

QUESTA SERA L'INCARICO DAL QUIRINALE

Governo pronto, resta il nodo Giustizia

Berlusconi dopo il vertice con Napolitano: «Tutto ok». Calderoli ministro taglia-leggi

IL MONITO DELL'UE

I NUOVI RISCHI DEL BILANCIO

di ALFREDO RECANATESI

A Bruxelles serpeggia qualche preoccupazione per i conti pubblici italiani. Dal punto di vista della Commissione si può capire. La campagna elettorale, come sempre, si è svolta all'insegna delle promesse; e le promesse che fanno più presa sono quelle che riguardano le tasse. Del resto, Berlusconi, che avendo vinto le elezioni si appresta a ricevere l'incarico di formare il nuovo governo, non ha in materia precedenti cristallini. Durante i 5 anni del suo precedente governo, tutte le tendenze verso il miglioramento dei conti pubblici avevano invertito la direzione: il disavanzo era tornato a crescere e così l'indebitamento cumulato. Ne era nata l'apertura da parte della Commissione di una procedura di infrazione dei vincoli imposti dai trattati di Maastricht; procedura che ora la Commissione si appresta a chiudere in virtù del risanamento realizzato dal governo Prodi negli ultimi due anni. Ma il timore che ora, cambiati maggioranza e governo, si ricominci da capo è esplicitato con molta chiarezza dai molti caveat che accompagnano le positive ed assessorie valutazioni sui conti del 2006 e del 2007.

Nella campagna elettorale, invece, Berlusconi ha presentato prospettive contraddittorie perché da una parte, realisticamente, non ha nascosto le difficoltà che occorreranno a motivo della stagnazione nella quale l'economia italiana si sta nuovamente impantanando, ma contemporaneamente ha promesso riduzioni di imposte a cominciare dall'Ici e dagli straordinari dei lavoratori dipendenti. A parte le giuste critiche che queste riduzioni stanno sollevando sotto il profilo della politica economica, è di tutta evidenza che la finanza pubblica, già in probabile difficoltà per il forte rallentamento della crescita, non se la potrebbe permettere senza invertire nuovamente le tendenze positive che il governo Prodi, anche pagando un prezzo elevato in termini di popolarità, era riuscito ad imprimergli.

Si spiega così il paradosso della risoluzione che oggi il Consiglio europeo dei ministri dell'Economia approverà su proposta del commissario Almunia: da una parte il riconoscimento al governo Prodi di aver ricondotto la finanza pubblica italiana sui binari che la possono condurre all'azzeramento del disavanzo e alla ricostituzione di un congruo saldo primario positivo per assicurare la sostenibilità del debito, ma dall'altra un avvertimento sui rischi che incombono nuovamente sul consolidamento e sulla conferma di questi risultati.

Industria



illycaffè aumenta il fatturato del 10%

L'ex governatore seguirà le controllate

IL SERVIZIO A PAGINA 6

Energia

Petrolio, già si parla di quota 200 dollari

Il Friuli Venezia Giulia resiste grazie agli sconti

IL SERVIZIO A PAGINA 7

Strage in Oriente

Birmania, il tifone come uno tsunami

Più di 60mila vittime fra morti e dispersi

IL SERVIZIO A PAGINA 5

Cultura

Da oggi a Gorizia l'omaggio al grande pittore triestino

In mostra i sogni dipinti da Nathan nel ventennio tra il 1922 e il '43

GORIZIA «I sogni di Arturo Nathan. Opere scelte 1922-1943»: è la rassegna che s'inaugura oggi, a Gorizia dedicata



di concentramento nazista. La mostra, visitabile fino al

Palermo, ai domiciliari il pioniere dei trapianti



Arrestato il cardiocirurgo Marcelletti

Le accuse: soldi in cambio di favori e pedopornografia

PALERMO Avrebbe chiesto a familiari dei suoi pazienti denaro in cambio di una «corsia preferenziale» per il bimbo malato, e svolto attività specialistica privata in modo irregolare. Ma è accusato anche di detenzione di materiale pedopornografico: Carlo

Marcelletti, famoso cardiocirurgo a Palermo, è stato arrestato. Pioniere dei trapianti di cuore nei bambini, medico discusso da quando nel 2000 tentò senza successo di separare due gemelline siamesi.

A pagina 4

ROMA Si stringono i tempi per la formazione dell'esecutivo. Ieri Berlusconi ha avuto un faccia a faccia di 40 minuti con Napolitano. Partite dunque le consultazioni che si dovrebbero concludere oggi con l'attribuzione dell'incarico di formare il nuovo governo. Berlusconi è ottimista pur essendo alle prese con le richieste di Lega e An e di Napolitano, che chiede un esecutivo con pochi ministri. Lo scoglio Calderoli potrebbe essere superato con l'invenzione del dicastero alla semplificazione legislativa.

A pagina 2

EMERGENZE

LA CRISI ALIMENTARE

di FRANCO A. GRASSINI

Per una singolare coincidenza due crisi di ampia dimensione si sono quasi sovrapposte: quella finanziaria e quella alimentare

NAPOLITANO VUOLE UNA PERSONA COMPETENTE

Nel governo rimane il nodo giustizia

ROMA Sono proseguiti nella notte i contatti per formare la lista del governo Berlusconi. Per quanto riguarda il Welfare, An continua a non nascondere l'interesse ma sembra difficile che i desiderati vengano esauriti. Silvio Berlusconi aveva individuato in Stefania Prestigiacomo la figura adatta a quel ministero ma il peso dei siciliani al governo sarebbe stato ritenuto eccessivo da più di un esponente del Pdl e alla fine potrebbe spuntarla Maurizio Sacconi. La Prestigiacomo si troverebbe così a contendersi il ministero

dell'Ambiente con Michele Vittoria Brambilla. Restano alte le quotazioni di Angelino Alfano alla Giustizia. Berlusconi assicura: «Tutto è a posto».

Ma il nodo è ancora da sciogliere e il Quirinale avrebbe insistito sull'importanza di individuare per la carica di Guardasigilli una soluzione di «alto profilo». A chiedere una personalità «qualificata e di esperienza» è an-

che l'ex ministro della Giustizia, Roberto Castelli. L'ex Udc, Carlo Giovanni, dovrebbe andare all'Attuazione del programma con delega sulla droga. Cinque viceministri toccheranno a Forza Italia: Vegas (Economia), Crosetto (Attività produttive), Mario Mantovani (Infrastrutture), Ferruccio Fazio (Salute). Per An si fanno i nomi di Mantovani (Interni), Ronchi (Estre-

Stasera al termine della consultazioni di Giorgio Napolitano al Quirinale, Silvio Berlusconi otterrà l'incarico di formare il nuovo governo. Il passaggio è scontato e anche la tempistica sembra ormai certa. Poi, nel pomeriggio di domani, al ritorno di Napolitano dalla Fiera del Libro di Torino, se sarà pronto, il presidente incaricato scioglierà la riserva e consegnerà la lista dei ministri. Il giura-

mento al Quirinale, l'atto che segna l'entrata in carica del nuovo esecutivo, potrebbe aversi la sera stessa.

Resta appunto il nodo Giustizia. Berlusconi si è impegnato a risolverlo nelle prossime ore, dopo averne parlato con Napolitano in un inatteso colloquio di quaranta minuti. Sembra che il presidente in pectore abbia voluto così condividere con il Capo dello Stato i criteri di

scelta del titolare di uno dei dicasteri che intersecano sotto vari profili l'attività istituzionale del Presidente della Repubblica, che fra l'altro presiede il Consiglio superiore della magistratura ed è titolare del potere di grazia. Prerogativa, quest'ultima, che nel precedente esecutivo guidato da Berlusconi, con Roberto Castelli a Via Arenula, portò allo scontro con Carlo Azeglio Ciampi, fino al conflitto di attribuzione fra poteri dello Stato. È naturale che il Presidente della Repubblica auspichi la scelta di una personalità competente.

CAMERA E SENATO

Vicepresidenze: incassano i «grandi» Bonino la spunta

ROMA Il Parlamento ha eletto i componenti dei nuovi uffici di presidenza che collaboreranno con Renato Schifani e Gianfranco Fini nella gestione delle due assemblee. Nell'opinione l'Italia dei valori resta per ora a bocca asciutta, anche se, a norma di regolamento, avrà a Camera e Senato un segretario d'aula. Nella maggioranza anche il Carroccio incassa meno di quanto previsto. Se, infatti, a Palazzo Madama ottiene una vicepresidenza per Rosi Mauro, alla Camera resta fuori dal quadro del vice di Gianfranco Fini. Fino all'ultimo, per una delle vicepresidenze venivano indicati i leghisti Giacomo Stucchi o Guido Dozzo ma, a sorpresa, ieri mattina, poco prima della votazione, ha preso piede la candidatura dell'azzurro Maurizio Lupi. L'esponente del Pdl vicino a Cl e al governatore della Lombardia Roberto Formigoni, alla fine la spunta, ma senza i voti del Carroccio.

«Non vado nemmeno a guardare chi non mi ha votato - getta acqua sul fuoco Lupi, eletto insieme all'altro azzurro Antonio Leone - e non credo vada fatta nessuna lettura politica».

La ritorsione della Lega fa sì che la più votata tra i vicepresidenti dopo Leone sia l'ex ministro della Famiglia Rosy Bindi (dietro alla quale si piazza, appunto, Lupi) che ha la meglio sull'uscente e collega di partito Pierluigi Castagnetti. Mentre, come da accordi con il Pd, l'Udc elegge un vicepresidente, Rocco Buttiglione. Nel centrosinistra, poi, rientra il caso Radicali. Emma Bonino aveva infatti rifiutato la proposta di una vicepresidenza di Palazzo Madama, facendo sapere che a Largo di Torre Argentina si preferivano piuttosto due segretari d'aula. Ma ieri mattina la senatrice radicale rientra in corsa e viene eletta accanto all'ex ministro delle Riforme Vannino Chiti. «Alla fine - allarga le braccia - i gruppi non hanno trovato una soluzione per accedere alla nostra richiesta». A completare la rosa dei numeri due di Schifani la leghista Mauro e l'ex presidente della giunta delle elezioni del Senato, Domenico Nania di An.

Malumore nel Carroccio e nell'Italia dei valori
Lupi vicino a Formigoni
eletto senza i voti
del partito di Bossi

Governo, intesa raggiunta Berlusconi-Fini-Bossi Questa sera l'incarico

Un «irrituale» colloquio del Cavaliere al Quirinale Restano 20 ministri: 4 ad An, altrettanti alla Lega

ROMA Un faccia a faccia irrituale di 40 minuti con Giorgio Napolitano che precede l'avvio ufficiale delle consultazioni (cominciate ieri con i presidenti di Camera e Senato) e che serve a Berlusconi ad affrontare la delicatissima questione del possibile aumento delle poltrone da ministro e del futuro di Calderoli dopo l'altolà giunto dal figlio di Gheddafi. Ma è l'allargamento della squadra di governo, al quale il Quirinale si oppone, lo scoglio principale per il Cavaliere, che vuole ottenere il sì del Colle ad una squadra di 12 ministri con portafoglio e 8 senza. Perplesso del Colle sarebbero state sollevate su un eventuale allargamento del numero di ministeri con creazione di dicasteri senza portafoglio. L'intesa che sarebbe stata raggiunta prevederebbe 10 viceministri e niente «spacchettamenti» dei ministeri. Vedi Welfare.

Il grande successo della Lega al Nord e la conquista del Comune di Roma da parte di An fanno aumentare le richieste dei due partiti e Berlusconi, che vuole stringere i tempi per essere pronto al giuramento già domani, ha il difficilissimo compito di «contenere» l'appetito dei suoi alleati. Le consultazioni al Quirinale si concluderanno oggi con le delegazioni del Pd e del Pdl e in serata Napolitano conferirà a Berlusconi l'incarico di formare il nuovo governo. Ed è certo che il Cavaliere si vuole presentare all'appuntamento con la lista dei ministri in tasca. Le caselle riservate alla Lega dovrebbero essere state definitivamente assegnate con il Cavaliere che ha studiato per Roberto Calderoli un nuovo ministero ad hoc: quello della «delegificazione» o «taglia-leggi». «È

una cosa di cui si parla molto, molto attesa dai cittadini, ma che nessuno ha mai fatto» spiega l'ex ministro delle Riforme che rinvia a Bossi l'annuncio ufficiale e non rinuncia ad una battuta: «Sarà il ministero del quieto vivere e della semplicità...». La questione non è affatto chiara anche perché Bossi ieri ha fatto capire che Calderoli potrebbe entrare nella squadra di governo in un secondo momento: «Diventerà ministro delle Riforme quando mi sposterò io. Prima le instrado...». Quel che appare certo è che i due ministri del Carroccio con portafoglio saranno Roberto Maroni (Interno) e Luca

Zaia (Agricoltura). Quelli senza portafoglio saranno Umberto Bossi (Riforme Federalismo) e Roberto Calderoli mentre Roberto Castelli dovrebbe essere viceministro alle Infrastrutture.

Per quanto riguarda il Welfare, An continua a non nascondere l'interesse ma sembra difficile che i desiderati vengano esauriti. Silvio Berlusconi aveva individuato in Stefania Prestigiacomo la figura adatta a quel ministero ma il peso dei siciliani al governo sarebbe stato ritenuto eccessivo da più di un esponente del Pdl e alla fine potrebbe spuntarla Maurizio Sacconi.



Il leghista Roberto Calderoli dovrà semplificare le leggi

Grillo: chiedo di illustrare le mie proposte

ROMA «A Camere costituite e a nuovo governo insediato, farò richiesta per illustrare in Parlamento le proposte a nome di 350.000 cittadini: nessun condannato in Parlamento, un massimo di due legislature, ripristino della preferenza diretta», dice Beppe Grillo dal suo blog, ricordando che «le firme raccolte l'otto settembre giacciono da qualche parte al Senato della Repubblica». «La presentazione delle leggi popolari in Parlamento - aggiunge - era prevista per febbraio. Poi è caduto il governo». Grillo non si fa illusioni sulle risposte che arriveranno: «Se venissero approvate le leggi per un Parlamento pulito quasi tutti i parlamentari dovrebbero fare le valigie e rifarsi una vita a loro spese e dire addio ai contributi della collettività». In ogni caso, secondo Grillo «dall'otto settembre qualcosa comunque è successo. I 24 condannati sono diminuiti. Un miglioramento del 29%. Un dato non trascurabile».

RIUNIONE TRA VELTRONI E I SEGRETARI REGIONALI

Pd, congresso in autunno sulla strategia

Gli iscritti non eleggeranno il segretario ma definiranno la linea politica



Il segretario del Pd Veltroni e i responsabili regionali hanno indetto un congresso

del partito, Dario Franceschini, con i segretari regionali e il responsabile organizzativo, Andrea Orlando. Tra le altre proposte, che saranno poi approfondite e discusse nel coordinamento nazionale - che slitta però di qualche giorno rispetto a lu-

nedì 12 a causa del giuramento e del voto di fiducia del nuovo governo - una giornata di assemblee in tutti i circoli del Pd ed una campagna capillare di confronto nei territori. Inoltre, si procederà anche all'elezione degli organismi del partito e alle primarie, sempre in autunno, per la scelta della candidatura in vista delle amministrative del 2009.

Sempre nella riunione è stata ribadita la necessità di procedere ad un forte rinnovamento della classe politica e dirigente del Pd, facendo largo alle forze nuove che si sono avvicinate al partito in occasione della campagna elettorale. Il congresso però, ci tiene a sottolineare Orlando, non sarà un vero e proprio congresso, cioè con la presentazione di mozioni diverse e la candidatura di di-

versi segretari. No, il congresso sarà appunto tematico, cioè si individueranno dei temi e degli argomenti da approfondire, proprio per arrivare all'obiettivo di definire la vera identità del partito.

Nella riunione, ha riferito Orlando, si è concordato sulla necessità «di un radicamento» del partito. Questo si tradurrà nella formazione di un governo ombra che avrà «un raccordo non solo con i gruppi parlamentari ma anche con il territorio». Il secondo passo sarà l'avvio «di un tesseramento sin dai prossimi giorni». Inoltre l'assemblea nazionale, che sarà convocata nella prossima settimana, eleggerà tutti gli organismi del partito che finora, per la fase transitoria, erano stati nominati da Veltroni. Scompare anche il cosid-

detto caminetto che, ha spiegato Giaretta, «è stato uno strumento emergenziale, del passaggio da un partito di governo ad un partito di opposizione».

Un ulteriore passaggio saranno le primarie sul territorio per scegliere i candidati sindaco e presidente di Provincia in vista delle amministrative del 2009. Per quanto riguarda le alleanze, ha spiegato Giaretta, «il Pd è un partito federale e quindi le alleanze vengono decise su un progetto al livello locale, e non su tutto il territorio nazionale da Roma». Infine in autunno ci sarà il congresso tematico, «Le modalità con cui si terrà - ha spiegato Orlando - devono essere ancora definite, ma il dato essenziale è che i nostri iscritti si pronunceranno sulla linea programmatica del partito».

TORINO «L'intervento del Presidente Napolitano, a cui va tutta la nostra solidarietà e il nostro ringraziamento, è avvenuto con la dichiarata intenzione di contribuire a ristabilire un clima favorevole e consensuale ad una grande manifestazione culturale di livello internazionale». Renzo Gattegna, presidente dell'Unione delle comunità ebraiche italiane (Ucei), interviene così alla vigilia della Fiera del libro di Torino ma non rinuncia a condannare «le contestazioni allo Stato di Israele avvenute nei giorni scorsi e che sono programmate anche per i giorni futuri» «Bruciare bandiere è un gesto inaccettabile - ha spiegato - e intollerabile per-

ché offende una nazione civile e democratica».

Napolitano sarà domani a inaugurare la fiera al centro delle polemiche per aver invitato Israele come ospite d'onore. Una presenza di cui il governo israeliano ha ieri ringraziato esplicitamente il Capo dello Stato. Il suo gesto, sottolinea, l'ambasciatore israeliano Gideon Meir, rappresenta «una posizione morale molto importante». Specie dopo che bandiere israeliane sono state bruciate nella piazza principale di Torino. L'ambasciatore accusa «gli estremisti di destra o di sinistra» che andranno a Torino per boicottare la fiera di voler «delegittimare lo Stato di Israele».

DALLA PRIMA

La crisi alimentare

Ciò perché è nata nel centro dei Paesi ricchi ed ha toccato interessi consistenti, ma la seconda è di sicuro molto più grave. Le stime dei diversi organismi non sempre coincidono, ma anche le più prudenti, quelle della Banca mondiale, valutano in circa 100 milioni le persone che possono tornare a soffrire la fame per effetto degli eccezionali incrementi nei prezzi del riso (poco meno che triplicati nell'ultimo anno) e dei cereali (quasi raddoppiati nello stesso lasso di tempo). Come ha recentemente detto la responsabile del Progetto alimentare dell'Onu il problema non riguarda solo i poverissimi. Molti appartenenti ai ceti medi dovranno tagliare le spese per

l'educazione dei figli e per le cure mediche. Quelli che vivono con 2 dollari al giorno, dovranno rinunciare alla carne, quelli che dispongono solo di 1 dollaro quotidiano saranno costretti a fare a meno anche dei vegetali e per coloro che dispongono di appena mezzo dollaro ogni giorno si appresta un vero disastro. Non solo, i più poveri stanno vendendo i loro scarsi possedimenti - campi, animali, capanne - rendendo sempre più ardua la futura ripresa.

Sulle cause della crisi alimentare hanno inciso molti fattori. È cresciuta la domanda di carne da parte dei nuovi benestanti nei Paesi in via di sviluppo e l'allevamento degli animali chiede più cereali o riso, oltre che petrolio e concimi. C'è stata una siccità in Australia che ha dimezzato i raccolti (il che ha inciso per appena il 3% di quelli mondiali). In Russia i terreni coltivati sono

scesi da 120 milioni di ettari a 80 per effetto dell'abolizione dei colkoz e della loro sostituzione con cooperative prive di capitali. Negli Usa gli incentivi ai combustibili naturali hanno sconvolto i mercati. Come ha scritto qualche giorno addietro il Fondo monetario internazionale «sebbene i biocarburanti rappresentino appena 1,5% dell'offerta mondiale di combustibili liquidi, sono responsabili di quasi la metà dell'accresciuto consumo di raccolti alimentari, in buona parte a causa dell'etanolo da cereali prodotto negli Usa». Una serie di Paesi tradizionalmente esportatori, dall'Ucraina alla Thailandia, all'Argentina, hanno messo divieti alle esportazioni o messo delle tasse. Infine non è mancata una massiccia speculazione al rialzo, rafforzata proprio dalla crisi finanziaria che ha incentivato i hedge funds e altri operatori a lasciare i mercati finanzia-

ri ed a impiegare le loro risorse sulle commodities.

Per uscire da questa crisi è necessario muoversi su due piani diversi. Nell'immediato non c'è altra strada che quella degli aiuti umanitari, pur essendo pienamente coscienti che ci saranno degli sprechi perché i governi dei Paesi più colpiti (ben 37) non dispongono di burocrazie efficienti e immuni da varie forme di corruzione. Il World Food Programme, un'agenzia dell'Onu, stima in \$ 700 milioni il fabbisogno più urgente. Non si tratta di una somma stratosferica, se ci ricordiamo che noi italiani ci permettiamo di spendere 1,6 milioni di dollari al giorno per coprire le perdite dell'Alitalia e, in forme varie, sussidiamo, tra stato ed enti locali, le Ferrovie dello Stato per circa 2,6 miliardi di euro (vale a dire circa 4 miliardi di dollari) ogni anno. Più a lungo termine sarebbe necessario ave-

re il coraggio di modificare radicalmente in tutto il mondo le nostre politiche agricole favorendo rapporti più snelli, cioè con meno intermediari, tra produttori e consumatori e ristrutturando le proprietà rurali in modo da disporre di unità produttive efficienti. Basti pensare che in Cina la unità tipica che negli anni 70 era di 1,5 ettari si è ridotta ad un terzo. Siamo, cioè, di fronte ad un tipico caso in cui il mercato è fallito perché le istituzioni non hanno prodotto regole razionali. Quanto rammentato sopra sui 40 milioni di ettari sottratti alla coltivazione in Russia e sulla domanda di combustibili naturali in Usa, indica chiaramente che, mentre lo sforzo umanitario deve essere di tutti, sarebbe sufficiente pochi Paesi mettessero testa a partito per evitare il protrarsi di tragedie drammatiche per centinaia di milioni di uomini.

Franco A. Grassini

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile).

LIVIO MISSO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Palcschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano, Carlo Carraro, Corrado Beldi, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Rittini, Luigi Riccardone, Adriano Luci, Fabio Tacciaro, Adalberto Valtugna. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bernani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 65, (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 57; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito. Arrivati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo o Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6).

Il Piccolo - Titolazione di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziario € 463,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; copie € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vend. rubriche (viva), Mancherites 1500 € a settimana - Supplementi colorati 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 6 maggio 2008 è stata di 44.600 copie. Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

Certificato n. 6076 del 11.12.2007

il giornale della tua città

IL PICCOLO

IL CAOS
DELLA SPAZZATURA



Per l'organismo europeo non c'è piena attuazione delle direttive
Dimas: «Le montagne d'immondizia dimostrano l'inadeguatezza»

Rifiuti, Italia deferita dalla Commissione Ue

Sotto accusa la gestione a Napoli e in Campania. Lettera di avvertimento per il Lazio

BRUXELLES La Commissione europea porta l'Italia davanti alla Corte di giustizia del Lussemburgo per l'emergenza spazzatura a Napoli e in Campania. Ma sempre sul fronte della gestione dei rifiuti, Bruxelles punta il dito con altrettanta decisione anche sul Lazio. In questo caso avverte che, in assenza di risposte adeguate, potrà chiedere che vengano inflitte delle multe. Il deferimento per la situazione dei rifiuti in Campania, formalizzato oggi ma già deciso da giorni, non arriva a sorpresa: «Alcuni progressi sono stati fatti, ci sono progetti allo studio, ma non siamo convinti che il problema sarà risolto rapidamente», dicono i tecnici europei. E i toni del commissario Ue all'ambiente Stavros Dimas non sono certo concilianti: «Le montagne di rifiuti non raccolti accumulati nelle strade della Campania illustrano emblematicamente le minacce per l'ambiente e la salute risultanti da una gestione inadeguata dei rifiuti».

Negli ultimi tempi, anche grazie alla nomina di un nuovo Commissario di governo, l'emergenza si è attenuata, riconosce l'esecutivo Ue, che però non ritiene adeguate le misure prese soprattutto nel lungo periodo e per impedire che ancora cumuli di spazzatura si ammassino per le strade. Alla fine del 2007, osserva l'esecutivo Ue, è stato adottato un nuovo piano di gestione dei rifiuti ma non risulta che quello precedente, vecchio di oltre un decennio, «sia mai stato correttamente attuato». Insomma, la Campania per Bruxelles è «lungi dal poter

Le tappe della vicenda

• **27 giugno 2007**

La Commissione europea avvia una procedura d'infrazione contro l'Italia per la «cronica crisi» dei rifiuti che colpisce Napoli e il resto della regione Campania

• **Le accuse**

Mancata applicazione degli articoli 4 e 5 della direttiva europea sui rifiuti del 2006. In particolare la Commissione ritiene che gli impianti regionali per lo smaltimento dei rifiuti siano inadeguati e presentino grossi rischi per la salute e per l'ambiente

• **31 gennaio 2008**

Neuve richieste per l'emergenza rifiuti in Campania. L'Ue concede all'Italia 30 giorni di tempo per risolvere la crisi e proporre una soluzione compatibile con le leggi europee

• **4 marzo 2008**

L'Italia invia la risposta al monito dell'Ue. Ma, per la Commissione, gli impegni presi per risolvere l'emergenza rifiuti in Campania non sono sufficienti

• **IERI**

L'Ue dà il via libera al deferimento dell'Italia davanti alla Corte di giustizia

ANSA-CENTREMETRI



Alcuni cassonetti ribaltati lungo una strada di Napoli

Redditi on-line, stop definitivo dal Garante per la privacy
Pizzetti: «Diffusione illegittima. L'Agenzia delle Entrate dovrà far cessare la consultazione»

ROMA La modalità utilizzata dall'Agenzia per diffondere i dati delle dichiarazioni dei redditi «è illegittima». E quanto afferma l'Autorità Garante per la privacy che ha concluso l'istruttoria avviata sulla diffusione, tramite il sito web dell'Agenzia delle entrate, dei dati

relativi alle dichiarazioni dei redditi. L'Agenzia delle entrate, afferma il garante, «dovrà quindi far cessare definitivamente l'indiscriminata consultabilità, tramite il sito, dei dati relativi alle dichiarazioni dei redditi per l'anno 2005».

La procura di Roma, che ha aperto un fascicolo sulla pubblicazione on line dei redditi degli italiani, acquisisce agli atti dell'inchiesta la bocciatura del Garante. L'Autorità ha comunque previsto la pubblicazione della motivazione sulla Gazzetta Ufficiale. Sicuramente, volentariamente o meno, si è creato un precedente inedito che è giusto chiarire e a cui è giusto dare la massima pubblicità. Non è chiaro, leggendo il testo della motivazione, come faccia l'Agenzia ad interrompe-

re la diffusione visto che i dati, una volta sulla rete, ci restano per sempre. Il garante invece si addentra con molti dettagli nei motivi della decisione presa da tutto il collegio, il presidente Francesco Pizzetti, Giuseppe Chiaravalloti, Mauro Paissan e Giuseppe Fortunato.

La decisione dell'Agenzia, si legge nella motivazione, «contrasta con la normativa in materia». Il primo responsabile sembra essere proprio il direttore dell'Agenzia delle entrate (dpr 600-1973) a cui «spetta solo il compito di fissare annualmente le modalità di formazione degli elenchi delle dichiarazioni dei redditi, non le modalità della loro pubblicazione, che rimangono prerogative del legislatore». Attualmente la legge prevede unicamente la distribuzione degli elenchi ai soli uffici territoriali dell'agenzia e la loro trasmissione ai soli comuni interessati.

L'Europa promuove i conti pubblici italiani

Abrogata la procedura d'infrazione. Nel 2008 serve però uno sforzo maggiore



Joaquín Almunia

BRUXELLES La Commissione Ue promuove i conti dell'Italia, che ha riportato il deficit sotto il 3% «in maniera credibile e sostenibile», chiudendo il 2007 all'1,9%. Per questo domani il commissario Ue agli affari economici e monetari, Joaquín Almunia, proporrà formalmente di abrogare la procedura di infrazione per deficit eccessivo aperta nei confronti del nostro Paese a metà 2005. Ma il pericolo di un nuovo ritorno sopra i parametri di Maastricht è sempre in agguato: tanto che il disavanzo tornerà a peggiorare nel 2008 e nel 2009, mettendo in forse il raggiungimento del pareggio di bilancio entro il 2011. Per questo l'invito al prossimo governo è quello di rafforzare la correzione del disavanzo già da quest'anno. Molti infatti sono i rischi, legati soprattutto a «prospettive di crescita deprimenti», ma anche a una spesa pubblica in continua ascesa e a una diminuzione delle entrate fiscali per la rimodulazione di Ici, Ires ed Irap. Dopo il via libera dell'esecutivo europeo, a sancire la fine della procedura di infrazione per deficit

eccessivo sarà il consiglio Ecofin del prossimo 14 maggio, quello che dovrebbe vedere il ritorno sulla ribalta europea di Giulio Tremonti. «La situazione di deficit eccessivo in Italia è stata corretta», si certifica nel testo messo a punto da Almunia, in cui si ricorda come il rapporto deficit-Pil si è attestato all'1,8% nel 2007, dopo il 3,5% del 2004, il 4,2% del 2005 e il 3,4% del 2006. Un risultato - si legge - «migliore del previsto» e dovuto soprattutto «ad un aumento delle entrate fiscali oltre le più rosee aspettative».

La decisione dell'Agenzia, si legge nella motivazione, «contrasta con la normativa in materia». Il primo responsabile sembra essere proprio il direttore dell'Agenzia delle entrate (dpr 600-1973) a cui «spetta solo il compito di fissare annualmente le modalità di formazione degli elenchi delle dichiarazioni dei redditi, non le modalità della loro pubblicazione, che rimangono prerogative del legislatore». Attualmente la legge prevede unicamente la distribuzione degli elenchi ai soli uffici territoriali dell'agenzia e la loro trasmissione ai soli comuni interessati.

creare un sistema di gestione efficiente che consenta la raccolta, il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti». Inoltre, l'Italia si è mostrata «incapace» di indicare un calendario chiaro per il completamento e la messa in opera degli impianti di

selezione, delle discariche, degli inceneritori e delle altre infrastrutture necessarie per superare i problemi.

Quindi non resta che il deferimento davanti alla Corte «per il mancato rispetto» della direttiva quadro sui rifiuti.

Ma l'Italia conta di fornire a Bruxelles tutti gli elementi utili nei tempi previsti per una «positiva composizione della procedura».

Per il Lazio, invece, secondo le regole delle complicate procedure europee, il deferimento e la

successiva condanna della Corte ci sono già stati. La sentenza dei giudici del Lussemburgo risale al giugno 2007: l'Italia era finita sul banco degli imputati per l'assenza di piani di gestione dei rifiuti di alcune regioni e province. Ad oggi solo il La-

zio non si è adeguato, rileva la Commissione in una nota. Da qui l'avvio con oggi di un nuovo iter, attraverso l'invio di un primo avvertimento. Ma il nuovo deferimento alla Corte questa volta potrebbe portare alla richiesta di imposizione di multe.

All'avanguardia della tecnica www.audi.it

Castrol Audi raccomanda

Nuova Audi A4 Avant. Riaccende i vostri sensi.

La nuova Audi A4 Avant nasce dall'ambizione di farvi provare sensazioni che nessuna auto vi ha mai dato prima. Il nuovo design dalle linee ancora più dinamiche unite alle prestazioni dei nuovi motori a iniezione diretta FSI e TDI, alla trazione quattro*, all'Audi drive select, all'adaptive cruise control e all'Audi lane e side assist, esalterà ancora di più la vostra guida. Perché a cosa servirebbe la tecnologia se non fosse in grado di emozionarvi?

Venite a scoprirla sabato 10 e domenica 11 maggio negli showroom Audi.

Audi A4 Avant 3.2 FSI quattro tiptronic (195 kW/265 CV). Consumo urbano/extraurbano/combinato (l/100 km): 13,1/6,9/9,2. Emissioni CO₂ (g/km): 219 - Dati in corso di omologazione.



L'AGGUATO DEI NEONAZISTI A VERONA

Tutti in carcere i colpevoli del pestaggio mortale

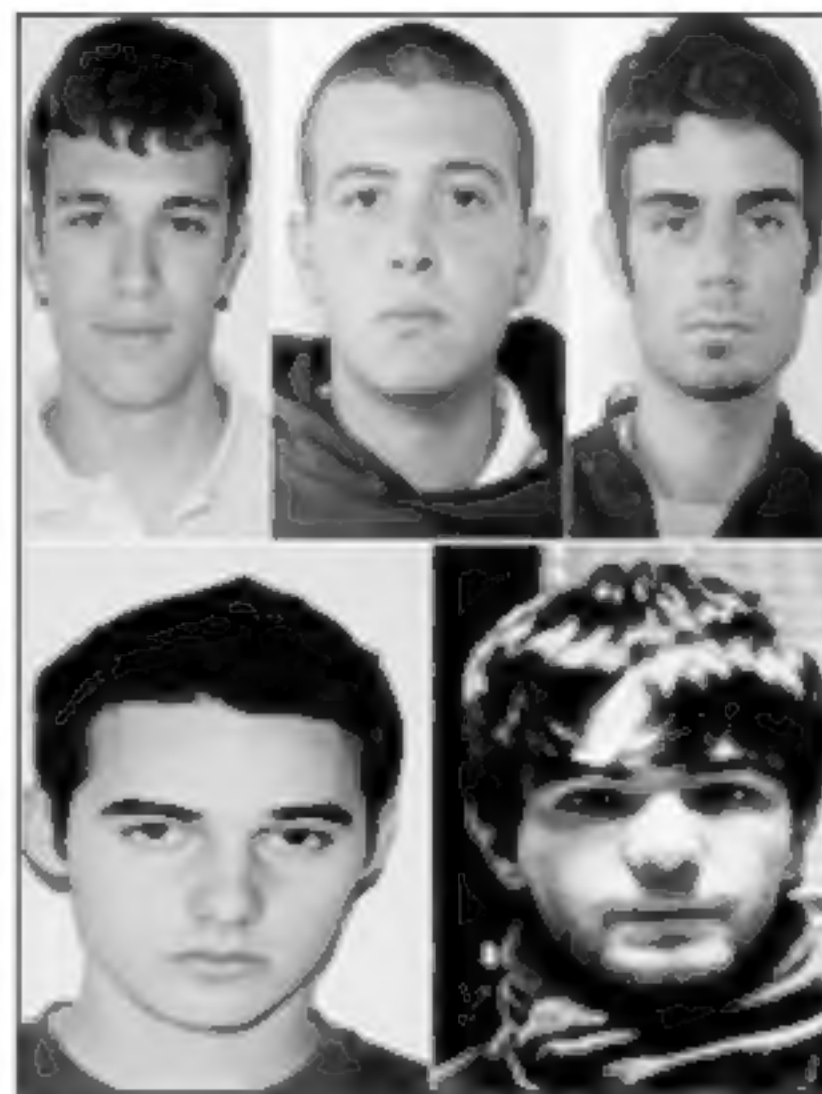
Nessuna ammissione sui calci fatali. Il premier Prodi: «Violenza inumana e insensata»

VERONA Dalle oscure e illeggibili ombre di cinque ragazzi in fuga, impresse in una telecamera, alle porte di una cella che si chiudono alle spalle di altrettanti giovani veronesi. Tutto in 72 ore. Adesso il cerchio sull'uccisione di Nicola Tommasoli e il ferimento di due suoi amici a Verona è chiuso, e l'indagine riparte a bocce ferme. Perché la polizia, a tempo di record, ha messo a disposizione della magistratura i cinque giovani tra i 19 e

20 anni che la notte del primo maggio hanno picchiato sino ad ucciderlo un ragazzo appena più grande di loro. Sono così finiti in carcere Raffaele Dalle Donne, studente di San Giovanni Lupatoto, Federico Perini, studente di Bosconianova, Nicolò Veneri, studente di Verona, Andrea Vesentini, promotore finanziario di Illasi, Guglielmo Corsi, metalmeccanico di Illasi. I cinque hanno ammesso la partecipazione al pestaggio. Ma sulla re-

sponsabilità di quei terribili calci sferrati a terra a Nicola, quand'era già svenuto, è iniziato fra i cinque lo scarico delle responsabilità. L'accusa di omicidio preterintenzionale è uguale per tutti ma probabilmente non sarà così tra qualche giorno. Da oggi, con l'interrogatorio di garanzia del gip, inizierà la seconda fase dell'indagine e le responsabilità individuali si andranno a delineare. Gli investigatori avrebbero già le idee

chiare su chi ha sferrato i calci mortali alla testa del malcapitato ragazzo a terra privo di sensi. Spetterà però al pm Francesco Rombaldoni raccogliere ancora parole, stati d'animo, valutare i particolari che emergeranno dall'autopsia, in programma oggi. «Una violenza inumana e insensata che deve essere eliminata per sempre» ha commentato ieri il premier uscente Romano Prodi esprimendo il suo cordoglio alla fami-



I cinque aggressori da ieri tutti in carcere

glia di Nicola Tommasoli, il giovane ucciso dai naziskin di Verona per una sigaretta negata. La tragica aggressione della città scaligera fa ancora discutere il mondo politico, soprattutto per le parole di Gianfranco Fini, che ha giudicato più grave dell'episodio di Verona il rogo delle bandiere israeliane alla fiera del libro di Torino. Il Pd continua ad attaccare Fini. La capogruppo dei democratici al Senato Anna Finocchiaro invita a «evitare le strumentalizzazioni» e a tenere fuori dalla polemica politica le violenze dei naziskin e le bandiere israeliane date alle fiamme, «due fatti che dovrebbero inquietare tutti».

IN BREVE

NEL SALERNITANO

Donna muore in casa sbranata dal suo pitbull

SALERNO Ai soccorritori giunti sul posto si è presentata una scena raccapricciante: la donna a terra priva di vita in una pozza di sangue, la femmina di pitbull, uccisa con una collottola dal figlio della vittima. Una tragedia verificatasi sulla strada che da Pontecagnano-Faiano (Salerno) conduce alla litoranea. Ciro Lamberti, 33 anni si è precipitato a casa non appena avvisato dai vicini. Quando ha visto la madre a terra, ha raggiunto la cucina, ha impugnato un coltello e si è avventato contro il pitbull colpendolo a morte alla gola. Paola Palmieri, 61 anni, salernitana, è stata aggredita e sbranata dal suo cane nel cortile della casetta su un livello, in una traversa di via Magellano in una zona dove sono presenti numerose aziende agricole.

BRESCIA

Rapine in villa, sconcerto per i banditi scarcerati

BRESCIA C'è sconcerto nell'ufficio del Procuratore capo di Brescia, Giancarlo Tarquini, c'è rabbia a Lonato nell'abitazione di chi rimase per quasi un'ora in balia dei banditi. Sono reazioni facilmente comprensibili quelle che si colgono nelle ore successive alla scarcerazione di quattro immigrati, kosovari e romeni, arrestati esattamente un anno fa per alcune rapine in villa, nel bresciano e nella bergamasca. «Decorrenza termini», ovvero impossibilità di tenere in carcere per più di un anno indagati per i quali non sono stati chiesti il rinvio a giudizio o la proroga delle indagini. E così è successo ai tre kosovari e al romeno al centro di questa vicenda.

NAPOLI

Un morto e un ferito nell'agguato di camorra

NAPOLI Un morto e un ferito sono il bilancio di un agguato di camorra a Secondigliano, quartiere della periferia di Napoli insieme a Scampia considerato una delle più grandi piazze di spaccio di droga d'Europa. A cadere sotto i colpi dei sicari in via Regina Margherita è stato Pasquale Salomone, 45 anni, già noto alle forze dell'ordine e considerato vicino al clan Licciardi, egemone nel cartello detto «Alleanza di Secondigliano»; ferito Carmine Cagliano, 32 anni, anche egli noto alle forze dell'ordine e vicino al clan, che si trovava con lui. I

FRIULI VENEZIA GIULIA

Domani niente pediatri e medici di famiglia

TRIESTE Si informa che gli studi professionali dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta della Regione Friuli Venezia Giulia rimarranno chiusi per l'intera giornata di domani per consentire loro di partecipare alla giornata di formazione nazionale. I cittadini che dovessero aver bisogno delle prestazioni dei propri medici sono pertanto consigliati di anticipare o rinviare le richieste non urgenti.

INCHIESTA A PALERMO

Truffa, finisce in manette il cardiocirurgo Marcelletti

Avrebbe preso soldi per curare i bimbi. Sospetti di pedopornografia



Il cardiocirurgo dell'Ospedale Civico di Palermo, Carlo Marcelletti

L'indagine è nata l'anno scorso. Un input casuale - l'intimidazione subita da una donna che ha denunciato il fratello, imprenditore nel settore dei forniture sanitarie - che ha squarciato il velo su presunte irregolarità

nella gestione di appalti legati all'azienda ospedaliera del Civico e su una serie di reati contro la pubblica amministrazione. Al centro della rete di illeciti, secondo i pm Fabrizio Vanorio e Caterina Malagoli, ci sarebbe

appunto, Marcelletti. I magistrati avevano chiesto per lui la detenzione in carcere, istanza rigettata dal gip Pasqua Semina, che ha disposto per il cardiocirurgo i domiciliari nel residence in cui il professionista vive.

Lungo l'elenco delle accuse. Secondo la polizia Marcelletti non avrebbe fatturato l'attività medica svolta intramoenia nell'ospedale Civico, intascando così tutto l'onorario delle visite effettuate ed evitando di dare all'azienda la percentuale che le spettava per legge. Dalle intercettazioni telefoniche e ambientali effettuate dalla Mobile, inoltre, è emerso che il cardiocirurgo proponeva ai genitori dei piccoli pazienti, che avrebbe dovuto operare, di usufruire nella struttura pubblica del trattamento ospedaliero previsto per chi sceglie il privato, certificando, invece, che l'operazione era stata eseguita al costo del servizio

VIOLENZA DI GRUPPO NELLA SASSARI «BENE»

Minorenni stuprano una dodicenne

Nel Modenese donna violentata in pieno giorno su una pista pedonale

ROMA Prima con un inganno hanno portato una dodicenne in uno scantinato e l'hanno violentata. Poi, due giorni dopo, ci hanno riprovato con una ragazza di 16, che però è riuscita a scappare. Responsabili degli abusi sessuali - secondo l'accusa della Polizia - due quindicenni della Sassari «bene» arrestati dagli agenti della Sezione Minori della Squadra Mobile della Questura di Sassari con l'accusa di violenza di gruppo. La vicen-

da è stata resa nota in una conferenza stampa dal dirigente della Mobile sassarese, Giusy Stellino. La vittima sedicenne, studentessa come tutti gli altri protagonisti, aveva mantenuto il silenzio su quanto accaduto perché minacciata di morte. Entrambe le vittime sarebbero state portate con l'inganno nello scantinato, attrezzato a tavernetta nell'abitazione di uno dei due aggressori, con tanto di televisore e stereo, dove sono state ritrovate bottiglie di superal-

colici. Gli investigatori, che indagavano sulla denuncia presentata dalla madre della dodicenne, hanno scoperto che i due studenti addirittura si erano vantati delle loro imprese con i compagni di classe, parlando della violenza di gruppo sulla più piccola e rammarricandosi di non aver potuto fare lo stesso con la sedicenne, riuscita a fuggire. Un ennesimo caso di violenza sessuale ha avuto come teatro una pista pedonale lungo il fiume

Panaro, nel Modenese. Un percorso deserto alle 13.30 di ieri lungo il quale la vittima faceva jogging. In quell'orario non c'era nessuno e questo ha permesso l'aggressione ad un giovane che ha afferrato la sua vittima, una donna di 40 anni, alle spalle, l'ha gettata a terra, stordita con uno spray urticante e violentata. In sei ore i carabinieri hanno fermato il presunto responsabile, un marocchino di 19 anni, che ha poi ammesso il fatto.



IL PICCOLO

Lo Shopping dei Lettori

OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Giradischi retro con radio colore rosso corallo

Riascolta i tuoi 33 e 45 giri con questo bellissimo apparecchio, che combina le moderne tecnologie HI-FI ad un design classico, stile anni '60! La linea sobria darà un tocco di stile particolare a casa o ufficio! L'apparecchio è dotato di un ampio quadrante illuminato, 2 altoparlanti incorporati ed i classici comandi a manopola per volume e sintonizzatore Radio FM e AM. Alimentazione AC 230V 50 HZ. Con presa per cuffia. Dimensioni largh. 311 x alt. 145 x prof. 328 mm.



a soli
€ 59,90

Giradischi retro con radio colore rosso corallo per l'acquisto comunica il codice prodotto
550 - 152242

ORDINARE E' SEMPLICE

su internet
www.ilpiccolo.it
nella sezione
"Lo shopping dei Lettori"

per telefono

Numero Verde
800-372372

attiva 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE

in contrassegno
(contanti alla consegna)
o con carta di credito

Contributo spese di spedizione:
contrassegno € 6,80
carta di credito € 6,90

gestito da **AD-Mail**

LA CATASTROFE DEL CICLONE NARGIS

Birmania, 65mila tra morti e dispersi Devastazioni come per uno tsunami

ROMA Decine di migliaia di vittime, forse oltre 27mila, più di 40mila dispersi, centinaia di migliaia di sfollati, e devastazioni che potrebbero rivelarsi peggiori di quelle dello tsunami che nel dicembre 2004 sconvolse l'Oceano Indiano.

Si aggrava di ora in ora la catastrofe umanitaria provocata dal ciclone Nargis, che ha colpito la Birmania quattro giorni fa e le cui spaventose proporzioni hanno indotto la giunta militare ad accettare aiuti internazionali.

Mentre faticosamente la macchina dei soccorsi si mette in moto, scoppiano le polemiche per l'inerzia del regime di fronte agli avvertimenti che i paesi e le organizzazioni internazionali avevano lanciato sull'arrivo della devastante tempesta.

«Gran parte dei morti sono stati causati dall'ondata sollevata dai venti, più che dal ciclone in se stesso», ha detto il ministro della protezione civile Maung Maung Swe in una conferenza stampa nella ex capitale Rangoon, fornendo per la prima volta particolari sul disastro.

Testimoni che sono riusciti ad avvicinarsi o a sorvolare le zone devastate hanno descritto scene terribili, con migliaia di cadaveri galleggianti sui campi sommersi dall'acqua.

La zona più colpita è quella del delta dell'Irrawaddy, nel sud del paese. Nella città di Bogalay le vittime sono almeno 10mila e il 95 per cento delle abitazioni sono andate distrutte, ha precisato il ministro.

«L'onda ha raggiunto 3,5 metri e ha spazzato via metà delle case nei villaggi più bassi. La gente non sapeva più dove scappare», ha detto anco-

ra Maung Swe.

Le autorità hanno fornito un bilancio di circa 22.500 vittime, confermando che Nargis è stato il ciclone più devastante in Asia dopo il 1991, quando 143mila persone persero la vita in Bangladesh.

Actionaid parla invece già di 27mila morti che, secondo Save the Children, una delle più grandi Ong presenti in Birmania, nei prossimi giorni potrebbero arrivare a 50mila, visto l'alto numero di dispersi. Il numero dei senzatetto è di coloro

che hanno bisogno di acqua potabile, cibo e medicine potrebbe superare i due milioni.

Donne e bambini costituiscono il 60% degli oltre 47 milioni di abitanti della Birmania, e si teme che possano essere la parte preponderante

delle vittime e degli sfollati, afferma l'Unicef.

La portavoce dell'ufficio Onu per il coordinamento degli affari umanitari, Elysabeth Byrs, ha detto che i danni nella zona del delta dell'Irrawaddy sono «almeno equivalenti» a quelli delle regioni colpite dallo tsunami nel 2004.

L'entità del disastro ha spinto la giunta militare birmana, solitamente chiusa alle relazioni internazionali, ad accettare l'aiuto esterno, a patto che gli esperti trattino con le autorità. «Il nostro compito è molto vasto e impegnativo, e il governo ha bisogno della collaborazione delle persone di buona volontà, in patria e all'estero. Non nascondiamo nulla», ha detto il ministro dell'informazione Kyaw Hsan.

L'Onu ha però denunciato la mancata attivazione di sistemi di allerta preventivi che probabilmente avrebbero potuto salvare molte vite.



Un gruppo di senza tetto mentre vaga alla ricerca di un rifugio per la notte

CON BARACK ANCHE IL FIGLIO DI BOB KENNEDY

Obama, ultima chance contro Hillary

Il voto in Indiana e North Carolina è essenziale per chiudere i giochi

NEW YORK Anche Max Kennedy, il figlio di Robert Kennedy nato dopo l'assassinio del padre, ha dato ieri a Barack Obama una mano per portare alle urne gli elettori dell'Indiana: come nelle precedenti primarie l'affluenza è stata record.

Si è votato anche in North Carolina. Per il senatore afro-americano che punta alla Casa Bianca è una nuova - secondo alcuni l'ultima - chance di chiudere la partita della nomination contro la rivale Hillary Clinton.

Obama ci riuscirebbe con una doppietta in entrambi gli stati: «Una vittoria in entrambi - ha scritto il New York Times - e molti consiglieri della Clinton saranno pronti a spingerla al ritiro». Ma il panorama è più nebuloso e i sondaggi nel giorno del voto indicano piuttosto una gara in pareggio.

Hillary, che finora ha accumulato 1599 delegati, è in vantaggio di cinque punti al traguardo dell'Indiana, lo

stato delle gare automobilistiche Indy 500. Barack, con 1.739 delegati, è avanti di otto punti in North Carolina, secondo le medie del sito Realclearpolitics.com.

Un risultato su queste linee prolungherebbe a oltranza la gara: un Obama che perde in Indiana, stato limofro dell'Illinois ma demograficamente simile a Pennsylvania e Ohio, alza le chance di una battaglia all'ultimo sangue (e all'ultimo super-delegato) alla Convention di agosto a Denver, uno scenario che secondo molti avvantaggia la «macchina Clinton».

Per vincere servono 2.025 delegati: né Hillary né Obama hanno ormai la possibilità di ottenerli dagli elettori. In un'intervista a Usa Today il capo della maggioranza democratica al Senato, Harry Reid, ha detto che, finita la stagione delle primarie ai primi di giugno, i due rivali hanno «giorni», non settimane, per convincere i

leader di partito, che votano come super-delegati, a schierarsi prima della convention. La parola d'ordine dei vertici democratici: evitare il bagno di sangue.

Obama ha già avuto, senza riuscire, altre quattro chance di fermare Hillary: in New Hampshire in gennaio, nel SuperMartedì del 5 febbraio, in Ohio e Texas in marzo, in Pennsylvania in aprile. La North Carolina, dove il voto nero è forte, è suo territorio, ma non basta.

Una sconfitta in Indiana, dove Hillary festeggia a Indianapolis, significa che l'elettorato bianco middle class non sta più dalla sua parte. Una vittoria di misura in North Carolina, dove Obama aspetta i risultati a Raleigh, significa che le polemiche sul reverendo Jeremiah Wright gli hanno alienato voti e indotto i bianchi a andare alle urne contro di lui.

Hillary potrebbe usare

d'ora in poi l'argomento che i risultati augurano male per l'autunno, quando lo scontro sarà con il repubblicano John McCain: un argomento che per lei è a doppio taglio e che le ha alienato un numero crescente di superdelegati, i leader di partito che in ultima analisi decideranno tra giugno e Denver chi sarà il candidato.

La corsa democratica sulla carta è infatti aperta fino a giugno: dopo oggi devono ancora votare sette stati per un totale di 217 delegati. Indiana e North Carolina, che portano con sé un totale di 187 delegati ad assegnare con la proporzionale, costituiscono l'ultimo blocco importante.

Sul valore delle prossime tappe - West Virginia martedì prossimo, Kentucky e Oregon il 20 maggio, Portorico il primo giugno e Montana e South Dakota due giorni dopo - gli analisti sono divisi.

DOPO 11 ANNI

Irlanda, si dimette il premier Ahern

L'addio annunciato dopo un'inchiesta per corruzione

LONDRA L'Irlanda ha voltato pagina: dopo undici anni di ininterrotto potere Bertie Ahern, 56 anni, deputato da 31, cattolico conservatore, ha lasciato la carica di primo ministro. Gli subentra Brian Cowen, 48 anni, che appartiene allo stesso partito di centrodestra (Fianna Fail) e finora è stato ministro delle Finanze e vicecapo del governo.

Ahern, che ha lasciato anche la carica di leader del Fianna Fail, aveva annunciato le dimissioni da primo ministro all'inizio di aprile, quando la sua posizione si era fatta insostenibile a causa di una lunga e dirompente inchiesta per corruzione.

Malgrado l'amarezza, se ne va da vincitore: è sotto di lui infatti che uno dei Paesi più poveri d'Europa si è trasformato in «Tigre celtica» sull'onda di un impetuoso boom economico. Ed è grazie anche a lui se in Ulster si è finalmente arrivati a una storica pace tra protestanti e cattolici dopo un trentennio di sanguinosa guerra civile strisciante.

Questo sarà il tuo unico problema.



Cambio automatico
a 6 rapporti
con Steptronic



Cambio manuale
a 6 marce



BMW Serie 3
Berlina e Touring
318i 318d
320i 320d
325i/xi 325d
330i/xi 330d/xd
335i/xi 335d

www.bmw.it



Piacere di guidare

Da oggi BMW Serie 3 con Value Lease e Maxirata. 3 anni di assicurazione incendio e furto*.

Un esempio di offerta Value Lease	Modello	Prezzo**	Anticipo (incluso primo canone) o eventuale permuta	47 canoni	Valore Riscatto	Tasso Leasing	TAEG
	320d Eletta Berlina	35.100 Euro	17.109 Euro	da 190 Euro	12.634 Euro	2,49%	3,32%
Un esempio di offerta Maxirata	Modello	Prezzo***	Anticipo o eventuale permuta	35 rate	Maxirata finale	TAN	TAEG
	320d Eletta Berlina	35.100 Euro	6.320 Euro	da 190 Euro	26.127 Euro	2,49%	2,94%

*Con FIT BMW. L'immagine si riferisce alla Limited Sports Edition, disponibile su tutte le motorizzazioni della gamma Serie 3 Berlina e Touring in combinazione con la versione MSport. **IVA e messa in strada incluse. IPT esclusa. Spese istruzione pratica 300 Euro IVA inclusa. Il piano si riferisce a una durata di 48 mesi/80.000 km. Piano finanziario: Value Lease + FIT BMW 48 mesi. TAN veicolo 2,49%, TAN servizi 2,49%, TAEG massimo dell'esempio 3,32%. ***IVA e messa in strada incluse. IPT esclusa. Spese istruzione pratica 250 Euro IVA inclusa. Piano finanziario Maxirata + FIT BMW 36 mesi. TAN veicolo 2,49%, TAN servizi 2,49%, TAEG massimo dell'esempio 2,94%. Costo assicurazione 3 anni incendio e furto pari a 1.699 Euro. Salvo approvazione di BMW Financial Services Italia S.p.A. E un'offerta valida fino al 30/06/2008 per le vetture disponibili in rete. Fogli informativi disponibili presso le Concessionarie aderenti.

Motorsport Trieste - Via Flavia 134 - Tel. 040 827032 - TRIESTE

Motorsport Friuli - Via A. Manzoni, 164 - Tel. 0481 698311 - MARIANO DEL FRIULI (GO)

PRESENTATO IL BILANCIO CONSOLIDATO DEL 2007

illycaffè: fatturato a +10%, utili a +42%

L'ad Andrea Illy: «Buona crescita dell'Italia». Riccardo Illy impegnato sulle controllate (tè e cioccolato)



Un'immagine dell'interno della illycaffè in zona industriale a Trieste

di GIULIO GARAU

TRIESTE Risultati di bilancio d'eccellenza come il caffè per la illy nel 2007 che con una crescita di fatturato del 10%, una redditività del 30% e il balzo degli utili del 42,5% passa ormai dal settore delle medie a quello delle aziende mediograndi. Ieri l'assemblea ordinaria degli azionisti che ha approvato i conti del 2007, un anno chiuso positivamente con un fatturato consolidato pari a 270 milioni di euro (+10% rispetto al 2006) mentre l'Ebitda (indicatore di redditività) passa a 37,8 milioni (+30% rispetto al 2006) mentre l'utile netto si assesta a 7,1 milioni (+42,5%). Il peso complessivo delle vendite fuori Italia è pari al 52% mentre il margine operativo lordo in crescita rispetto al 2006, annuncia l'azienda, è stato destinato per la gran parte ai nuovi progetti di investimento a supporto delle strategie di crescita. Tra i progetti della illycaffè lo sviluppo della catena di franchising espressamente illy (dal 2003 i locali aperti sono 175 in 30 paesi, per il 2008 sono previste almeno 100 nuove aperture). Poi l'introduzione sul mercato del «metodo iperespresso a capsula» oltre alla partnership con la Bialetti per il lancio di una nuova moka. Infine l'Università del caffè con l'apertura, nel corso del 2007, di 6 nuove sedi fuori Italia.



Il presidente e ad, Andrea Illy

Ma nell'anno in cui l'azienda festeggia i 75 anni (sono in programma eventi dalla seconda metà dell'anno, e forse novità su qualche speciale prodotto celebrativo) si registra anche il rientro a tempo pieno in azienda di Riccardo Illy dopo 15 anni di attività ai vertici della politica.

«Parlare di rientro non è esatto - spiega Andrea Illy, presidente e amministratore delegato - perché non è mai uscito dall'azienda. Si occupa delle nuove iniziative (il tè della controllata Damman Freres, il cioccolato della Domori, le altre aziende agroalimentari, certamente ora anche dell'alleanza con la Coca Cola ndr) e c'è da aspettarsi un'accelerazione in questi settori e forse, non lo so, anche nuovi investimenti. Non ci saranno novità nemmeno sui ruoli in azienda, quelli sono chiari da tempo».

E per quanto riguarda le controllate, ci sono notizie su andamenti e bilanci?

Non c'è nessuna anticipazione, in

generale vanno tutte bene e pur essendo investimenti a una fase più iniziale già si registrano alcune soddisfazioni.

I numeri del bilancio comunque danno grandi soddisfazioni. Ci sono settori che hanno reso di più e che peso ha avuto l'Italia rispetto all'estero?

L'anno scorso c'è stata una buona crescita in Italia grazie all'iniziativa espressamente illye a un programma

per clienti ad alta immagine (artisti del gusto), ma ci sono state anche le novità dell'iperespresso. Il mercato italiano ha dato un grande contributo, ma buone performance sono state raggiunte dall'estero, in particolare dall'America. Anche l'Asia cresce a cifre importanti.

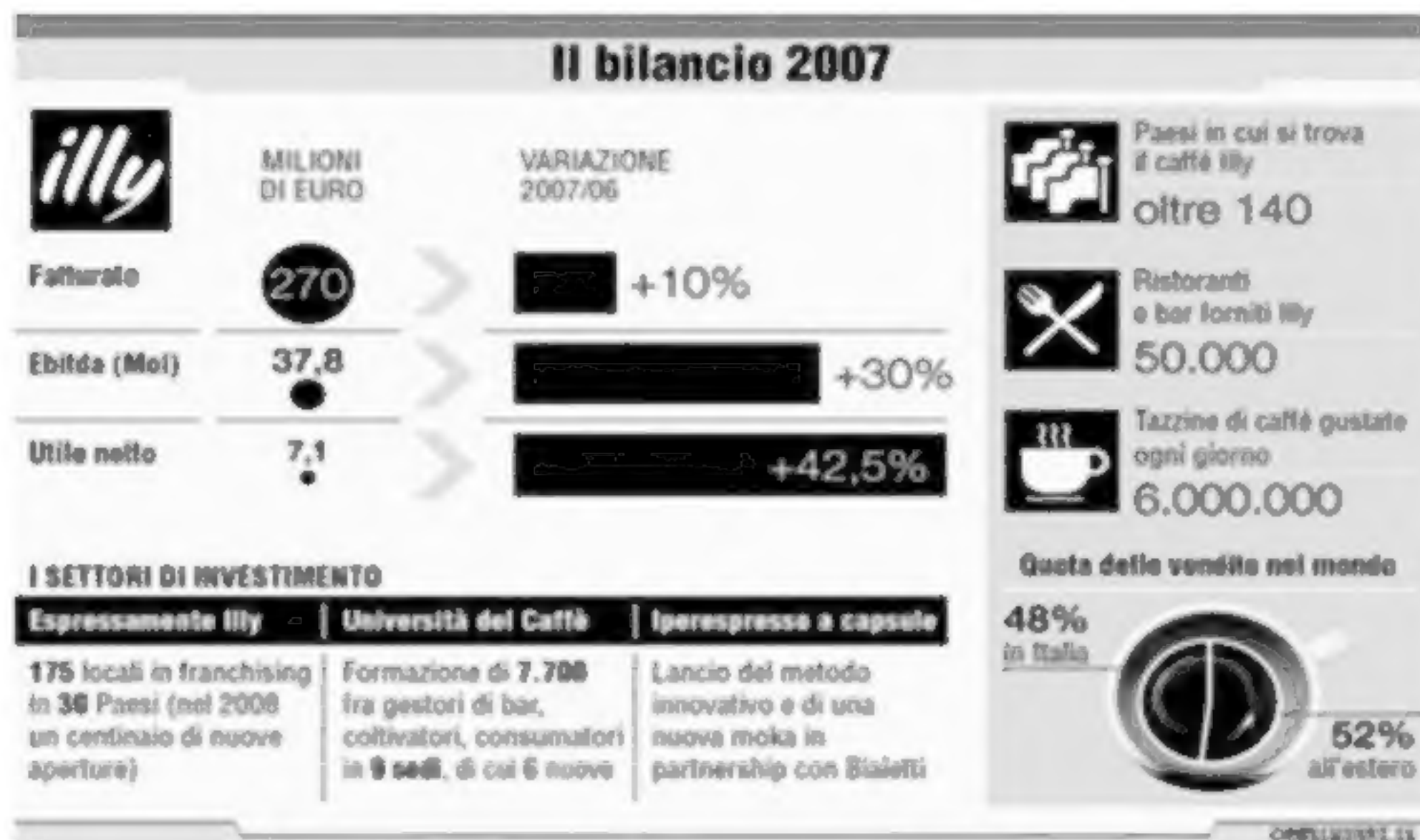
Quali saranno le strategie della illy invece sul fronte della ricerca ora soprattutto dopo la scomparsa di Ernesto?

Abbiamo uno staff molto qualificato e guidato ora da Fulvio Suggi, ci sono stati nuovi innesti e ora ci sono 4 laboratori.

Quello sull'aroma, sulla biologia, la tecnologia e la degustazione. La figura di mio padre era di presidente del comitato scientifico, non faceva ricerca di persona. La sua eredità e il patrimonio di conoscenze che ci ha lasciato comunque garantiranno anni ancora di lavoro. Comunque io sono il chimico di famiglia, ho seguito gomito a gomito con mio padre lo sviluppo dell'azienda sul fronte scientifico e tecnico. Mi basta capire il linguaggio e condividere i programmi con i manager, lo staff è altamente qualificato.

L'azienda si sta ingrandendo, l'obiettivo di una quotazione in Borsa è forse più vicino?

Siamo ancora nel campo delle valutazioni e delle cose non decise. Sono tre i motivi per una quotazione. La necessità di raccogliere capitale, quella di rafforzare la professionalità dell'impresa e un ritorno di immagine. E proprio il primo motivo non è nei nostri bisogni. L'azienda è autofinanziata e così sarà anche per i prossimi anni. Non c'è la necessità di risorse esterne. Ci potrebbe essere necessità di aumentare l'eccellenza, ma proprio noi siamo i fautori di questo e ci identifichiamo con la qualità. Siamo l'azienda con maggior numero di certificazioni di qualità, ci hanno aiutato a raggiungere la qualità più elevata. Con questo spirito l'azienda passa dal settore delle medie a quelle delle medio-grandi.



DOPO IL SALONE DEL MOBILE

I vini del Collio al festival di Cannes

GORIZIA I vini del Collio saranno tra i protagonisti del Festival di Cannes. Lo ha reso noto il consorzio dei vini doc del Friuli Venezia Giulia precisando che sono stati scelti proprio i vini della zona del Collio per brindare alle pellicole Il Divo di Paolo Sorrentino, Gomorra di Matteo Garrone, Sangue pazzo di Marco Tullio Giordana (film inserito nelle sezioni parallele), ed il resto della notte di Francesco Munzi. «Dopo il successo ottenuto al Salone internazio-

nale del Mobile di Milano in partnership con la corregionale azienda Moroso, il Consorzio Collio prosegue sulla strada della collaborazione d'eccellenza presentandosi in partnership con I-Club e Cinecittà Holding sul palcoscenico del Festival di Cannes, la manifestazione che ogni anno attira sulla Costa azzurra i divi del grande schermo e visitatori da tutto il mondo». Il nuovo evento fa parte di una strategia di promozione che abbina eccellenza con eccellenza,

DOPO LE DIMISSIONI DI DE ANNA

Aeroporto, aperta la corsa alla presidenza
Tra i papabili il sindaco di Trieste Dipiazza o l'ex della Provincia Scoccimarro

RONCHI DEI LEGIONARI Sarà il consigliere anziano Marzio Strassoldo a convocare l'assemblea che, fra qualche settimana, dovrà procedere alla nomina del nuovo presidente della società di gestione dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari.

Ma sul nome, per ora, circolano soltanto delle voci mai confermate, da quello ad interim di Roberto Dipiazza, a quello dell'ex presidente della Provincia di Trieste, Fabio Scoccimarro, sino al possibile rientro al vertice di Roberto Roncoli, vicino al centrodestra. Un rimescolamento dovuto al grande ribaltone politico avvenuto in regione con la sconfitta di Riccardo Illy e l'elezione a presidente di Renzo Tondo.

Ma l'assemblea dovrà anche reintegrare il consiglio di amministrazione,



Un'immagine dell'Aeroporto regionale di Ronchi dei Legionari

ne, prossimo orfano di Elio De Anna che, nominato assessore regionale della stessa giunta Tondo, ha annunciato le sue dimissioni.

Non perché i due ruoli siano incompatibili, ma per motivi di opportunità ed ovviamente di tempo. Ed intanto, ultimo atto della presidenza di Giorgio Brandolin, è sta-

to avviato il progetto per la costruzione di un nuovo parcheggio libero per le automobili su un terreno, di proprietà di Finmeccanica, che la Spa ha acquistato di recente e che si trova nei pressi della rotonda che porta al raccordo per l'autostrada.

Nelle giornate del 9 e 10 giugno, infine, Ronchi dei Legionari dovrebbe

accogliere una novantina di voli dirottati da Lubiana che, nel corso di quelle due giornate, sarà chiuso per interventi di rifacimento della pista di volo. E proprio nei giorni scorsi c'è stata una prima riunione operativa tra i rappresentanti dei due aeroporti. Aeroporti che già da mesi hanno gettato le basi per una collaborazione che

vede proprio quello ronchese alternativo a quello sloveno in caso di maltempo.

Una collaborazione che si sviluppa anche nell'ottica del progetto dell'Euroregione. Sul fronte dei collegamenti, ancora, mentre domenica ha preso il via quello di Sky Europe, bisettimanale, per Praga, dal 17 maggio atterrerà anche la danese Sterling. Da Copenhagen i Boeing 737-700 da 148 passeggeri decolleranno il sabato, alle 18.50, con arrivo a Ronchi dei Legionari alle 20.55, dove la successiva partenza è fissata alle 21.25.

Lo scorso anno, con i voli charter, su questa rotta hanno volato quasi 5mila persone, molti i danesi che hanno deciso di fare le loro vacanze nella nostra regione e sulle spiagge di Slovenia e Croazia.

Luca Perrino

VERTICE IN CAMERA DI COMMERCIO CON L'AMBASCIATORE

Uzbekistan, alleanze con Trieste su logistica e ricerca

Tra i settori che interessano anche il turismo, quello dell'ingegneria e degli impianti tecnologici

TRIESTE Risorse naturali e minerarie, capitale umano, stabilità politica, garanzia per gli investitori e forte sostegno all'iniziativa privata: sono i cinque punti che farebbero dell'Uzbekistan, ex paese membro dell'Unione Sovietica, indipendente dal 1991, un ottimo partner commerciale.

Logistica, ingegneria, apparecchiature elettriche, ricerca scientifica e soprattutto turismo: i settori che potrebbero interessare Trieste. Questo quanto è emerso ieri dal

l'incontro alla Camera di Commercio di Trieste, organizzato dall'associazione Uzbekistan Italia che, avendo come scopo la promozione di scambi tra la Repubblica uzbeka e l'Italia, ha fatto di questo evento la prima presentazione ufficiale nel nostro Paese.

A parlarne, Jakhongir Ganiev, ambasciatore plenipotenziario della Repubblica dell'Uzbekistan in Italia, e Rocco Abram, presidente della nuova associazione nata lo scorso anno. Tappa nel passa-

to della famosa «via della Seta», l'Uzbekistan, sembra rappresentare il maggior mercato di quest'area, grazie soprattutto agli sforzi del governo per un graduale passaggio dall'economia centralizzata a quella di mercato, che oggi rappresenta il 76% dell'economia del paese. Un mercato del quale, con gli occhi puntati quasi esclusivamente sulla Cina, l'Occidente sembra ancora ignorare l'esistenza. In Uzbekistan i soli partner commerciali di rilievo del-

l'Europa occidentale sono Gran Bretagna e Germania; una cinquantina le aziende italiane presenti in società a capitale 100% italiano, i cui interessi si concentrano prevalentemente nei settori dell'ingegneria industriale, della metalmeccanica e delle telecomunicazioni.

Presenti anche alcune imprese triestine che, dopo aver allacciato alcuni rapporti però, sono state costrette a chiudere i battenti per difficoltà legate in particolare a burocra-

zia e sistema bancario.

Secondo produttore al mondo di cotone e caratterizzato da una notevole attività estrattiva (oro, argento, petrolio, rame, piombo, uranio, tungsteno), l'Uzbekistan sta puntando in questi ultimi anni sulla produzione di energia a basso costo grazie agli imponenti giacimenti di gas naturale, sul miglioramento delle infrastrutture, dei servizi e sulla modernizzazione tecnica e tecnologica.

Ecco perché per la nostra città, lo stato uzbeko

potrebbe rappresentare non solo una nuova meta commerciale, ma anche, alla luce degli stretti rapporti allacciati con la Turchia, un ulteriore ponte per entrare in contatto con i paesi confinanti. Tra i punti di interesse le riforme per attirare capitale straniero: licenza quinquennale in 30 giorni per l'apertura di un'impresa, bass costo di registrazione, aliquote Iva non superiori al 10%. Il paese, secondo alcuni dati ufficiali, registra una costante crescita economica del paese dimostrata dai dati ufficiali (nel 2007 Pil + 7,7%, esportazioni +39%, stipendi +2,5% rispetto al 1990).

Corinna Opara

ARTESEGNO CASA D'ASTE
2ª ASTA

ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

1° SESSIONE	16 MAGGIO ORE 20.30
	17 MAGGIO ORE 16.00
2° SESSIONE	23 MAGGIO ORE 20.30
	24 MAGGIO ORE 16.00
3° SESSIONE	30 MAGGIO ORE 20.30
	31 MAGGIO ORE 16.00

WWW.ARTESEGNO.COM

arteseegno@arteseegno.com

0432.512642 - 337.532852

Via Grazzano 5 - 33100 UDINE

✓ È stata convocata per domani la seconda seduta della giunta regionale. Il tema centrale sarà quello di Insiel anche in vista dell'imminente cda dell'azienda.

Dopo la nomina del nuovo presidente Valter Santarossa all'ordine del giorno c'è la composizione dell'organo e la strategia per mettere in sicurezza l'impresa.

✓ La prossima seduta del Consiglio regionale è stata fissata dal neo-presidente Ballaman per giovedì

prossimo 15 maggio. All'ordine del giorno la presentazione del programma di governo della giunta di Renzo Tondo.

IL NUOVO CONSIGLIO REGIONALE DOPO L'ELECTION DAY

Ballaman presidente con il voto dei Cittadini-Idv

Il leghista ottiene due voti in più della sua maggioranza: Intesa democratica si sfalda



■ **LA SCISSIONE** La votazione dell'Ufficio di presidenza con l'esclusione dei Cittadini-Idv ha scatenato Monai: «Il Pd si è assunto la responsabilità della dissoluzione di Intesa Democratica»



■ **LA FRIZIONE** Come aveva annunciato il consigliere Roberto Asquini ha contestato la scelta della coalizione e si è astenuto. «Le scelte politiche e amministrative devono valorizzare le scelte consiliari» ha detto.



■ **IL MULTILINGUISMO** Il consigliere goriziano Giorgio Brandolin (Pd) ha giurato in italiano, friulano e sloveno mentre Paolo Menis (Pd) ha declamato la formula prima in lingua friulana. «Non è stata una svista» ha commentato

di CIRO ESPOSITO

TRIESTE Trentaquattro scranni occupati dal centrodestra, ventuno dal centrosinistra, tre dalle macerie dei Cittadini e dai due dipietristi. Una sola poltrona libera, quella del dimissionario ex governatore. L'emiciclo è la fotografia del terremoto del 13 e 14 aprile. L'ondata del centrodestra occupa una fetta della parte sinistra, quella che fino a due mesi fa accoglieva gli eletti della Margherita. Il Pd è trincerato all'estrema sinistra. I Cittadini e gli Idv a fare da spartiacque. Edouard Ballaman, leghista di lungo corso, diventa il presidente del Consiglio della decima legislatura con due voti in più della sua maggioranza (38). Un

segnale che qualcosa nell'opposizione si è incrinato e che probabilmente il gruppo Cittadini-Idv ha dialogato con il centrodestra, per ottenere un sostegno al proprio candidato in ufficio di presidenza. La conferma della dissoluzione di Intesa arriva dopo un'ora. Basta attendere la sintetica pronuncia di Ballaman (che affida il suo mandato al Beato padre Marco da Aviano), il minuto di silenzio per il terremoto del Friuli, l'elezione scontata dei due vicepresidenti Maurizio Salvador (Udc) e Annamaria Menosso (Pd) e il borbottio scoppia dopo la votazione per l'ufficio di presidenza. «Non sono stati rispettati gli equilibri tra maggioranza e opposizione - tuona Carlo Monai dal banco che lascerà a breve - Intesa democratica non esiste più». Nessuno del gruppo Cittadini-Idv entra nell'organismo e dicono per «responsabilità del Pd». Antonio Pedicini (Pdl) prende 29 suffragi, Piero Tononi (Pd) 29, Roberto Antonaz (Rc) 19 al pari di Franco Brussa (Pd). Il giovane Corazza dell'Idv resta fuori con 11 (con voti del centrodestra). La conferma arriva poi da Gianfranco Moretton, neo capogruppo del Pd, che tuttavia lancia un messaggio di coesione nell'opposizione. «Intesa democratica non c'è più. Sono stati gli elettori a bocciarla - dice - e in ogni caso ritengo che una grande forza di opposizione composta da 24 consiglieri debba ricercare la coesione sulle questioni di alto respiro». Ma un po' di marcia, come era previsto, c'è anche in casa centrodestra. Roberto Asquini (Pdl), che aveva rivendicato la presidenza a un udinese, annuncia la sua astensione. «La contrarietà complessiva - spiega Asquini - è rimarcata anche dalla noncuranza (di chi avrebbe dovuto rispondere) alle mie richieste di far valere il peso politico del gruppo nei rapporti con un esecutivo dalla composizione contestata». La posizione di Asquini resta isolata e nei corridoi si sussurra di una sua intenzione di entrare nel gruppo misto, anche se lui smentisce. In chiusura baci e abbracci, anche bipartisan, come bipartisan è stato l'applauso (un po' timido quello del centrosinistra) rivolto sia a Tondo (con la giunta al completo) che a Ballaman. Prossimo appuntamento il 15 maggio, per la presentazione al Consiglio della nuova giunta.

I DUE VICE

Il centrodestra elegge Salvador dell'Udc, per l'opposizione c'è la Menosso



Edouard Ballaman, il nuovo presidente del Consiglio regionale (Lega Nord)

LE LINEE GUIDA PER LA LEGISLATURA

Il leghista: tagliare gli stipendi del 10%

«Attività legislativa più efficiente. E lo Statuto va riscritto»



TRIESTE Fa il commercialista ed ha soltanto 46 anni. Il presidente Edouard Ballaman è nato in Svizzera, ed ha alle spalle tre legislature alla Camera. Non si era preparato un discorso per l'Aula. Ha voluto ringraziare tutti parlando a braccio per un paio di minuti non nascondendo una certa emozione. Si è raccomandato pubblicamente al Beato padre Marco da Aviano. «Una figura alla quale sono molto legato perché è nato a pochi chilometri da dove abito e perché ebbe il coraggio di adoperarsi per respingere l'invasione ottomana in Europa» spiega il neopresidente. Fede religiosa e orgoglio padano. Ma Ballaman ci tiene a definire le linee sulle quali indirizzerà l'attività dei colleghi consiglieri nei prossimi cinque anni. «Dobbiamo migliorare l'efficienza e

l'efficacia legislativa, semplificando la macchina in stretta collaborazione con l'esecutivo - dice Ballaman - In questi anni si è confusa l'efficacia e l'efficienza legislativa, con la quantità di leggi prodotte». «Mi hanno fatto piacere gli applausi del centrosinistra e anche la mia votazione è andata oltre ogni aspettativa, perché ho raccolto il voto anche di alcuni

consiglieri dell'opposizione» continua. Ma quali sono le priorità dell'attività del nuovo Consiglio? «Dobbiamo essere in grado, assieme alla giunta, di accelerare sul piano legislativo quelle norme sulla sicurezza che ci chiede la gente - sottolinea Ballaman - C'è poi la questione dello Statuto. Questa sarà una legislatura ricostituente perché su quel-

la questione dobbiamo ripartire da zero. Le altre Regioni hanno quasi raggiunto la nostra specialità e quindi per rafforzare la serve un salto di qualità. Serve rafforzare l'autonomia ottenendo il trasferimento di competenze da Roma. Anche sulla scuola, come già voleva fare illy». E i costi della politica. «Ho sempre lavorato anche a Roma per il contenimento delle retribuzioni di chi fa politica - conclude il presidente - mi piacerebbe di ridurre di un altro 10% lo stipendio dei consiglieri. Sempre che loro siano d'accordo. Lo dico solo adesso che mi hanno eletto - scherza Ballaman. Il rapporto con la Slovenia? Saremo attenti a ogni forma di collaborazione. Non è certo il loro confine a preoccuparci, anche perché ritengo che i loro confini siano difesi e controllati meglio dei nostri...».

(c.f.e.)

LE NOMINE

Il Pd elegge all'unanimità Moretton capogruppo

«Opposizione costruttiva ma la destra non cancelli le tante cose buone fatte»

TRIESTE È bastata poco più di mezz'ora di riunione per la fumata bianca per le nomine all'interno del gruppo del Partito democratico. Come annunciato da tempo la scelta del capogruppo è caduta sull'ex vicepresidente della giunta Illy Gianfranco Moretton. Il vice sarà il capogruppo diessino uscente Mauro Travanut, mentre la segreteria è andata al triestino Franco Codega. Il gruppo, presente al gran completo con tutti e 16 consiglieri, ha votato i colleghi per acclamazione.

«Il gruppo inizierà un nuovo percorso in consiglio regionale, imboccando con determinazione la strada che porterà al futuro, nella convinzione che il Partito democratico è l'unica vera novità politica a livello nazionale e regionale» afferma, subito dopo l'elezione, Moretton, che aveva ottenuto 13-14 aprile il record di preferenze (7.000). Il capogruppo assicura un'opposizione costruttiva. «Porteremo un contributo di idee innovative e riformiste, forti del programma presentato agli elettori». Ma avverte, sin d'ora, l'opposizione: «Vigileremo affinché la destra non cancelli le tante cose positive che abbiamo fatto negli ultimi cinque anni. E saremo pronti a contrastare la maggioranza, con forza del ragionamento, nel caso in cui dovesse adottare azioni di governo non corrispondenti alle esigenze dei cittadini».

Anche il segretario regionale Bruno Zvech è soddisfatto per la compattezza dimostrata dal suo gruppo consigliere. Ma Zvech si sofferma sull'elezione di Annamaria Menosso a vicepresidente del Consiglio. La Menosso è la prima donna nella storia della Regione a ricoprire l'incarico. «E una grandissima soddisfazione - sottolinea Zvech -. Il Partito democratico, eleggendo una donna a vicepresidente, ha dato un segnale molto forte. Confermando di credere nelle competenze, nelle esperienze e nelle potenzialità che le donne possono e devono sempre più esprimere nelle istituzioni e in politica. Annamaria, in particolare, ha già dimostrato una grandissima passione e un'indubbia competenza».

Sul fronte del Pdl il capogruppo sarà Daniele Galasso, con Franco Baritussio vice e il Goriziano Gaetano Valentini nel ruolo di segretario.

Intanto sarà la giunta delle elezioni, che Edouard Ballaman deve appena istituire, a vagliare i casi di presunta ineleleggibilità. Ma, oltre a Giorgio Brandolin, il problema potrebbe coinvolgere il sostituto di Riccardo Illy Sandro Della Mea, presidente di Legno Servizi, società partecipata dalla Regione.



Gianfranco Moretton

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni martedì

PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL GUSTO

Tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati. In ogni uscita 60 ricette che rendono ogni giorno più varia la vostra cucina quotidiana e arricchiscono i menù per i vostri ospiti.

libro € 2,90

ogni venerdì

ITINERARI TRANSFRONTALIERI del FVG

In dieci volumi, una serie di itinerari dal Passo di Monte Croce Carnico al Carso triestino per riscoprire i percorsi che uniscono la nostra regione alle vicine repubbliche di Austria e Slovenia.

libro € 6,90

ogni sabato

VERDE PRATICO

Una serie di volumi dal formato pratico e di facile consultazione che permettono a tutti di appropriarsi delle basi fondamentali del giardinaggio. Quattordici titoli per progettare spazi verdi, coltivare e curare fiori e piante.

libro € 5,00

NUOVAMENTE A DISPOSIZIONE TUTTI I VOLUMI DELLA COLLANA TOP SECRET. Se hai perso qualche volume richiedi al tuo edicolante o telefona allo 040 3733253

L'ITALIA DELLA SHOAH

Un'opera inedita di 160 pagine, dedicata agli ebrei italiani durante il fascismo e la Repubblica sociale italiana e corredata da fotografie e copie di documenti dell'epoca.

A SPASSO COL DUCE

Il Duce raccontato dall'uomo che gli è stato accanto per ventuno anni. L'autista Ercole Boratto lo segue come un'ombra dal 1922 al 1943, giorno dell'ultimo drammatico viaggio in auto con Benito Mussolini.

TRIESTE E IL CONFINE ORIENTALE TRA GUERRA E DOPOGUERRA

In quattro volumi, la grande Storia narrata da documenti inediti e dalla viva voce dei suoi protagonisti.

ogni libro € 5,90



volume 17
Frittelle
dolci e salate



volume 4
Eleri
Montefosca



volume 10
Il mio orto



IL GIORNO DEL DEBUTTO
IL LOOK DELL'AULA

Niente più «colli nudi»: vincitori e vinti si uniformano.
E fra i leghisti spunta il fazzoletto verde firmato Calderoli

E con la nuova legge varata da Intesa le donne portano
ai gruppi 15mila euro al mese, gli uomini solo 2490

Nel «dopo Illy» torna in aula la cravatta

Colautti sul posto che fu della Guerra. Camber e Marini riconquistano la prima fila



LA PRIMA DEL CONSIGLIO
Renzo Tondo e i consiglieri in cravatta.
Qui sopra, il pubblico assiste alla seduta



LE QUOTE ROSA DELLA GIUNTA E DEL CONSIGLIO AL DEBUTTO
Gli assessori Seganti, Rosolen e Savino, Fiori bianchi anche per la Menosso (Pd) e la Piccin (Lega Nord) (Foto Sterle)

segue dalla prima
di ROBERTA GIANI

Quando squilla la campanella e i banchi si riempiono, nonostante la ragazza del bar del consiglio non dimentichi il «piccolo Ricky», come lei sola osava chiamare l'ex presidente, un'era finisce in archivio. E se ne apre subito una nuova che le cravatte annunciano, o forse addirittura anticipano, perché si riprendono il potere perduto più velocemente di un centrodestra pur dilagante tra gli schermi.

Oggi tutti gli eletti le indossano. Vincitori e vinti. Matricole e veterani. Cinque anni fa, e vabbè che era luglio, andò assai diversamente. Arrivarono scravatati al «primo giorno di scuola» almeno sei consiglieri su sessanta: dal no global Sandro Metz all'indipendente Roberto De Gioia. Fu un evento che fece storcere il naso ai cultori della «storia patria»: nessuno, prima d'allora, aveva varcato la soglia del parlamentino regionale con il virile collo ignudo. «Sindrome gregaria» ironizzò l'attuale vicepresidente Luca Ciriani. «Uno strappo alle regole. Mi ricordo ancora che Toni Martini, quand'era presidente del consiglio, costrinse Renzo Tondo a correre in un negozio d'abbigliamento, quando si presentò con un maglione. Solo che lui acquistò una giacca troppo grande, di fustagno beige, e me la regalò», osserva, adesso, l'impeccabile Giorgio Venier Romano.

Poi, ed è storia nota, venne Illy. Il tabù cadde.



E più d'uno, nel passato quinquennio, cedette alla tentazione bipartisan: «Io stesso, d'estate, talvolta non usavo la cravatta» confida il forzista Bruno Marini. Adesso, però, do-

po l'election day e la sconfitta dell'invincibile, tutto cambia. Persino il look. E non a caso, godendosi appena il ritorno in consiglio, Tondo sfoggia la cravatta più presidenziale

che ci sia, una Marinella in perfetto stile berlusconiano, dono del berlusconiano Claudio Grizon. Ma ce n'è davvero per tutti i gusti. Il verde va alla grande tra i rinvigoriti leghisti: Edouard Ballaman, alla cravatta padana, abbinata una penna non meno padana e Federico Razzini un fazzoletto - contento lui - autografato da Roberto Calderoli. Il rosso è bipartisan, lo scelgono Pustetto, Salvador, Alunni Barbarossa e tanti altri. Poi, immancabili, fanno bella mostra i colori pastello. Non manca neppure, nel plebiscitario partito delle cravatte, il pentito d'eccezione: Mauro Travun, nel 2003, rinunciò

al nodo; stavolta, se lo fa.

E le donne? Come sono le donne della nuova legislatura? Poche, senza dubbio, alla faccia delle quote rosa. Sono tre, salgono a cinque solo se si contano le «assessore» imposte per legge, e ricevono un mazzo di carte bianche e rose rosse, omaggio del segretario generale Mauro Vignini. Sono poche - nerovestite Federica Seganti, Alessia Rosolen e Sandra Savino, «optical» Annamaria Menosso, fioreale Mara Piccin - eppure valgono oro: portano ciascuna in dote al proprio gruppo, sotto forma di finanziamenti, poco meno di 15mila euro al mese. I maschi, invece, solo 2490 euro.

«Capite perché Rosolen non può dimettersi? Frutta quanto sei uomini...» scherzano, ma non troppo, nel Popolo della libertà.

I superfinanziamenti «rosa» sono una novità assoluta della legislatura, ancor più delle cravatte, una legislatura in cui il centrodestra si allarga sui banchi, con i «pestiferi» Piero Camber e Bruno Marini che conservano la prima fila. Il pensionato Luigi Ferone si ritrova, beato lui, nuovamente in maggioranza e siede dove sedeva l'amica Alessandra Battellino, oggi indaffarata a riprendere tutti e tutto con una telecamera. Il centrosinistra si restringe, ma Roma è lontana e almeno qui l'Arcobaleno sopravvive, mentre Gianfranco Moreton si piazza vicino ai suoi «ragazzi», Franco Iacop e Enzo Marsilio, e Sandro Tesini se ne sta tutto solo nell'ultima fila. Sprizzano gioia quelli che «a volte ritornano»: Franco Dal Mas, Danilo Narduzzi, Franco Baritussio e Edi Sasso si erano candidati nel 2003, non ce l'avevano fatta, adesso sono nuovamente qui. Dov'è finita, invece, Alessandra Guerra? Se lo chiedono in tanti. Di sicuro, il suo scranno è occupato dal forzista Sandro Colautti, un tempo portavoce di Tondo, che scherza: «Il mio posto? Ottimo, sono vicino a tre ex socialisti. Ce ne sono parecchi, nell'emiciclo rinnovato, ma gli ex democristiani sono di più. Bruno Longo, uno che se ne intende, si guarda in giro e ridacchia soddisfatto: «Siamo la maggioranza assoluta».

IL PERSONAGGIO

Il consigliere più giovane attacca Pd e Bolzonello

Corazza, 28 anni, studente: «Se sono qui, lo devo solo agli amici e a Internet»

TRIESTE «Emozionato? Nemmeno un po'». Ha appena 28 anni, mamma, papà e parenti vari in tribuna, ed è il consigliere più giovane della legislatura. Ma Alessandro Corazza, pordenonese, eletto con l'Italia dei valori, ostenta tranquillità. E addirittura attacca il Partito democratico, dopo aver



Corazza, il più giovane

tentato invano di conquistare il ruolo di segretario dell'ufficio di presidenza ricoperto pro-tempore in avvio di seduta, dovendosi accontentare di 11 voti: «Il Pd si è assunto la responsabilità di uccidere Intesa democratica rompendo la tradizione che voleva tutte le forze maggiori d'opposizione presenti nell'ufficio di presidenza». Niente male, per un debuttante: «Ma ho fatto esperienza in consiglio comunale, a Pordenone, con "Il Fiume"». E la lista di Sergio Bolzonello. Il consigliere «under 30», studente di scienze dell'amministrazione all'Università di Trieste, non vuole tuttavia fare il nome del sindaco di Pordenone: «Non mi ha sostenuto. E se sono qui, oggi, lo devo ai giovani e al popolo di Internet. Non a caso, il mio impegno prioritario sarà quello di dar voce proprio a queste sensibilità che sono poco rappresentate in consiglio».

In Consiglio sbarcano i Tondo boys

Dal cognato agli amici: «Eravamo sicuri di Renzo, siamo carnici»

Vanni Lenna



Luigi Cacitti



TRIESTE «L'abbiamo accompagnato. Vogliamo controllare che non frequentasse cattive compagnie...». Renzo Tondo torna, dopo cinque anni, nell'aula che fu già sua. E i suoi amici, gli ormai famosi carnici, non lo lasciano solo. Sbarcano a Trieste. In massa. «Siamo quelli di "O Tondo o Austria"». Ve li ricordate? Scendemmo a Udine, con grandi cartelli, in difesa di Renzo» spiega, divertito, Paolo Cucchiari. L'amico del cuore. Non andò bene, non quella

volta, Roma preferì Alessandra Guerra: «Ma Renzo si è preso la rivincita. E che rivincita» sorride Cucchiari. Annuscono e rilanciano Roberto Facchin, Gianfranco Intilia, Gianalberto Riolino, Gianni Toffoletto, e tutti gli altri: «Da Tolmezzo siamo una quindicina. Poi, però, ci sono gli amici della Bassa». Compagni di mille battaglie, cadute, resurrezioni, oggi entusiasti: «Io, in verità, sono un po' triste perché perdo il presidente del consorzio industriale di Tolmezzo. Ma la Regione

guadagna un presidente gigante» afferma Giovanni Battista Somma. Non che abbiano mai avuto dubbi sulla vittoria. Ci hanno creduto sempre, come Tondo, alla faccia di chi li giudicava illusi: «Non siamo mica carnici per finta». Risultato: oggi si godono Tondo presidente, Vanni Lenna assessore, Luigi Cacitti consigliere. Ma mantengono i piedi per terra: «Prima di tutto ce ne andiamo a pranzo. Alla Marinella» annuncia, solenne, Giancarlo Boscardin. Cognato del presidente.

PARENTI E AMICI GREMISCONO LA «PICCIONAIA»

Mamme e mogli per la festa dei debuttanti

Una nutrita squadra di collaboratori per Marin, la famiglia al gran completo per Bucci

TRIESTE Fosse stato uno spettacolo teatrale o sportivo lo avremmo definito il pubblico delle grandi occasioni. C'era davvero tanta gente ad assistere alla prima seduta del Consiglio regionale, troppa per pensare che nello spazio riservato ai visitatori ci fossero solo addetti di segreteria dei partiti e dipendenti regionali. Non c'erano abbastanza posti a sedere per tutti; non ce ne sono tanti, è vero, ma solitamente bastano e avanzano

per contenere i pochi spettatori che assistono alle sedute. Infatti la maggior parte del pubblico presente era lì per vedere mariti, fratelli o figli: erano i parenti dei consiglieri che ieri hanno preso contatto con l'aula di piazza Oberdan. Hanno dovuto fare un po' di fila per entrare nel palazzo del Consiglio, dovevano infatti essere accreditati per poter assistere alla «prima» dei loro cari, in particolare di quelli che per la prima volta si sedevano nei seggi

dell'assemblea regionale. Una volta consegnati i documenti di identità, tutti compostamente nella zona riservata al pubblico, chi seduto e chi in piedi. C'era la famiglia Bucci praticamente al gran completo, con i figli Yari e Mattia in prima fila, c'erano la moglie Valentina ed il fratello di un altro nuovo arrivato come il Cittadino Stefano Alunni Barbarossa ma le più emozionante erano sicuramente le mamme. Particolarmente nutrito è il gruppo di collaborato-

ri dell'ex sindaco di Grado, Roberto Marin, anche lui nuovo per il Consiglio. La prima a scattare verso il primo piano dell'edificio per abbracciare il figlio è la madre di Bucci ma dovrà aspettare, e allora si siede su uno dei divani che si trovano davanti all'aula e attende paziente: «Non potevo mancare, è una forte emozione» sono le uniche parole che riesce a dire la signora. Ma non è l'unica. Tra ex consiglieri che fanno un'ultima capatina nel loro ormai ex

luogo di lavoro, come Bruna Zorini o Alessandra Battellino, e uomini di partito come Claudio Grizon o Paolo Bassi, si vedono molte signore che in parte compensano la scarsa presenza femminile tra i banchi del Consiglio. «E' la prima volta che seguono una seduta del Consiglio - ammette la madre di un altro «novizio» come Roberto Novelli - ed è piacevole oltre che emozionante. Non me l'aspettavo che mio figlio ce la facesse ad essere eletto». «Io invece ne ero convinta - ribatte prontamente la moglie del neo consigliere - ma non per questo oggi è una giornata meno commovente». (r.u.)

LE MERAVIGLIE DI Venezia

Dipinti del '700 in collezioni private

14 marzo - 27 luglio 2008

Gorizia - Palazzo Della Torre - via Carducci, 2

Utilizzabile nei giorni martedì, mercoledì e giovedì.

La visita, prevista alle ore 17.00, va prenotata al numero 0481.548164.

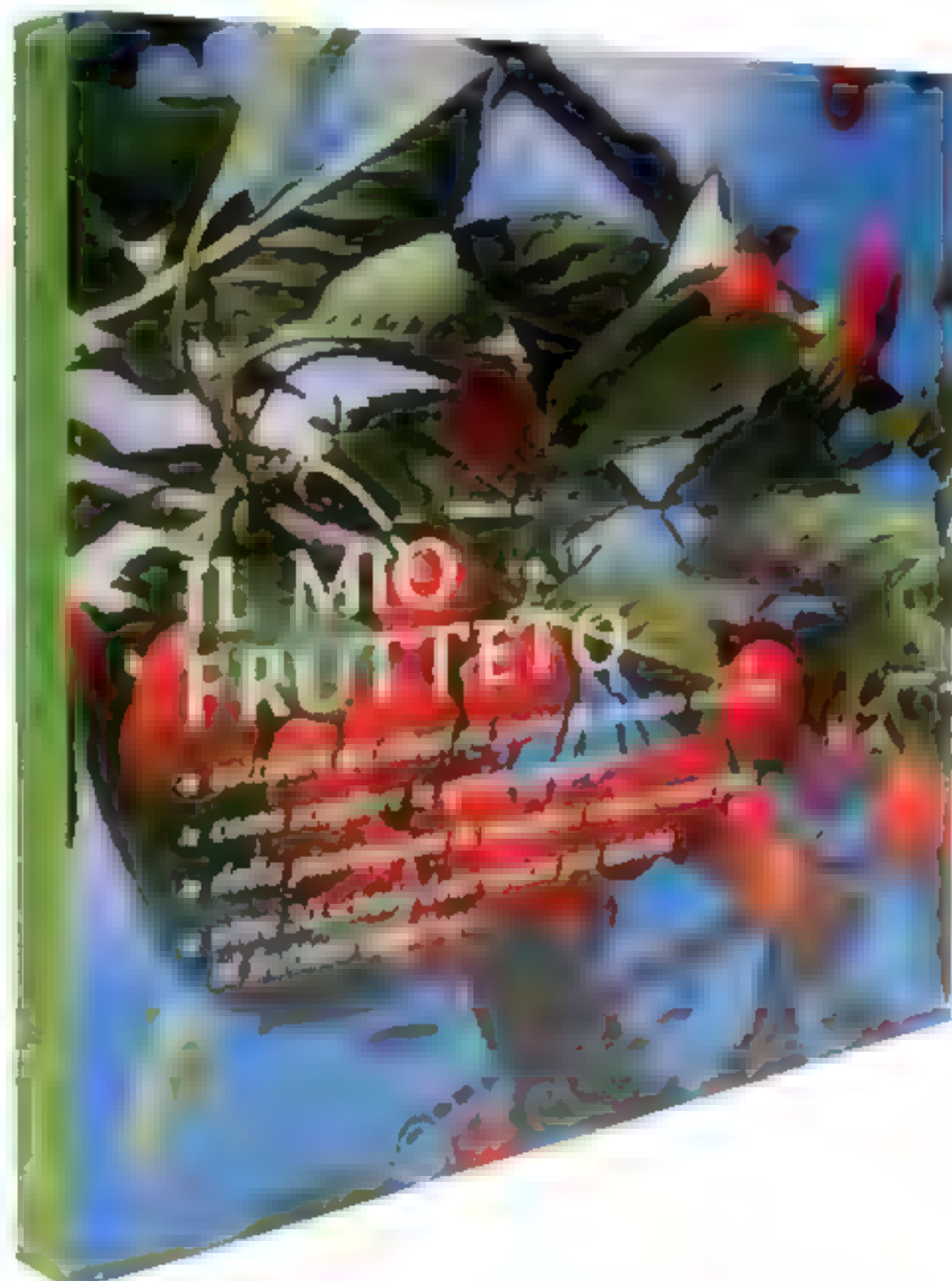
Il coupon è valido per una persona.

Coupon che dà diritto ad una visita guidata gratuita alla mostra

IL PICCOLO

presenta i manuali

Verde PRATICO



disponibile	vol. 1
Le mie rose	
disponibile	vol. 2
Buoi in fiore	
disponibile	vol. 3
Forbici del giardiniere	
disponibile	vol. 4
Arbusti e rampicanti	
disponibile	vol. 5
Fiori del mio giardino	
disponibile	vol. 6
Verde in casa	
disponibile	vol. 7
Giardino degli aromi	
disponibile	vol. 8
Meravigliosi bonsai	
disponibile	vol. 9
Calendario lunare	
In edicola	vol. 10
Il mio orto	
10 maggio	vol. 11
Il mio frutteto	
17 maggio	vol. 12
Davanzi, balconi e terrazzi	
24 maggio	vol. 13
Riprodurre le piante	
31 maggio	vol. 14
Le mie piante grasse	

Una serie di volumi dal formato pratico e di facile consultazione che permettono a tutti di appropriarsi delle basi fondamentali del giardinaggio. Dalle piante da balcone o da terrazzo a quelle da giardino senza tralasciare il piccolo orto di casa, gli alberi da frutto e le piante da appartamento. Quattordici titoli per progettare spazi verdi, coltivare e curare fiori e piante.



DA SABATO 10 MAGGIO

L'11° VOLUME "IL MIO FRUTTETO"

La gioia di osservare un albero in fiore e di vederlo carico di frutti che aspettano di essere raccolti è alla portata di tutti: nel frutteto, in giardino o persino in vaso sul terrazzo. Questo manuale guida nella scelta delle piante adatte, indicando come e quando piantare, quali regole osservare per una corretta potatura, che strategie applicare per la prevenzione e la difesa dalle avversità e come orientarsi nella selezione delle migliori varietà antiche e moderne.

- coltivare gli alberi da frutto in giardino e in vaso
- come scegliere le varietà migliori
- dalla piantagione al raccolto: cosa e come fare
- oltre 30 schede delle specie più adatte al frutteto casalingo

A RICHIESTA CON IL PICCOLO
A SOLI € 5,00 IN PIÙ

(Il Piccolo + L'Espresso)

96 pagine illustrate
oltre 150 fotografie e disegni a colori
i consigli dei migliori esperti

Continuaz. dalla 7.a pagina

MONFALCONE casetta accostata completamente ristrutturata particolari finiture soggiorno cucinino 2 ampie camere 2 bagni studio e piccolo scoperto euro 180.000. Gabetti 048144611

MONTE Peralba ottimo saloncino due matrimoniali (possibilità terza camera) cucina ab. doppi servizi, rip. due balconi. Posto macchina cond. Chenti & Tutta 040767270

PIAZZA Casa (zona) stabile ristrutturato con ascensore appartamento primingresso con soggiorno-cottura matrimoniale bagno Altro con 2 stanze e cantina. Piano alto termoa autonomo e pred. posizione condizionatore. Euro 120.000 e euro 160.000. Tre 040774779

POZZECCO Immobiliare, Aiti piano carsico, casa 115 mq, due piani, ampliata e ristrutturata recentemente, pari a primo ingresso, circondata da giardino alberato di 400 mq circa, accesso con cancello automatizzato, euro 350.000. 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare, adiacenze Burlo, area condominiale alberata, re. attivi post. auto, 4.º piano, ascensore, soleggiatissimo, doppia esposizione, vista mare, altro, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostigli o, terrazzo, soffitta, facoltativa la possibilità del box indipendente. Euro 165.000. 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare, Barcola adiacenze Hotel Greif, per clientela esigente, ussuosa palazzina in immenso parco secolare, 160 mq, sa. one di rappresentanza, cucina abitabile, 4 stanze matrimoniali, doppi servizi, 70 mq di stupenda terrazza abitabile e garage, ripostiglio e cantina. Prezzo impegnativo 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare, Duino mare, primo ingresso, posizione incantevole, 2 porzioni di vililla bifamiliare, giardino di proprietà, posto auto coperto, 2 s. posizioni su due livelli + classica taverna con bocche di lupo, rifiniture di assoluto pregio sono a scelta del cliente. 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare, zona Borgo S. Sergio, vililla indipendente, anni '60, 300 mq interni, due livelli, zona g. orno, 4 stanze, cucina abitabile e doppi servizi, terrazzi, livello accessorio al piano terra, giardino 500 mq, euro 440.000. 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare, zona Campanelle, casetta, mini casetta indipendente, giardino di proprietà, tavernetta esterna, soleggiatissima, vista aperta, totalmente da ristrutturare, tetto nuovo. Euro 115.000. 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare, se. miperiferico, molto tranquillo, posizione defilata, il piano, tre esposizioni, vista aperta, 125 mq interni + 20 mq di terrazze, altro, soggiorno, cucina abitabile, 4 stanze matrimoniali, bagno, ripostiglio, da rimodernare, euro 179.000. 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare via Bonomo, vista panoramica, nel verde, autometano, da ristrutturare, III piano, soggiorno, cucina, 3 stanze, doppi servizi, 2 terrazzi, cantina, euro 149.000. 0403400543, 3343538739.

RABINO 040368566 Burlo adiacenze primo piano buonissime condizioni ingresso soggiorno con angolo cottura camera matrimoniale bagno poggolo verandato ripostiglio euro 127.000. Rif. 3608.

RABINO 040368566 Canova adiacenze perfetto ultimo piano ascensore ristrutturato soggiorno cucina doppi servizi matrimoniale singola studio poggolo ripostiglio cantina euro 212.000. Rif. 1308.

RABINO 040368566 Carpino «Le Agave» perfetto luminoso silenzioso ingresso soggiorno cucina a vista camera cameretta bagno poggolo ripostiglio cantina posto macchina condominiale euro 139.000. Rif. 2108.

RABINO 040368566 Girandole stupenda casetta carsica con giardino ampia soggiorno cucinotto due camere studio bagno grande taverna posto macchina di proprietà euro 269.000. Rif. 0808.

RABINO 040368566 Irreneo Della Croce luminosissima mansarda ingresso matrimoniale cucina abitabile bagno sia finestre che abbaini ottimi investimento euro 50.000. Rif. 2908.

RABINO 040368566 Petà splendido completamente ristrutturato primo piano ingresso soggiorno con angolo cottura matrimoniale due singole doppi servizi ripostiglio cantina termoa autonomo euro 174.000. Rif. 2208. (A00)

RABINO 040368566 Roiano villetta a schiera vista go fo su due livelli soggiorno cucina terrazzo matrimoniale e due singole veranda doppi servizi cantina posto macchina coperto euro 317.000. Rif. 8907. (A00)

RABINO 040368566 Rossetti adiacenze ottimo investimento ingresso camera matrimoniale cucina abitabile bagno impianto elettrico a norma euro 50.000. Rif. 3508. (A00)

RIVE (ad acenze) amp a metratura in palazzo storico: salone 70 mq tre stanze cucina abitabile doppi servizi balcone e soffitta. Termoa autonomo. Disponibilità posto auto in locazione. Prezzo importante. Tre 040774779

RONCHI dei Legionari casetta indipendente con giardino composta da ingresso soggiorno cucina 3 camere bagno 2 cantine e ripostigli esterni euro 200.000. Gabetti 048144611.

SAN Giacomo in Monte recentissimo ultimo piano soggiorno due camere cucina ab. doppi servizi e mansarda Posto macchina Termo autonomo Chenti & Tutta 040767270

SAN Giacomo in Monte soleggiato ottime condizioni in bello stabile d'epoca con soggiorno due stanze cucina servizi separati cantina riscaldamento autonomo e condizionatore. Anche uso investimento euro 155.000. Tre 040774779.

SAN Giovanni ingresso soggiorno cucina abitabile due camere matrimoniali bagno poggolo e terrazza di circa 20 mq euro 150.000. Tirabona Vip 040634112.

SAN Nicolò in stabile prestigioso ufficio da ristrutturare di mq 120 con ampie vetrate su Corso Italia. Chenti & Tutta 040767270

SAN Vito ultimo piano completamente e finemente ristrutturato alloggio con travi e pietre a vista soggiorno zona cucina due matrimoniali studio bagno ripostiglio euro 210.000. Tirabona Vip 040634112

SISTIANA (a 2 km) porzione di tr. familiare ampio salone cucina tre stanze doppi servizi taverna giardinetto box caminetto idromassaggio perfetta Immobiliare il Faro 040639639

SISTIANA villa indipendente con giardino di 1100 mq ampie terrazze mansarda box auto ottime condizioni posizione tranquilla e so. eggiata. Immobiliare il Faro 040639639

SIT Cinema Ambasciatori in palazzo di pregio grande alloggio doppio ingresso altro cucina abitabile poggolo salone 7 stanze (riservati post.glio). 040636828.

SIT novità Eremo appartamento con ampio giardino proprio in bellissimo piccolo immobile ingresso cucina/ soggiorno bicamera bagno Da rimodernare Cantina 040636222. (A00)

SIT Strada di Rozzoli adatto pied à terre grazioso alloggio in villetta corridoio soggiorno/cottura matrimoniale bagno. Cortile proprio soleggiatissimo posto auto 040633133. (A00)

SIT villetta monofamiliare Lazzaretto affacciata sul mare con grande giardino proprio saloncino terrazzo cucina poggolo bicamera biser. vizi taverna cantina Posto macchina. 040636618. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 alloggio con giardino in palazzina recente (zona) Ronchetto di cucina saloncino camera bagno cantina ribassato. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 Giaggioli in palazzina recente alloggio con vista mare finemente rifinito di cucina saloncino 2 stanze bagno terrazzo cantina nuovo prezzo. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 (go Mioni (adiacenze) in palazzina recente validissimo alloggio di cucinotto saloncino 2 stanze bagno terrazzo Occasione. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 Pam in posizione tranquilla alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno poggolo adatto per coppia/single Occasione. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 Pam in posizione tranquilla alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno poggolo adatto per coppia/single Occasione. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 centralissimo in palazzo recente e signorile alloggio al piano alto di cucina salone doppio 2 camere cameretta biser. vizi. Ribassato. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 Flaviaforti alloggio con vista aperta in palazzina recente di cucinotto saloncino 2 stanze bagno terrazzino superprezzo. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 piazza Sansovino (adiacenze) in palazzina signorile alloggio come nuovo di cucinotto saloncino 2 camere bagno box cantina Affarone. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 San Vito a. l'ultimo piano piano di cucinotto soggiorno con poggolo camera bagno ripostiglio. Occasione. (A00)

UNIVERSALCASA 0403476111 adiacenze via Commerciale, luminosissimo appartamento con vista mare disposto su due livelli, box e posto auto 440.000. (A00)

UNIVERSALCASA 0403476111 via Revoltella, perfette condizioni, cucina arredata, soggiorno, tre stanze, doppi servizi, tre poggoli, cantina, ascensore. 260.000. (A00)

VIA dei Porta villa d'epoca in fase di ristrutturazione ultimo appartamento con giardino: soggiorno due camere studio cucina ab. doppi servizi cantina. Due posti macchina. Chenti & Tutta 040767270

VIA Giulia appartamento di 265 mq in stabile d'epoca con ascensore composto da ampio ingresso cucina abitabile soggiorno 6 camere bagno wc ripostiglio e soffitta. Euro 320.000. Gabetti 040763325

VIA Torrebiana mansarda con ascensore zona nottegiorno cucina bagno. Termoautonomo aria condizionata. Affittata con contratto a termine. Chenti & Tutta 040767021. (A00)

IMMOBILI ACQUISTO
Ferial 1.60
Festiv 2.30

A.A. CERCHIAMO S. Luigi soggiorno 2 stanze bagno terrazzo massimo 300.000 Definizione immediata. Pagamento contanti Studio Benetti 0403476251

CERCHIAMO per nostro cliente referenziato appartamento zona Opicina, Sgonico, composto da salone cucina 3 camere doppi servizi balcone e posto auto. Gabetti 040763325

CHIAROLA/PONZIANA cerca appartamento piccola metratura anche da ristrutturare camera cucina bagno e cantina. Disponibilità acquirente adeguata Equipe Immo. 040764666

COSTIERA cerchiamo villa o appartamento con terrazza sia in vendita che in affitto. Garantiamo assoluta riservatezza nelle trattative. Equipe Immobiliare 040660081. (A00)

RABINO 040368566 urgente- mente cerchiamo per nostri clienti appartamenti composti da soggiorno due camere cucina bagno definizione immediata. Equipe Immobiliare 040764666.

ZONA Maggiore cerchiamo appartamento di 60 mq meglio termoa autonomo anche da ristrutturare definizione immediata. Equipe Immobiliare 040764666.

IMMOBILI AFFITTO
Ferial 1.60
Festiv 2.30

DA affittare cerchiamo casette appartamenti vuoti o arredati (garantiamo completa assistenza contrattuale). Spaziocasa 040369950. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 via di Campanelle monolocale arredato composto da vano unico con bagno riscaldamento autonomo euro 300 mensili. (A00)

GALLERY via Romagna affittasi ottimo appartamento salone cucina tricamera servizi posto auto euro 1600. Cod. S10/P 0407600250.

GALLERY zona Fiera appartamento piano alto arredato soggiorno cucina stanza bagno Cod. 526/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

IMMOBILIARE Borsa 040368003 Rozzoli Melara appartamento vuoto: camera cucina arredata bagno riscaldamento centralizzato. Canone mensile euro 330. (A00)

IN affitto cerchiamo urgentemente casette villini appartamenti vuoti o arredati per nostri clienti. Spaziocasa 040369950

SPAZIOCASA 040369950 affitto euro 330 mensili arredato Commerciale in palazzina recente monolocale di cucinotto soggiorno/letto bagno adatto per single/forester a

SPAZIOCASA 040369950 affitto euro 400 mensili arredato Ronchetto in palazzina recente alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno ottimo per coppia

SPAZIOCASA 040369950 affitto euro 600 mensili arredato in grattacielo alloggio come nuovo con vista (zona) Ipodromo di cucina saloncino matrimoniale guardaroba bagno.

SPAZIOCASA 040369950 affitto euro 480 mensili arredato Università in palazzina signorile alloggio come nuovo di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzo autometano

SPAZIOCASA 040369950 affitto euro 550 mensili arredato B go Teresiano in palazzina epoca pari a nuovo cottura saloncino matrimoniale bagno autometano possibilità box auto

URGENTEMENTE cerchiamo in affitto appartamenti vuoti o arredati per nostri clienti (garantiamo completa assistenza contrattuale). Spaziocasa 040369950.

VIA dell'Università arredato soggiorno matrimoniale cucina bagno Per studenti Chenti & Tutta 040767270

VIA Valdirivo ottimo arredato soggiorno cucinino due camere bagno cortile Chenti & Tutta 040767270

AVORO OFFERTE
Ferial 1.60
Festiv 2.30

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1 legge 91/277 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. NEGOZIO Gorizia cerca urgentemente estetista con esperienza cell. 3384442009

AGENZIA immobiliare ricerca per potenziamento proprio ufficio di Trieste e Monfalcone due collaboratori in qualità di funzionario/ E' richiesta laurea o diploma. Sono previste condizioni di sicuro interesse legate ai risultati raggiunti. Elemento preferenziale iscrizione al ruolo agenti immobiliari. Inviare curriculum a Gabetti Trieste, via San Lazzaro n. 18/A, Trieste o

trieste@linea80.eu
ASSOCIAZIONE cerca cinque ragazze/sgnore per operato telefonico presso proprio ufficio con orari flessibili mattino o pomeriggio, anche pensionate. Tel. per appuntamento allo 040421416.

AZIENDA distributrice ingrosso prodotti gomma-plastica cerca agente Enasarco per Trieste e Gorizia. Telefono 0432601246 (Fil2047)

BOFROST di Monfalcone (Go) assume (Contratto Commerciale - 14 mensilità) 2 venditori per il potenziamento della rete commerciale a Trieste, Gorizia e provincia. Incentivi, formazione e auto mezzo aziendale. Età max 40 anni, patente B. Chiama Bofrost 0481484138.

CERCASI banconiere/a e cameriera/a fisso e stagionale max 27 anni presentarsi venerdì 9 ore 11.30 Gelateria Pipolo, viale Miramare 127

PERSONALE Adest oss coo perativa cerca presso ente pubblico cell. 3939322627

SALONE parrucchiere cerca urgentemente lavorante e apprendista tel. 3387960816, 040367365

UTOMEZZI
Ferial 1.60
Festiv 2.30

ALFA 147 1.9 JTD 120cv5 porte, 2005, clima, Abs, a. bag, radio Cd, 50.000 km, grigio metallizzato, perfetta, garanzia, finanziabile, euro 12.700. Aerre Car tel. 040571062 - 040637484

ALFA 156 1.8 TS 140cv Distinctive, anno 2005, full optional, grigio metallizzato, pelle beige, 29.000 km, garanzia, euro 12.600. Aerre Car tel. 040571062 - 040637484

ALFA 156 1.9 JTD 115cv 5 wagon, anno 2004, clima, Abs, a. bag, radio Cd, blu met. Garanzia, euro 12.300 finanziabile Aerre Car tel. 040571062 - 040637484

AUDI A3 1.6 Ambition 1.997 km 101.000 bronzo met. Concinntas tel. 040307710

AUDI A3 Sportback 1.9 Tdi Ambition 2007 km 13.000 argento PDC CD 20 Concinntas tel. 040307710

CITROEN C3 1.4 Puriel Pack Tech, verde metallizzato, 2003, clima, Abs, a. bag, radio Cd, garanzia, euro 8.000 finanziabile Aerre Car tel. 040571062 - 040637484

DAEWOO Matiz 800 Star 5 porte, anno 2002, rosso, clima, Abs, a. bag, rosso, ottime condizioni, garanzia, euro 4.200. Aerre Car tel. 040571062 - 040637484

FIAT Barchetta 1.8 16v 2000 km 83.000 verde met. Concinntas tel. 040307710

FIAT Panda 1.1 Young 2003 km 32.000 verde chiaro Concinntas tel. 040307710

FIAT Punto Cabrio 1.5 ELX 1995 km 122.000 blu met. SS clima capote elettrica Concinntas tel. 040307710.

LANCIA Kappa 2.0 LS 1996 km 152.000 azzurro met. cerchi lega alcantara Concinntas tel. 040307710.

LANCIA Lybra 1.8 16v LX SW 2001 km 96.000 verde met. caricatore CD Concinntas tel. 040307710.

MERCEDES Classe A 140 Classic 1998 km 93.000 blu met. Concinntas tel. 040307710

MERCEDES C 200 Komp Elegance 1996 km 72.000 verde met. pelle clima auto. sp.rib. 2 airbags Concinntas tel. 040307710

MERCEDES ML 270 Cdi 2002 km 57.000 argento T.A. c/aut. pelle stoffa PDC a/p g. traino CD Concinntas tel. 040307710

MOTOCICLO Piaggio Beverly 250 IE Cat anno 2006 km 18.000, colore grigio metallizzato, con garanzia, euro 2.600 tutto finanziabile Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

OPEL Agila 1.2 16v Comfort 2002 km 82.000 azzurro ABS SS clima 2 air bags Concinntas tel. 040307710.

PEUGEOT 1007 1.4 Sporty 2 Tronic 2005 km 23.000 azzurro met. C/aut. Concinntas tel. 040307710. (A00)

SMART Cabrio & Pulse Plus 61cv 2002 km 80.000 nero/argento strumentini Telecom capote Fendi frangivento Concinntas tel. 040307710. (A00)

TOYOTA Aygo 1.0 Now 5 porte, anno 2006, colore rosso, clima, Abs, a. bag, radio Cd, km 38.000, perfetta, garanzia, euro 7.900 finanziabile Aerre Car tel. 040571062 - 040637484. (A00)

TOYOTA Rav 2.0 VTT 3 porte, 2002, nero, clima, abs, a. bag, r. lega, radio Cd, garanzia, euro 10.200 finanziabile Aerre Car tel. 040571062 - 040637484. (A00)

TOYOTA Yaris 1.3 Sol 5 porte, 2004, azzurro met., clima, abs, a. bag, radio Cd, ottime condizioni, garanzia, euro 7.900 finanziabile Aerre Car tel. 040571062 - 040637484. (A00)

VOLKSWAGEN Golf 1.6 16v Sp Comfortline 2001 km 88.000 argento CD clima Concinntas tel. 040307710. (A00)

VOLKSWAGEN Golf IV 1.9 Tdi 101 cv 3p Special Tiptr 2002 km 109.000 blu met. c/lega c/aut. ASR ESP sedg./risc. 8 airbags Concinntas tel. 040307710

VW Lupo 1.4 16v 3 porte, colore azzurro, anno 2004, clima, Abs, a. bag, ruote lega, perfetta, 40.000 km, garanzia, finanziabile euro 6.500 Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

Continua in 12.a pagina

PRESTITI PERSONALIZZATI
a favore di dipendenti e pensionati fino a 80 anni
Puoi estinguere tutti gli impegni con un'unica rata mensile
Punto Credito Fidelity di Trieste
Piazza Unità d'Italia, 7
Tel. 040671735

ITINERARI TRANSFRONTALIERI del Friuli Venezia Giulia



OGNI VOLUME
12 PAGINE 2 ITINERARI CON
1 CARTOGRAFIA E LE ALTIMETRIE
1 UN PICCOLO CORREDO
FOTOGRAFICO ORIGINALI

11 aprile	vol. 1
SAN BARTOLOMEO TOPOLO	
18 aprile	vol. 2
KOLOVRAT SAN SERVULO	
25 aprile	vol. 3
PLESSIVA - COLLIO SLOVENO BASOVIZZA - LIPIZZA	
1 maggio	vol. 4
IL CASTELLIERE DI ELLERI MONTEFOSCA ROBEDIŠČE	
9 maggio	vol. 5
VALLONE DI GORIZIA VAL ROSANDRA	
16 maggio	vol. 6
MONTE MATAJUR IL CASTELLARO MAGGIORE	
23 maggio	vol. 7
PASSO MONTE CROCE CARNICO	
30 maggio	vol. 8
TIMAVO - BRESTOVIZZA MONTE FORINO	
6 giugno	vol. 9
LA VIA DELLE MARGHE DEVETACHI - LOKVICA	
13 giugno	vol. 10
L'ANELLO DEL MANGART SCRIO - VRHOVLJE	

Dieci volumi inediti con le più belle
escursioni e passeggiate



Una serie di itinerari dal Passo di Monte Croce Carnico al Carso triestino per riscoprire i percorsi che uniscono la nostra regione alle vicine repubbliche di Austria e Slovenia. Questa collana propone una serie di dieci volumi alla scoperta di sentieri e passeggiate adatte a tutti gli escursionisti, corredate da cartine, foto, profili altimetrici, indicazioni storiche e naturalistiche.

**DA VENERDÌ 9 MAGGIO
IL QUINTO LIBRO
A SOLI € 6,90 IN PIÙ CON
IL PICCOLO**

Realizzato in collaborazione con



Curato da
L'Espresso Libreria

Continuaz. dall'11.a pagina

FINANZIAMENTI
Fenari 3,00
Festivi 4,20

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamo in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. **Chiamaci** 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis, anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. **www.gofin.it**. (Cf47)

COMUNICAZIONI PERSONALI
Fenari 3,30
Festivi 4,40

A.A.A.A.A. ANNICHA top ragazza lapdance di origine magiara 3336835703
A.A.A.A.A. CURVA mozzafiato 6 a 22 anni preliminare piccantissimo. 3893406754 (A3060)
A.A.A.A.A. GRADO piccola dolce biondina esegue massaggi, qualificata 3476131335. (C00)
A.A.A.A.A. MONFALCONE nuova coreana 20 enne bella 3270433230
A.A.A.A.A. CORPO sexy venezuelana 22 enne 3467973754
A.A.A.A.A. DONNA veramente particolare 100% focosa trasgressiva disponibilissima 3296866750. (A3086)
A.A.A.A.A. GORIZIA giovane nuova ragazza orientale offre massaggi 3318265426

A.A.A.A. GORIZIA giovanissima provocante, dolce, disponibile molto sexy. Provalmi 3807597880

A.A.A.A. GRADO massaggi super, per appuntamento 3486196776 (C00)

A.A.A.A. TRIESTE bella giapponese massaggio anche piedi 3282714053, 3298256629 (A00)

A.A.A.A. TRIESTE Stella femminile mulatta bella sorpresa disponibile 3282088309

A.A.A. MONFALCONE, biondissima affascinante, 8 a m. completissima 3896810752. (C00)

A.A.A. TRIESTE bella italiana dolce relax massima serietà Sara 3396350963

A.A.A. VICINO Grado nuovissima polacca bionda 20enne dolcissima peperoncina 3468953919.

A.A. GORIZIA biondissima 10 a misura tutto fare trasgressiva seduttrice vera padrona 3313565686

A.A. GORIZIA cubana formosa vulcanica 7ms amanti dei preliminari piccantissimi 3287773505

A.A. MONFALCONE dolcissima sensuale bionda 7 a viso fisico stupendo giocherellona 3272063568.

A.A. MONFALCONE novità bella femminile con grossa sorpresa tel 3471313172

MONFALCONE NATALI biondina appena arrivata, disponibilissima, tutti i giorni 3338826483

MONFALCONE portoghese trentenne 5m formosa preliminare naturale, bocca favolosa, anche dominatrice 3401243265 (A00)

BELLISSIMA 19 anni cioccolata calda disponibile 6 naturale 3202682300

CASA Rossa Nova Gonca studio con due massaggiatrici chiama 0038641527377.

MONELLA trasgressiva 899544571 supersexy 166142598 Mediaservice via Gobetti Arezzo 180/minuto max 8 min. vietato minorenni. (FIL63)

MONFALCONE GISELLA novità bella femminile con grossa sorpresa tel 3471313172

MONFALCONE NATALI biondina appena arrivata, disponibilissima, tutti i giorni 3338826483

MONFALCONE portoghese trentenne 5m formosa preliminare naturale, bocca favolosa, anche dominatrice 3401243265 (A00)

NOVITÀ Trieste bomba sexy 5 a misura pelle vellutata completissima senza fretta 3277718214 (A3061)

NUOVE ragazze vi aspettano per tutti tipi massaggi Momenti particolari. Tel 0038631831785 (A3064/10)

SIGNORA 40 anni strepitosa, caldissima, preliminari senza limite fino alla fine 3317521352 (A3070)

STUPENDA ragazza russa tutta novità, fisico mozzafiato, completissima, molto disponibile. 3381262583 (A3066)

TRIESTE AFFASCINANTE novità bellezza, classe, sensualità e passione non ti pentirai 3485398027 (A2977)

TRIESTE giovane ragazza molto accogliente ti aspetta fino alle 21 telefonami 3293961845

TRIESTE NOVITÀ Alex ya, grossa sorpresa, biondissima, carnagione bianca. Completissima senza limite. 3478159720)

TRIESTE prima volta argentina 20 anni 6 a misura molto attraente completissima massaggio 3406618030 (A3069)

TRIESTE primissima volta bellissima maga 22enne 5 a misura completissima grossa sorpresa disponibilissima Isabella. 3408917573 (A2875)

TRIESTE spagnola 40 anni, maga vulcanica attraente corpo focoso affascinante completissima 3466450730 (A3068)

TRIESTE supernovità bellissima giovane alta 6 a grossa sorpresa, completissima, piacere al 100%. Chiamami 3469453388 (FIL69)

VANESSA bellissima spagnola bionda maga sexy caldissima completissima 27 anni chiamami 3488020954

ATTIVITÀ
CESSIONI ACQUISIZIONI
Fenari 1,60
Festivi 2,30

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014

MERCATINO
Fenari 1,60
Festivi 2,30

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226 - 040305343

Il Vino in Friuli Venezia Giulia

Sorseggiare un bicchiere di vino è un gesto antico e sempre nuovo. Ogni bottiglia racconta qualcosa della terra da cui proviene, dell'amore degli uomini e donne che l'hanno prodotta. "Il vino in Friuli Venezia Giulia" racconta l'affascinante storia e i molteplici aspetti del mondo del vino nel nostro territorio. Tre volumi che illustrano i grandi vini regionali e i vitigni da cui derivano, il modo migliore di gustare un buon bicchiere di vino, gli abbinamenti con i vari piatti, il piacere di fare i turisti nella propria regione alla scoperta di cantine e bellezze paesaggistiche.

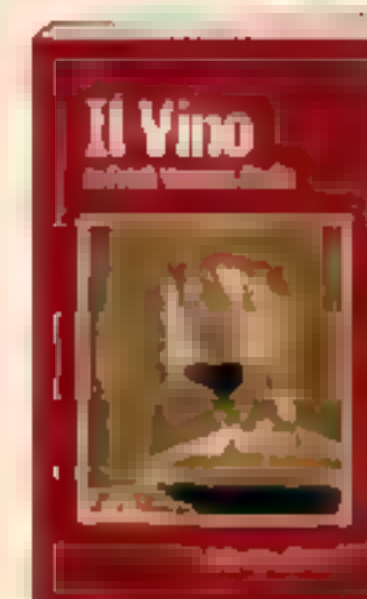
**DOMANI
IL 1° VOLUME
"Storia, terre e vitigni"**

A SOLI € 7,90 IN PIÙ CON **IL PICCOLO**



giovedì
8 maggio
volume 1

Storia,
terre e vitigni



giovedì
15 maggio
volume 2

Dalla vigna
alla tavola

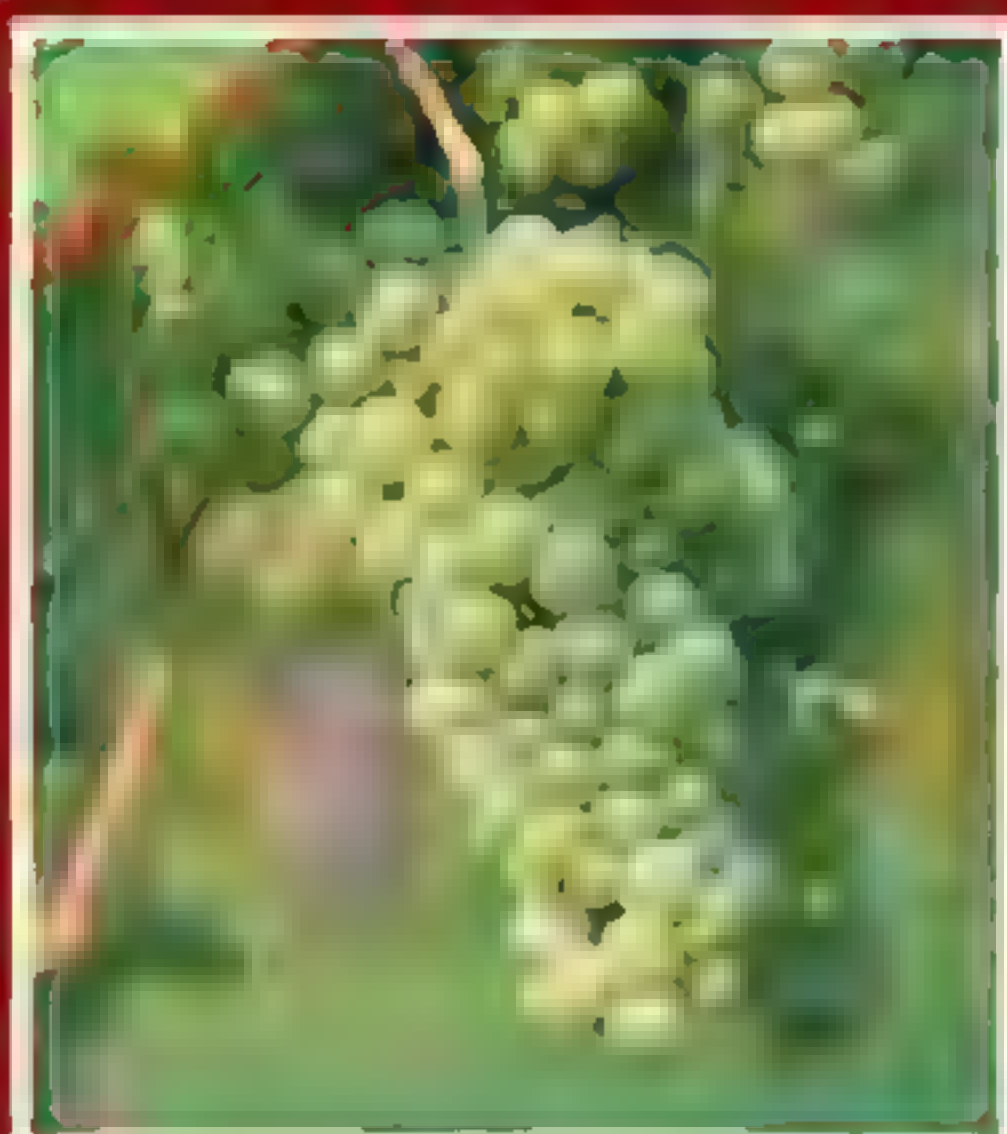


giovedì
22 maggio
volume 3

Itinerari
e cantine

Realizzato
in collaborazione con
IL PICCOLO
Espresso di gente unica

Il Vino in Friuli Venezia Giulia



L. Storia, terre e vitigni

Unione e Università popolare: ancora bloccate le attività

In ritardo i finanziamenti già stanziati dalla Farnesina

ROVIGNO Permane il blocco provvisorio di tutte le attività promosse dall'Unione Italiana e dall'Università popolare, causa il ritardo nel versamento dei mezzi finanziari allente morale triestino da parte del ministero degli Esteri italiano. «Si tratta di un contrattempo di natura tecnica», ha ribadito il presidente della giunta esecutiva dell'Ui Maurizio Tremul, dicendosi ottimista sul quanto più prossimo ripristino dei finanziamenti.

Tra i numerosi punti in agenda la giunta ha approvato la delibera sulla nomina delle commissioni giudicatrici della 41.a edizione del concorso d'arte e di cultura Istria Nobilissima. Ne fanno parte tre componenti per ogni singola categoria, i cui nominativi erano stati proposti dal settore cultura.

Disco verde poi al piano operativo del Cenacolo degli operatori culturali della Cni per il 2008. Una delle iniziative di rilievo è sicuramente la pubblicazione dell'antologia «Poeti e poesia della nostra terra. La creatività lirica della Cni in Croazia e Slovenia». Citiamo inoltre l'incontro sulle lingue romanze dell'Alto Adriatico (bisiaco, istrioto, istro-veneto e italiano) con autori dell'Istria e di Fiume (Gianna Dallemulle Ausenak, Sandro Cergna, Vlado e Libero Benussi) e del Friuli-Venezia Giulia (Claudio Martelli, Ivan Crico, Zeccolo e Marangoni), che si terrà a fine maggio nella sala del Consiglio comunale di Monfalcone.

L'esecutivo presieduto da Maurizio Tremul ha quindi approvato un finanziamento aggiuntivo di 1.600 euro (i 6000 euro



Il presidente dell'Ui Radin

IL PRESIDENTE

Maurizio Tremul:
«Sono ottimista. Si tratta solamente di un contrattempo di natura tecnica»

già stanziati non saranno sufficienti) per un'importante iniziativa a favore dei giovanissimi della Cni. Stiamo parlando del Grotondo dell'amicizia, ossia dell'ormai tradizionale incontro di maggio delle istituzioni prescolari della Cni. Quest'anno l'incontro si terrà il giorno 8 (in caso di pioggia il 16 maggio) a Fiume e ve-

drà la partecipazione di 291 bambini e 64 educatrici.

Tra gli altri temi va messa in evidenza la piena disponibilità dell'Ui a collaborare con la Comunità autogestita costiera della nazionalità italiana di Capodistria, dopo certe incomprensioni e divergenze sorte qualche tempo fa. In pratica l'es-

ecutivo ha accolto a pieni voti l'informazione sull'incontro delle presidenze dell'Ui e della stessa Can, nella quale si ribadisce la massima disponibilità alla collaborazione anche con le Can di Isola e Pirano, e più in generale con tutte le comunità degli italiani, con i consigli della comunità nazionale italiana, con scuole, enti e istituzioni della Cni operanti in Croazia e Slovenia.

Da segnalare infine l'approvazione della lettera d'intenti relativa alla ristrutturazione della pavimentazione dell'edificio che è sede dell'asilo italiano «Peter Pan» di Galesano, che comporterà una spesa di poco meno di 20 mila euro, da attingere dai fondi della legge 193/04. (p.r.)



Il presidente della giunta esecutiva, Maurizio Tremul

FINO A DOMENICA

Portorose, 200 barche e oltre 300 espositori alla 13.a Internautica

PORTOROSE Fino a domenica Portorose sarà la capitale europea della nautica. Teri, alla presenza del presidente della Repubblica di Slovenia Danilo Turk e del sindaco di Pirano Tomaz Gantar, nel marina di Portorose è stata inaugurata la 13.a edizione della fiera Internautica, il più importante salone nautico della Slovenia, con oltre 300 produttori di tutta Europa che espongono più di 200 imbarcazioni e centinaia di articoli per il diportismo. Rispetto all'anno scorso ci sono 1500 metri quadri di spazio espositivo in più e trenta nuovi attracchi, a dimostrazione che Internautica continua a crescere.

Principale obiettivo, anche quest'anno, hanno spiegato gli organizzatori - lo Studio 37 e il Marina di Portorose - è presentare quanto di meglio e quanto di più nuovo ci sia nel settore nautico. Sono esposte, tra l'altro, la Shipman 80, autentico gioiello della vela costruito dalla Seaway, e tutta una serie di barche prodotte dalla Elan, a prezzi relativamente accessibili.

Soddisfatto di quanto ha visto il presidente della Repubblica Danilo Turk, che nel suo discorso ha espresso lodi agli organizzatori sottolineando come la fiera Internautica rappresenti la conferma di quanto la Slovenia sia un paese legato anche al mare.

L'appuntamento di Portorose, che si conclude domenica prossima, non è comunque soltanto una mostra di barche e di prodotti legati al settore della nautica, ma anche un'occasione per discutere e affrontare alcuni problemi, come la tutela ecologica del mare e il turismo nautico inteso come parte di un progetto di sviluppo sostenibile.

Sono previste dunque diverse tavole rotonde e dibattiti tra esperti, non solo sloveni. Numerose pure le manifestazioni collaterali, come la ormai tradizionale regata delle imbarcazioni «old timer» e una serie di gare per barche a vela ma anche per motoscafi.

Nel prossimi giorni, al Marina di Portorose, in collaborazione con il Museo del mare, sarà allestita anche una mostra dedicata alla storia del transatlantico Rex.

Internautica sarà aperta tutti i giorni dalle 10 alle 19, sabato fino alle 20. Il prezzo del biglietto è di 12 euro, 10 in prevendita, con sconti per alunni, studenti e pensionati. I dettagli dell'avvenimento e delle imbarcazioni esposte sono disponibili anche sul sito internet www.internautica.net.



Un'edizione di Internautica

Fiume: primo asilo nido italiano

Sarà operativo da settembre nella struttura di villa Mirta

Fiume Dal prossimo anno scolastico, ossia da settembre, sarà operativo il primo asilo nido italiano in Croazia. L'asilo, che ospiterà una dozzina di frugoletti da uno a tre anni, sarà sistemato nella villa in cui si trova il giardino d'infanzia Mirta, nel rione di Cantrida a Fiume.

Si tratta di un progetto dell'Unione italiana, precisamente della sua direttrice amministrativa, Orietta Marot. «Sono molto soddisfatta e orgogliosa di questo progetto», dice la Marot, «in quanto si tratta del primo asilo nido in lingua italiana a Fiume e in Croazia. Ho trovato grande disponibilità nella giunta esecutiva dell'Unione italiana e nel presidente Tremul, come pure in

Progetto e ristrutturazione saranno finanziati dall'Ui e costeranno 55mila euro

Gordana Rena, direttrice dell'Istituto prescolare Rijeka, nel cui ambito opererà il nido d'infanzia italiano».

Nell'ambito dell'asilo croato Mirta opera una sezione italiana, 18 bambini in tutto, finora ospitati in una stanza di 20 metri quadrati. Per questa sezione sarà ristrutturato (con i mezzi forniti da Roma) il sottotetto della villa, per cui si avranno a disposizione ben 120 metri quadrati.

L'asilo nido italiano, che ac-

coglierà da 10 a 12 bimbi, sarà operativo nel citato stanzone e in un altro spazio messo a disposizione dalla direttrice, per un totale di 45 metri quadrati. Nel complesso le due sezioni italiane potranno contare su 165 metri quadrati, per un totale di 30-32 bambini.

Le iscrizioni all'asilo e all'asilo nido italiani partiranno il 21 maggio, mentre i lavori di ristrutturazione dovranno concludersi entro il 20 agosto.

«La spesa per il progetto e la ristrutturazione degli ambienti toccherà i 55 mila euro», sottolinea la Marot, «fondi assicurati dall'Unione italiana, che stanzerà ulteriori 15 mila euro per gli arredi di sei asili d'infanzia italiani a Fiume».



Villa Mirta che accoglierà il nido italiano

PROGETTO

Unico sistema in tutta la Croazia

Fiume A circa un anno dall'approvazione della giunta municipale, il progetto «Abbazia città sicura» sta per entrare nella fase esecutiva, con la gara d'appalto. Elaborato sulla base di uno studio dell'impresa specializzata «Argumentum», il progetto - scherzosamente definito come un «Big brother» in salsa quarnerina - prevede di porre sotto videosorveglianza l'intera zona centrale di Abbazia e quelli che vengono indicati come «punti sensibili» ai limiti di questa: grandi alberghi, lungomare, parchi pubblici, porto turistico di Icici, mandracchio dell'adiacente Volosca.

L'area sotto videosor-



Una via di Abbazia

veglianza risulterebbe suddivisa in varie zone, nelle quali il sistema di videosorveglianza verrebbe attuato in quattro fasi (a iniziare dal centro ristretto). Una volta realizzato, sarà il primo sistema del genere applicato a un intero agglomerato urbano in Croazia.

L'elaborazione detta-

AL VIA LA GARA D'APPALTO

Abbazia controllata dalle telecamere

Videosorveglianza in 60 punti del centro e delle zone limitrofe

L'OBIETTIVO

Contrastare le varie forme di microcriminalità in forte aumento nei mesi estivi

le cui attività sono legate al turismo.

Si conta così di contrastare le varie forme di microcriminalità, in forte aumento durante i mesi estivi e che sfuggono alle maglie della polizia, data la scarsità di effettivi. Una piaga affiancata dai sempre presenti episodi di vandalismo, che il progetto della «Argumentum» e dell'amministrazione cittadina mira a ridurre ai minimi termini.

Positivo anche il primo parere della polizia locale. Un dato importante dal momento che, oltre al sistema di videosorveglianza, il progetto prevede l'istituzione di un nucleo di vigilantes, una sorta di polizia municipale alla quale affidare non

solo la gestione del circuito di telecamere ma anche il pattugliamento dell'area urbana.

Proprio la creazione di tale nucleo (alle dipendenze dell'amministrazione cittadina) dovrebbe costituire la prima delle fasi attuative del progetto. La seconda fase vedrebbe la collocazione di una serie di telecamere (25) lungo via Maresciallo Tito, la principale arteria abbaziana.

In questa fase dovrebbe essere realizzato anche il relativo centro di videosorveglianza, mentre in quella successiva gli «occhi elettronici» dovrebbero moltiplicarsi ed estendersi ad altre zone: tra queste, probabilmente, il mandracchio e

l'abitato di Volosca, il lungomare abbaziano e il parco della storica Villa Angiolina, ora Museo nazionale del turismo.

La quarta e ultima fase del progetto ideato dalla «Argumentum», il cui titolare è anche direttore della sezione croata dell'iba (International Bodyguard Association), prevede infine la collocazione di una serie di telecamere in altri 16 punti strategici. In tutto una sessantina o poco più di «occhi elettronici» in funzione 24 ore su 24.

Secondo quanto preventivato dall'amministrazione abbaziana, l'intero progetto dovrebbe richiedere un esborso di poco superiore al milione di euro. (fr)

PRESTITO IN DIECI ANNI

Fiume, 23 milioni di euro per nuovi impianti sportivi

Fiume Luce verde dalla giunta cittadina di Fiume all'ottenimento da parte della Rijeka sport (l'impresa che si occupa della gestione, della manutenzione e della costruzione di infrastrutture sportive) di un credito di 170 milioni di kuna (23,3 milioni di euro) con il quale nel corso di quest'anno e del 2009 verranno realizzati vari progetti riguardanti infrastrutture sportive in città. A concedere il prestito, da estinguere in dieci anni, sarà la Zagreb Banka.

Stando a quanto pianificato dalla Rijeka sport, il finanziamento

verrà impiegato, nel periodo che va dal mese di giugno fino al settembre 2009, per la conclusione dei lavori di costruzione del polo natatorio di Costabella, per l'edificazione del Palatletica che sorgerà nei pressi dello stadio di Cantrida, per gli interventi di ristrutturazione della palestra Dinko Lukare a Cosala e dell'osservatorio astronomico sul Monte Santa Croce, nel rione di Vezica superiore. Nei prossimi mesi, inoltre, si procederà alla ristrutturazione degli stadi di Cantrida e Crimea nonché del Palazzetto dello sport di Tersatto. (v.b.)



IL PICCOLO

presenta la Piccola Enciclopedia del Gusto

Una serie di pratici volumetti con tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati. In ogni uscita 60 ricette che rendono ogni giorno più varia la vostra cucina quotidiana e arricchiscono i menù per i vostri ospiti.

IN EDICOLA

IL 17° VOLUME «Frittelle dolci e salate»

A SOLI € 2,90 IN PIÙ

(Il Piccolo + Libro € 3,90)

<p>†</p> <p>Non è più con noi il</p> <p>CAPITANO</p> <p>Giacomo Mizzan</p> <p>Lo annunciano le figlie SANDRA e SERENA con i generi ROBERTO e FLURIO. Ricorderanno sempre</p>	<p>I condonni di via Madonna n. 6 partecipano commossi al dolore della famiglia.</p> <p>Trieste, 7 maggio 2008</p>	<p>Ciao amore mio che ora guardi il mondo Tua NAT Ci nutremo per l'ultimo saluto a</p> <p>Marino Divich</p> <p>sabato 10 maggio dalle ore 10 alle ore 12 nella Cappella di via Costalunga</p> <p>Trieste, 7 maggio 2008</p>	<p>†</p> <p><i>"Consolatevi con me, voi tutti che mi eravate tanto cari, io lascio un mondo di dolore per un Regno di pace"</i></p> <p>Ha concluso il suo lungo cammino terreno ed ha raggiunto la sua amata RENATA il</p>	<p>†</p> <p>Dopo lunghe sofferenze, ci ha lasciati il nostro caro</p> <p>Francesco Curci (Cesco)</p> <p>Ne danno il triste annuncio la moglie ENZA, i figli ENZO e PAOLO, le nuore MARINA e PATRIZIA e i nipoti STEFANO, DEBORA, ELISA. Un ringraziamento ai dottori PERTOT, ANGERAME, LISIANI ed al distretto ASL di Roiano per la loro competenza e sensibilità. I funerali seguiranno giovedì 8 maggio alle ore 10.20 nella Cappella di via Costalunga.</p> <p>Non fiori ma opere di bene</p>	<p>†</p> <p>Il 3 maggio ci ha lasciati</p> <p>Maria Music in Milazzi</p> <p>Lo annunciano affranti il marito GUERRINO, la figlia ANNA, il genero SAVERIO e tutti i parenti. La saluteremo giovedì 8 maggio alle ore 13.20 nella Cappella di via Costalunga.</p> <p>Non fiori ma opere di bene.</p>	<p>†</p> <p>E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari</p> <p>Vincenzo Schettini</p> <p>appuntato di p.s.</p> <p>Ne danno il triste annuncio la moglie CATERINA con i figli ROSA, RENATO, LUCIA, le sorelle IDA e MARIA, i fratelli ALFONSO e SALVATORE unitamente ai parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 9 maggio, alle ore 9, nella Chiesa del Cimitero di Sant'Anna.</p> <p>Trieste, 7 maggio 2008</p>	<p>Si è spenta serenamente</p> <p>Florinda Nardin</p> <p>di 88 anni</p> <p>Lo annunciano la figlioccia CARMEN GALLINA con ADRIANO, MICHELA e PIETRO. Il funerale sarà celebrato giovedì 8 maggio, alle ore 11.50, presso la cappella del cimitero San'Anna di Trieste, provenienti dall'ospedale di Palmanova.</p>
<p>Nonno Etto</p> <p>i nipoti TEA e SASCA. I funerali avranno luogo giovedì 8 maggio alle ore 13 nella Cappella di via Costalunga.</p> <p>Non fiori ma opere di bene</p> <p>Trieste, 7 maggio 2008</p>	<p>Ricordano l'amico</p> <p>Giacomo</p> <p>- EMMA e CLAUDIO - LIVIA e SERGIO - MIRELLA e RENATO - MARISA e MARIO - ELISABETTA e ONORATO - SILVANA e BRUNO - EVA e ADRIANO - ETIA e GIORGIO - BRUNA e GIANNI - GIULIANA - GRAZIELLA - LIVIA</p> <p>Trieste, 7 maggio 2008</p>	<p>Marino Divich</p> <p>Trieste, 7 maggio 2008</p> <p>Partecipano al dolore della nostra NATASCIA GIOVANNI e ANNA con VERONIKA assieme a MARTIN ed ANTONELLA</p> <p>Trieste, 7 maggio 2008</p> <p>Ciao</p>	<p>DOTTOR</p> <p>Alberto Roatto</p> <p>Ciao</p> <p>Papà</p> <p>lasci un vuoto incolmabile</p> <p>CLAUDIO e TIZIANA</p> <p>Nonno Alberto</p> <p>ricorderemo sempre il tuo dolcissimo sorriso CYNTHIA, EMILIO, PATRIZIA, DAVI DE, ANDREA, FEDERICA, GABRIELE. Ringraziamo quanti con la loro opera ed il loro affetto hanno reso meno doloroso questo momento. La Santa Messa sarà celebrata venerdì 9 maggio alle ore 11 nella Chiesa del Cimitero di Sant'Anna.</p> <p>Trieste, 7 maggio 2008</p>	<p>Un ultimo abbraccio dalle sorelle ANNA e CARMELA, nipoti e parenti tutti.</p> <p>Trieste, 7 maggio 2008</p> <p>Piangono la scomparsa del caro</p> <p>Zio</p> <p>- il nipote ENZO con ROBERTA e le figlie LORELLA e MANUELA</p> <p>Trieste, 7 maggio 2008</p>	<p>Partecipano al dolore i cugini - ERNA, SERGIO e GABRIELLA</p> <p>Trieste, 7 maggio 2008</p> <p>Partecipano al dolore i nipoti LUIGI e ADRIANA con i figli CLARA e MANLIO</p> <p>Trieste, 7 maggio 2008</p>	<p>Ciao</p> <p>Nonno</p> <p>Resterà per sempre nei nostri cuori, i nipoti STEFANO, FRANCESCA, STEFANIA e ANDREA</p> <p>Trieste, 7 maggio 2008</p>	<p>Si ringraziano quanti vi parteciperanno</p> <p>Scodovacca - Trieste, 7 maggio 2008</p>
<p>Giacomo Mizzan (Etto)</p> <p>Resterà sempre nei miei pensieri</p> <p>- la moglie MARINA</p> <p>Trieste, 7 maggio 2008</p>	<p>All'Emmedue, partecipiamo tutti al dolore di SANDRA per la scomparsa del padre</p> <p>Trieste, 7 maggio 2008</p> <p>Ciao</p> <p>Etto</p> <p>amico di una vita ARMENIO e DORA</p> <p>Trieste, 7 maggio 2008</p>	<p>Marino</p> <p>amico forte e sincero - CLAUDIA e FLAVIO - MASSIMO e NIVES</p> <p>Trieste, 7 maggio 2008</p> <p>Addolorati danno il triste annuncio la mamma, la sorella con CARLO, ERIKA e STEFANO</p> <p>Trieste, 7 maggio 2008</p> <p>Ciao</p>	<p>Marino</p> <p>gli amici del mercoledì</p> <p>Trieste, 7 maggio 2008</p> <p>Ciao</p> <p>Marino</p> <p>- SUSY, CINZIA e famiglie</p> <p>Trieste, 7 maggio 2008</p> <p>Ricordano</p>	<p>Un saluto dai consueci MARCELLO e LILIANA</p> <p>Trieste, 7 maggio 2008</p> <p>Si uniscono al dolore le amiche MARISA, NATASCIA, LILIA e GRAZIELLA</p> <p>Trieste, 7 maggio 2008</p> <p>Vicini a PAOLO i colleghi della Linde Trieste e l'ing. PAVESI</p> <p>Trieste, 7 maggio 2008</p>	<p>Partecipano al dolore i nipoti LUIGI e ADRIANA con i figli CLARA e MANLIO</p> <p>Trieste, 7 maggio 2008</p>	<p>Participa al dolore famiglia BORNIA</p> <p>Trieste, 7 maggio 2008</p>	<p>Si è spento serenamente</p> <p>Giuliano De Mattia</p> <p>Lo annunciano la moglie BARBARA, la figlia LILIA, la sorella STELVIA, l'amica NEVA MONACO. Si ringrazia tutto il personale dell'Hospice "Pineta del Carso". Saluteremo il nostro caro in via Costalunga, venerdì 9 maggio, dalle ore 10 alle ore 13.</p> <p>Trieste, 7 maggio 2008</p>
<p>Con affetto fraterno ricorda</p> <p>Etto</p> <p>il cugino MARIO con ARIELLA, ROSSELLA e MANUELA</p> <p>Trieste, 7 maggio 2008</p> <p>Ciao</p> <p>Zio Etto</p> <p>- GABY</p> <p>Trieste, 7 maggio 2008</p>	<p>Ricordando il nostro caro, zio</p> <p>Etto</p> <p>ci stringiamo a NENE e SANDRA, FULVIA, FURIO, FABIOLA e famiglie</p> <p>Trieste, 7 maggio 2008</p> <p>Commossi partecipano GABRY, GINO e MICHELE GIANNI</p> <p>Trieste, 7 maggio 2008</p>	<p>Marino</p> <p>- BETTY - CRISTINA - FRANCESCA - MARIOLINA - RITA - SERENA</p> <p>Trieste, 7 maggio 2008</p> <p>Ci mancherà - GUIDO e FLAVIA BANCO - ROBERTO LAMPRECHT</p> <p>Trieste, 7 maggio 2008</p>	<p>DOTT.</p> <p>Alberto Roatto</p> <p>L'addio, 7 maggio 2008</p> <p>LUDOVICA e SILVIO SPAGNUL partecipano sentitamente al dolore del Dott. CLAUDIO ROATTO e famiglia</p> <p>Trieste, 7 maggio 2008</p>	<p>†</p> <p>E' mancata</p> <p>Antonia Delise in Marchesan</p> <p>Ne danno il triste annuncio il marito ERALDO, il figlio FRANCO, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali seguiranno venerdì 9, alle ore 11.50, da via Costalunga.</p> <p>Trieste, 7 maggio 2008</p>	<p>†</p> <p>Si è spento serenamente</p> <p>Silvio Marzari</p> <p>Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, i figli FABIO con CLARA e ROBERTO con MARISA, i nipoti DANIELA con FABIO e PAOLO con LETIZIA, gli adorati pronipoti MARCO ed ERIK unitamente alla consueci ANNA BIVILACQUA. Un grazie di cuore alla dott. MARTA PASQUARILLO per la sua grande umanità. I funerali seguiranno giovedì 8 maggio, alle 12.40, in via Costalunga.</p> <p>Trieste, 7 maggio 2008</p>	<p>ad esequie avvenute, ne danno il triste annuncio la moglie NADIA, i figli LORELLA e GIANFRANCO, il genero, la nuora, il fratello, i nipoti. Un sentito grazie a infermieri e personale del I piano della Casa Emmaus ed ai dottori GIAMMARINI e GUCCIONE.</p> <p>Trieste, 7 maggio 2008</p> <p>Commossa partecipa - AURORA GIACCA</p> <p>Trieste, 7 maggio 2008</p>	<p>Partecipano al dolore di BARBARA i genitori, le sorelle, i cognati e i nipoti</p> <p>Trieste, 7 maggio 2008</p> <p>Ciao</p> <p>Giuliano</p> <p>PIETRO, MARINILLA, MATTEO e MARCO</p> <p>Trieste, 7 maggio 2008</p>
<p>Si uniscono al dolore della famiglia - FRANCO SINIGOI - CARLO PESCHIER - BARBARA, MASSIMILIANO, FILIPPO ed EMANUELE INGRAO</p> <p>Trieste, 7 maggio 2008</p> <p>Partecipano al dolore della famiglia - CLARETTINA, MAURIZIO SIANI</p> <p>Trieste, 7 maggio 2008</p> <p>Partecipano al grave lutto la zia MARIA con LIVIO, LORENZO, ANDREA, FRANCESCO e STEFANO</p> <p>Trieste, 7 maggio 2008</p>	<p>VLADIMIRO DE NOTO con IVANA, IVO KOGNA PRAT con FIORELLA e SABRINA, RENZO de VINCENTINI con MARINA ricordano con grande stima e riconoscenza il</p> <p>CAPITANO</p> <p>Giacomo Mizzan</p> <p>che per lunghi anni con capacità e personalità ha mantenuto il prestigio Armatoriale del gruppo Tripeovich</p> <p>Trieste, 7 maggio 2008</p> <p>Partecipano al lutto di MARIANA - LAURA e GIANFRANCO LONGHI</p> <p>Trieste, 7 maggio 2008</p>	<p>Marino</p> <p>Trieste, 7 maggio 2008</p> <p>Partecipano al dolore per la scomparsa di</p> <p>Marino</p> <p>BARBARA e GIORGIO CALCARA</p> <p>Trieste, 7 maggio 2008</p>	<p>†</p> <p>Dopo lunga malattia è mancata all'affetto dei suoi cari</p> <p>Pietro Burgio</p> <p>Lo annunciano i figli ESTER, GINO la sorella ELENA e parenti tutti. I funerali seguiranno venerdì 9 maggio alle ore 10.00 dalla cappella di via Costalunga.</p> <p>Trieste, 7 maggio 2008</p>	<p>Trieste, 7 maggio 2008</p>	<p>IV ANNIVERSARIO</p> <p>Luciana Basile</p> <p>Tuo marito SALVATORE e i tuoi figli GIUSEPPE e FRANCESCA ti ricordano sempre nei loro cuori</p> <p>Trieste, 7 maggio 2008</p>	<p>Ugo Amodeo</p> <p>Grazie LILISABETTA</p> <p>Trieste, 7 maggio 2008</p> <p>Ugo Amodeo</p> <p>Per sempre nel nostro cuore, grazie - Il Gruppo Teatrale la Baruccia</p> <p>Trieste, 7 maggio 2008</p>	<p>II ANNIVERSARIO</p> <p>Eura Pavan Sustersich</p> <p>Ti ricordano con affetto</p> <p>GINO, LUISSELLA, RENZO, VALENTINA, CARLOTTA, FRANCIS e THOMAS</p> <p>Trieste, 7 maggio 2008</p> <p>Ci ha lasciato</p> <p>Claudio Furlani</p> <p>Lo ricordano con affetto i cugini - FABIO, MARIAGRAZIA, ELISA e MASSIMO</p> <p>Trieste, 7 maggio 2008</p>



A. MANZONI & C. S.p.A.

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI

Numero verde
800.700.800

con chiamata telefonica gratuita
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 21.00

Tariffe edizione regionale:

Necrologio dei familiari: 4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva
località e data obbligatori in calce

Ringraziamento, trigesimo, anniversario:

3,50 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 7,00 + Iva
località e data obbligatori in calce

Croce 23 euro

Partecipazioni 4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva
località e data obbligatori in calce.

Dritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva

Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSi, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:
www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it

FILIALE DI TRIESTE

VIA XXX OTTOBRE 4 - TEL. 040/6728328
da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 alle 12.15 e dalle 15 alle 18.15

AGENZIA GENERALE - STUDIO ELLE - GORIZIA

CORSO ITALIA, 54 - TEL. 0481/537291
da lunedì a venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 17

AGENZIA GENERALE - STUDIO ELLE - MONFALCONE

VIA FRATELLI ROSSELLI, 20 - TEL. 0481/798829
da lunedì a venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30

FILIALE DI UDINE

VIA DEI RIZZANI, 5 - TEL. 0432/246611
da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 alle 12.15 e dalle 15 alle 18.15

✓ «Andrea Palladio», il saggio che raccoglie una serie di lezioni del docente e critico d'arte Decio Gioseffi, viene presentato oggi alle 18 nel salone del Circolo delle

Generali in piazza Duca degli Abruzzi 1 a Trieste. Del libro, edito da Ibskos, parleranno Franco Firmiani e Maurizio Lorber. Coordina Marina Silvestr

✓ Lunedì 12 maggio alle 18 alla Biblioteca Statale Isonza di Gorizia in via Mameli 12, verrà presentato il volume «Siovenia

Storia di una giovane identità europea». Parleranno Fulvio Saubani e Branko Marušic

OMAGGIO AL GRANDE SOLITARIO

In esposizione opere realizzate tra il 1922 e il '43 prima di sparire nell'inferno dei lager nazisti



GORIZIA «Un uomo puro ed innocente, sempre assorto in un sogno ideale di pensiero superiore e di creazione d'arte». Parole di Giorgio de Chirico, che conobbe e divenne amico di Arturo Nathan nel 1925, scritte in occasione di un articolo in sua memoria. Alla grande figura umana e artistica del pittore triestino attivo tra gli anni Venti e gli anni Quaranta, morto in un campo di concentramento nazista, la Biblioteca Statale Isonza di Gorizia, in collaborazione con la Galleria Torbandena e l'Associazione Culturale Acquamarina di Trieste, con il patrocinio del Comune e il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia, rende omaggio con una mostra intitolata «I sogni di Arturo Nathan. Opere scelse 1922-1943» che s'inaugura oggi, alle 18.30, nelle proprie sale.

La mostra, visitabile fino al 31 maggio, comprende venti opere (oli, pastelli, disegni) tra le più belle dipinte dall'artista triestino. Il percorso espositivo propone una serie di autoritratti, tra cui lo splendido olio intitolato «L'esilio» del 1928, e diversi paesaggi immersi in tonalità cupe e nordiche che richiamano la pittura simbolista tedesca. A completare l'esposizione una selezione di scritti, lettere, poesie, vecchi cataloghi mettono ulteriormente in rilievo la sua personalità. Inoltre durante la mostra sarà proiettato un video su Arturo Nathan intitolato «Presentimenti» di Francesco Montenero.

Vero e proprio oggetto di culto, per la rarità oltre che per l'altissimo livello della sua opera, Nathan è stato creatore di una particolare metafisica del mare, di paesaggi immaginari lontani da qualsiasi riferimento alla realtà quotidiana, di una poetica della solitudine che strappò le lodi e l'interesse del mondo artistico e intellettuale



Sopra, uno dei più misteriosi paesaggi dipinti da Arturo Nathan. A fianco, l'«Autoritratto con gli occhi chiusi». Sotto, il suo «Cavallo morente». Sotto, l'autoritratto detto «L'asceta»

I sogni dipinti da Arturo Nathan in mostra alla Statale di Gorizia

dell'epoca. La sua opera attraversa il periodo fascista, e riflette il mito di Trieste e della psicoanalisi. Fu infatti Edoardo Weiss, primo allievo di Freud, a consigliare a Nathan la pittura come terapia per combattere lo stato depressivo che lo accompagnò al ritorno dalla naja in Inghilterra. Nathan, da obiettore di coscienza, fu costretto alle mansioni più umilianti nell'esercito inglese, da cui era stato richiamato, ma soprattutto era «un pacifista ad oltranza», come ricorda la sorella Daisy, oggi ultra centenaria, in una testimonianza.

Nel 1919 mio fratello ritornò a Trieste in uno stato di depressione profonda, a rincarare la dose era anche sopraggiunta la morte di mio padre, avvenuta in esilio dopo parecchie vicissitudini. Di origine ebraica, padre ebreo iracheno stabilitosi prima in India e poi in Inghilterra, madre ebraica tri-



Di origine ebraica - padre ebreo iracheno stabilitosi prima in India e poi in Inghilterra, madre ebraica triestina - Arturo Nathan, nato a Trieste nel 1891, incarna perfettamente quel tormentato spirito di frontiera frantumato dopo la caduta dell'Impero asburgico. Muore nel 1944 in un trasferimento tra i lager di Bergen Belsen e di Biberach

estina. Nathan, nato a Trieste nel 1891, incarna perfettamente quel tormentato spirito di frontiera, quella difficile identità con cui questa città di mare e di commerci marca i suoi abitanti; è l'individuo borghese, totalmente frantumato dopo la caduta dell'impero asburgico. Nathan frequentava una cerchia ristrettissima di amici, Bobi Bazlen, Leonor Fini, Umberto Saba, ma soprattutto il pittore Carlo Sbisà che in seguito metterà in salvo buona parte delle opere e dei carteggi. Continua Daisy: «Mio fratello era un uomo solitario, aveva pochi

amici e non legava mai veramente con nessuno. L'unica eccezione fu costituita dal pittore Carlo Sbisà, con il quale era legato da un affetto fraterno. Ciò che li accomunava era la passione per la pittura e la motocicletta. Arti - come affettuosamente lo chiamavano in famiglia - possedeva una Harley Davidson e tutte le domeniche si recavano insieme al mare. Sbisà immortalò infatti mio fratello in un ritratto seduto sulla moto, e sullo sfondo il mare in tempesta; quasi un antico condottiero. Quando fu confinato nelle Marche lo rifornì di pastelli colorati e si preoccupò di mettere al sicuro alcuni suoi oggetti tra cui i quadri, portandoli a casa sua». Autodidatta, Nathan partecipò a diverse Biennali di Venezia, dal 1926 al 1932. Alla prima esposizione un «Autoritratto» a occhi chiusi, opera a matita presente in mostra di grande intensità.

Successivamente partecipò a due edizioni della Quadriennale di Roma e nel 1936 figura all'Esposizione d'Arte Contemporanea di Budapest. Nel 1938 furono emanate le leggi razziali. Daisy racconta che «Arti smise praticamente di dipingere, si sentiva chiuso fuori dalla vita pubblica, mi ricordo che era profondamente ferito. Uno dei suoi ultimi quadri, il «Cancello rosso», raffigura chiaramente la sua condizione di quel momento, caratterizzata da un senso di angosciosa solitudine. Eppure nello stesso tempo sapeva essere anche spiritoso, cercava di ironizzare sulla sua «posizione di escluso».

Dal 1940 Arturo Nathan non dipingerà più ad olio; solo alcuni delicatissimi pastelli durante tutta la permanenza al confino nelle Marche, subito dopo la proclamazione delle leggi razziali, da dove, causa il carattere chiuso e mite, rifiuterà addirittura l'offerta di fuggire. Il suo alto senso della dignità e la sua profonda onestà non gli avrebbero permesso di cambiare nome e indossare abiti altrui, come gli era stato proposto per salvarsi la vita. La parabola di Arturo Nathan termina tra i campi di concentramento di Bergen Belsen e di Biberach, dove morirà nel 1944.

In vent'anni si conterranno circa 150 opere, disegni compresi, la metà delle quali andranno distrutte nei bombardamenti. Le rimanenti sono oggi sparse tra collezioni private e importanti musei.

Cristina Feresin



Altre due opere d'arte dipinte dall'artista triestino Arturo Nathan, morto nel 1944 tra i lager di Bergen Belsen e Biberach. Sopra, «Statua naufragata»; sotto, «Rupi vu caniche»



AGORIZIA DAL 16 MAGGIO

Un omaggio a Battisti del Festival èStoria che apre con Sermoniti

GORIZIA èStoria, il Festival internazionale della storia, giunto alla quarta edizione a Gorizia dal 16 al 18 maggio, cresce e si amplia non solo nel programma ufficiale che prevede una cinquantina di eventi con un centinaio di ospiti protagonisti a illustrare il tema di quest'anno, quello degli Eroi, quelle grandi figure cioè, vuoi del mito come della vita quotidiana, che incidono sui mutamenti della storia. «Solo gli eroi intuiscono di non essere nati unicamente per sé», è il logo che l'edizione 2008 s'è posta per indagare sugli eroi dell'antichità, del mondo classico, del Medioevo ma anche su eroi e sante e streghe

«attraverso episodi, temi e personaggi individuali per restituire il passaggio dalla visione eroica di Omero a quella dell'errante Enea, dotato di una pietas capace di aprirsi alla comprensione del mondo».

Altro evento al suo debutto è «La storia italiana nelle canzoni di Lucio Battisti», uno spettacolo inteso fra musica e reading a cura del cantautore Mario Congiu, dell'autore Marco Peroni e del vj Mao: a Lucio Battisti è dedicato il gran finale del Festival, domenica 18 maggio, all'Auditorium di via Roma. Un altro contributo inedito viene da Pasquale Panella, collaboratore dell'ultimo Battisti, che per la manifestazione goriziana ha prodotto un piccolo pamphlet in versi, «L'eroe nella rete», un dolente provocatorio documento sulla necessità della figura dell'eroe negli anni del rivolgimento sociale. Il testo sarà letto dall'attrice goriziana Anita Kravos in apertura della serata dedicata a Battisti.

«L'eroe nella rete» il pamphlet scritto da Pasquale Panella sarà affidato alla voce dell'attrice Anita Kravos

La giornata finale del Festival, domenica 18, ore 12, dedica un omaggio a «Radio Trieste, testimone e voce al conflitto orientale» con la presentazione del libro di Guido Botteri e Roberto Collini «Radio Trieste 1931-2006, un microfono che registra 75 anni di storia», e in più ricordi ed aneddoti con gli attori Ariella Reggio e Gianfranco Saletta.

Produzioni originali pure le due mostre, quella delle fotografie di Arnaldo Grundner sul teatro di guerra del Carso e dell'Isonzo. «Dulce est pro patria mori», e quella «In pace e in guerra» che onora le infermiere volontarie della Croce rossa italiana.

La prima edizione del Premio FriulAdria «La storia di un romanzo», attribuita ad un romanzo storico che risponda contemporaneamente agli indirizzi culturali di èStoria e di Pordenonelegge.it, sancisce poi la collaborazione fra le due manifestazioni regionali, quasi ad ipotizzare una più ampia rete culturale.

Sandro Scandolara

LIBRI. DOMANI LA PRESENTAZIONE ALL'ISTITUTO GIULIANO

Trieste, un set cinematografico in riva al mare

I film girati in città in un saggio di Carlo Ventura: dal primo noir fino alla «Sconosciuta»

Carlo Ventura, critico cinematografico e teatrale, ha pubblicato «Trieste nel cinema (1895-2006)» in cui offre una documentazione stringata ma esauriente dei film d'autore girati a Trieste ma anche delle pellicole che hanno toccato marginalmente la nostra città per motivi storici, documentaristici o pubblicitari. Il volume edito dall'Istituto giuliano di storia, cultura e documentazione (pag.108, euro 12) sarà presentato nella sede di via Trento 15 domani alle 17.30.

Ma cosa rende Trieste città così congeniale al set? Senza dubbio la sua posizione geografica, col mare che lambisce direttamente il centro, le colline, la sua stessa struttura urbanistica e architettonica di stampo austro-ungarico, insomma il fatto di essere una «città-ambiente» connotata coi suoi personaggi come felicemente la definì Gianni Stuparich. Fin dai primordi del muto (dal «Cinematografo» aperto nel 1896 in piazza della Borsa in poi) a Trieste non solo si sono

moltiplicate le sale di proiezione ma l'interesse di molti registi si è focalizzato sulla città tanto che fino ad oggi sono oltre una settantina le pellicole girate qui o nei dintorni di cui non meno di 25 con significative ricostruzioni storiche e ambientali. L'excursus di Carlo Ventura segue i vari filoni tematici che hanno contraddistinto questo cammino dal primo film a soggetto (un noir del 1908 che ricostruiva il truce delitto dello «squartatore di Roiano») fino a «La sconosciuta» (2006) di Giuseppe Tornatore: anni di guerra e spionaggio, la questione giuliana, l'esperienza baltica, le incursioni letterarie, con schede sintetiche ma anche consolidate giudizi critici sui film maggiori che restano «Senilità» nella raffinata ricostruzione ambientale di Bolognini, le fresche opere di Giralda, l'eclettico «Ernesto» di Samperi e «La sconosciuta» di Tornatore con quell'indefinito visione di Trieste «non luogo».

Liliana Bamboschek



Giuseppe Tornatore gira a Trieste «La sconosciuta»

CINEMA. ALL'ARISTON FINO A LUNEDÌ

NodoDocFest da questa sera a Trieste

«State Legislature» di Wiseman e una mostra dedicata a Franco Piavoli

TRIESTE. Sarà «State Legislature» l'evento speciale e il primo titolo proposto dal NodoDocFest, il festival internazionale del documentario che s'inaugura questa sera al Cinema Ariston. Dopo i festeggiamenti di ieri sera al Tetrus, scaldato dal sound irresistibile dei Wet-Tones e dall'energetico dj set di Marco Bellini, il festival apre, dopo i saluti di rito alle 20, con una pellicola apprezzata nelle più importanti rassegne cinematografiche internazionali, dalla Berlinale al London Film Festival.

Con 36 film realizzati nell'arco di 40 anni, Frederick Wiseman è infatti uno dei più

importanti e prolifici documentaristi viventi: qui l'ex professore di legge getta uno sguardo, aspro e lucido, sulle istituzioni statunitensi, portando un esempio delle conquiste e dei valori, ma anche delle forzature e dei limiti, del processo democratico.

L'inaugurazione di stasera riserverà un'altra sorpresa: la mostra «Franco Piavoli. Il dono dei sensi» allestita nel foyer dell'Ariston, al Bar Libreria Knulp e alla libreria In Der Tat. A illustrare la mostra, che suggerisce con la fotografia una sintesi della poetica del regista bresciano, sarà Adele Passaniti del Centro Coscienza di Milano che l'ha

realizzata. Pittore, fotografo, cineasta, Piavoli ha posto sempre al centro della sua ricerca l'attenzione per il mondo, dalla più piccola creatura vegetale fino all'umanità tutta, in una sorta di racconto evolutivo.

Nel foyer dell'Ariston vedremo delle fotografie scattate negli anni '50, al Knulp una selezione di fotogrammi di suoi film mentre a ricostruire una personale genesi colorata e poetica ci saranno i dipinti a olio esposti all'In Der Tat uno studio pittorico sui colori dell'alba, poi ripreso in una sequenza del suo capolavoro «Il Pianeta Azzurro».

Federica Gregori



Il compositore e pianista Ludovico Einaudi ieri in concerto al Rossetti (foto di Francesco Bruni)

MUSICA. SUCCESSO AL ROSSETTI

Il pianista Ludovico Einaudi «inventa» per i triestini un concerto davvero unico

Tutto all'insegna dell'improvvisazione: «Non posso dirvi quale sarà il prossimo brano: non lo so ancora nemmeno io»



TRIESTE

● **Teatro Miela.** Oggi alle 21 concerto di Caparezza.

● **Sala Bartoli.** Fino al 18 maggio, alle 21, si replica «Lupupa» di Nicola Fano.

● **Teatro Bobbio.** Fino a domenica è di scena «Inferonità» di Italo Svevo. Gratuito per gli abbonati alla Contrada.

● **Sala Baroncini.** Oggi, alle 17.45, per gli appuntamenti del Cca, conferenza di Gilberto Pizzolo su «Le cafele» inside e terapie possibili».

GORIZIA

● **Teatro Verdi.** Venerdì alle 20.45 omaggio a Duke Ellington con la Civica Jazz Band di Milano e il pianista Enrico Intra.

PORDENONE

● **Palasport.** Il 17 maggio alle 21 concerto degli Afterhours.

UDINE

● **Teatro Tenda.** Ancora oggi e venerdì, alle 21.30, al teatro tenda di piazzale Argentina (zona Stadio Friuli), concerto di Gianni Morandi.

TRIESTE. È ancora un appuntamento pianistico quello che si è inserito nella fortunata stagione del Politeama Rossetti e che ha visto protagonista uno dei musicisti e compositori più apprezzati del momento: Ludovico Einaudi. «In piano solo» è il titolo del concerto che racchiude in sé la chiave di lettura della serata. Solo una luce ferma, puntata sul pianoforte che domina il palcoscenico e le mille stelle del soffitto del teatro che hanno fatto da scenografia per i circa 900 spettatori.

Compositore moderno, Einaudi ha saputo scavare il suo posto nei cuori del pubblico attraverso una formazione classica abilmente contaminata con la musica pop, rock, folk e contemporanea, arrivando, verso la fine degli anni '80, a trovare il

suo stile noto e amato in tutto il mondo.

Quello che ha saputo regalare al Rossetti è stato un mix di sonorità ed emozioni. Un concerto unico, anche perché unica e sempre la scaletta che decide

sul momento, a seconda della serata. «Non posso dirvi quale sarà il prossimo brano che mi accingo a suonare perché non lo so ancora nemmeno io» dice quando prende il microfono per dare il benve-

nuto al pubblico. Un atteggiamento che può far pensare ad un approccio jazzistico alla serata e ne è una chiara dimostrazione il fatto che durante le sue esibizioni - come afferma lui stesso - ritaglia molto

spazio alla pura improvvisazione. Melodie dolci, poetiche che risuonano ad insinuarsi nella profondità degli animi.

Il pubblico è in perfetta sintonia con la musica. Segue ogni singola nota, ogni pausa e ogni respiro del pianista con partecipazione. Lo aveva detto lui stesso, qualche giorno fa che in questo concerto avremmo avuto modo di vivere un'intensità che non è riscontrabile in una registrazione e ha saputo mantenere la promessa. Che siano tratte da «On-de» o da «I giorni» o dall'ultimo «Divenire» poco importa, perché quando si esce da teatro si ha la certezza di avere avuto un contatto diretto con un compositore che sa dare tantissimo e si avverte l'impulso di farsi accompagnare ancora a lungo dalle sue note.

Sara Del Sai

COMINCIATE LE RIPRESE

«High School Musical»: è in arrivo il terzo capitolo cinematografico

ROMA. Troy e Gabriella di nuovo insieme ma forse costretti a separarsi per proseguire gli studi in due college diversi. È «High School Musical 3: Senior Year», la nuova produzione cinematografica della Walt Disney Pictures, le cui riprese sono cominciate a Salt Lake City, Utah. Il film ha già una data di uscita italia-

na: il 7 novembre 2008. In «High School Musical 3: Senior Year» i due compagni di liceo Troy e Gabriella, interpretati rispettivamente da Zac Efron e Vanessa Hudgens, mettono in scena un musical primaverile che racconta le loro esperienze, speranze e timori rispetto al futuro.

«GRAZIE A TUTTI TOUR» SI REPLICA OGGI E VENERDÌ A UDINE

Morandi regala ai suoi fan 45 anni di canzoni

Emozionante one man show sotto il tendone davanti a tremila spettatori entusiasti

UDINE. Canta e dialoga con il pubblico, l'insostituibile Gianni, forte del suo talento naturale da artista «di razza», ma anche della sua vena di simpatico e coinvolgente affabulatore. E così, appena, alle 21.30, appare come una stella in alto nel buio sotto il grande tendone allestito vicino allo stadio di Udine, l'eterno ragazzo scatena l'entusiasmo dei fan con la potenza evocativa di storie tanto amate sin dal suo esordio in lontano '62. Introdotto dalla giovane cantautrice Angelica, Gianni sbarca in scena dal cielo, a mo' di funambolo-mattatore, cantando «Volare» di Domenico Modugno, e poi saluta la platea con un «Mandi!». «Quante volte sono venuto a Udine - esordisce - sono contento di essere qui, mi piace il carattere dei friulani». E subito ricorda il terremoto del 6 maggio del 1976 «Proprio 32 anni fa - dice - ed è meraviglioso come siate stati capaci di ricostruire. Complimenti! Standing ovation. Ed è subito magia per un grande successo annunciato davanti ai tremila spettatori della prima data udinese (le prossime, quasi già esaurite, questa sera e venerdì) del «Grazie a tutti tour», che si apre con «Siamo angeli», «Se per do anche te» e «Dimmi adesso con chi sei».



Gianni Morandi ieri, oggi e venerdì fa tappa a Udine con il suo «Grazie a tutti tour», in cui canta 45 anni di carriera.

Gianni modello «catodico», nel cuore di un teatro viaggiante che è un po' set e un po' arena circense, lo spettacolo scorre fine alla fine come un flusso morbido e avvolgente.

Niente band, questa volta, ma solo la voce, la musica e il sorriso di Gianni, che bastano per emozionare a mille il tendone, pronto a cantare con il suo beniamino sulle note acqua e sapone di tanti titoli immortali della melodia italiana: da «Se non avessi più te» a «Canzoni stonate» (scritta da Mogol), da «La mia nemica amatissima» a «Bella signora», «Occhi di ragazza» e molti altri.

Morandi incarna ancora il mito anti-eroico dell'artista di «Uno su mille», «Che sarà» e «Io sono un treno» che emerge e resta sulla cresta dell'onda grazie alla fatica, all'impegno, alla capacità di reinventarsi senza tradire sé, né i suoi fan. Ed è per questo che le sue canzoni mettono in comunicazione le generazioni attraverso un «modo» di fondo, che sa esaltare la condivisione di pensieri e di stati d'animo. Insomma Gianni si tiene al passo con i tempi, e lo dimostra l'entusiasmo immutato con cui è stato accolto in regione dai fan di tutte le età che lo hanno premiato con il pienone previsto anche per le repliche.

Alberto Rochira

Lo show non è concepito solo come un tributo a una luminosa carriera e ai brani leggendari che compongono l'omonima maxiraccolta (oltre 300 mila copie vendute) contenente la opera omnia del cantante di Monghidoro. E anche un omaggio al pubblico che lo ha sempre seguito e apprezzato, attraverso gli anni più o meno dorati. Così il viaggio sonoro si snoda lungo il percorso della memoria che lega, come un filo rosso, tutte le canzoni di una scaletta intesa di «perle», e pensata, proprio come l'album (49 vecchie canzoni e l'inedito «Stringimi le mani»), come una godibi-

le «summa» di 45 anni di successi.

Eppure Gianni riesce a conservare una freschezza antiretorica che allontana qualsiasi tentazione di cedere al richiamo dei «graffiti»; con il suo piglio sempre sincero non fatica a convincere che la sua ricerca musicale non è ancora finita, e che il guizzo inventivo e la voglia di stupire sono sempre parte della sua esperienza artistica ed umana. Solo con la sua chitarra su una pedana larga sei metri, Gianni li ricambia tutti con la forza di un dialogo a tu per tu, un colloquio intimo e personale. In questo «one man show» costruito intorno a

IN BREVE

IL 27 GIUGNO A LONDRA

Zuccherò al concerto per Nelson Mandela

LONDRA. Ci sarà anche Zuccherò - accanto a Queen, Razorlight, Simple Minds e Annie Lennox - al grande concerto di beneficenza che il 27 giugno celebrerà a Londra i 90 anni di Nelson Mandela, raccogliendo fondi per la lotta contro l'Aids in Africa. Mandela dice che gli amici e le organizzazioni benefiche che portano il suo nome «vogliono approfittare dei miei 90 anni per raccogliere fondi e proseguire la nostra opera contro l'Hiv-Aids. Io li aiuterò. Abbiamo un accordo: io andrò a Londra, e loro organizzano un concerto a Hyde Park». Alla kermesse è prevista anche la presenza di Leona Lewis, Sugarbates, Shirley Bassey, Andrea e Sharon Corr, Jamelia, Amaral e vari musicisti africani.

AUTORITRATTI

Testi di Biagio Marin oggi al Museo Sartorio

TRIESTE. «Autoritratti e impegno civile» è il titolo del volume di documenti di proprietà della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia che recano la firma di Biagio Marin, pubblicati dal Centro Studi Biagio Marin per incarico della stessa come supplemento a Studi Mariniani. Già presentato a Gorizia, il volume viene proposto oggi alle 18 al pubblico triestino da Fulvio Salimbeni, Fulvio Senardi, Stelio Spadaro e Edda Serra, Pericle Camuffo nella Sala Giorgio Costantinides del Museo Sartorio.

La ricchezza di Marin si riflette nell'impegno editoriale del Centro Studi Biagio Marin, che accanto a questo volume ha pubblicato di recente un Quaderno («I miei giorni»), a cura di Anna De Simone, dedicato alla poetessa piemontese Bianca Dorato, a suo tempo segnalata al Premio Marin.

E di questi giorni ancora l'uscita del n. 12-13 di «Studi Mariniani», con l'omaggio a Virgilio Giotto (Marin) e Umberto Saba (Serra), il ricordo di Amedeo Giacomini (Luigi Bressan), il saggio di Luigi Tassoni sulle risorse del dialetto come lingua della poesia osservate nel confronto tra Marin e il poeta calabrese Curci, e il carteggio fra Marin e Betocchi. 125 lettere di un epistolario curato da Maria Chiara Tarsi, raro per la sua completezza, e per la bellezza di un dialogo fra poeti intesi ad affermare le ragioni della poesia, documenti di un'epoca anche questi.



CAPAREZZA

LE DIMENSIONI DEL MIO CAOS

mercoledì 7 maggio 08 - 21.30

TEATRO MIELA TRIESTE

ingresso € 15.00 [altro info su www.mielat.com](http://www.mielat.com)

conserva il biglietto del concerto!!!
permette l'ingresso
ad € 1.00 alla performance di **BOB LOG III**
in programma il giorno 9 maggio, sempre al Teatro Miela

venerdì 9 maggio

BOB LOG III

dalle ore 21.30

Giatton Tuccio Musumeci e Pippo Pattavina, protagonisti della pièce «La concessione del telefono», tratta dall'omonimo romanzo di Andrea Camilleri, in scena da oggi a domenica al Rossetti



«Il confine del teatro è come l'orizzonte dei viaggiatori nei mari d'Oceano sempre presente, mai raggiungibile» dice lo scrittore Andrea Camilleri, qui ritratto sul divano preferito della sua abitazione romana, immerso nella lettura, mentre sbircia l'obiettivo del fotografo (foto di Mano De Renzi)

TEATRO. DA OGGI A DOMENICA IN SCENA A TRIESTE

Squilli di comicità con Camilleri al Rossetti

Tuccio Musumeci e Pippo Pattavina in «La concessione del telefono» dello Stabile di Catania

» IN BREVE

VENERDI' A MANIAGO

A Vocalia arriva Cheryl dei Manhattan Transfer

MANIAGO Dopo l'anteprima udinese con Jon Regen, il festival internazionale di musica «Vocalia», costruito quest'anno attorno al tema «L'America», torna al Teatro Verdi di Maniago e apre la sua ottava edizione con un appuntamento di grande suggestione: venerdì 9 maggio, alle 21, sarà di scena il virtuosismo vocale di Cheryl Bentyne, da Los Angeles, regina dei Manhattan Transfer, il quartetto vocale più famoso al mondo che quest'anno celebra il 35.º anno di attività, ma protagonista anche di una carriera solista

MITTELFEST

A Cividale una maratona dedicata a Shakespeare

CIVIDALE Mittelfest 2008, diretto da Moni Ovadia e in programma dal 19 al 27 luglio a Cividale del Friuli (0432/730793), invita le scuole e gli studenti universitari a partecipare alla grande maratona su Shakespeare del giovane regista Antonio Latella: il progetto «Non essere, "Hamlets" Portraits» è la spettacolare anteprima di Mittelfest, in programma venerdì 18 luglio dalle 10 a Cividale del Friuli. Saranno dieci ore consecutive di teatro con undici diverse letture dell'Amleto, undici «quadri» focalizzati sui personaggi principali della commedia.

Quando è tempo per rilassarsi e pensare solo a sé stessi, una volta

offerta di primavera

- 3 giorni e 2 Notti in una delle nostre camere doppie
- Ricca colazione a Buffet con angelo con cibi integrali e cibi per allergici
- 3 sari menu a scelta a cena con 5 portate
- 1 Massaggio alle erbe della Carinzia
- 1 Trattamento per il drenaggio linfatico
- L'unico «SPA di Carinzia»

Possibile di prenotare ogni giorno per: € 234,- p.p. Valido fino al 9 agosto 2008

Offerta speciale!

No supplemento per la camera singola

Hotline gratuita!

00900 / 66622400

BLEIBERGERHOF

Bad Bleiberg | Tel. +43 (0)4244/2205 | office@bleiberg-hof.at | www.bleiberg-hof.at

IL PICCOLO
il giornale
della tua città



TRIESTE Con «La concessione del telefono» tratto dall'omonimo romanzo di Andrea Camilleri si chiude - nel segno della comicità - il cartellone Prosa del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia. Lo spettacolo - prodotto dal Teatro Stabile di Catania - va in scena da oggi, alle 20.30 a domenica al Politeama Rossetti e si avvale di due grandi protagonisti, due maestri del rievocare di Tuccio Musumeci e Pippo Pattavina, che assicurano alla pièce acutezza e ironia. La regia è di Giuseppe Dipasquale, che ha firmato - assieme ad Andrea Camilleri - anche la riduzione teatrale del testo.

Capita a tutti, almeno un paio di volte nella vita, di sentirsi impotenti e desolati, prigionieri delle «carte» e degli assurdi itinerari della burocrazia. Per ottenere il più semplice degli interventi, ecco la ne-



Il regista Giuseppe Dipasquale

cessità di una dettagliata documentazione, che si gonfia a colpi di atti notarili, autocertificazioni, richieste scritte e bollate, istanze e attestati. Proviamo a immaginare quali dovevano essere i go-

ghi burocratici in cui ci si perdeva nel mondo della Sicilia umbertina, immobilizzata da un'amministrazione vacua e ridondante, il cui unico scopo era forse quello di permettere il mantenimento di antichi «status» e di piccoli e grandi poteri personali. E proprio a questa realtà che fa riferimento il bravissimo Andrea Camilleri, ne «La concessione del telefono».

Nel microcosmo fantasma della cittadina di Vigata, che racchiude tutto un immaginario di caratteri e situazioni siciliane, si ambienta dunque la vicenda di Filippo Genuardi, uomo egoista e inetto, vano e svagato, che vive alle spalle del ricco suocero, e non soddisfatto di questo già colpevole sfruttamento, si è anche infatuato della seconda e giovane moglie di lui, diventandone l'amante. E proprio Genuardi a voler

installare in casa la linea telefonica privata cui allude il titolo del romanzo, e ora della commedia. Il moderno apparecchio gli permetterebbe infatti di organizzare meglio gli incontri clandestini con l'amante: sbaglia però di indirizzare la richiesta della linea e chiede l'intervento del Prefetto invece che delle Poste... Un errore insignificante che solleva però un vortice surreale di reazioni, equivoci e sospetti.

Nel cast anche Angelo Tosto, Gian Paolo Poddighe, Francesco di Vincenzo, Mimmo Mignemi, Marcello Perracchio, Alessandra Costanzo, Laura Tornambene, Franz Cantalupo, Giampaolo Romanina, Sergio Semmar, Ramele Ragonesi. Le scene sono di Antonio Fiorentino, i costumi di Angela Gallaro, le musiche di Massimiliano Pace, e le luci di Franco Buzzanca.

MUSICA. SALOTTO CAMERISTICO

Due pianoforti e percussioni da bis

TRIESTE Al Ridotto del «Verdi» per il «Salotto cameristico» la Chamber Music ha inserito due gran codici ed una nutrita serie di strumenti a percussione per il Duo Baglini-Prosseda con Gianni Arfaccchia e Gabriele Bianchi, strumentisti della Scala. In una sala stracolma i quattro hanno dato vita a una delle opere più significative della maturità di Bela Bartok, a una delle pagine alla soglia estrema della disciplina da camera. La Sonata per due pianoforti e percussioni.

Per magistero tecnico e

sensibilità interpretativa, sia Maurizio Baglini sia Roberto Prosseda sanno sostenere da soli il peso di un recital, ma insieme, consapevoli che due tastiere non raddoppiano automaticamente la magia di una unica, raccolgono consensi anche per l'intelligenza delle scelte.

Al centro dell'altra sera c'era una novità stimolante, una Sonata per due pianoforti di Mendelssohn fanciullo, recentemente scovata negli archivi. Non pare granché

ispirata, ma, nonostante i tanti squilibri formali, si resta ammirati per le piacevoli venature che vi scorrono. Una cosa è sicura: la brillantezza della scrittura del piccolo Felix non è certo riconducibile al diffuso costume del dilettantismo da salotto biedermeier. Ci vogliono quelle sapienze strumentali e abilità di tocco sfoggiate da Baglini e da Prosseda nell'iniziale Sonata in re maggiore di Mozart, più scavata e approfondita in certe drammaticità

del primo movimento che nel vertiginoso Andante, raffinatamente evocato con timbri fin troppo vellutati.

È stata accolta da fitti applausi la Sonata bartokiana nella seconda parte, tali e tante insistenze da costringere gli esecutori a bissare l'Allegro conclusivo. Un'esecuzione trascendente, col cuore in mano, per un'opera che sta conquistando mente ed anima, nonostante gli straniamenti, nonostante si sia posta agli antipodi del nostro nido d'ascolto.

Claudio Gherbitz

TEATRI

TRIESTE

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12; 16-19

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2007/2008. Vendita biglietti per tutti gli spettacoli

«ROBERTO DEVEREUX». Musica di Gaetano Donizetti. Prima rappresentazione: giovedì 8 maggio, ore 20.30 turno A. Repliche: martedì 13 maggio, ore 20.30 turno C; mercoledì 14 maggio, ore 20.30 turno B; giovedì 15 maggio, ore 20.30 turno F; sabato 17 maggio, ore 17.00 turno S; domenica 18 maggio, ore 16.00 turno D; martedì 20 maggio, ore 20.30 turno E.

39° FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERA - Trieste Operetta 2008. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. «CIN-CHIA» di C. Lombardo e V. Ranzato. «SCUGNIZZA» di M. Costa. «IL PAESE DEL SORRISO» di F. Lehár.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.rossetti.it - tel. 040/3593511

POLITEAMA ROSSETTI. 20.30 «LA CONCESSIONE DEL TELEFONO» di Andrea Camilleri e Giuseppe Dipasquale. Regia di Giuseppe Dipasquale. Con Tuccio Musumeci e Pippo Pattavina. Turno PRI, 2 h 20.

■ TEATRO ORAZIO BOBBIO/LA CONTRADA

Ore 20.30 fuori abbonamento «INFERIORITA» di Italo Svevo, con Adriano Giraldi, Maurizio Zaccagna, Manuel Fanni Canelles e Lorenzo Zuffi. 1 ora. Parcheggio gratuito in Fiera per gli abbonati della Contrada. 040/390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it

■ TEATRO MIELA

MADE IN MIELA - Oggi, ore 21.30: «CAPAREZZA» in concerto. La «Testa riccia» - in mollettina Caparezza» più lucida del panorama musicale italiano è in tour per presentare il nuovo album, primo omaggio della storia della musica italiana. Ingresso € 15

■ ASSOCIAZIONE CHAMBER MUSIC

Info: www.acmtrieste.it

SALOTTO CAMERISTICO 2008. Prevendita biglietti presso Ticket Point, corso Italia 6/c, tel. 040/3498276 e in sala mezz'ora prima del concerto.

Lunedì 12 maggio. SALA DEL RIDOTTO DEL TEATRO VERDI, ore 20.30 TRIO MONDRIAN di Tel Aviv - musiche di Shostakovich, Beethoven, Dvorak.

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE

www.teatromonfalcone.it

Prosa e musica 2007/2008. Martedì 13 maggio ore 20.45 ESTONIAN PHILHARMONIC CHAMBER CHOR, PAUL HILLIER direttore; in programma musiche di Krek, Part, Tormis, Bergman, Sibelius, Sissak. Prevendita biglietti presso Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481/790470), Ticketpoint/Trieste, Eni/Udine e on-line su www.greenicket.it.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

Biglietteria da lunedì a sabato (16.00-19.00). Info 0432-248418 - www.teatroudine.it

11 maggio 2008 - ore 20.45 (abb. Cross over) JOHN MCLAUGHLIN AND THE 4TH DIMENSION. Gary Husband pianoforte e tastiere, Mark Mondesir batteria, Hadien Feraud basso elettrico.

CINEMA

TRIESTE

■ AMBASCIATORI www.inestecinema.it

IRON MAN 15.45, 17.55, 20.05, 22.15
con Robert Downey Jr., Gwyneth Paltrow, Jeff Bridges, Samuel L. Jackson, Mary Swank. Proiezione digitale

■ ARISTON

NODO DOC FEST

seconda edizione. Per informazioni www.nododocfest.org

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE Tom d'Europa, via D'Aviano 23. Tel. 040-6726800 - www.cinecity.it

IRON MAN 16.00, 17.15, 18.45, 19.40, 21.30, 22.10
(n digitale) ore 17.15, 19.40, 22.10. Con Robert Downey Jr., Gwyneth Paltrow e Jeff Bridges

SAW IV 16.05, 18.05, 20.05, 22.05
Il gioco continua

U2-3D 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
un'esperienza cinematografica unica, che conduce gli spettatori dentro l'energia live della più importante band al mondo. Per l'utilizzo degli occhiali 3D è previsto il sovrapprezzo di 1 € applicato a tutte le tariffe.

3CIENTO: CHI L'HA DURO... LA VINCE! 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
Parodia del film 300 dei registi di Epic Movie

ORTONE E IL MONDO DEI CHI 16.10, 18.00
Da creatori de «L'era glaciale»

STEP UP 2 - LA STRADA PER IL SUCCESSO 16.05, 18.05, 20.05, 22.05
L'atteso sequel sul mondo della street-dancing.

21 19.40, 22.05
con Kevin Spacey, Kate Bosworth, Jim Sturgess: cinque studenti sbancano Las Vegas

Da venerdì 9 maggio SPEED RACER, i creatori della trilogia di MATRIX vi invitano ad entrare nel mondo di Speed; e NOTTE BRAVA A LAS VEGAS con Cameron Diaz e Ashton Kutcher

Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinee della domenica e festivi a 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 6, ridotto € 4,50, abbonamenti € 17,50

THE HUNTING PARTY 16.15, 18.15, 21.15
di Richard Shepard con R. Gere, T. Howard. Presentato alla Mostra del Cinema di Venezia

RACCONTI DA STOCOLMA 16.00, 18.30, 21.00
di Anders Nilsson. Presentato al Festival di Berlino 2007

■ FELLINI www.inestecinema.it

IL CACCIATORE DI AQUILONI 16.10, 20.00
Dal romanzo che ha conquistato il mondo.

UN AMORE SENZA TEMPO 18.10, 22.00
con Meryl Streep, Claire Danes, Glenn Close, Vanessa Redgrave

■ GIOTTO MULTISALA www.inestecinema.it

I DEMONI DI SAN PIETROBURGO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Milu Manojovic (Dostoevskij), Carolina Crescentini e Roberto Herlitzka

IL TRENO PER IL DARJEELING 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Adrien Brody (premio Oscar per «Il pianista»), Natalie Portman, Owen Wilson, Anjelica Huston. Un viaggio in un'India colorata e pittoresca

■ NAZIONALE MULTISALA www.inestecinema.it

SAW IV 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

3CIENTO: CHI L'HA DURO LA VINCE! 16.30, 20.30

LA RAGAZZA DEL LAGO 18.15, 22.15
con Toni Servillo. Vincitore di 10 David di Donatello

ORTONE E IL MONDO DEI CHI 16.30
Da creatori de «L'era glaciale»

STEP UP 2. LA STRADA PER IL SUCCESSO 18.00

21 20.15, 22.15
con Kevin Spacey e Jim Sturgess

SOPRAVVERE CO LUPI 16.30, 18.25, 20.20
Da bestseller di Misha Delonsec

TUTTA LA VITA DAVANTI 22.15
di Paolo Virzi con Sabina Ferilli

■ SUPER

PELO NDECENTE 16.00 ult. 22.00
Solo per adulti. V. 18

■ ALCIONE ESSAI

NON PENSARCI 17.00, 19.00
con Valerio Mastandrea

UN BACIO ROMANTICO 21.00
di Wong Kar Wa

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni 0481-712020

IRON MAN 17.30, 19.50, 22.10

SAW IV 18.00, 20.10, 22.10
V.m. 14

I CACCIATORI - THE HUNTING PARTY 17.45, 20.00, 22.00

3CIENTO: CHI L'HA DURO LA VINCE! 17.50, 20.10, 22.00

UN AMORE SENZA TEMPO 17.30, 20.00

STEP UP 2 - LA STRADA DEL SUCCESSO 22.10

Mercoledì ingresso unico 4,80 €

GORIZIA

■ KINEMAX

Sala 1 18.00, 20.10, 22.10

Sala 2 17.45, 20.00, 22.10

Sala 3 17.50, 20.00, 22.00

Mercoledì ingresso unico 4,80 €

■ CORSO

Sala Rossa 17.45, 20.00, 22.15

IRON MAN 17.45, 20.00, 22.15

Sala Blu 17.50, 20.00

STEP UP 2 22.15

TUTTI PAZZI PER L'ORO 22.15

Sala Gialla 17.50, 20.00, 22.15

THE HUNTING PARTY 17.50, 20.00, 22.15

RADIO 1

ne torna così su Raidue. «Avevo voglia di tornare a la vorare in Rai dopo 15 anni: ha commentato il conduttore, «e poi mi piaceva l'idea di ritrovare il mio amico Guardi. Per questo program- ma mi ha chiesto di portare pilole di informazione scien- tifica. Potremmo spiegare le leggi fisiche o chimiche che sono dietro alle scommesse presenti in ogni puntata».

L'atroce delitto di Cristina Capocci, che all'epoca dei fatti sconvolse il Paese, sarà al centro della puntata di «Ricomincio da qui». In studio con Alda D'Eusamo, i genitori della piccola, la psicologa Paola Fenzi e Don Gaetano Saracino.

vicinosi Garipaldi e un medico scozzese neolaureato che sogna l'avventura umanitaria. La trova in Uganda dove si reca ad esercitare la sua professione. Viene immediatamente colpito da Idi Amin Dada.

pensano la stessa cosa contemporaneamente, la cosa accade e cambia la loro vita. Arriva Daryl Van Horne che le seduce tutte e tre mettendole incinte ..

[illegible]

8.00: Il caffè di Radio Capital; 8.30: Latera!; 9.00: I Capitalish
12.00: Capital in the World; 13.00: Capta Sport; 14.00: Mega
Mix; 15.30: Whatever; 16.30: Undercover; 17.00: Il caffè di Ra-
dio Capital; 19.30: Capta Sport; 20.30: Capta Records; 23.00:
Vibe; 0.00: La macchina del tempo.

6:00: Due a Zero 7:30: Platissima 9:00: volo del mattino.
10:00: Doggy chiama Italia 2:00: Chiama Roma Tiuno Tiuno
14:00: Scrambla 15:30: Tropica Pappa 17:00: Pinocchio
19:00: wikipedia 21:00: B Side 22:30: Collezione privata
0:00: Il volo del mattino, 1:00: Chiama Roma Tiuno Tiuno
2:30: Scrambla 3:00: Wikipedia 4:00: Pinocchio 5:00: De-
guy chiama Italia.

[illegible]

04:00: Fire Suction 07:00: M to Go 09:00: m2-all news.
09:05: Mip 10:00: Gli Improprietà 11:00: m2-all news, 1 05.
Bip 13:00: m2-on line 14:00: Zero Db 15:00: Out of mind:
17:00: m2-on line 18:00: Gli Improprietà 19:00: Real Trust
20:00: Chemical Lab 21:00: Tribe 22:00: Stardust 24:00: Star
dust in Love 01:00: In Da House

7-8 Drive Time 8-10: Buongiorno con Paolo Agostini! 8-10
Disco News La proposta della settimana. 8-11: **Almanacco**
 8-20: **in prima pagina** 8-30: **Aggiornamenti** 8-30 **Orgi** no-
 tizie da mondo 8-45: **Do you remember...** «la storia delle musi-
 ca» 8-55: **L'oroscopo** segno per segno. 9-10: **Disco News**
 9-15: **Almanacco** 9-25: **in prima pagina** 9-30: **Aggiornamenti**
 9-35: **Orgi** notizie da mondo e approfondimenti spottico, musica,
 gossip. 9-40: **Do you remember...** 11-10: **Disco News** 11-50: **Orgi** notizie da
 mondo 1-55: **Do you remember** 12-0 **Disco News** 2-50: **Orgi**
 notizie da mondo 12-55: **Do you remember** 13-14: **Almanacco**
 13-15: **Disco News** grandi successi degli anni '70-80: 13-18: **Orgi** no-
 tizie da mondo 13-25: **in prima pagina** 13-30: **Aggiornamenti**
 13-35: **Orgi** notizie da mondo e approfondimenti spottico, musica,
 gossip. 13-40: **Do you remember** 14-10: **Disco News** 14-15: **Almanacco**
 14-20: **in prima pagina** 14-25: **Aggiornamenti** 14-30: **Orgi** no-
 tizie da mondo 14-35: **Do you remember** 14-40: **Disco News** 14-45: **Almanacco**
 14-50: **in prima pagina** 14-55: **Aggiornamenti** 15-0: **Orgi** no-
 tizie da mondo 15-05: **Do you remember** 15-10: **Disco News** 15-15: **Almanacco**
 15-20: **in prima pagina** 15-25: **Aggiornamenti** 15-30: **Orgi** no-
 tizie da mondo 15-35: **Do you remember** 15-40: **Disco News** 15-45: **Almanacco**
 15-50: **in prima pagina** 15-55: **Aggiornamenti** 16-0: **Orgi** no-
 tizie da mondo 16-05: **Do you remember** 16-10: **Disco News** 16-15: **Almanacco**
 16-20: **in prima pagina** 16-25: **Aggiornamenti** 16-30: **Orgi** no-
 tizie da mondo 16-35: **Do you remember** 16-40: **Disco News** 16-45: **Almanacco**
 16-50: **in prima pagina** 16-55: **Aggiornamenti** 17-0: **Orgi** no-
 tizie da mondo 17-05: **Do you remember** 17-10: **Disco News** 17-15: **Almanacco**
 17-20: **in prima pagina** 17-25: **Aggiornamenti** 17-30: **Orgi** no-
 tizie da mondo 17-35: **Do you remember** 17-40: **Disco News** 17-45: **Almanacco**
 17-50: **in prima pagina** 17-55: **Aggiornamenti** 18-0: **Orgi** no-
 tizie da mondo 18-05: **Do you remember** 18-10: **Disco News** 18-15: **Almanacco**
 18-20: **in prima pagina** 18-25: **Aggiornamenti** 18-30: **Orgi** no-
 tizie da mondo 18-35: **Do you remember** 18-40: **Disco News** 18-45: **Almanacco**
 18-50: **in prima pagina** 18-55: **Aggiornamenti** 19-0: **Orgi** no-
 tizie da mondo 19-05: **Do you remember** 19-10: **Disco News** 19-15: **Almanacco**
 19-20: **in prima pagina** 19-25: **Aggiornamenti** 19-30: **Orgi** no-
 tizie da mondo 19-35: **Do you remember** 19-40: **Disco News** 19-45: **Almanacco**
 19-50: **in prima pagina** 19-55: **Aggiornamenti** 20-0: **Orgi** no-
 tizie da mondo 20-05: **Do you remember** 20-10: **Disco News** 20-15: **Almanacco**
 20-20: **in prima pagina** 20-25: **Aggiornamenti** 20-30: **Orgi** no-
 tizie da mondo 20-35: **Do you remember** 20-40: **Disco News** 20-45: **Almanacco**
 20-50: **in prima pagina** 20-55: **Aggiornamenti** 21-0: **Orgi** no-
 tizie da mondo 21-05: **Do you remember** 21-10: **Disco News** 21-15: **Almanacco**
 21-20: **in prima pagina** 21-25: **Aggiornamenti** 21-30: **Orgi** no-
 tizie da mondo 21-35: **Do you remember** 21-40: **Disco News** 21-45: **Almanacco**
 21-50: **in prima pagina** 21-55: **Aggiornamenti** 22-0: **Orgi** no-
 tizie da mondo 22-05: **Do you remember** 22-10: **Disco News** 22-15: **Almanacco**
 22-20: **in prima pagina** 22-25: **Aggiornamenti** 22-30: **Orgi** no-
 tizie da mondo 22-35: **Do you remember** 22-40: **Disco News** 22-45: **Almanacco**
 22-50: **in prima pagina** 22-55: **Aggiornamenti** 23-0: **Orgi** no-
 tizie da mondo 23-05: **Do you remember** 23-10: **Disco News** 23-15: **Almanacco**
 23-20: **in prima pagina** 23-25: **Aggiornamenti** 23-30: **Orgi** no-
 tizie da mondo 23-35: **Do you remember** 23-40: **Disco News** 23-45: **Almanacco**
 23-50: **in prima pagina** 23-55: **Aggiornamenti** 24-0: **Orgi** no-
 tizie da mondo 24-05: **Do you remember** 24-10: **Disco News** 24-15: **Almanacco**
 24-20: **in prima pagina** 24-25: **Aggiornamenti** 24-30: **Orgi** no-
 tizie da mondo 24-35: **Do you remember** 24-40: **Disco News** 24-45: **Almanacco**
 24-50: **in prima pagina** 24-55: **Aggiornamenti** 25-0: **Orgi** no-
 tizie da mondo 25-05: **Do you remember** 25-10: **Disco News** 25-15: **Almanacco**
 25-20: **in prima pagina** 25-25: **Aggiornamenti** 25-30: **Orgi** no-
 tizie da mondo 25-35: **Do you remember** 25-40: **Disco News** 25-45: **Almanacco**
 25-50: **in prima pagina** 25-55: **Aggiornamenti** 26-0: **Orgi** no-
 tizie da mondo 26-05: **Do you remember** 26-10: **Disco News** 26-15: **Almanacco**
 26-20: **in prima pagina** 26-25: **Aggiornamenti** 26-30: **Orgi** no-
 tizie da mondo 26-35: **Do you remember** 26-40: **Disco News** 26-45: **Almanacco**
 26-50: **in prima pagina** 26-55: **Aggiornamenti** 27-0: **Orgi** no-
 tizie da mondo 27-05: **Do you remember** 27-10: **Disco News** 27-15: **Almanacco**
 27-20: **in prima pagina** 27-25: **Aggiornamenti** 27-30: **Orgi** no-
 tizie da mondo 27-35: **Do you remember** 27-40: **Disco News** 27-45: **Almanacco**
 27-50: **in prima pagina** 27-55: **Aggiornamenti** 28-0: **Orgi** no-
 tizie da mondo 28-05: **Do you remember** 28-10: **Disco News** 28-15: **Almanacco**
 28-20: **in prima pagina** 28-25: **Aggiornamenti** 28-30: **Orgi** no-
 tizie da mondo 28-35: **Do you remember** 28-40: **Disco News** 28-45: **Almanacco**
 28-50: **in prima pagina** 28-55: **Aggiornamenti** 29-0: **Orgi** no-
 tizie da mondo 29-05: **Do you remember** 29-10: **Disco News** 29-15: **Almanacco**
 29-20: **in prima pagina** 29-25: **Aggiornamenti** 29-30: **Orgi** no-
 tizie da mondo 29-35: **Do you remember** 29-40: **Disco News** 29-45: **Almanacco**
 29-50: **in prima pagina** 29-55: **Aggiornamenti** 30-0: **Orgi** no-
 tizie da mondo 30-05: **Do you remember** 30-10:

7:00 News, 7:10, Meteo, 7:15. Amanco del giorno, 7:45.
L'oroscopo di Radio Punto Zero, 7:50. Rassegna stampa, 8:00.
News, 8:05. Arrivano i nostri, 8:50. Melegnano e melegnaro
8:05. L'oroscopo di Radio Punto Zero, 8:10. L'impiccione viaggiatore
9:30. Rassegna stampa, 10:00. News.
Ritascioli 10:10. Meteo, 10:15. Calo, 10:30. Melegnano e
melegnaro, 12:00. News, 12:15. Le ricette di docile salito o pic-
cante, 12:30. Meteo, 13:00. News, 13:05. Calo, almeno 15:00.
Hit 10, 16:00. News, 16:35. Meteo, 17:00. News, 7:50. Meteo
mont e melegnaro, 18:00. News, 18:30. Meteo, 19:00. News.
19:05. Arrivano i nostri, 19:45. L'oroscopo di Radio Punto Zero.
20:00. Giallo latente, 22:00. Giallo hit.

5.20 L'ultimo Re di Scozia. Film (storico) '96/ Di Kevin Macdonald. Con Forest Whitaker e James McAvoy

7.25 Svalvolati on the road. Film (commedia) '07/ Di Walt Becker

9.10 Qindshouse. Film (horror) '07/ Di Robert Rodriguez e Quentin Tarantino. Con Kurt Russell e Rose McGowan e Josh Brown

9.35 Quale amore. Film (drammatico) '05/ Di Maurizio Scaparro. Con Vanessa Incontrada e Giorgio Pasolli

10.40 Il destino di un guerriero - Alabarte. Film (avventura) '06/ Di Agustín Díaz Yanes. Con Viggo Mortensen e Unax Uguet e Ariadna Gil e Elena Anaya

11.25 Svalvolati on the road. Film (commedia) '07/ Di Walt Becker. Con Tim Allen e Martin Lawrence e William H. Macy e John Travolta e Marisa Tomei

11.40 Il filo di peggio? - Princesse. Film (commedia) '06/ Di Pierre Salvadori. Con Gild Emrhein e Audrey Taubou e Marie Christine Adam

21.10 ATTUALITÀ

> L'infedele
Con Gad Lerner

3.35 **Chiambretti Speciale**
3.55 **Marketta - Tutto la bro-**
dotti tv. Con Piero Cham-
bretti
1.05 **Tg La7**
1.20 **Otto e mezzo.** Con Lan-
franco Pace e Raima Ar-
meni
2.10 **Star Trek - Deep Space**
Nine. Con Avery Brooks e
Rene Auberjonois e Nico-
la de Boer e Michael Dom-
e Nana Visitor
3.10 **Due minuti un libro.** Con
Arian Elkann
3.55 **CNN Morning**

■ Capodistria

3.45 Programmi della giornata
4.00 Tv Transfrontaliera - Tgr
FVG
4.20 Euronews
5.30 Map pamondo
5.00 Campioni mondiali
Slovena - Lettonia Slo-
vena - Lettonia
6.30 26esimo Trofeo Interna-
zionale
7.25 Neoplus
8.00 Programmi in lingua slovena
9.00 Tuffoggi
9.25 Tg Sport
9.30 Eco
1.00 Parlamo di...
1.40 City Folk Oslo
1.10 Trasmissione musicale
2.00 Tuffoggi
2.15 Appuntamento di Re-
beka Legovic
2.45 Arvisione
3.15 Risolvere i palinsesti
4.00 Tuffoggi
4.15 Tv Transfrontaliera Tor

950 Gfj Ociocaprio: servizio per segugi. 700 News.
950 Gfj Ociocaprio: servizio per segugi. 700 News.
Martina News interiste e approfondimenti spottico, musica,
possip siero 11 D' Disco News 11:50 Gfj Oggi Notizie dal
Mondo 1:55 Do you remember 12 O Disco News 2:50 Gfj
Oggi Notizie dal Mondo 12:55 Do you remember 13-14
Reind i grandi successi degli anni 70-80: 13, 15 Gfj Oggi no-
tizie locali 14, 15 Fity Fifty gatti successi internazionali a na-
zione, a 7 Giulio Redo gatti su soli battiti un colpo di oca
16 O Disco News Radioactive Music Bo
on ground con Giovanni Aschieri una panoramica su quello
che succede in regione con interiste e approfondimenti spazio
prima cena... lin mostra manifestazioni 17:05 Laggiorna
Meleo 17:10 Disco News 17:50 Gfj Oggi notizie nazionali
17:55 Do you remember 18:10 Disco News 8:15 Gfj Oggi no-
tizie locali 18:10 Notizie dal mondo 18:55 Do you remember
19:10 Disco News 19:50 Gfj Oggi notizie locali 19:50
Factory (dal dancefloor di tutto il mondo) 0:00-7 Dal tramonto
al alba musica a 360
Sabato e domenica Pomeiggio sportivo: radionacore calcio
basket aggiornamenti squadre locali aggiornamenti dai tutti
campi di gioco

RADIO PUNTO ZERO

7:00 News 7:10 Meleo 7:15. Ammanco dal giorno, 7:45
L'oroscopo di Radlo Punto Zero, 7:55: Rassegna stampa, 8:00
News, 8:15 Annunzio, 8:20 Meleoni, 8:30 Meleoni, 8:40 Meleoni,
8:50 L'oroscopo di Radlo Punto Zero, 9:10: L'impiombia via
giudice 9:30 Rassegna stampa, 10:00 News, 10:15 Ton sus
tor weekend 10:45 Meleo 11:10 News 1:50 Meleoni a
meteo:ma: 12:00 News, 12:15 Le ricette di docce salate o pic-
canti 12:30 Meleo 13:30 News, 13:05 Calor anni 15:00
Hit 10 16:00 News 16:45 Meleo 17:00 News 17:50 Meleo
stampo a meleoni 18:00 News, 18:30 Meleo, 18:50 News
Stampo mostri 19:45 L'oroscopo di Radlo Punto Zero
20:00 Gfj Inchi, 22:00 Hit 101.

DA MOBIL FURIO ECCEZIONALE VENDITA PROMOZIONALE
DAL 15 APRILE AL 25 MAGGIO **TUTTO A METÀ PREZZO**

TRIESTE
VIA GIULIA N. 38
TEL. 040 55001

SVOLTA PER L'IMPIANTO DI ZAULE NUOVI DOCUMENTI ALL'ESAME DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE

di SILVIO MARANZANA

Nel giorno in cui la Snam annuncia di aver avviato la procedura per la Valutazione d'impatto ambientale sul metanodotto Trieste-Villesse per collegare alla rete nazionale il rigassificatore che dovrebbe essere realizzato a Zaule, il sindaco Roberto Dipiazza riapre a favore dell'impianto in un modo che dopo una presunta rottura può anche apparire clamoroso, sebbene il sindaco sia sempre stato favorevole. «La trattativa con gli spagnoli di Gas Natural che hanno presentato il progetto del rigassificatore continua - annuncia il sindaco - il Consiglio comunale su mia indicazione aveva votato contro poiché gli spagnoli non avevano accettato la nostra proposta sugli accordi economici, ma un accordo si può tentare ancora di farlo. Con il petrolio alle stelle, il rigassificatore potrebbe essere una buona opportunità per Trieste. Spetterà alla città decidere, ma io non mi lascerò sfuggire l'occasione».

Ieri con una serie di avvisi pubblici Snam rete gas spa ha annunciato di aver presentato al Ministero dell'Ambiente istanza di pronuncia di compatibilità ambientale per il progetto di metanodotto Trieste-Grado-Villesse composto da due segmenti: un tratto a mare sea-line Trieste-Grado di 26,3 chilometri e un tratto a terra, Grado-Villesse di 18,9 chilometri. «L'opera - si legge nell'avviso - consentirà di allacciare alla rete dei metanodotti di Snam rete gas il nuovo terminale Gnl di Zaule presso Trieste, assicurando così il trasporto dei quantitativi di gas naturale rigassificati dal suddetto terminale».

«Abbiamo elaborato il progetto e avviato tutte le procedure autorizzative necessarie secondo quanto ci è stato commissionato da Gas Natural - ha dichiarato ieri un portavoce di Snam rete gas spa - senza che ciò necessariamente significhi che l'iter per la realizzazione del rigassificatore abbia fatto passi avanti. E chiaro che se avessimo atteso l'ok a Gas Natural da parte del ministero sull'impianto per poi appena partire con il progetto della pipeline avremmo provocato gravi ritardi». Proprio l'assen-

L'IMPIANTO NELL'AREA EX ESSO

- **Cos'è**
Un rigassificatore è un impianto che permette di riportare lo stato fisico di un fluido dallo stato liquido a quello gassoso.
Il gas liquido arriva via nave e dopo una serie di procedure viene immesso nella rete di distribuzione.
- **Il proponente**
Gas natura, con più di 11 milioni di clienti nel mondo, presente in 11 Paesi, è uno dei maggiori gruppi multinazionali del settore energetico e dei servizi. Presente in Italia dal 2002 con attività di distribuzione e vendita di gas naturale, la filiale italiana ha raggiunto nel 2007 quota 357.000 clienti e possiede una rete di distribuzione di oltre 4.700 km.
- **Le tappe**
 - 6 luglio 2004: la spagnola Gas natural presenta al governo italiano il progetto di un rigassificatore on shore, con una capacità annua di 8 miliardi di metri cubi da realizzare nell'area ex Esso vicino al terminale petrolifero della Siot.
 - 6 gennaio 2007: la giunta comunale dà parere favorevole, ma poi il Consiglio comunale lo trasforma in parere negativo dopo che il sindaco Dipiazza annuncia che Gas natural non ha accettato le richieste di benefici economici per Trieste (4 milioni di royalties per vent'anni, l'ingresso di AcegasAps con una quota del 15 per cento, la possibilità di acquisto del 20 per cento del gas a prezzo di costo).
 - 6 giugno 2007: la giunta regionale dà un primo parere negativo per potenziali rischi dal punto di vista ambientale.
 - 6 settembre 2007: ex ministro Pecorella Sciano annuncia che il governo deciderà nell'ambito del Piano energetico nazionale.
 - 6 maggio 2008: il sindaco Dipiazza annuncia che la trattativa con Gas natural è ripresa e che il rigassificatore è una risorsa da non lasciarsi sfuggire mentre la Snam avvia la procedura di Via per il metanodotto Trieste-Villesse che dovrebbe collegare il rigassificatore alla rete nazionale.



Queste condizioni non erano state accettate, ma ieri Dipiazza ha affermato che «in realtà la trattativa con Gas Natural non si è mai interrotta e non si è ancora giunti a un nuovo tentativo di accordo perché si attendeva l'insediamento della nuova giunta regionale».

L'indicazione di Zaule come ipotetica sede per la collocazione del rigassificatore appare anche nella cartografia allegata al nuovo Piano territoriale regionale licenziato all'inizio dell'anno dalla giunta Illy. Il Wwf aveva definito ciò «un incredibile atto di arroganza politica». L'ex assessore Lodovico Sonogo aveva replicato sostenendo che quell'indicazione non significava che la giunta avesse giocato d'anticipo su una decisione favorevole al rigassificatore né sull'esclusione dell'altro progetto, quello off shore avanzato da Endesa. Ora peserà anche il parere del nuovo governo regionale guidato da Renzo Tondo e degli assessori all'Energia Riccardo Riccardi e all'Ambiente Vanni Lenna. Ma la decisione finale spetterà al Governo nazionale e presumibilmente dipenderà da un nuovo Piano energetico nazionale.

Gas Natural, come rileva il sito web della società, ha presentato nel luglio 2004 domanda di autorizzazione al Ministero delle Attività produttive per la costruzione di due terminali di rigassificazione a Trieste e a Taranto con una capacità annua di 8 miliardi di metri cubi per ciascun rigassificatore. «I due progetti - si legge - sono sottoposti attualmente a procedure Via presso le autorità competenti». Gas Natural è oggi uno dei maggiori gruppi multinazionali del settore energetico e dei servizi: è presente in 11 Paesi e conta 11 milioni di clienti.

Sul metanodotto di collegamento invece già nel marzo 2006 si erano pronunciate in modo negativo le associazioni ambientaliste di Monfalcone che hanno chiesto al Comune di esprimere parere contrario sulla pipeline anche perché «si affiancherebbe all'oleodotto, alla rete Snam e al futuro metanodotto necessario ad alimentare il nuovo gruppo a gas della centrale termoelettrica di Monfalcone». Il collegamento ora progettato però fino a Grado corre sotto il mare.

Un metanodotto per il rigassificatore

La Snam studia un collegamento via mare e Dipiazza riapre a Gas Natural: «Si tratta di un'opportunità che la città non deve lasciarsi scappare»

za di un progetto di collegamento tra il rigassificatore e la rete di distribuzione del gas, come si fa notare in ambienti dell'Autorità portuale che con il Comitato portuale sarà comunque chiamata ad autorizzare tutte le concessioni, era stato uno degli elementi di maggior perplessità sul progetto di Gas Natural.

Nella delibera di compatibilità am-

bientale che era stata predisposta nel gennaio 2007 dalla giunta comunale, si ipotizzava un parere favorevole all'impianto ponendo però come conditio sine qua non l'ok da ottenere separatamente sul metanodotto di collegamento tra terminale e rete nazionale del gas. L'aula del Consiglio comunale però aveva rovesciato in un no il sì della giunta dopo

Nel grafico il terminal gnl la cui costruzione è ipotizzata nell'area ex Esso

che lo stesso sindaco Dipiazza aveva additato gli spagnoli di non aver garantito sufficienti benefici economici della città. Il Comune aveva chiesto a Gas Natural 4 milioni di royalties per vent'anni, l'entrata nella società di gestione di AcegasAps con una quota del 15 per cento e la possibilità di acquisto del 20 per cento del gas a prezzo di costo.

Sala Tripovich intestata a de Banfield

Il 21 maggio la cerimonia di intitolazione con Uto Ughi ospite d'onore



La sala Tripovich, momentaneamente non più destinata alle ruspe secondo i piani comunali, verrà intitolata a Raffaello de Banfield, lo storico direttore artistico scomparso nel gennaio di quest'anno che vi restò legato testa e cuore anche dopo il drammatico fallimento dell'azienda di famiglia, alla quale aveva intestato la «succursale» del Verdi, ampiamente finanziando la trasformazione dell'ex stazione delle autocorriere per consentire i restauri del teatro lirico senza interrompere l'attività artistica.

La cerimonia avverrà il 21 maggio alle 11.30 e avrà un ospite d'onore: il violinista Uto Ughi che la stessa sera sarà poi in concerto al teatro Verdi, a due anni di distanza dalla sua ultima apparizione in città (e giusto a dieci dalle pesanti polemiche per l'acustica del



Sopra l'ex stazione delle corriere diventata sala Tripovich, a sinistra in alto il violinista Uto Ughi, sotto Raffaello de Banfield

rinnovato teatro, che infatti con lui adesso sperimenterà un nuovo e migliorativo impianto).

Il barone Raffaello de Banfield, per molti «Fallello», è mancato lo scorso 7 gennaio, ma in città tanti sostengono che ab-

bia iniziato a morire già poco meno di tre anni prima, il 24 gennaio del 2005, quando aveva lasciato villa Tripovich, la storica casa di famiglia che gli era stata tolta parecchi anni dopo il fallimento del gruppo armato-

riale e finanziario che portava il suo nome. Un erede datato 1994, Raffaello de Banfield aveva tentato di salvare la società che era stata di suo padre, senza però riuscire. Aveva poi dovuto versare ben cinque miliardi delle vecchie lire ai creditori, vendere la casa di Parigi e, infine, gli era stata tolta pure la stessa villa. La società che l'aveva acquistata gli aveva comunque concesso di continuare ad abitarvi. Fino al 24 gennaio del 2005, quando de Banfield si era trovato costretto a trasferirsi sulle Rive in un'abitazione messa a disposizione da una famiglia di amici.

«È morto il principe della cultura di Trieste», aveva detto il sindaco Roberto Dipiazza il giorno della scomparsa del barone, sintetizzando così in una frase l'importanza della figura per l'intera città.



Roberto Dipiazza

TEATRO VERDI

Il sindaco a Zanfagnin: non vi regalerò immobili

Resta in tavola l'appello lanciato l'altro giorno durante un'audizione in consiglio comunale dal soprintendente al teatro Verdi, Giorgio Zanfagnin. Annunciando un 2008 finalmente a pareggio per la Fondazione lirico-sinfonica ma un debito pregresso che comporta il pagamento di un milione di interessi all'anno alle banche.

Zanfagnin ha lanciato l'idea di una donazione di immobili da parte del Comune (in assenza dei più ovi denari), proposta neanche presa in considerazione dal sindaco Dipiazza che già aveva affermato di aver innalzato da 700 mila a un milione il con-

tributo del Comune («poco, ma non posso far di più»).

«Io dovrei regalare appartamenti al Verdi per colmare i debiti? E come dire che lo Stato dovrebbe vendere il patrimonio, caserme comprese, per sanare il buco di bilancio, e poi io appartamenti non ne ho». Dipiazza insiste: «Avevo già detto che per le 15 fondazioni liriche italiane va chiesto lo stato di crisi, gli organismi sono stati gonfiati a dismisura, finora abbiamo mangiato il doppio, ora dobbiamo stringere. Il problema è come».

Dipiazza accusa direttamente Walter Veltroni: «E lui che ha creato le fondazioni, in debito fin dal principio, ed è lui che ha dirottato i soldi dello Stato sul cinema. Adesso la domanda è una: possiamo permetterci 15 fondazioni liriche o no? Possiamo mica chiudere per questo gli ospedali. Se la risposta è sì, allora bisogna finanziarle».

CONSTELLATION BY VERTU

Rifinito in pelle esclusiva. Realizzato artigianalmente in acciaio inossidabile, ceramica e cristallo zaffiro. Servizio Concierge, 24 ore su 24, 7 giorni su 7.

Via Ciotti, 38/40 - Gradisca d'Isonzo (GO) | 0481 960200

VERTU.COM

La Gioielleria

VERTU

INTERVIENE LA PROPRIETÀ DOPO L'ANNUNCIO DEL PRESIDENTE REGIONALE

Ferriera, la Severstal replica a Tondo: non ci sono le condizioni per chiudere

di MATTEO UNTERWEGGER

«Non c'è oggi alcun legame con le condizioni che portarono alla firma del protocollo d'intesa del 2003». La Servola Spa Gruppo Lucchini-Severstal replica così alle dichiarazioni del neopresidente della Regione, Renzo Tondo, che l'altro giorno aveva detto di voler ripartire proprio dal documento stipulato

ro di un anno e mezzo di migliorare la vivibilità negli spazi comuni e negli ambienti di lavoro della Ferriera stessa.

Ritornando alla questione del cambiamento di scenario rispetto a cinque anni fa, il gruppo Lucchini-Severstal ribadisce come sia «profondamente mutato il contesto congiunturale, con anni di notevole crescita del mercato siderurgico nazionale ed estero». Lo stabilimento di Servola, peraltro, è l'unico produttore italiano di ghisa, ha chiuso in crescita l'ultimo triennio con più di 200 milioni di euro di fatturato nel 2007.



Francesco Rosato

Tondo, dal canto suo, ha ribadito più volte come una delle priorità della nuova amministrazione regionale sia quella di risolvere la questione Ferriera. Tecnicamente, al momento, non è stata comunicata ancora alcuna soluzione e ieri il presidente della Regione non ha riaperto l'argomento.

Per Luca Visentini, segretario regionale della Uil, «la discussione con la nuova giunta regionale sulla possibile chiusura della Ferriera inizia nel peggiore dei modi. La politica degli annunci a mezzo stampa non è di per sé la strada giusta per affrontare problemi delicati che riguardano centinaia e centinaia di famiglie del nostro territorio. Ancora più gravi diventano questi annunci se, come hanno fatto Tondo e Dressi in queste ore, si ripropone la chiusura nel 2009, richiamandosi ad un protocollo, quello firmato nel 2003, che ha perso ogni valore dopo il passaggio della Ferriera nelle mani della Severstal». Il sindacato non aveva firmato quel protocollo «perché non riteneva che vi sarebbero state, nel 2003, le condizioni per ricollocare gli oltre 500 lavoratori diretti e le centinaia di lavoratori dell'indotto».

La Uil, spiega ancora Visentini, «si è resa disponibile a discutere della chiusura nel 2015, da cui ci dividono gli anni necessari per dare vita ad attività industriali ed economiche alternative dove poter ricollocare tutto il personale».



L'AUTORIZZAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RESTA

Ecco perché non si può dismettere

L'ordinanza comunale può arrivare solo con sforamenti continuati

L'Autorizzazione integrata ambientale (Aia) è stata rilasciata alla Servola Spa Gruppo Lucchini-Severstal dalla Regione, si tratta di un provvedimento che ha la forza di legge regionale e una validità di sei anni (con verifiche periodiche sull'effettuazione degli adeguamenti programmati). È stata istituita a livello nazionale, dando la possibilità alle aziende di richiederla.

PRESCRIZIONI Prevede una lunga serie di rigorosi interventi a tutela dell'ambiente e della salute dei lavoratori, oltre a richiedere l'invio dei dati di monitoraggio (rilevati dai sei punti di campionamento interni) all'Arpa ogni trenta giorni. L'intera documentazione va

mandata annualmente (il 30 aprile) a Regione e ministero affinché sia verificata la conformità degli impianti. Mensilmente dev'essere verificata la salute del mare prospiciente la fabbrica, nel quale altri approfondimenti sono necessari ogni sei mesi (controlli che spaziano dal Ph alla temperatura e alla presenza di sostanze e sulle acque di falda che saranno controllate da 10 piezometri a diversa profondità) e di anno in anno (con la valutazione dei sedimenti e dell'accumulo di «vele» nei mutuli).

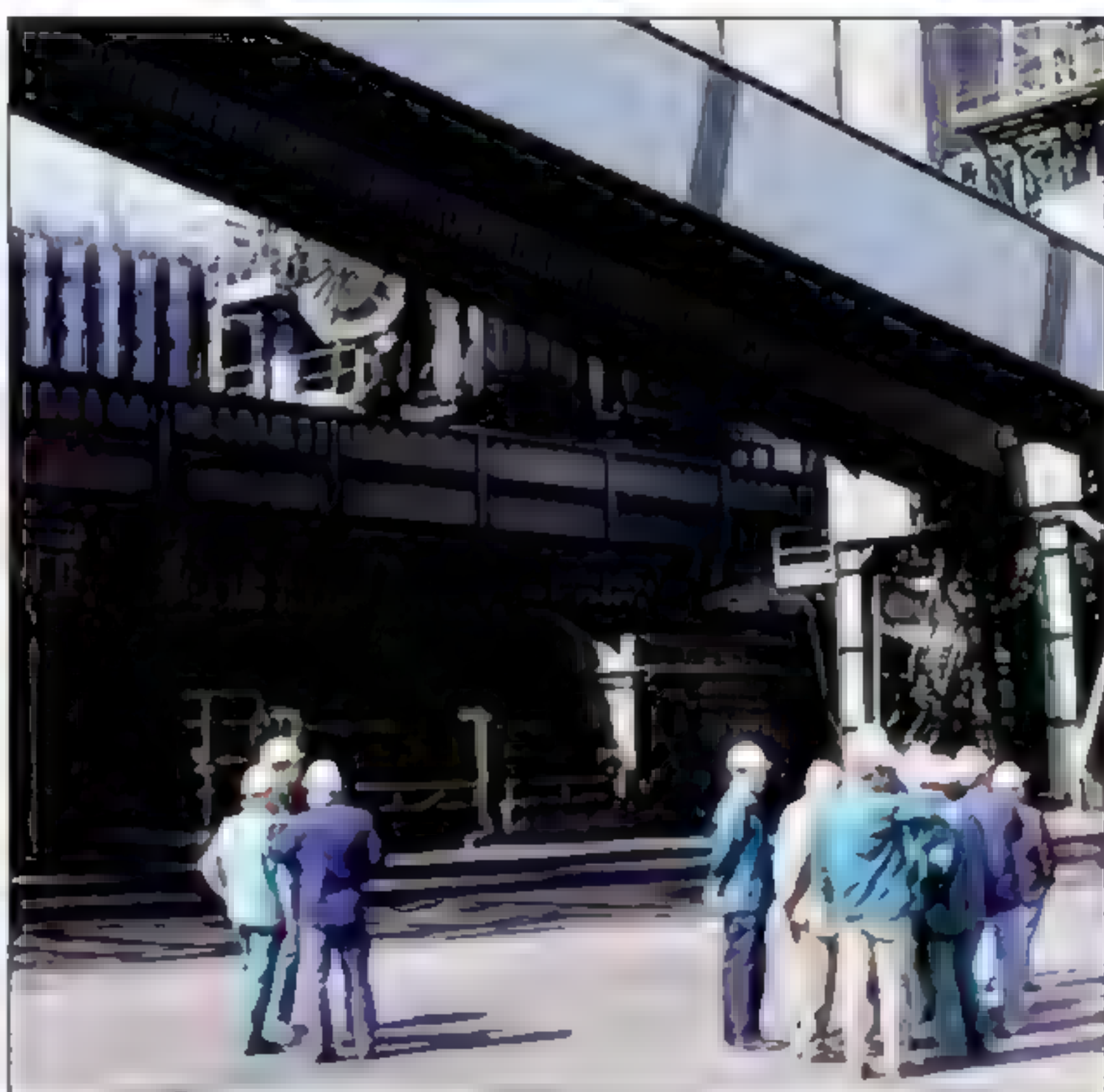
REVOCA Un'eventuale revoca dell'Aia non è stata per ora presa in considerazione dalla neo-insediata giunta Tondo, che non ha

avuto il tempo materiale per discutere tecnicamente della Ferriera. «L'autorizzazione è un atto compiuto, che può essere impugnato da terzi. Per farlo la Regione dovrebbe avere delle motivazioni giuridiche molto forti, anche perché la Lucchini-Severstal potrebbe poi ricorrere a sua volta. Gli strumenti per mantenere attiva o per chiudere la Ferriera sono comunque a disposizione di molti, a cominciare dal sindaco di Trieste che ha la facoltà di intervenire (con ordinanza, ndr) a tutela della salute dei cittadini», spiega dal canto suo Gianfranco Moretti, ex vicepresidente e assessore regionale all'ambiente nella giunta Illy.

Tutti siamo convinti che ar-

rivare a una riconversione dello stabilimento sia un obiettivo importante - conclude Moretti -, ma ciò dovrà eventualmente avvenire nel rispetto delle garanzie occupazionali dei lavoratori (la Ferriera ha 545 dipendenti, ndr) e degli aspetti giuridico-legali che disciplinano la materia».

SINDACO Nel caso di comprovati rischi per la salute dei cittadini, è il sindaco, nel caso specifico Roberto Dipiazza, a poter decidere attraverso un'ordinanza la chiusura dello stabilimento sulla base di un prolungamento e accertato superamento dei valori massimi di inquinamento imposti dalla legge. Si tratta di una situazione che si è già verificata a Piombino. (m.u.)



Opera all'interno dello stabilimento della Ferriera

LA PROVINCIA

Barduzzi: emissioni entro i limiti

«In caso di chiusura chi dovrebbe pagare le bonifiche?»

Altro aspetto di riflessione nel caso Ferriera è quello dei terreni. «Nel caso la Servola Spa Gruppo Lucchini-Severstal decidesse di chiudere lo stabilimento, a quel punto chi bonificherebbe l'area per la sua riconversione?», A porre il quesito è Ondina Barduzzi, assessore provinciale all'ambiente. Che aggiunge: «I costi sarebbero talmente alti che non saprei davvero chi potrebbe accollarseli. I terreni sono di proprietà della Lucchini-Severstal e, in parte, dell'Autorità portuale».

CONTROLLI In relazione alle parole pronunciate l'altro giorno dal presidente della Regione, Renzo Tondo, la Barduzzi segnala come «in oltre un anno di supervisione da parte della Provincia, dai cammini della Ferriera le emissioni siano sempre rimaste entro i termini di legge. Quello dello stabilimento è comunque un problema nazionale, visto che in Italia ce ne sono solo tre di questo genere. Fin qui, peraltro, sui circa 200 esposti presentati dai residenti di Servola la Cassazione ha dato ragione all'azienda».

BUCCI In serata, il neo-eletto consigliere regionale Maurizio Bucci ha lanciato un messaggio eloquente alla Servola Spa: «Oggi la Ferriera non ha più copertura politica. Adesso sono passati dall'altra parte del tavolo (con l'elezione in Regione, ndr), non sono più da solo e credo di avere accumulato una certa competenza sulla materia dopo due di lavoro in Comune come assessore con delega all'ambiente. A questo punto, chi vuole intendere, intenda». (m.u.)

INCHIESTA DELLA PROCURA

Spazi sottratti al mare

Il sindaco ha le foto

di CLAUDIO ERNÈ

Dovrà essere ridisegnata la mappa della linea di costa antistante la Ferriera di Servola. Secondo l'inchiesta avviata dal pm Federico Frezza e affidata al geologo Franco Coren, lo stabilimento si estende dal 1974 al 2007 ha complessivamente «rubato» al mare più di 40 mila metri quadrati di superficie, equivalenti a otto campi di calcio. In altri termini la Ferriera si è notevolmente allargata a scapito della superficie acquosa del vallone di Mugello.

Le foto aeree che dimostrano questa «anomalia», sono già in possesso del sindaco Roberto Dipiazza e lo saranno a breve scadenza anche delle autorità marittime. Per

questi «nuovi» otto campi di calcio, nessuno ha infatti mai pagato i relativi canoni di concessione demaniale marittima. E non è difficile ipotizzare che sia in arrivo una nuova «tegola» per l'attuale proprietà dello stabilimento. Una «tegola» finanziaria ma nessun procedimento penale.

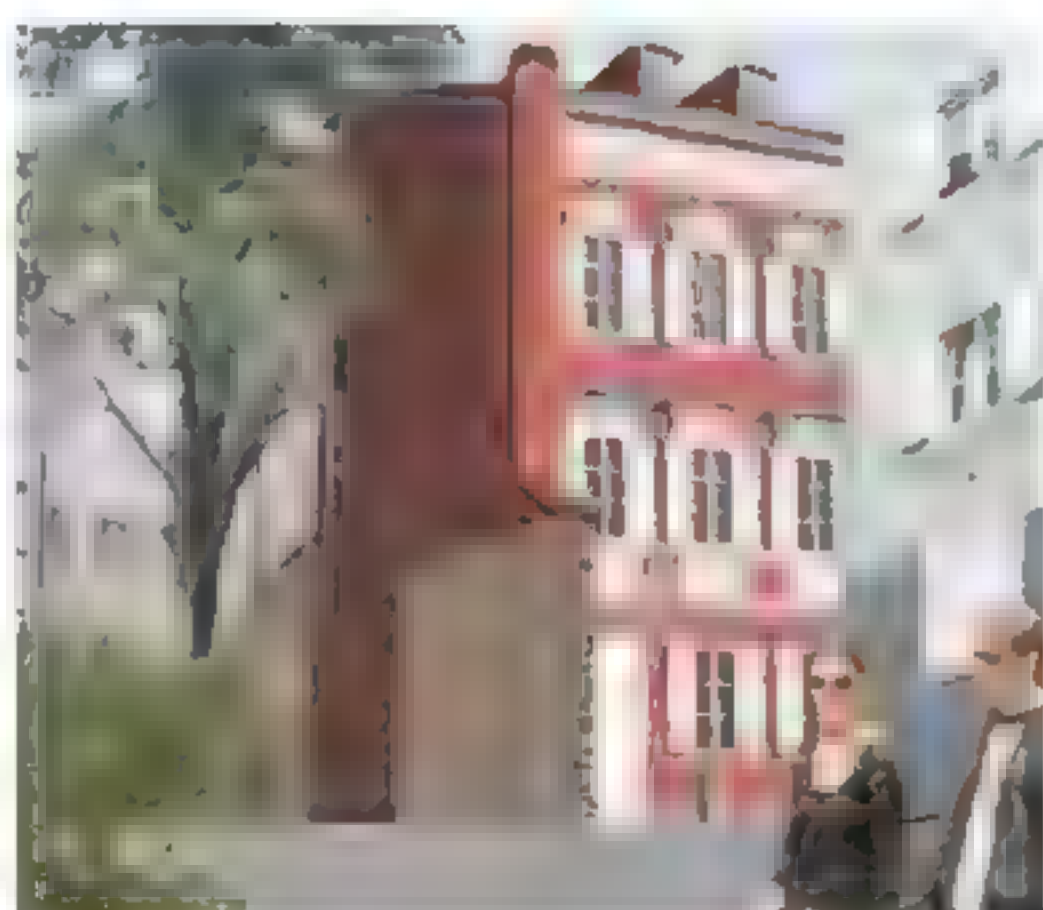
L'inchiesta ha infatti dimostrato che l'interramento si è concretizzato quasi totalmente tra il 1974 e il 1990, quan-

do la Ferriera era gestita prima dai manager dell'Ilva, poi da un commissario nominato dal Governo, e infine dal gruppo Pittini, proprietario delle Ferriere Nord di Osoppo.

Le foto aeree e le mappe preesistenti all'inchiesta, hanno inoltre dimostrato che tra il 1990 e il 2003, l'interramento è continuato, ma in modo assolutamente episodico e quasi irrilevante. Sono stati strappati al mare solo

duecento metri quadrati di terreno. Poi dal 2003, più nulla. Dal momento che questi reati si prescrivono in quattro anni e mezzo, è evidente che l'inchiesta ha un valore quasi esclusivamente storico e il gruppo Lucchini-Severstal è esente da ogni responsabilità di tipo penale.

L'interramento è stato ottenuto attraverso lo scarto in mare di materiale di scarto proveniente dalla stessa ferriera. Dovrebbe trattarsi di loppa ma non sono stati ancora effettuati prelievi o «carotaggi» del fondo marino. In alcune zone la linea di costa è avanzata anche di 75 metri, in altri molto meno. Ma nessuno, prima che il pm Federico Frezza avviasse l'inchiesta, lo aveva mai segnalato. Otto campi di calcio rimasti per vent'anni «fantasma».



Casa degli angioletti

via Trauner/ Cittavecchia – TRIESTE

APPARTAMENTI UNICI IN VENDITA
4 UNITA' IN EDIFICIO STORICO
SOLAI IN LEGNO CON TRAVI A VISTA
RISCALDAMENTO TERMOAUTONOMO A PAVIMENTO
FINITURE DI PREGIO



Informa e vende

DIODICIBUS IMMOBILIARE

Corso Italia, 7 – TRIESTE

Tel. 040/363333

POSIZIONE CENTRALISSIMA

è un'iniziativa immobiliare

prodest SRL

Riva del Garda (Tn)

www.prodest.net

TRIESTE CHE CAMBIA NOSTRA INCHIESTA

Dopo l'abbandono totale degli anni '80
l'area si presenta rivitalizzata e piacevole

Dalle case chiuse del dopoguerra si è passati
a un quartiere che attrae gente di tutte le età

di ELISA COLONI

Terra di tutti e di nessuno. Degli studenti e dell'upper class triestina; delle «botteghe», dei negozi etno-chic e dei laboratori artigiani. Dei locali notturni, delle osterie, dei ristoranti di classe; c'è pure un'«osmiza». A due passi si ergono austeri i palazzi della politica, il salotto buono di piazza Unità. Sotto i pavimenti spuntano colonne d'epoca romana e tra una parete e l'altra campeggiano firme «grafittarie» di giovani writers notturni.

La Cavana degli anni Duemila è tutto questo. Chi ci vive e lavora da decenni porta con sé i ricordi dei tempi andati, dalle case chiuse alle aree off-limits, per anni rifugio dei tossicodipendenti. Chi inizia a conoscerla oggi respira l'atmosfera «young» e allo stesso tempo ricercata di un angolo di città in pieno centro, strappato al degrado e quasi totalmente riquilibrato, zeppo di negozi e ben servito. Sono lontani gli anni Ottanta, quando più di qualcuno avrebbe pagato caro pur di liberarsi di ruderi - all'apparenza - senza speranze. Oggi quella stessa Cavana, mix di età e classi sociali, è in assoluto la zona «top» di Trieste, quella dove quasi tutti vorrebbero vivere o aprire un negozio.

La storia recente di questo rione inizia a metà degli anni Novanta, con il programma Urban. Trieste riesce ad aggiudicarsi finanziamenti europei per ridare vita alla zona, nello specifico a tutta l'area compresa nel perimetro segnato da piazza Barbacan, via Venezian, piazza Cavana, via Punta del forno e la scalinata che porta alla chiesa di Santa Maria Maggiore. Arrivano da Bruxelles soldi per ridare fiato a una zona dall'alto potenziale culturale e commerciale, costellata di edifici di proprietà comunale, dell'Ater e di privati, quasi tutti in condizioni disastrose, molti transennati e disabitati. Le risorse europee servono a costruire negozi, appartamenti e alcuni edifici destinati a ospitare attività socialmente utili (come l'attuale Casa della musica, oppure il Centro antiviolenza). In buona sostanza, dall'Ue prendono la via di



L'interno di un negozio di ceramiche

■ ZONA TOP

Sono lontani gli anni Ottanta, oggi Cavana è in assoluto la zona «top» di Trieste, quella dove quasi tutti vorrebbero vivere o aprire un negozio.



Uno dei vicoli che si affacciano su piazza Cavana (Lasorte)



Una fotografia del 1863, in cui si vede la porta di Cavana

■ PIANO URBAN

Partito negli anni Novanta, grazie a finanziamenti europei ha permesso l'avvio della riqualificazione dell'area di Cavana

■ CASA DELLO STUDENTE

Circa cinque anni fa ne è stata aperta una in Cavana, in un edificio di proprietà del Comune, che l'ha concesso all'Erdisu. All'interno si contano 60 minipartimenti per gli studenti universitari

DOPO IL PIANO URBAN

Cavana è diventata chic: fino a 3500 euro al metro per comprare una casa

Ultimato all'85 per cento il restauro della zona ma restano
numerosi edifici diroccati all'interno della parte rifatta

Trieste risorse destinate al Comune, in quanto beneficiario, proprietario di immobili ed esecutore dei lavori (tra cui quelli per realizzare i nuovi impianti di illuminazione e la pavimentazione dell'area). Altri sono destinati agli imprenditori interessati ad aprire una nuova attività nelle viuzze di Cavana, oppure rinnovare una già esistente.

1998: anno del bando di gara. A fare richiesta per ottenere i finanziamenti sono in 300 imprenditori, principalmente artigiani. Per ristrutturare il negozio servono 100 milioni di lire. L'Ue te ne dà la metà. Partono subito (nel '99) i lavori di recupero degli immobili pubblici. I proprietari privati (che non beneficiano di contributi europei) ricevono incentivi dall'allora giunta comunale. Illy per rifare tetti e facciate. «Quasi tutti hanno capito il potenziale della zona e hanno sfruttato l'occasione. Altri, però, purtroppo, hanno fatto poco o nulla, allungando i

tempi: pura speculazione edilizia. Ci sono ad esempio alcune case ancora fatiscenti e disabitate in piena zona Urban: c'è qualcuno che ha sfruttato gli incentivi pubblici per realizzare parzialmente i lavori e poi ha messo tutto in cassetto. E nessuno può obbligarli a proseguire». A parlare è Renato Chicco, coinvolto in prima persona in tutta la faccenda: è titolare dell'omonima gioielleria, dal 2001 in via Punta del forno (ha benefi-

Chicco: c'è stato chi ha preso i fondi Ue e ha lasciato i lavori a metà, mettendo i soldi nel cassetto

ciato dei contributi di Bruxelles), ma è anche stato presidente di una delle tra associazioni di artigiani di Trieste, il Cna, dal '82 al '96, e consigliere comunale dei Cittadini fino a pochi anni fa. «Purtroppo i soldi c'erano, e imprenditori interessati anche, ma mancavano molti spazi, proprio a causa del tergiversare di alcuni proprietari degli immobili, che per anni non hanno mosso un dito - spiega Chicco -. Alla fine hanno beneficiato dei finanziamenti europei in 40, che hanno avviato nuove attività commerciali o rinnovato quelle già esistenti. Anche se la riqualificazione degli ultimi dodici anni ha ridato vita alla zona, c'è ancora del lavoro da fare; ci sono palazzi fatiscenti e molti cantieri aperti». Un esempio? Rimane la «casa Francal», storico edificio in via dei Cavazzieri, di proprietà comunale e destinato, in base al programma Urban, a diventare un centro sociale polivalente. L'impresa

romana titolare dei lavori è fallita e questo storico palazzo col «panduro» sulla facciata oggi giace lì, abbandonato e in degrado. Il programma Urban è ovviamente finito, i finanziamenti non utilizzati entro il 2001 sono tornati a Bruxelles.

Nonostante il permanere di alcuni elementi di «disturbo» nell'area, il fatto che Cavana, negli ultimi anni, sia diventata sogno - spesso proibito - per molti triestini, è sotto gli

occhi di tutti. Dopo gli anni Cinquanta, quando il rione era il regno della case chiuse e frequentato quasi esclusivamente da gente di «malaffare», passando per gli anni Ottanta quando le stradine della zona diventarono terra di sbandati e tossicodipendenti, oggi Cavana vive la sua «nouvelle époque», che passa anche per le agenzie immobiliari.

Il messaggio di Antonio De Paolo, presidente provinciale della Fiaip, (Federazione italiana agenti immobiliari professionali) suona forte e chiaro: «L'85 per cento dell'area è stato riqualificato - spiega -. Penso che nel giro di qualche anno tutti i lavori saranno terminati. In pochi ci hanno creduto, in questo progetto, quindici anni fa. In pochissimi a Trieste hanno colto la potenzialità di questa zona, considerati i precedenti e le condizioni

disastrose in cui giaceva - afferma De Paolo -. Lo hanno capito prima gli imprenditori veneti e friulani, che si sono messi a investire subito per il recupero dell'area. E ora si vedono i risultati strabilianti: chi vuole casa in centro la cerca in Cavana. Essendoci appartamenti da 40 fino a 200 metri quadrati, gli acquirenti sono giovani coppie con mezzi limitati, ma anche anziani benestanti e professionisti, non solo triestini».

Per le agenzie immobiliari, insomma, questa Cavana rinnovata è una gallina dalle uova d'oro. Fino al 1992, a detta dell'esperto del mattone, si pagavano 300mila lire a metro quadro per mettere le mani su ruderi da ristrutturare. Oggi, invece, servono 1.200 euro circa. Dal 2000 in poi, per comprare un appartamento tra via Cavana e piazza Hortis si spendono tra i 2.800 e i 3.500 euro al metro quadro. Se si parla di negozi si arriva ai 5mila euro. «Ormai Cavana è diventa-

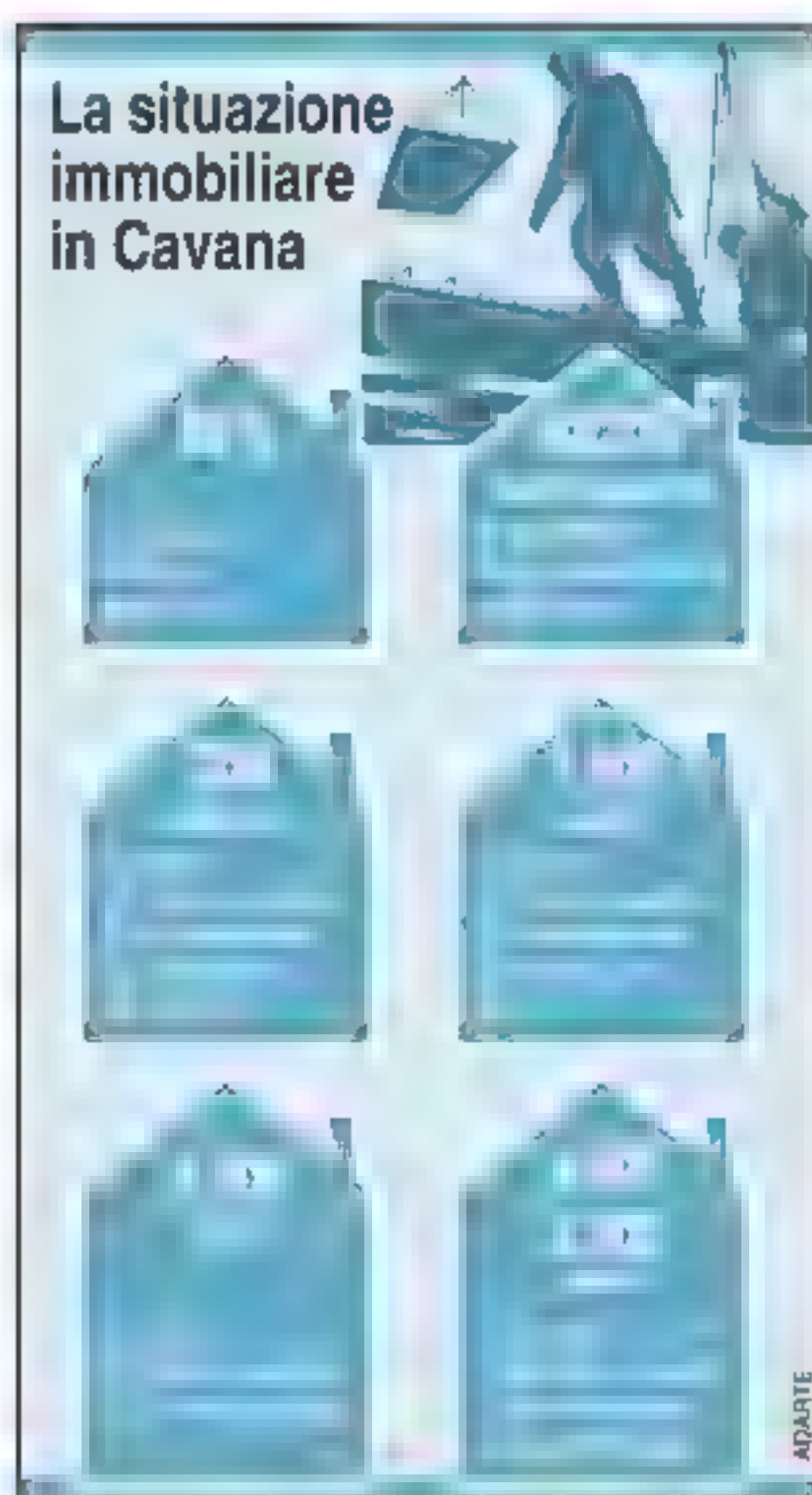
to il salotto buono della città - aggiunge De Paolo -. È l'unico esempio di trasformazione così radicale avvenuta a Trieste, con un conseguente boom di richieste di case e impennata dei prezzi».

Grazie al programma Urban sono sorte nella zona, in edifici di proprietà del Comune, anche strutture come la casa degli studenti dell'Erdisu (60 minipartimenti per gli universitari) e la Casa della musica, gestita dalla cooperativa 55, che hanno contribuito a portare tante facce giovani in Cavana. «La costruzione della casa dello studente è stata una delle più grandi novità degli ultimi anni all'interno del panorama universitario triestino - spiega Silvano Magnelli, presidente dell'Erdisu. Ha fatto fare un salto di qualità allo stile di vita degli studenti, che possono integrarsi più facilmente con i triestini e allo stesso tempo ha contribuito alla riqualificazione della zona».

Cavana è proprio terra di tutti e di nessuno. Giovani e anziani, ad esempio, la considerano entrambi il proprio «fortino». «Noi lavoriamo soprattutto con i giovani - spiega Gabriele Centis, direttore della scuola di musica 55 -. Però nella nostra caffetteria vengono anche tanti anziani. E quante volte li ho sentiti parlare dei tempi in cui in Cavana c'erano le case chiuse! Apprezzano la trasformazione del quartiere, ma per loro è stata una rivoluzione. La Casa della musica è diventata un punto di riferimento per i residenti all'interno di rione che, escluso qualche schiamazzo notturno e un po' di sporcizia residua dalle «notte brave» dei weekend, oggi è tornato a nuova vita». (2. continua)



Giovani affollano piazza Cavana (Fotoservizio di Andrea Lasorte)



La situazione immobiliare in Cavana

I NEGOZianti Parlano i nuovi residenti dell'area

«Siamo più fortunati di altri colleghi che hanno i negozi in periferia, perché Cavana, dopo l'intervento di riqualificazione, può beneficiare di un continuo passaggio di gente. Ma dalla crisi economica non ci salviamo nemmeno noi e gli affari calano di anno in anno». Si può riassumere così il giudizio dei commercianti di Cavana.

La pensa in questo modo la titolare del negozio di calzature «Dea», in piazza Cavana da quarant'anni. «Si stava male quando, tra gli anni Ottanta e Novanta, questo era regno dei tossicodipendenti - spiega -. Allora Cavana era un rione malfamato e per noi era una lotta continua. La riqualificazione della zona è stata una benedizione, ma non



è servita a salvarci dalla crisi economica, che ha fatto perdere al mio negozio quasi il 30 per cento degli introiti negli ultimi due anni». Simile il commento di Matteo Suman, del vicino negozio di giocattoli «Matteo»: «Questa zona è molto più vivibile

Sopra a sinistra, un'altra immagine di piazza Cavana. A destra, il commerciante Matteo Suman

«Bel posto, ma la crisi c'è»

«Nonostante la riqualificazione gli affari sono calati»



adesso, ma il problema è che la gente non ha soldi e compra poco». Io in Cavana ci sto bene - spiega Francesco Fragiaco, del laboratorio di ceramica «Rosso di ferro» in via Di Crosada -. Però mi auguro che i lavori vengano conclusi al più presto,

perché ci sono ancora troppi cantieri aperti. «La zona è totalmente cambiata - spiega Renato Chicco, dell'omonima gioielleria -. Ho aperto il mio primo laboratorio nel '75, vicino a piazza Barbacan. Me ne sono andato nel '93 perché era diven-

tata invivibile: solo degrado e tutti i negozi rionali chiudevano bottega. A volte si trovavano cadaveri di tossicodipendenti tra i rovi. Ho spostato l'attività in un'altra zona della città e poi, grazie al piano Urban, sono tornato qui nel 2001». Nonostante la crisi economica che colpisce anche Cavana, la zona ora fa comunque gola a molti, non solo commercianti, ma anche esercenti. «È una delle più richieste - spiega Beniamino Nobile, presidente della Fipe -. In tanti vorrebbero aprire un bar o un ristorante qui, e fanno bene, perché la zona, dopo gli interventi di recupero, è una delle migliori location in città. Ma il mio consiglio è: tentare solo se si ha esperienza, perché qui la concorrenza è agguerrita». (e.c.)

**FARMACIA
CORSO**

**PER IL VOSTRO
BENESSERE...**

TURNO DIURNO
LUN DOM
8.30 - 20.30
NO STOP

TRIESTE
CORSO ITALIA 14
TEL. 040 631661
FAX 040 3724014

**COMPriamo ORO
ARGENTO E OROLOGI**
Bernardi & Borghezi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09.30-12.30 e 16.00-19.00

A DUE PASSI DAL VIALE XX SETTEMBRE

«Sono stata aggredita dai naziskin»

Una giovane: «Hanno picchiato il mio ragazzo e suo padre». Intervenuti i carabinieri

di CORRADO BARBACINI

«Siamo stati aggrediti da un gruppo di naziskin. Avevano le teste rasate e le svastiche sulle maniche dei giubbotti bomber. Eravamo in via Timeus, a un passo dal Viale, e stavamo tranquillamente parlando tra noi. Ci hanno minacciato e picchiato. Abbiamo avuto paura. Tanta paura. Eravamo terrorizzati».

Le parole sono di Giusi B. 27 anni, dipendente di una cooperativa. Le pronuncia con timore perché «quella gente è anche capace di ammazzare come è successo a Verona».

L'episodio che ha riferito al Piccolo e che oggi andrà «a denunciare ai carabinieri» si è verificato nella notte tra il Primo e il 2 maggio in via Timeus proprio davanti all'ingresso dell'hotel Istria. Ma fino a ieri Giusi B. non ha avuto il coraggio di parlare. A sette giorni rivede come in un incubo le immagini.

«Tutto è accaduto all'improvviso - ricorda Giusi. È sconvolta -. Erano le 23.30. Quelli si sono presentati davanti a noi. Avevano le teste rasate, tatuaggi e poi le svastiche e le croci celtiche ricamate sui giubbotti. Prima hanno preso a pugni il mio fidanzato e poi suo padre. Colpi veloci ai quali è stato impossibile reagire. Il primo lo hanno raggiunto al naso, il secondo in testa. Tutto è durato pochi minuti. Siamo rimasti paralizzati dalla paura. È uscito dall'albergo il portiere di notte. E i naziskin se ne sono andati via sghignazzando. Uno di loro, era vestito normalmente con una camicia bianca, ma aveva tatuata su un braccio la scritta "viva il duce". Li saprei riconoscere. De-



Giusi B. la giovane vittima dell'aggressione, ritratta di spalle (Sterle)

IN 50 A TRIESTE

Sono una cinquantina i naziskin che vivono a Trieste. Fanno riferimento al variegato mondo degli attivisti di estrema destra.

IL RITROVO

Da anni il loro punto di ritrovo la zona di viale Venti Settembre. I nomi di alcuni compaiono nelle indagini della Digos anche per episodi riconducibili agli ultras.

IL PRECEDENTE

Nel settembre di due anni fa avevano aggredito in piazza dell'Unità i giovani e gli sfrattati che manifestavano sotto il Municipio per il diritto alla casa e avevano allestito un presidio formato da un gazebo e da tre tende. Un ragazzo era stato colpito alla testa con un sasso.



Materiale inneggiante a Hitler sequestrato in passato a un gruppo di naziskin durante un'inchiesta della magistratura triestina. Sono una cinquantina i giovani considerati attivisti

vono essere puniti. Non si può picchiare la gente per strada, come è accaduto a noi».

La donna racconta che poi sono stati chiamati i carabinieri. «Sono arrivate due pattuglie. Due carabinieri erano in moto, gli altri due in macchina. Sono stati velocissimi. Subito gli uomini in divisa hanno cercato gli aggressori nella zona, ma senza risultato. Fortunatamente - prosegue - nè il mio fidanzato, nè suo padre

hanno riportato ferite serie, ma solo qualche contusione. Solo per questo motivo non siamo andati all'ospedale. Ma è chiaro che abbiamo rischiato, me ne rendo conto ora che sono passati diversi giorni dall'episodio. Ora andremo a sporgere querela. Lo farò oggi».

La donna poi riferisce di una sorta di prologo all'aggressione. Quasi una provocazione da parte di due persone avanti con gli anni. «Era-

no due uomini, uno dell'età apparente di cinquant'anni, l'altro più vecchio, quando ci hanno visto hanno alzato il braccio facendo il saluto fascista. Uno di loro si è avvicinato al mio fidanzato e con tono minaccioso gli ha chiesto "cosa hai da guardare?". Poi se n'è andato...».

I tre hanno continuato a parlare in strada. Ed è stato a questo punto che improvvisamente sono arrivati i naziskin. «Era-

no in cinque. Se la sono presa con noi perché abbiamo i capelli con un'accosciatura rastha. Non ho altra spiegazione. Ci è tutto sommato andata bene. Perché fortunatamente è uscito dall'albergo il portiere. Il mio fidanzato fa l'idraulico, io lavoro in una cooperativa. Non abbiamo mai fatto politica. Volevamo solo trascorrere una serata tranquilla. Era il primo giorno di festa dopo tanti di lavoro...».

«Sono certo che Viani non si è messo in tasca un soldo ma la vicenda Sea è stata molto grave». Dopo la lettura della sentenza di assoluzione il rappresentante dell'accusa ha annunciato che ricorrerà in appello.

Raggiunti invece gli assolti e i loro difensori, gli avvocati Guido Fabbretti e Franco Ferletic. Avevano capito che l'esito del processo

TRIBUNALE

Viani assolto dall'accusa di bancarotta fraudolenta

Il commercialista era imputato come amministratore della Società edile adriatica

di CLAUDIO ERNÈ

«Per non aver commesso il fatto».

Con questa formula, la più ampia prevista dal nostro Codice, il Tribunale ha assolto ieri dall'accusa di concorso in bancarotta fraudolenta il commercialista Giuseppe Viani, 65 anni, già amministratore delegato della Società edile adriatica, dichiarata fallita il 14 luglio del 2006.

Con la stessa formula è stato prosciolto ieri anche il ragioniere Michelangelo Canova, già componente del Consiglio di amministrazione della stessa società.

Il pm Giorgio Milillo nella sua requisitoria aveva invece chiesto per i due imputati rispettivamente tre anni e un anno di carcere. «Sono certo che Viani non si è messo in tasca un soldo ma la vicenda Sea è stata molto grave». Dopo la lettura della sentenza di assoluzione il rappresentante dell'accusa ha annunciato che ricorrerà in appello.

Raggiunti invece gli assolti e i loro difensori, gli avvocati Guido Fabbretti e Franco Ferletic. Avevano capito che l'esito del processo

era stato favorevole già nel momento in cui il presidente Alberto Da Rin e i giudici a latere Luigi Dainotti e Francesco Antoni erano ritornati in aula, mettendo fine a una camera di consiglio protrattasi per soli venti minuti.

Un attimo dopo hanno sentito risuonare dall'alto della scrivania del presidente la formula liberatoria. «In nome del popolo italiano, visto l'articolo 530...».

Nella prima fase dell'istruttoria Giuseppe Viani era stato assistito dall'avvocato Raffaele Esti che pochi mesi fa ha cessato l'attività professionale ma il suo lavoro di preparazione è stato fondamentale per l'assoluzione del commercialista. Lo ha voluto sottolineare proprio l'avvocato Guido Fabbretti.

«Sono felice che il dibattimento abbia chiarito le ragioni del fallimento della Sea. Vanno ascritte alle malefatte e alle distrazioni effettuate dagli amministratori austro-tedeschi subentrati alla gestione del Lloyd Adriatico. Per queste distrazioni nessuno non è ancora stato rinviato a giudizio» ha affermato l'avvocato Franco Ferletic.



Giuseppe Viani

DENUNCIA DI ZIGRINO IN CONSIGLIO COMUNALE

Pronto soccorso, mancano medici

Carenza insanabile di medici al Pronto soccorso di Cattinara. «Facciamo i salti mortali per coprire due posti vacanti, non si trovano professionisti, ora abbiamo aperto un bando senza scadenza come per gli infermieri sperando che qualcuno si faccia avanti». Lo ha denunciato ieri nell'aula del consiglio comunale il direttore degli ospedali Franco Zigrino.

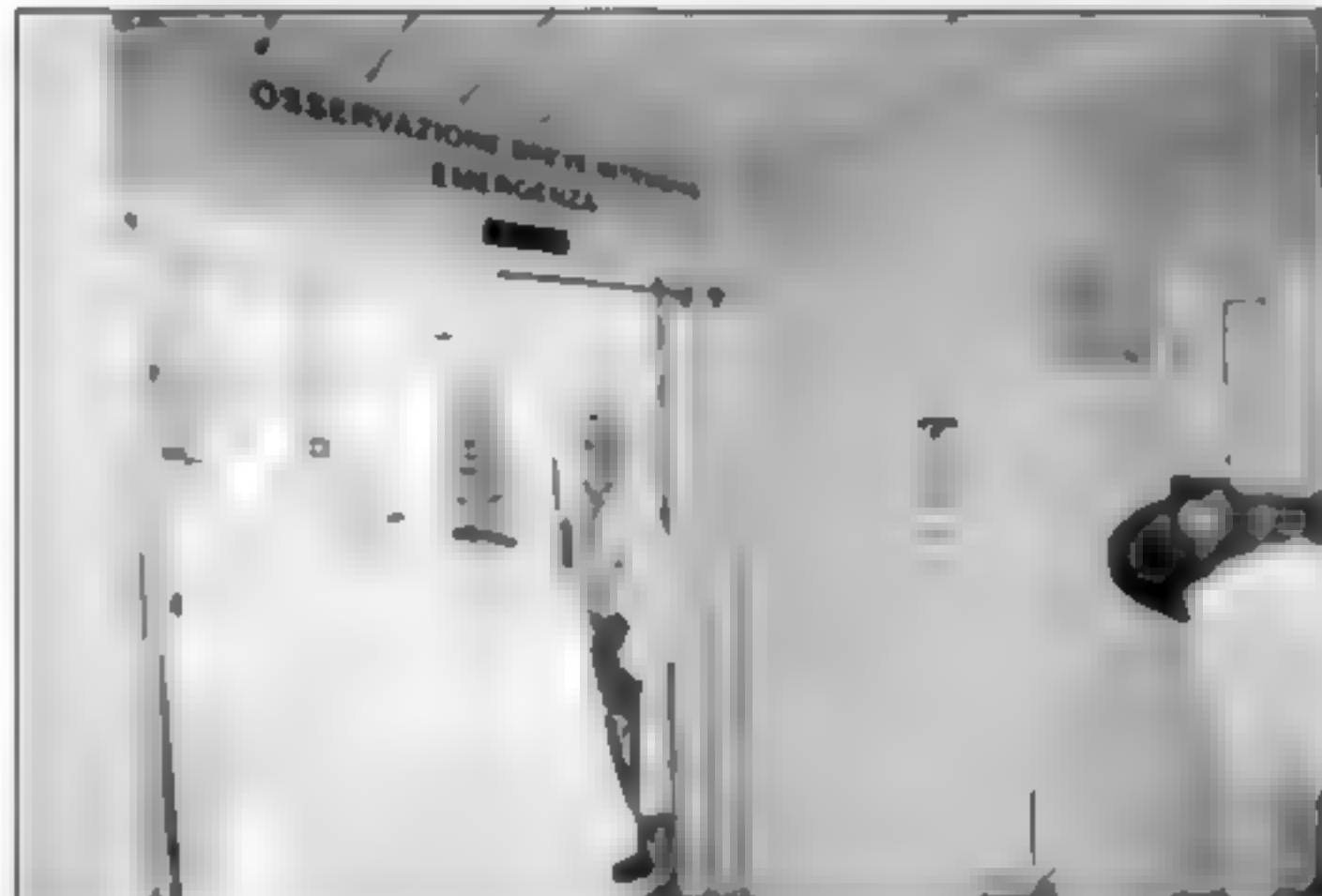
AUDIZIONE

I consiglieri: «Timori per la semi-chiusura del Maggiore durante la notte»

ter Zalukar

I consiglieri della prima commissione volevano veder più chiaro soprattutto sulla dismissione del Maggiore come Pronto soccorso per le emergenze e sulla sua chiusura durante la notte quando è presidiato solo dalla Guardia medica. I timori: che cosa ne sarà degli anziani? Come potrà il cittadino distinguere tra le funzioni di città e delle torri senza restare privo di assistenza? E anche, perfino: che cosa ne sarà degli ubriachi abituati a stazionare nei corridoi?

Ad ascoltare e fare domande c'erano



tra gli altri (con l'assessore alle Politiche sociali Carlo Grilli e la dirigente Ada Murkovic come uditori) Roberto Sacco (Udc) che ha indetto la riunione. Salvatore Porro (Gruppo misto), Bruno Sulli (An), Roberto Decarli (Cittadini), Maria Grazia Coghetti e Tarcisio Barbo (Pd), Giuseppe Portale (Fi), Angelo Pierini (Lista Dipiazza). A condurre i lavori il presidente di commissione, Andrea Pellarini (An).

Zigrino ha motivato i cambiamenti non solo con le indicazioni del piano sanitario regionale, ma soprattutto con

l'emergenza al Pronto soccorso di Cattinara, col 93 per cento dei «codici rossi» (pericolo di vita) dirottati ormai alle torri a fronte di un solo medico presente di notte «quando a volte succede che arrivi un paziente ogni sei minuti», e quindi con molti ricoveri anche non necessari. Era d'obbligo dunque rinforzare il presidio di Cattinara, «ma impossibile mantenere il Maggiore per la carenza di medici sul mercato e perché ormai qui affluiscono solo le patologie più lievi». I consiglieri, edotti con grafici e statistiche proiettati su schermo, hanno anche chiesto

«quanto costa» la trasformazione, che riguarda anche una concentrazione di Ortopedia sempre a Cattinara. Specificando che non c'è la logica del risparmio dietro l'operazione, e che medici e non medici hanno condiviso e siglato la scelta, il manager ha risposto: «Un costo di 360 mila euro, a metà con l'Azienda sanitaria su un bilancio di 240 milioni di euro». E gli etilisti? «A Cattinara saranno sedati, monitorati, e messi subito in contatto col Dipartimento di salute mentale anziché stazionare senza assistenza in quei corridoi della vergogna» (g.z.)



A fianco il direttore dell'Azienda ospedaliera Franco Zigrino durante l'audizione (Lasorte). A sinistra il Pronto soccorso di Cattinara

RIQUALIFICAZIONE

I Verdi: no al progetto all'ex Maddalena

I Verdi per la pace protestano contro la riqualificazione dell'area ex Maddalena. «Nonostante l'aria di primavera che ci invita a uscire e a godere del nostro splendido territorio e delle sue bellezze, una parte della città è stata violentata dall'ennesimo intervento che vedrà sorgere nell'area della Maddalena negozi (per un totale di 5.000 metri quadri di area commerciale), 250 alloggi di edilizia residenziale pubblica e relativi parcheggi - si legge in una nota a firma Alfredo Racovelli e Giorgio Visintin -. Si tratta di un parco che risale agli inizi del '900 e che evidentemente era di ingombro per il nuovo progetto di riconversione visto che attualmente

non è rimasta nemmeno una specie vivente in quel territorio ovvero arbusti, ipocastani centenari, frassini ecc., compresi gli ulivi per la pace donati nel 2000». La lettera chiama poi in causa Dipiazza: «Il sindaco in consiglio ha ribadito che su di un'area privata il Comune non può fare nulla per cui il privato può fare quello che vuole. Ma è proprio così? In realtà il regolamento sul verde pubblico e in particolare l'articolo 38 permette all'amministrazione di intervenire a tutela del verde che sorge su di un'area privata». Infine, un auspicio: «Vedremo se il nostro assessore a pianificazione e ambiente dal 2001 ad oggi saprà tenerne conto».

CONFCOMMERCIO, RINNOVO DEL DIRETTO

Guercio resta al vertice dei grossisti

Renato Guercio è stato confermato alla guida dei grossisti ortofrutticoli della Confcommercio provinciale.

A coadiuvarlo nel suo impegno per il prossimo biennio saranno i vicepresidenti Massimo Vitale e Giuseppe Distefano, componenti il nuovo Consiglio direttivo che annovera anche Livio Bartoli, Marco Grandolfo, Giovanni Maricchiolo, Martino Mizzi e Daniela Salvemini.

Nel corso dell'assemblea elettiva dell'asso-

ciamento, cui aderiscono venti imprese operanti all'interno della struttura di Riva Ottano Augusto, è stato anche oggetto di analisi il progetto redatto dal Comune di Trieste relativo al nuovo Mercato che sorgerà nell'area delle Noghere che è stata acquistata recentemente dal comune di Trieste.

A questo riguardo, i vertici del sodalizio a breve richiederanno un incontro proprio con l'amministrazione comunale, che ha commissio-

nato il progetto, per presentare alcune osservazioni degli operatori al riguardo e rendere in partenza la struttura adatta alle esigenze di chi sarà chiamato ad operarvi.

Nell'ambito dell'assemblea, in tal senso, è stata ribadita inoltre come, l'accelerazione degli iter per la realizzazione di una nuova struttura, rappresenti una priorità per le aziende.

E questo non solo per l'inadeguatezza dell'attuale impianto, ma an-

che al fine di consentire l'inizio dei lavori legati al progetto del «Parco del Mare», elemento che viene considerato di grande valenza per lo sviluppo del comprensorio triestino. Il progetto lanciato dal presidente della Camera di Commercio Antonio Paoletti per venir realizzato ha infatti bisogno dell'area di Campo Marzio attualmente occupata dal mercato ortofrutticolo. Affrettare i tempi diventa, quindi, un'esigenza per vedere decollare entrambe le nuove strutture.



Renato Guercio

IL PICCOLO

il giornale della tua città



VIAGGI NOLEGGI CAMPER
marchi JOINT XGO POSSI
NOLEGGIO VENDITA
ACCESSORI CAMPER CAMPEGGIO

Viale Campi Elisi 62
(fianco PAM)
info 338/699962

DIMAGRIMENTO FLASH
PROGRAMMA INTENSIVO ACCELERATO

Figurella

TRIESTE VIA CORONEO 3
TEL. 040 360930

DA 2 A 5 KILI IN MENO
PRIMA DELL'ESTATE!

MAGRA
IN 1 MESE

A SOLI € 100,00 AL MESE

AFFRETTATI
È PRIMAVERA!



www.figurella.it

TRAGEDIA IN VIA D'ISELLA IN PONZIANA



A sinistra, il balcone da cui si è gettato Mignani. Qui sopra, il portone dello stabile di via D'Isella (Foto Bruni). A destra, il liceo Oberdan



Studente dell'Oberdan muore gettandosi dal quarto piano per paura della bocciatura

Aveva 19 anni e divideva un appartamento con un amico che in questi giorni è all'estero

di CORRADO BARBACINI

Uno studente dell'Oberdan si è ucciso perché aveva il timore che neanche quest'anno sarebbe stato ammesso all'esame di maturità. Troppi debiti, troppe insufficienze. Aveva 19 anni, Giuliano Bruno Mignani, 19 anni. Si è gettato dal quarto piano di uno stabile in via D'Isella 10 f, nel rione di Ponza. Era figlio di Corrado Mignani, uno tra i più noti designer trevigiani e della ballerina argentina Ana Bayer.

A Trieste abitava con un amico studente universitario pure di Treviso che si era offerto di ospitarlo per consentirgli di frequentare il liceo scientifico Oberdan.

Giuliano si era trasferito dalla città veneta a Trieste all'inizio dello scorso mese di settembre. A Treviso aveva frequentato per cinque anni il liceo Leonardo Da Vinci ma l'anno scorso aveva gettato la spugna. E aveva scelto il istituto triestino, per frequentare l'ultimo anno di liceo. Era entrato in quinta C. «Era un ragazzo allegro, era riuscito in breve a legare con tutto il nostro gruppo. Si impegnava nello studio. Nessuno avrebbe potuto im-

maginare che potesse finire così», ha detto con la voce rotta dall'emozione un suo compagno della classe quinta C. Lo ha saputo ieri mattina quando la notizia della morte di Giuliano è stata comunicata dagli insegnanti in classe.

La tragedia risale alle cinque del mattino. L'amico che viveva con Giuliano non era in casa. Era andato a Londra per un viaggio di piacere. A trovare il povero corpo riverso su un marciapiede è stato un abitante di un palazzo vicino: era fuori con il cane a fare una passeggiata. Ha chiamato subito il 118 nella speranza che i medici potessero salvare la vita a quel giovane. Ma non c'è stato nulla da fare. Sul posto è intervenuto anche il medico legale Fulvio Costantini.

In casa, al quarto piano dello stabile, non c'erano biglietti o messaggi. I poliziotti hanno cercato dappertutto. L'unico segno dell'accaduto era la finestra che dà sulla strada che era stata lasciata aperta. Nessuno vicino poi a quell'ora ha visto quello che stava accadendo. Solo alle sei, un'ora dopo la tragica morte, qualche abitante si è affacciato dalle finestre quando si sono sentite le sirene dell'ambulanza e delle volanti della polizia. E poi quando sul corpo è stato steso un telo bianco qualcuno si è brevemente fermato.

Racconta ancora il compagno di scuola di Giuliano Bruno Mignani: «Era stato assente per qualche giorno durante la scorsa settimana, mi aveva detto che si recava a Treviso per il compleanno della madre». Ma poi ieri si è scoperto che a Treviso non era andato. Se n'era andato in giro, forse lontano da Trieste, dal liceo e anche da Treviso. E poi ha aggiunto: «E pazzesco, non si può morire a 19 anni perché non vai bene a scuola».

«Non sappiamo nulla del perché», ha sussurrato ieri sera la madre in lacrime. Era disperata. «Forse - ha detto poi - è stato un incidente. Bisognerà capire. Forse bisognerà fare l'autopsia». Il padre nel pomeriggio è venuto a Trieste. Si è fermato a lungo in via Disella. E ha guardato a lungo la casa dove abitava il figlio. Alla sera è rientrato a Treviso. «Non ho nulla da dire. Quello che è accaduto lo ha comunicato la questura. Ho perso mio figlio. Aveva solo 19 anni».

UN COMPAGNO

«Ci aveva detto che sarebbe andato a Treviso per il compleanno della madre»

Lo sgomento dei vicini di casa: ragazzo tranquillo e rispettoso

Sgomenti, ancora incapaci di credere a quello che è successo. I vicini di Giuliano fanno fatica a parlare della tragedia al numero 10 f del piccolo palazzetto situato alla fine della via D'Isella.

«Dovevo portare mia figlia piccola a scuola - racconta Adriano - quindi ho fatto tutto il possibile per non far notare alla bimba il corpo sdraiato sull'asfalto, anche se era difficile far finta di nulla con la polizia sotto casa».

«Ho l'impressione che il tutto sia successo al mattino presto - spiega la signora Bruna - perché io abito di fronte e mi ha svegliato un urlo invece della mia normale sveglia alle 5.30».

Secondo i suoi vicini, il giovane abitava da poco nella casa dell'amico che studia all'università, ma che proprio in questo periodo stava a Londra. «Lo conoscevo solo di vista ma comunque sono rimasto malissimo - si confida un vicino del terzo piano - qualche volta lo incrociavo sulle scale, ma mi sembrava tranquillo e rispettoso». (g.p.)

ABBANDONATA LA BARCA NELL'AREA PROTETTA

Due pescatori nella riserva di Miramare Individuati dai carabinieri, scappano



Il barchino a motore abbandonato dai pescatori

Stavano pescando nella riserva di Miramare e sono stati scoperti dai carabinieri. Per fuggire due pescatori di frodo hanno abbandonato la barca a motore e la rete lunga circa 500 metri nella quale era finito pesce per oltre 40 chili.

Secondo i militari la rete era stata posizionata durante la notte o alle prime luci dell'alba. Lo scopo era sicuramente quello di recuperare una gran quantità di pescato da destinare verosimilmente a ristoranti compiacenti.

Ad attirare l'attenzione

dei militari che stavano pattugliando il golfo sono stati i galleggianti in superficie, una fila lunghissima. I carabinieri li tenevano d'occhio da qualche ora seguendo i loro movimenti con i visori notturni. Alla vista delle motovedette i due pescatori hanno anche cercato di scappare. Hanno dato gas al motore del barchino ma poi hanno preferito gettarsi in mare. Hanno nuotato fino alla spiaggia e sono spariti nel nulla.

L'episodio si è verificato nella notte tra domenica e lunedì. Sono state

impiegate due motovedette, una della stazione di Miramare e l'altra di Muggia. Altri carabinieri sono arrivati da terra. Hanno battuto al setaccio la zona della baia ma i due pescatori di frodo erano come volatilizati dopo aver appunto abbandonato nella piccola baia adiacente il parco la barca. È probabile che a terra ci fosse stato un complice che li aspettava a bordo di un'auto.

Il motoscafo, che è stato sequestrato, è intestato ad Alessandro Stefani, 25 anni. L'uomo ieri mattina si è presentato in

La barca recuperata in mare viene controllata dai carabinieri

questura per denunciare il furto che ha dichiarato essere avvenuto qualche giorno prima dell'episodio di domenica.

Nelle stesse ore il personale della Riserva marina si è prodigato per recuperare le reti. «Abbiamo liberato circa metà dei peschi che erano ancora vivi», ha affermato il biologo Roberto Odorico

addeito all'attività in mare. Una decina di giorni fa Alessandro Stefani era stato bloccato dai carabinieri dopo un inseguimento nelle acque antistanti alla Ferreria. A carico di Stefani e del compagno di pesca Marco Suban, 23 anni, era piovuta una lunga serie di sanzioni amministrative. Lì, nella zona di mare anti-

stante la Ferreria ma anche davanti al castello di Miramare, da un paio d'anni le reti si riempiono con facilità di pesci pregiati e richiesti dal mercato cittadino: morone, riboni, cefali ma anche branzini. Peccato che gran parte di quest'area sia stata interdotta alla pesca da anni e anni. (c.b.)



MOZIONE RESPINTA

La pista di ghiaccio sarà ancora in piazza Verdi

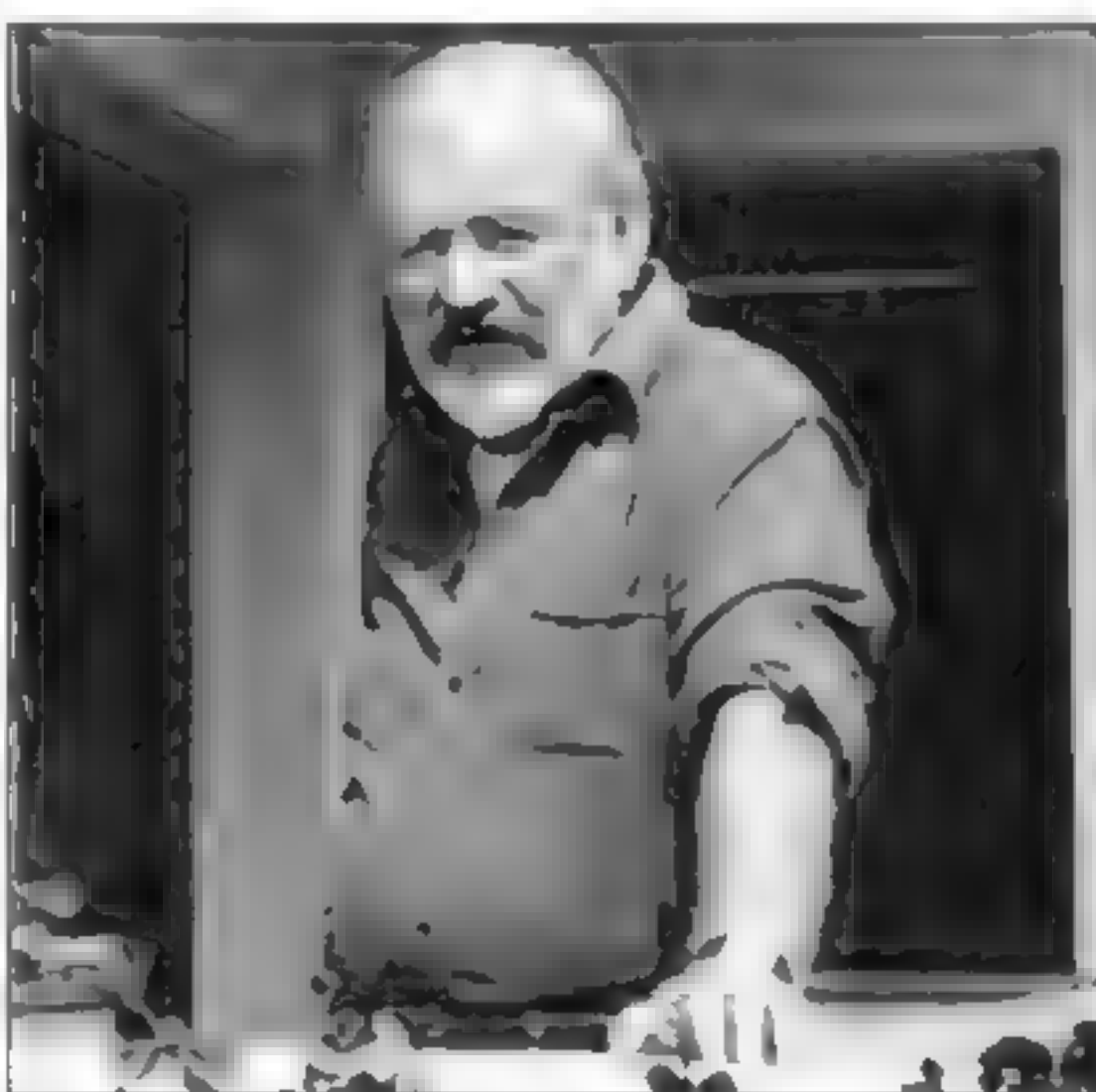
Il Consiglio Comunale di Trieste ha respinto nella seduta di lunedì la mozione con la quale il consigliere Tarasio Barbo del PD, chiedeva alla Giunta di cercare una soluzione alternativa alla localizzazione della pista di ghiaccio che tradizionalmente viene collocata in Piazza Verdi. Hanno votato a favore i partiti dell'opposizione di centro sinistra e contro quelli di centro destra che sostengono la Giunta. «Nella mozione - ha commentato Barbo - chiedeva che venisse avviata una ricognizione che cercasse un sito diverso in considerazione del fatto che l'attuale localizzazione oltre che rappresentare un'indecisa soluzione per la struttura architettonica della piazza, pone non pochi problemi alla attività del Teatro Lirico». «Ciò che dispiace è che non sia stata raccolta l'esigenza di pensare ad una localizzazione che consenta una maggiore utilizzazione della struttura in termini di tempo mettendola a disposizione dei ragazzi».

IL RICORDO

Iniziò nell'azienda come palombaro

Si svolgeranno domani i funerali di Giacomo Mizzan, il capitano triestino morto nel giorno scorso in un incidente stradale e che a lungo aveva lavorato alla Tripovich con ruoli di rilievo. Questo il ricordo di Sergio Flegar, già direttore amministrativo della Tripovich.

Il capitano Mizzan era un uomo di gran carattere. Rapido nell'elaborare i propri pensieri come lo era nel prendere le decisioni operative. Amava il suo lavoro ed il mare in modo viscerale. In tut-



Un'immagine recente del capitano Giacomo Mizzan

Domani i funerali di Giacomo Mizzan

La vittima dello schianto in Friuli era stato un dirigente della Tripovich

to quello che faceva dava il meglio di sé stesso. Aveva un grande senso dell'onestà e della correttezza. Tutto doveva avere una logica, niente veniva lasciato al caso, tutto doveva essere studiato nei più piccoli particolari. Alcuni direbbero che aveva un carattere difficile perché voleva vedere e controllare tutto. Ma era proprio questa sua puntigliosità a fare di lui una persona speciale.

In giovane età, durante la seconda guerra mondiale, iniziò a collabora-

re con la società Tripeovich come palombaro. Collaborando in stretto contatto con il barone Goffredo de Banfield, partecipò a svariati recuperi che la Tripovich fece al Pireo nel periodo 1942-43. Rientrato a Trieste gli fu assegnato il comando di un rimorchiatore ma dopo poco tempo si dimise andando a lavorare alla Olivetti e Comuzzi. Nel '70 fu però richiamato dalla Tripovich, in qualità di dirigente, dall'amministratore delegato dell'epoca Silvio Pesle.

Il barone Goffredo de Banfield ormai 80enne lo accolse a braccia aperte consegnandogli idealmente il comando della flotta di rimorchiatori che all'epoca operavano nel porto di Trieste e Monfalcone. In pochi anni riavvivò i recuperi ed i salvataggi che tanto lustro avevano dato alla Società tra le due guerre. Alla morte del presidente Orsino Orsi Mangelli nel '78 fu chiamato a far parte del Consiglio di amministrazione della Tripovich dove

rimase fino al '92. Dall'82 con lo scorporo del ramo rimorchiatori dalla Tripovich, divenne amministratore delegato della Società operativa Sorisa Trieste, Sorisa Monfalcone. Armamento Tripovich e presidente della Tripnavi: la capogruppo del settore navale. Diede un contributo fondamentale alla crescita societaria gestendo nel miglior modo possibile il suo settore che ormai si era ingrandito con l'acquisizione della Panfido e la Cam Shipping.

Membro della Commissione Porti della Confindustria di Roma, consigliere dell'Associazione armatori rimorchiatori è stato ideatore e promotore negli anni '80 dell'Ecolgia Marittima in Italia dando il via ad un progetto che, coinvolto il ministero, ha portato alla costituzione di società quali la Ecomed a Trieste per il monitoraggio delle acque del Nord Adriatico e di altre analoghe società nel resto d'Italia. Nel '92 dopo alcune divergenze diede le dimissioni da una realtà societaria, due anni dopo il fallimento nel luglio del '94. Fu uno dei pochi a usare indenne dalle disavventure giudiziarie.

Borgo Teresiano solo per pedoni Lo chiede il comitato Cosapu

Lo studio per salvare i masegni verrà proposto al Comune

di GABRIELA PREDA

Un'area pedonale più estesa nel centro di Trieste che collega il Borgo Teresiano al Borgo Giuseppino. Il tutto per salvaguardare i masegni che raccontano la storia degli ultimi anni di vita triestina narrati magari dai segni incisi sul lastricato.

Il nuovo progetto, stilato dal Comitato per la Salvaguardia del patrimonio Urbano di Trieste, Cosapu, con l'aiuto di uno studio specializzato di architetti, sarà presentato domani a Trieste nel corso di una conferenza ospitata dal Circolo della Stampa.

«Presentiamo un progetto di percorso pedonale - spiega il presidente del Comitato, Bruno Cavicchioli - che, partendo da piazza Libertà, si snoda dapprima nel Borgo Teresiano, passando per Largo Panfilii, Via Trento, Via Cassa di Risparmio, Piazza della Borsa, Piazza Unità, Via Cavana, Piazza Hortis, Via Torino, per terminare nel Borgo Giuseppino in Piazza Venezia». «Tutto il percorso - commenta Cavicchioli - è, in parte, sfuggito alla furia iconoclasta del Comune di Trieste, Aegaeus e Autorità Portuale ed è ancora ricco di lastricati originari da recuperare».

Alla conferenza che presenterà in dettaglio il nuovo progetto seguirà la presentazione formale del progetto al Comune. «Speriamo che la nostra proposta venga accolta favorevolmente anche perché è anche nell'interesse di Trieste - nota il presidente Cosapu - Peralto, non a caso, abbiamo già invitato alla presentazione di giovedì anche l'assessore comunale Franco Bandelli».

E i soldi per finanziare il nuovo percorso pedonale? «Non servono cifre assurde e si possono ricavare tranquillamente da altri progetti che invece rischiano di distruggere la bellezza di questa città - commenta Cavicchioli. Noi qui abbiamo decenni di storia e c'è chi invece vuole sconvolgerla costruendo magari ponti in cemento e ferro, per esempio sul Canale Gran-



Bruno Cavicchioli

CAVICCHIOLI

«Il percorso parte da piazza Libertà, passa da largo Panfilii e termina in piazza Venezia»

de». Attacco diretto al progetto Ponte Bailey. Ma qual'è l'iter per portare avanti l'iniziativa? «Abbiamo bisogno di una specie di protocollo d'intesa sul modello di quello già adottato a Venezia», spiega Cavicchioli. «Si tratta di un documento stilato dalla Soprintendenza di Venezia, che ha imposto al Comune della laguna la stretta osservanza di regole rigidissime nel trattare i masegni dei lastricati». Secondo il presi-

dente Cosapu, tra le nuove norme veneziane che potrebbero essere applicate anche a Trieste, spiccano per esempio alcune che obbligano il Comune della laguna al «recupero di antichi arnesi in legno, indicando la composizione delle malte o creando una scuola di scalpellini e specialisti nel trattare il materiale che, prima di essere asportato viene fotografato, numerato, catalogato, incollato su pallets e riposizionato».

Il nuovo progetto sulla pedonalizzazione di Trieste segue innumerevoli iniziative del Comitato Cosapu il cui obiettivo dichiarato da anni è «la difesa di un immenso patrimonio finora oltraggiato e che invece deve essere rivalutato con il recupero di ogni singola pietra che a sua volta deve essere censita, restaurata e rimessa al proprio posto». Il tutto partendo da uno scenario che vede il carattere della città fortemente condizionata dagli spazi, dalle piazze o dalle strade.

Al centro delle attività Cosapu - il problema della rimozione e della sostituzione delle lastre di pavimentazione di una larga parte del centro cittadino. Secondo il Comitato, alcune parti del lastricato risalgono alla seconda metà del settecento, altre alla seconda metà dell'ottocento.

Il progetto

Il percorso pedonale progettato dal Comitato per la salvaguardia del patrimonio urbano di Trieste (Cosapu)



IN VIALE MIRAMARE

Cessione difficile dall'Ater al Comune: strada abbandonata

Si incontrano oggi i consiglieri della quarta Commissione del Comune-Lavori pubblici, presieduta dal forzista Lorenzo Giorgi, con la Commissione trasparenza, presieduta da Roberto Decarli (Cittadini), per discutere la spinosa questione della permuta del tratto di viale Miramare prospiciente le case dell'ex Incis, poi Ater ed oggi divenute condominio privato.

Della cessione della strada tra l'Ater, che ne è il legittimo proprietario, e il Comune si parla ormai da circa venti anni, senza per questo che si sia mai giunti ad un risultato, malgrado le pressioni degli abitanti che sono stufo del degrado della via, posta tra Largo Roiano e via Tor san Piero: una zona dove viale Miramare si sdoppia in due tronconi.

Il trasferimento fa parte di un corposo «pacchetto» di immobili, che pare il municipio voglia risolvere in toto e non in forma parziale, malgrado che l'altro giorno il rappresentante Ater Franco Macchiussi abbia evidenziato la disponibilità dell'azienda per una soluzione immediata per il solo viale di cui ci si sta occupando. Una soluzione parziale che però non prevede interventi da parte dell'Ater per migliorare sulla strada, dove si limita da anni a svolgere soltanto la potatura degli alberi.

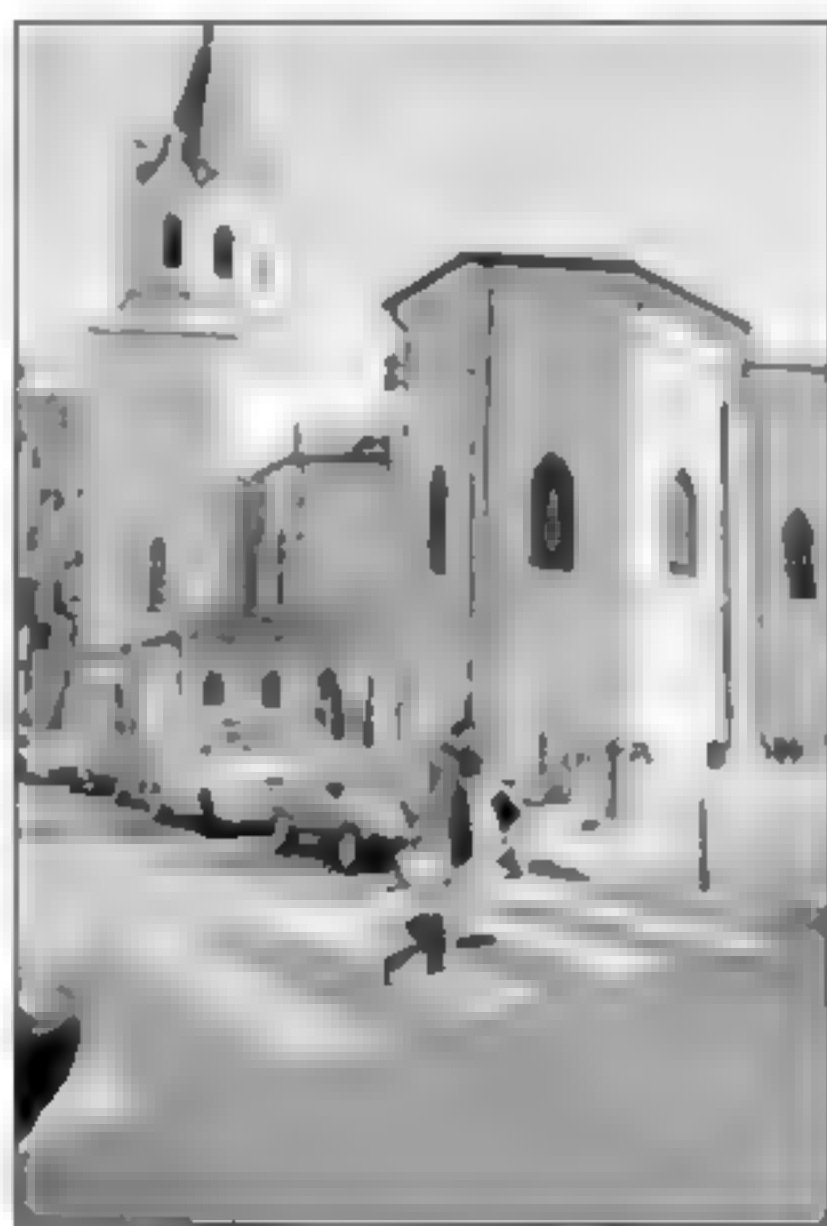
L'incontro congiunto di quest'oggi è per tentare di ridare impulso alla trattativa da tempo arenata e per sollecitare degli interventi migliorativi nella via. (d.c.)



Il tratto di via e Miramare

Gretta e Roiano: gli anziani raccontano storie

Un progetto per gli ospiti delle case di riposo e i bimbi degli asili e delle primarie



Piazza tra i Rivi, a Roiano una sede delle iniziative

Gli anziani in piazza per raccontare ai bambini le storie più belle e importanti della loro vita. A lanciare questo inedito ponte tra le generazioni è «Il grillo parlante», un progetto che coinvolgerà gli alunni degli asili e delle elementari insieme agli ospiti delle case di riposo e ai cittadini in la con gli anni che abitano nel territorio del Distretto 1: a Roiano, Gretta, Barcola, Cologna, Scorciole, a Duino Aurisina e sul Carso.

Presentata ieri dagli organizzatori, nella direzione generale dell'Azienda sanitaria, l'iniziativa nasce dalla collaborazione tra Distretto 1 e Microarea con le associazioni di volontariato Tutela, Associazione nazionale pedagogisti clinici, Centro studi Melanie Klein, Omnia Young e Movimento donne Trieste.

«L'obiettivo - ha spiegato Pierpaolo Gregori dell'associazione Tutela - è rivalutare l'anziano come persona ricca di memoria, in grado di essere attore e protagonista della propria vita e di quella dei più gio-

vani, aprendo un nuovo canale di comunicazione e d'affettività tra generazioni oggi spesso distanti». Gli anziani saranno dunque chiamati a raccontare le loro storie di vita ai bambini, in una serie d'incontri in piazza, in un gazebo che sarà allestito venerdì e sabato a Roiano, in piazza tra i Rivi e in via Politi a Gretta lunedì 12 e martedì 13. L'orario è dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Gli anziani che desiderano raccontare e raccontarsi in sloveno potranno farlo grazie alla presenza di facilitatori di madrelingua. «Al termine degli incontri - dice Gregori - la storia ritenuta più adatta a essere recepita da bambini delle scuole materne ed elementari, perché significativa di un'esperienza umana o della storia locale, sarà adattata per venire rappresentata, il 2 ottobre, sotto forma di testo teatrale».

Da quest'esperienza vedranno inoltre la luce un volume da distribuire nelle scuole e un dvd. Il ricavato della manifestazione sarà devoluto a scopi benefici a favore di alcune famiglie in difficoltà nell'area del Distretto 1.

«Il progetto - sottolinea Paolo Da Col, direttore del Distretto 1 - sarà un'occasione preziosa per rappresentare ulteriormente la nostra presenza sul territorio contribuendo alla costruzione di una memoria collettiva attraverso la narrazione dei nostri anziani».

«L'Ass - conclude Franco Rotelli, direttore generale dell'Azienda per i servizi sanitari - non può che ringraziare le associazioni dei cittadini che, in progetti come questo, lavorano a costruire e ricostruire quel capitale sociale e quella rete di relazioni che sono un farmaco potente ed efficace, spesso più di tante medicine. La speranza e di riuscire a sostenere sempre meglio il loro impegno e il loro ruolo di sussidiarietà».

IN BREVE

LAVORI IN DIRITTURA

«Topolini», riapertura imminente

E imminente l'inaugurazione per il rinnovato look dei Topolini alla quale potrebbero anche partecipare «dal cielo» le Freccie tricolori per una mega festa triestina. Franco Bandelli, assessore ai lavori pubblici, si appresta infatti quest'oggi a illustrare alla presenza della Commissione quarta, presieduta da Lorenzo Giorgi, gli interventi eseguiti ai Topolini che, come aveva promesso al via del cantiere alla fine del 2007, saranno pronti per l'ormai imminente stagione balneare. Dovrebbero mancare soltanto una manciata di giorni perché il cantiere si concluda. Gli ultimi tocchi hanno riguardato tra l'altro la collocazione di alcune docce nella Pineta di Barcola, mentre quest'ultimo terzo lotto di lavori, che ha avuto un preventivo di spesa di oltre 1 milione di euro, ha interessato il rifacimento completo del primo Topolino, con la ricostruzione della copertura che era a rischio crollo.

RISPARMIARE È NATURALE. PUNTO.



Scegli Grande Punto e l'impianto GPL è compreso nel prezzo.



www.fiat.it

Consumi da 4,5 a 6,6 l/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO₂ da 119 a 155 g/km.

OFFERTA VALIDA PRESSO LE CONCESSIONARIE FIAT:

LUCIOLI Trieste - Tel. 040.8991911

CARNELUTTI Trieste - Tel. 040.232371

NEL CONTROESODO ESTIVO MAI PIÙ CODE AD AQUILINIA

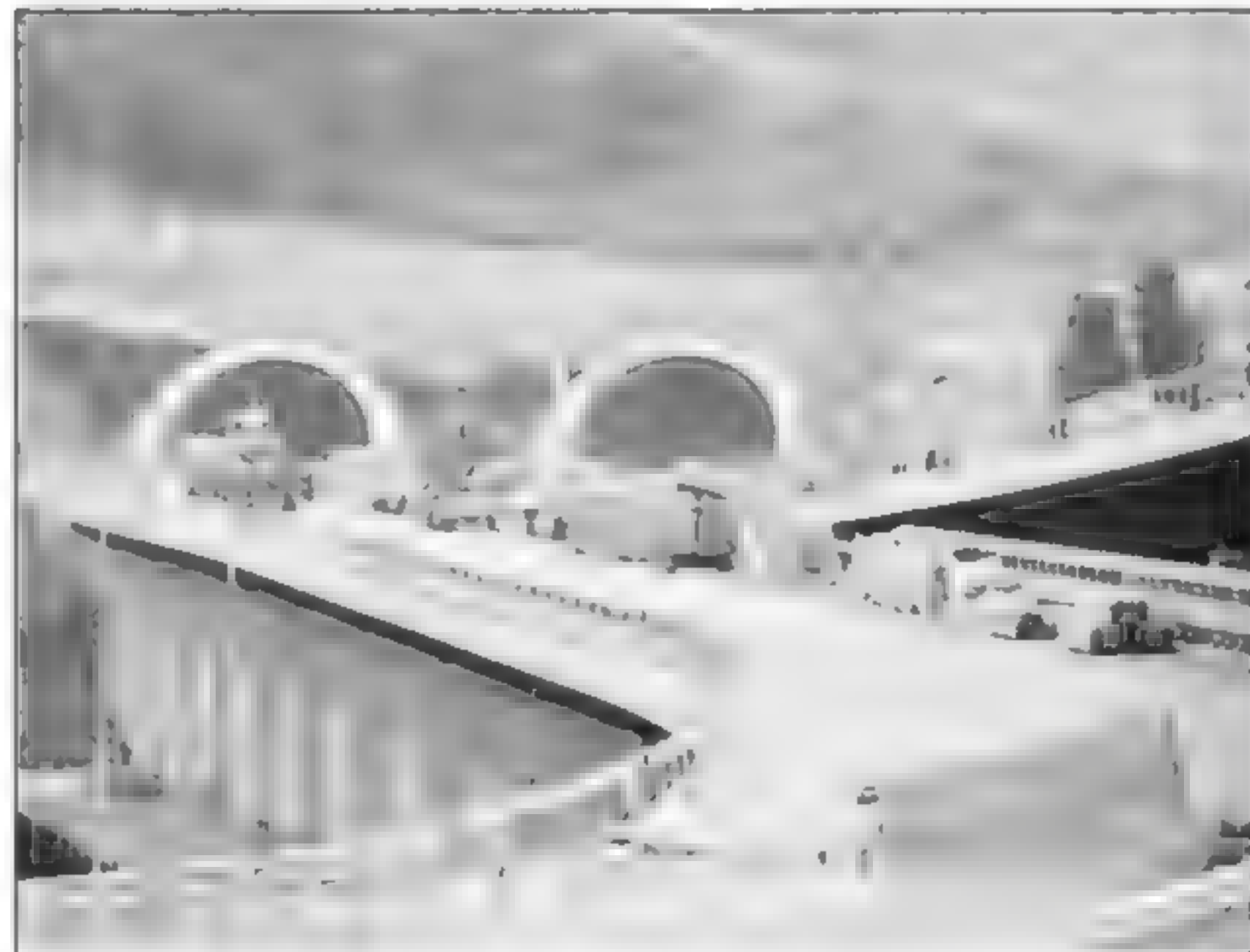
Muggia, autostrada pronta a fine agosto

Alla bretella della Lacotisce-Rabuiese mancano gli impianti delle gallerie di Monte d'Oro

MUGGIA Sarà per lo meno il controesodo estivo di fine agosto a potere scorrere sulla nuova bretella autostradale Lacotisce-Rabuiese. E per ora l'unica scadenza quasi certa, anche se non si esclude che l'autostrada sia aperta anche prima, tra luglio e agosto. I lavori riguarderanno ora gli impianti di sicurezza in galleria, mentre la parte edificatoria è quasi completa. Si possono quindi ormai quasi contare i giorni che mancano all'apertura al traffico della bretella. Eviterà l'attraversamento dell'abitato di Aquilinia, specie durante gli esodi e controesodi estivi, quando centinaia di migliaia di persone vanno in ferie sulle spiagge di Slovenia e Croazia passando per l'ex valico di Rabuiese. Un'apertura attesa da molti, anche perché la situazione attuale, con deviazioni, rotatorie, rampe contribuisce a rallentare il traffico, come si è visto pure in questi ultimi «ponti» di fine aprile e 10 maggio. Un problema che riguarda soprattutto chi rientra in Italia e che deve affrontare il consueto collo di bottiglia all'imbocco della galleria di Aquilinia e nell'abitato



Operaio in galleria



Si lavora alle due gallerie della Lacotisce-Rabuiese (foto Lasorte)

stesso, oltre ai due semafori. L'ultimo traguardo importante e ufficiale raggiunto dai lavori risale al 27 settembre scorso con una cerimonia fu abbattuto l'ultimo diaframma dello scavo di una delle gallerie. L'intero collegamento autostradale Lacotisce-Rabuiese (quasi 150 milioni di euro di costo) e lungo quasi 4 km e 600 metri. Corre in viadotto per il 60% dello sviluppo complessivo. In totale, tra viadotti e svincoli, ci saranno 5 km di strade in più un più rapido collegamento internazionale e locale, sgravando le attuali stra-

de statali, provinciali e comunali da mole di traffico in costante aumento. Al momento, la bretella è quasi del tutto completata dal punto di vista edile. Manca la parte della rampa vicino allo stabilimento Wartsila, modificata in corso d'opera. L'asfalto sarà posato tra maggio e giugno, con condizioni meteo più adatte. Sarà steso un bitume modificato, una miscela di catrame e inerte studiata apposta per eliminare il fenomeno dell'aquaplaning e per ridurre al minimo i rumori da rotolamento delle ruote. A ridurre i rumori contri-

buiranno anche barriere fonoassorbenti: si sta terminando di fissarle. L'apertura della strada avverrà tra luglio e agosto, quindi almeno entro le date da «bollino nero» del controesodo di fine agosto e inizi settembre. La data è subordinata al completamento dell'installazione degli impianti (elettrici e di sicurezza) nelle due gallerie sotto Monte d'Oro: a giugno i test. L'apertura della bretella si prospetta comunque in anticipo sul cronoprogramma (inaugurazione a febbraio 2009).

Sergio Rebelli

AQUILINIA

Tunnel, sicurezza ai massimi livelli

MUGGIA Le gallerie sotto Monte d'Oro della bretella autostradale Lacotisce-Rabuiese (così come quelle di Cattinara) saranno dotate dei più avanzati impianti di sicurezza.

L'incidente nella Galleria del Monte Bianco, avvenuto nel 1999 con un grave bilancio di vittime, ha fatto nascere una serie di norme molto severe in merito alla sicurezza del traffico in galleria e quindi nella costruzione dei tunnel. Tali regolamenti saranno applicati del tutto nelle gallerie in fase di completamento sul territorio di Trieste. Nei tunnel della Lacotisce-Rabuiese (dove mancano solo gli allacciamenti elettrici degli impianti), ad esempio, sono predisposte zone di sicurezza laterali, sentieri luminosi per evacuazioni, pannelli luminosi dove poter scrivere messaggi utili agli automobilisti (non solo in caso d'incidenti). Saranno installati anche degli opacimetri per rilevare le concentrazioni di biossido di carbonio e, infine, una serie di telecamere per monitorare il traffico. Il controllo sulla circolazione e la sicurezza nelle gallerie di Monte d'Oro e di Cattinara sarà garantito, ventiquattr'ore su ventiquattro, dagli operatori della nuova Centrale operativa regionale, che è in fase di completamento nei pressi di Monte Spaccato, accanto all'Area di ricerca.

DOMENICA

A Visogliano festa con giochi, sport, musica

Torneo internazionale di calcio ma anche band e animazione per i bambini

DUINO AURISINA «Festa dei giochi, sport e musica». È il titolo dell'evento che domenica animerà il complesso sportivo di Visogliano. Con il contributo dell'Assessorato allo sport e ai giovani del Comune di Duino Aurisina la manifestazione verrà suddivisa in varie aree. Nella zona del campo in erba sintetica a 7 giocatori dalle 10 alle 15 andrà di scena la 7ª edizione dei Giochi senza confini, con iniziative ludiche rivolte a bambini e ragazzi fino a 15 anni tra le quali tiro alla fune, corsa coi sacchi, birilli, ostacoli e altri giochi. Questo evento, patrocinato dalla Provincia di Trieste e dal Comune di Duino Aurisina, è promosso dal Gruppo culturale e sportivo Ajs 2000 e dal Tennesista Trieste Sistiana.

Nell'area del campo a 11, dalle 10 all'avvio del triangolare internazionale di calcio a 11 con protagonisti gli austriaci dell'Asv Vosendorf, gli sloveni del Miren Adria e i padroni di casa nonché organizzatori dell'Asd Gallery Duino Aurisina. Nello spazio riservato, dalle 9 alle 18, sarà la volta della 1ª Young Cup, torneo di calcio a 5 promosso dalla Consulta giovani duinese. «Sweety House» invece dalle 10 alle 16 promuoverà nell'area ricreativa l'animazione per i bambini, con iniziative ludiche per piccoli fino ai 10 anni. Nell'area palco a partire dalle 15 si alterneranno Le Ragazze del Sorriso e le varie premiazioni. Alle 17 spazio alle note della Band Turbulence; poi premiazione finale dei partecipanti a «Young Cup 2008». Alle 19 il turno di Nesun pericolo per te e Vasco Rossi Tribute Band suonerà grazie al contributo del Comune, su iniziativa della Proloco Mitreo. Dalle 10 alle 22 in funzione chioschi enogastronomici curati dall'Asd Gallery. La «Festa dei giochi, sport e musica» avrà il suo prelude già sabato 10: al Villaggio del Pescatore s'inaugurerà il trofeo-Memorial Siroich di rugby, promosso dall'Associazione Ambiente e/o Vita di Duino Aurisina con la Polisportiva San Marco. Il torneo proseguirà al Villaggio anche il giorno dopo.

Riccardo Tosques

Il campo di Visogliano

» IN BREVE

DUINO
Finito il restauro dell'acquedotto

DUINO AURISINA Oggi a partire dalle 11 nella sede dell'Acquedotto Giovanni Randaccio di San Giovanni di Duino si terrà la presentazione dei lavori effettuati da AcegasAps per la conservazione ed il restauro dell'opificio, sito centrale per l'esercizio dell'acquedotto di Trieste sin dal 1929.

Nell'occasione sarà illustrato anche il recupero idraulico e strutturale del sistema di paratoie lungo il terzo ramo del Timavo, un intervento che costituisce solo l'inizio di un programma più ampio e ambizioso che mira alla salvaguardia di tutte le sorgenti del fiume carsico. Presenzieranno l'amministratore delegato di AcegasAps, Cesare Pillon e il direttore generale Marina Monassi che, assieme al direttore della Divisione acqua e gas di Trieste, Enrico Altran, illustreranno i lavori di ammodernamento e di restauro conservativo di recente ultimati. Nel suo complesso l'intervento ha avuto un costo totale di oltre 540 mila euro (r.l.).

SAN DORLIGO
Bloccato in auto con hashish

SAN DORLIGO Incapace in un controllo dei carabinieri e ci rimedierà due denunce. È capitato a F.D., 42 anni, artigiano di San Dorligo della Valle. È stato fermato da una pattuglia dei carabinieri. Nella sua automobile, una vecchia Fiat «Tipo», aveva un coltello a serramanico e alcuni grammi di hashish.

Punti di... riferimento

Videofonino MOMO DESIGN
con fotocamera video bluetooth
cavo usb auricolare

€ 99,00
offerta 45 pezzi disponibili
€ 39,00
linea al momento esaurita

IL TELEFONO by SPRINT AUTO

RIVA GRUMULA 10/C TRIESTE - TEL. 040.305236

Overclass - A TRIESTE
CENTRO DIAGNOSTICO
PRIMA / DOPO
Se vuoi passare da una taglia «extra large» ad una taglia «extra very» passa prima da Overclass.
Vieni a scoprire le nuove promozioni!

Da Attualfoto stampi le tue foto digitali con consegna immediata
Inserisci il tuo supporto (scheda memoria fotocamera, cd/dvd, penna usb) al sistema self-service: seleziona, elabora le tue foto e stampa.
Puoi anche inviare le tue foto attraverso il sito www.attualfoto.com.

Capelli Capelli
Giorgio ti offre esperienza e professionalità risolvendo i problemi dei tuoi capelli come CADUTA, TENSIONE CUTANEA per rinnovare il tuo look nel benessere.
Salone Giorgio
via Ginnastica 9, tel. 040/771289 NO STOP

LA PROVINCIA: «SI PUÒ FARE POCO»

Viabilità, raccolta di firme a Log

Per i residenti Provinciale troppo pericolosa: chiedono dissuasori

SAN DORLIGO Forte mobilitazione dei residenti della piccola comunità di Log per la pericolosità della strada provinciale 20. La frazione (giurisdizione del Comune di San Dorligo della Valle), si trova praticamente a metà della direttrice provinciale che da San Giuseppe porta a Domio. L'ennesima strada «difficile» di una provincia triestina dove le antiche e strette erte che dal ciglione carsico scendono a mare sono oggi utilizzate spesso impropriamente come scorciatoie per raggiungere il centro e la zona industriale. Solo qualche giorno fa, proprio vicino Log, l'ennesimo incidente stradale che ha bloccato la circolazione sulla contorta provinciale. Un furgone è andato a incastrarsi tra la fiancata del bus «41» e il muro di contenimento della direttrice. Il sinistro ha provocato 4 feriti e ha riproposto all'attenzione la questione sicurezza. La provinciale che scende da San Giuseppe viene spesso utilizzata impropriamente dai forestieri e addirittura dagli autoarticolati; i navigatori satellitari la indicano infatti tra le direttrici più brevi per raggiungere Trieste. Ma è una soluzione pericolosa la tecnologia moderna non «legge» il territorio e le sue strette. Così già diversi Tir si sono incastrati tra le curve di una carreggiata stretta, priva di marciapiedi, che un tempo veniva utilizzata in sostanza solo dalle piccole comunità locali. Dopo

l'ultimo pesante incidente, i residenti di Log hanno iniziato una raccolta di firme per segnalare la gravità della situazione. Lo scorso marzo già avevano inviato a Comune, Provincia e forze dell'ordine un esposto sulla sicurezza della strada. «Abbiamo contattato anche l'Assessorato alla viabilità provinciale - spiega Maurizio Cudicio, portavoce dei residenti di Log - ma

abbiamo ricevuto risposte poco confortanti. Non servono tanti soldi per dare un minimo di sicurezza a questa strada: ci vogliono degli imbottitori di velocità orizzontali, piccoli marciapiedi, il rifacimento parziale della sede stradale, cartelli di divieto di sosta». «Solo qualche giorno fa abbiamo effettuato con il Comune di S. Dorligo un sopralluogo - risponde l'assessore provinciale competente Mauro Tommasini - mi sento di dire che sotto il profilo della segnaletica ci siamo. Ma purtroppo non serve a nulla se i conducenti non la rispettano. Ed è davvero difficile frenare l'andazzo dei satellitari, che consigliano in modo improprio i guidatori forestieri che arrivano dall'Altipiano. Riguardo a creare marciapiedi, questi per legge devono essere larghi almeno 90 centimetri. Dunque lungo la vecchia provinciale o metti i marciapiedi e fai la strada a senso unico o la mantieni così. Riguardo ai dissuasori, preciso che è impossibile disporli su questa strada secondo quanto prescrive il Codice della strada». (m.l.)



Il recente incidente sulla strada provinciale Log-Domio

MUGGIA, VINO E OLIO «DOC»

Alle Giornate dell'agricoltura i vertici delle Città associate

articoleranno a Muggia, è prevista il 21 maggio alle 18, con le autorità ma anche i presidenti dell'Associazione nazionale Città dell'olio Enrico Lupi e «Città del vino» Valentino Valentini. «La presenza di esponenti d'alto livello

nella nostra provincia - spiega Giorgio Ret, sindaco di Duino Aurisina (l'unico comune della provincia a essere associato alla «Città del vino») - non solo è significativa in quanto sottolinea l'interesse per il nostro territorio

ma è anche per noi una grossa opportunità di contatti che ci permetterà anche in futuro di partecipare, come avvenuto alla Bit, a grandi fiere assieme a noti e qualificati produttori». Il Comitato organizzatore ha anche nominato i responsabili di settore che si occuperanno degli stand di degustazione e dei numerosi convegni in programma. Per la Sezione agricoltura e olivicoltura il referente è Roberto Cuzzi, per la forestazione Diego Masiello, per la pesca Federico Grim, per l'apicoltura Livio Dorigo e per la micologia Marino Zugna. (s.s.)

DOMANI ALL'ERDISU

Ponti tra Africa e Trieste: una serata di riflessione con danze e costumi tipici

Promossa da docenti universitari una tavola rotonda offrirà testimonianze e progetti sul Continente nero

di GABRIELA PREDA

Se chiedete quali siano le priorità dell'Africa, molti penseranno per prima cosa alla povertà, alle malattie o ai conflitti. Eppure, in realtà per parlare del più grande continente si deve sempre ricordare anche la musica, l'arte in svariate forme, le tradizioni, o, negli ultimi anni, la scienza e la tecnologia. Insomma, parliamo di un continente poco eterogeneo ma in pieno sviluppo, che si scontra tuttora con numerose difficoltà ma che, tra alti e bassi è sempre stato comunque vicino all'Europa e di conseguenza anche all'Italia e a Trieste. Parola di un gruppo di docenti dell'Università del capoluogo, organizzatori di un'inedita conferenza pubblica sull'Africa, in programma domani, a partire dalle 19, nella sala conferenze dell'Erdisu di Trieste.

«In una Trieste abituata da sempre ad essere crocevia di lingue, culture, tradizioni, usi e costumi diversificati - spiega Silvano Magnelli, presidente Erdisu e coordinatore dell'iniziativa - non

poteva mancare una manifestazione sul tema dell'Africa che presenti ai triestini varie testimonianze e progetti». Secondo Magnelli, questo è un continente «sempre più vicino a noi e ciò è testimoniato dalla folta presenza di studenti all'Università, alle case dello studente dell'Erdisu, nelle innumerevoli strutture scientifiche di alta formazione presenti a Trieste».

L'iniziativa offrirà al pubblico una vera e propria «carrellata» di eventi, curati dai docenti dell'ateneo giuliano in collaborazione con varie associazioni impegnate nel settore terziario e con gli studenti africani iscritti all'Università. Numerosi i partecipanti, a partire da una prima tavola rotonda chiamata simbolicamente «L'Africa si interroga», moderata da Giampiero Viezzoli, dell'ufficio relazioni internazionali dell'Università di Trieste, che vedrà la partecipazione di alcuni rappresentanti africani provenienti da Senegal, Togo, Angola, Somalia e Camerun. Seguirà un intermezzo musicale con danze tipiche africane e una sfilata di costumi tradizio-

nali. Si terrà quindi una seconda tavola rotonda, dedicata in questo caso alle iniziative realizzate a Trieste in favore dell'Africa: verranno presentati, anche con l'ausilio di supporti audiovisivi, alcuni progetti realizzati dalla Comunità di San Egidio, dall'Unicef, dall'Accri, dalla Caritas, dai Giovani del Collegio del Mondo Unito e dal Tavolo Regionale dei Migranti. La serata si concluderà con un dibattito finale.

Due i principali obiettivi dell'iniziativa - prendere coscienza dei «ponti invisibili» che stanno unendo l'Africa a Trieste (attraverso gli studenti o i ricercatori che studiano o lavorano nel capoluogo giuliano o attraverso vari altri progetti umanitari in loco delle Ong triestine) e sfatare gli antichi stereotipi e le loro proiezioni contrastanti di immagini dal continente, al di là dei condizionamenti che spesso si alternano con ossessiva ripetitività negli ultimi anni sollevando di volta in volta entusiasmi e condanne, adesioni e ripulse, non solo istituzionali ma all'interno della stessa società italiana.

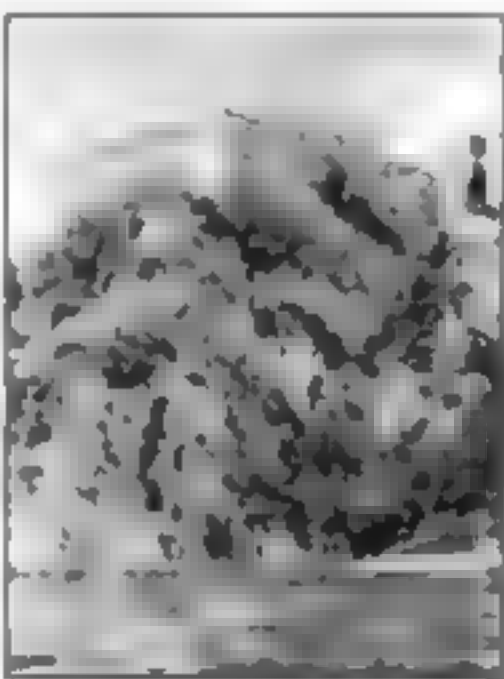


Due tavole rotonde domani nella giornata dell'Africa, con esponenti di Senegal, Togo, Angola e Somalia

CON SCONTI SU SERVIZI E MUSEI

«Card» speciale riservata ai turisti

E' stata presentata dal Consorzio Promotrieste la card turistica «T for you 2008», un'iniziativa giunta quest'anno alla quindicesima edizione e



Con la nuova «T for you 2008» riduzioni anche sull'ingresso al castello di Duino

realizzata con il contributo della Provincia di Trieste e di Turismo Fvg. Realizzata in italiano, inglese e tedesco, la Trieste Card 2008 offre ai visitatori del capoluogo diverse strutture turistiche di richiamo, quali la Riserva Marina di Miramare, il Castello di Duino, la Grotta Gigante e Carsiana, il Trieste Adventure Park. Ulteriori condizioni speciali saranno previste per coloro che intendranno visitare i Civici Musei di Storia e Arte e tanti altri

berghi e esercizi extra alberghieri convenzionati che hanno aderito all'iniziativa. A cosa dà diritto? Al trasporto gratuito sul Delfino Verde sulla rotta Trieste-Muggia e viceversa, per incominciare. L'altra novità prevede la gratuità del passaggio che la nave Araxi consentirà per la tratta Trieste - Barcola - Grignano. E per la bella stagione, sarà possibile anche entrare gratuitamente nello stabilimento balneare «Riviera».

Con la Card 2008 sarà possibile garantirsi consistenti riduzioni per la visita a diverse strutture turistiche di richiamo, quali la Riserva Marina di Miramare, il Castello di Duino, la Grotta Gigante e Carsiana, il Trieste Adventure Park. Ulteriori condizioni speciali saranno previste per coloro che intendranno visitare i Civici Musei di Storia e Arte e tanti altri

monumenti e centri culturali del capoluogo. Non mancano ovviamente le agevolazioni per chi intenderà rilocararsi nelle decine di esercizi di ristorazione e di ritrovo che hanno voluto venire incontro ai possessori della card. Stesso discorso per chi troverà ospitalità nelle strutture ricettive alberghiere, residenziali, private, appartamenti e affittacamere. «Assieme alla card - ha puntualizzato il presidente di Promotrieste Claudio Giorgi - sono state stampate 10.000 copie del catalogo informativo «T for you» che verranno distribuite a alberghi, punti vendita, musei e location turistiche. Un'agile e concisa pubblicazione che coniuga le diverse offerte ricettive e commerciali alle informazioni su cultura e costume». (m.l.)

Quaranta egittologi a caccia di misteri

Il Centro intitolato a Claudia Dolzani ospiterà i celebri studiosi Castiglioni

Sarà vero che l'enigmatica sfinge collocata sul mololetto del parco di Miramare dall'arciduca Massimiliano d'Asburgo porta sfortuna? Anche l'egittologa triestina Claudia Dolzani, scomparsa nel 1997, si appassionò - ovviamente non per motivi scarismatici - alla bella scultura egizia in marmo rosa cantata dal Carducci nell'ode «Miramar», studiandone per lunghi anni le misteriose fattezze. Per ricordare e valorizzare la figura di una delle più importanti studiosi italiane dell'epoca dei faraoni, nel 2000 è stato fondato il Centro Culturale Egittologico «Claudia Dolzani», che grazie a una vivace attività di conferenze e incontri a tema, unita alla collaborazione con le istituzioni museali cittadine, divulga l'amore e la conoscenza di un mondo affascinante e poco conosciuto dal grande pubblico, come l'antica civiltà egizia.

«L'antico Egitto nell'im-

magnario collettivo è rappresentato solo da mummie e piramidi - spiega Susanna Lena, presidente dell'associazione, nonché ex studente della Dolzani - mentre in realtà, è approfondendone gli aspetti meno consueti, come la medicina, le abitudini di vita quotidiana, i culti religiosi, la condizione femminile è molto altro ancora, che studiarlo diventa un'entusiasmante avventura».

Claudia Dolzani dedicò la sua vita allo studio della terra dei faraoni e all'insegnamento: dopo la laurea in Lettere nel '35 alla Regia Università degli Studi di Firenze iniziò la carriera di insegnante di lettere nelle scuole superiori cittadine, parallelamente all'incarico di assistente di Storia dell'arte antica e moderna all'



ateneo triestino. In seguito si specializzò in egittologia, ottenendo la libera docenza alla Facoltà di Lettere dell'Università di Trieste.

Il suo nome è soprattutto legato all'imponente lavoro di riordino e schedat-

tura scientifica della sezione egizia dei Civici Musei di Storia e Arte e di Storia Naturale. Fino allora, infatti, le antichità erano conservate ed esposte in modo poco sistematico: alla prima ricollocazione dei reperti nel '73

Il tempio al dio coccodrillo Sobek, al cui culto Claudia Dolzani dedicò molte ricerche

nella sede museale di via della Cattedrale, è seguita nel 2000 l'apertura della grande sala egizia che porta il suo nome, affiancata nei tre anni successivi da altre due sale, dove è possibile oggi ammirare esposti i quasi mille reperti egizi conservati a Trieste.

La Dolzani rivolse principalmente il suo campo di ricerca allo studio della religione, in particolare al culto del dio coccodrillo Sobek, della mummificazione e della medicina egizia. Le conferenze e gli incontri del Centro egittologico triestino, che si tengono mensilmente alla Casa della Musica e di cui fanno parte all'incirca una quarantina di soci, seguono nella scelta degli argomenti i temi prediletti dalla studiosa. Il Centro Dolzani

ha collaborato all'emozionante ricostruzione tridimensionale del volto di una delle mummie della Sala Egizia, eseguita da Fulvio Costantini con la diagnostica Tac, che hanno portato alla luce i tratti di eccezionale bellezza di una giovane donna vissuta all'incirca tremila anni fa. Il circolo culturale ha contribuito, inoltre, alle spese del restauro conservativo di alcuni reperti del Civico Museo di Storia e Arte a suo tempo studiati dalla Dolzani: una statua lignea del dio sciacallo Anubi, un sarcofago in pietra e i vasi canopi.

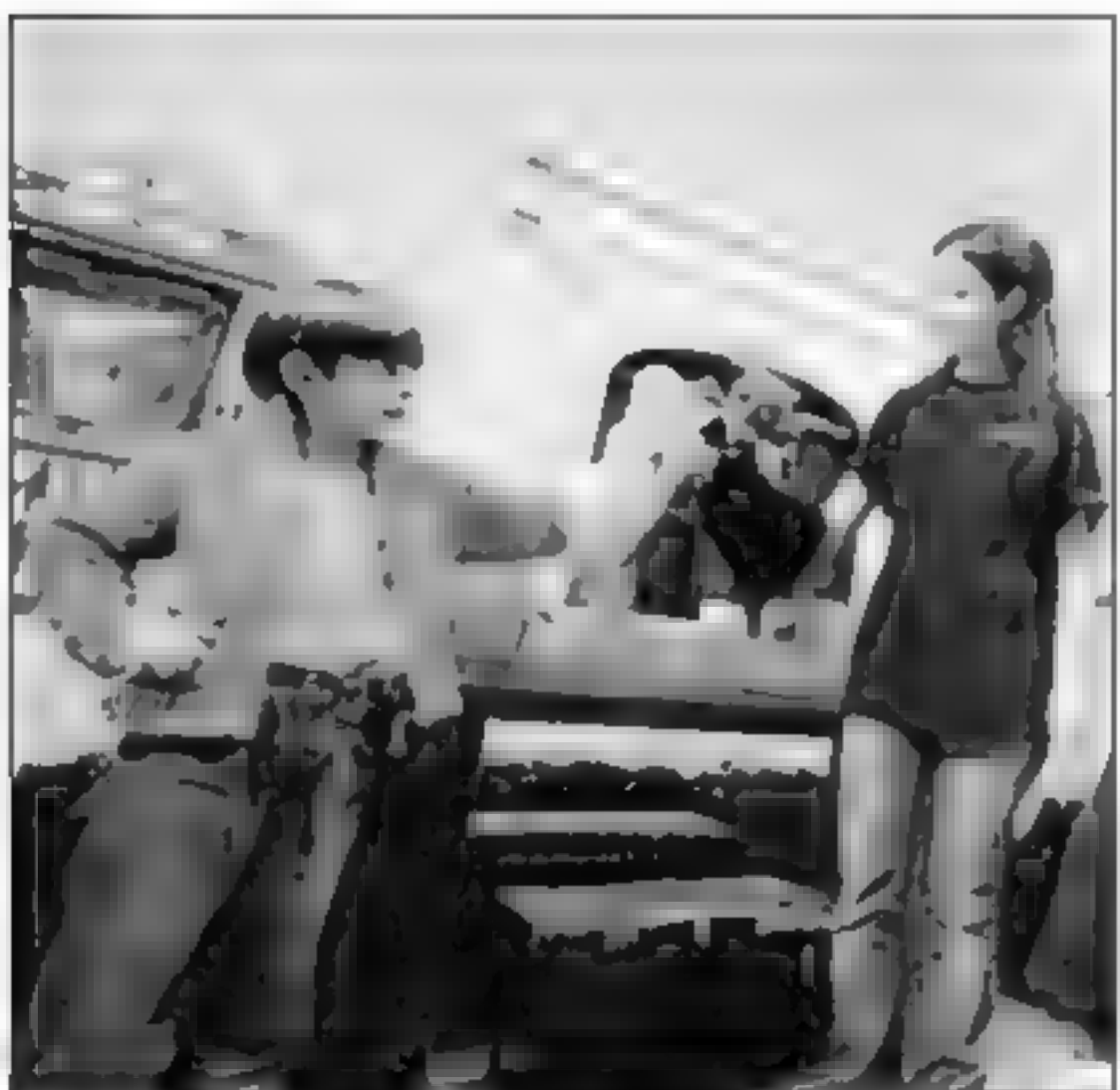
E' attesa con trepidazione l'imminente conferenza delle star internazionali dell'archeologia egizia, i gemelli Angelo e Alfredo Castiglioni, che parleranno dei loro scavi in Sudan.

Per informazioni sull'attività del centro 347 7684529 oppure scrivere a centrodolzani@virgilio.it

Patrizia Piccione

ATTORI-GUIDE AL MUSEO SCHMIDL

«Pillole» di teatro per mini-visitatori



Un piccolo ospite nel a sala dei teatrini allo «Schmidl» (Sterie)

E' strutturato in dieci piccole mini recite per spiegare ai bambini in modo semplice e ludico l'affascinante mondo del teatro lo spettacolo itinerante dal titolo «L'allestimento teatrale: animazione in dieci pillole di teatro» proposto dal Teatrobundus per la regia di Giorgio Amodeo al museo teatrale «Carlo Schmidl». Il sesto appuntamento dei «Lunedì dello Schmidl» - cucito su misura per un pubblico di bambini dai 5 ai 12 anni - ha visto un'esplorazione per il tour nella storia del teatro e dello spettacolo triestino, nelle sale di palazzo Gopevich, il primo gruppo di piccoli visi-

tatori accompagnati da genitori e nonni.

Come nasce una rappresentazione teatrale? Come si assegnano le parti? Chi decide i costumi, le musiche, le scenografie? Di argomento in argomento e di sala in sala, in Argento, Sgherla, Giustina Testa e Isaura Argese, gli attori di Teatrobundus, hanno portato per mano e introdotto alle luci della ribalta in modo divertente e gioioso i visitatori del museo teatrale. E così l'affiatato gruppetto ha potuto ammirare gli straordinari costumi di scena di Fedora Barbieri, assieme ai programmi di sala, ai bozzetti e alle foto della col-

lezione personale della grande mezzosoprano triestina sulle scale tra il primo e il secondo piano, invece, accanto all'imponente baule degli abiti di scena appartenuto ad Ave Ninchi, Giustina Testa ha caratterizzato con frizzante verve le isterie e i capricci da prima donna delle attrici. Particolarmente apprezzata la visita nella sala delle marionette dove sono conservati due mirabili esemplari di teatrini antichi, un'arte popolare molto in voga nell'800.

Il dialogo tra il serio e il faceto di Guletta con il suo Romeo ha strappato risa e applausi ad adulti e bambi-

ni, come confermano le parole del piccolo Emil, sei anni «I burattini mi hanno fatto veramente ridere, è stato più divertente dei cartoni animati, anche se - ha aggiunto pensieroso - mi sono piaciuti tantissimo anche tutti quei bei costumi scintillanti con i diamanti e le perle». I Teatrobundus si sono congedati con un'uscita di scena ad effetto: «Il museo si trasforma in teatro, il teatro si trasforma in museo e noi attori in guide per un giorno».

L'appuntamento replica il prossimo 19 maggio alle 17 con ingresso libero, previa prenotazione al tel. 040.6754072 (p.p.)

NEL CUORE DELLE ALPI
 Isola di Monau,
 cascate del Reo,
 trenino rosso
 del Bernina
 1 - 5 giugno

julia viaggi
 ISOLA DI VEGLIA 18 maggio
 BLESD E BOHINI 15 giugno
 Orari: Lun ven 9.00-13.30-15.30-19.00
 sab. 9.00-12.30

7
MAGGIO

● IL SANTO
 S. Rosa Venerini

● IL GIORNO
 è il 128 o giorno dell'anno, ne restano ancora 238

● IL SOLE
 Sorge alle 5.44 e tramonta alle 20.19

● LA LUNA
 Si leva alle 6.35 e tramonta alle 23.31

● IL PROVERBIO
 Se siamo operosi non mancherà mai di fame.

AcegasAps - guasti	800 152 152
Acci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Santa Numero verde	800 99 11 70
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111

FARMACIE

■ DAL 5 AL 10 MAGGIO 2008

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30

Aperte anche dalle 13 alle 16:

corso Italia, 14 tel. 631661

largo S. Vardabasso (ex via Zorutti, 19) tel. 766643

via Flavia di Aquilina, 39/C - Aquilina tel. 232253

Campo Sacro 1 - Sgonico tel. 225596

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30

corso Italia, 14

largo S. Vardabasso, 1 (ex via Zorutti, 19)

via Giulia, 1

via Flavia di Aquilina, 39/C - Aquilina

Campo Sacro 1 - Sgonico tel. 225596

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via Giulia, 1 tel. 535368

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Tele-vita.

www.farmaciestrieste.it
 Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

Radiolax	040307730
Taxi Avabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
 Valori limite per la protezione della salute umana
 µg/m³ 240 media oraria
 (da non superare più di 18 volte nell'anno)
 Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
 (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m ³ 84,3
Via Carpineto	µg/m ³ 54,3
Via Svevo	µg/m ³ 66,4

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³
 (concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m ³ 15
Via Carpineto	µg/m ³ 19
Via Svevo	µg/m ³ 11

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazioni orarie)
 Concentrazione oraria di "informazione" 180 µg/m³
 Concentrazione oraria di "allarme" 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m ³ 100
Monte San Pantaleone	µg/m ³ 101

■ Treno in arrivo

● CMA CGM ANEMONI, da Capodistria a Moia VII, ore 24.01 ●
 DAJACIA, da Tarso a rida, ore 7 ● SAFFET ULUSOY, da
 Istanbul a om. 31, ore 9 ● MSC PIONEER, da Gioia Tauro a Moia
 VII, ore 11 ● ADRIA BLU, da Venezia a Moia VII, ore 14 ● SAFFET
 BEY, da Cesme a om. 47

■ Navi in partenza

● MSC ANTONIA, da Moia VII a Capodistria, ore 8 ● UND EGE, da
 om. 39 a Ambri ● SLAVUTICH 13, da om. 12 a Porto Nogaro
 ore 13 ● RAVENNA, da om. 15 a Durazzo, ore 14 ● EAGLE STE-
 ALTH, da rida a ordin, ore 15 ● LEFTALLAH 1, da Scalb Legnani
 A a Chioggia, ore 16 ● SEASCOUT, da rida a ordin, ore 17 ●
 MSC PIONEER, da Moia VII a Fiume, ore 20 ● SAFFET ULUSOY,
 da om. 31 a Istanbul

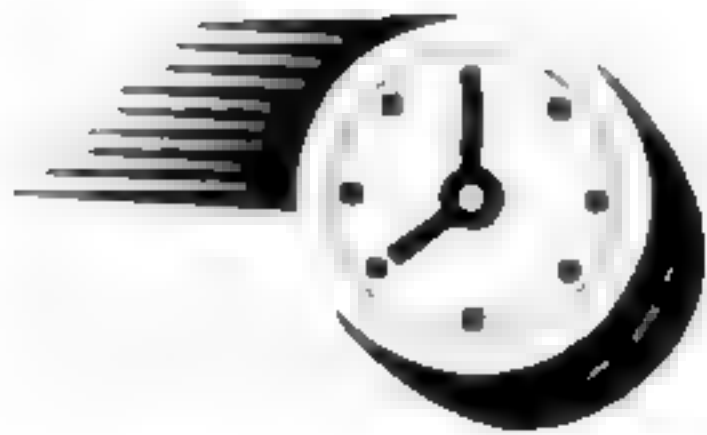
BARI	90	67	64	3	47
CAGLIARI	26	45	56	62	66
FIRENZE	75	62	38	10	88
GENOVA	44	49	68	53	33
MILANO	7	72	17	78	21
NAPOLI	80	57	54	85	36
PALERMO	72	84	15	36	2
ROMA	90	80	71	7	14
TORINO	79	43	27	59	13
VENEZIA	85	47	84	17	11
NAZIONALE	55	5	67	37	77

7	71	72	75	80	90	85
----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

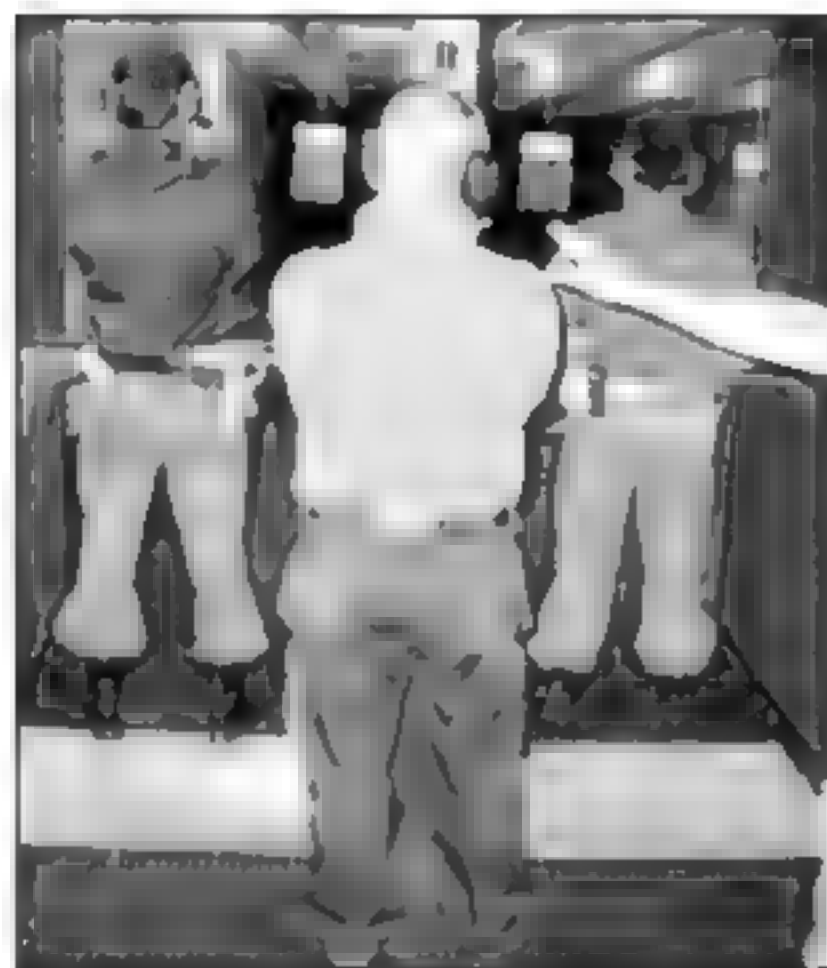
Montepremi €
 Nessun vincitore con 6 punti Jackpot € 2.720.570,97
 Nessun vincitore con punti 5+1 € 5.800.000
 A 14 vincitori con 5 punti € 38.866,73
 A 16 vincitori con 4 punti € 337,34
 A 54 vincitori con 3 punti € 9,99

■ Superstar (in Superstar 55)

Nessun vincitore con 6 punti. Nessun vincitore con
 5+1 punti. Nessun vincitore con 5 punti. Ai 3 vincitori
 con 4 punti € 33.734. Ai 199 vincitori con 3 punti €
 999. Ai 2.574 con 2 punti € 100. Ai 16.117 vincitori
 con 1 punto € 10. Ai 33.289 vincitori con 0 punti € 5



I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040 37 33 209 e 040 37 33 290) almeno tre giorni prima della pubblicazione, devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione



A lievi poliziotti alla scuola di San Giovanni

CORSO SULLA LEGALITÀ PER LE ELEMENTARI

Una giornata a scuola e a pranzo con i poliziotti

La Questura di Trieste, con il patrocinio del Comune, della Camera di Commercio e della Fondazione CrTrieste, ha promosso durante l'anno scolastico 2007-2008, un concorso per la promozione del concetto di legalità nelle scuole.

Iniziativa, rivolta agli alunni che frequentano le scuole primarie (terze, quarte e quinte classi) e secondarie, intende sviluppare e affinare il concetto di legalità, di rispetto delle regole e di quei

principi di tolleranza su cui si fonda una società civile. Temi di grande importanza, che sempre più trovano spazi, e nuove forme di apprendimento, fin dai primissimi anni scolastici.

Oggi e domani, alla Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato, in via Damiano Chiesa n. 11, al le 9, si terrà l'ultimo incontro del percorso educativo del progetto «Crescere nel rispetto» al quale parteciperanno tutte le classi che hanno aderito

all'iniziativa. Al termine della lezione i bambini e i ragazzi trascorreranno una giornata con il personale della Polizia di Stato, visiteranno l'Istituto di Istruzione e assisteranno all'attività di addestramento del personale.

La giornata si concluderà insieme ai poliziotti alla mensa della Scuola dove i bambini, ragazzi, genitori e insegnanti saranno ospiti della Polizia di Stato e pranzeranno insieme ai poliziotti.

ORE DELLA CITTÀ
27

IL PICCOLO ■ MERCOLEDÌ 7 MAGGIO 2008



MATTINO

AMICI DEL CUORE

L'Unità Mobile dell'Associazione Amici del Cuore staziona in via Ponchielli, accanto alla chiesa di S. Antonio con orario 9-13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza da oggi a sabato per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

PRO SENECTUTE

Il centro diurno «Com te M Crepaz» è aperto da lunedì 9 alle 19. Continua l'iniziativa della Pro Senectute volta a favorire la socializzazione nelle settimane attraverso una riduzione del costo del pranzo. Informazioni agli uffici di via Valdivino da lunedì al venerdì dalle 10 alle 12. Come ogni mercoledì il gruppo di aiuto a uso per persone vedove si terrà alle 16.30 presso la sala polifunzionale del centro diurno Com te M Crepaz. Al «Club Primo Rovis» di via Ginnastica 47, ore 16.30: pomeriggio dedicato ai giochi.

CENACOLO MEDICO

Oggi alle 11, nell'ambito delle attività culturali del Cenacolo Medico Triestino, il tenor Giuseppe Reina, già primo del Pronto Soccorso degli ospedali Riuniti di Trieste, parlerà all'Ordine dei Medici, di piazza Goidoni 10, su «La sanità militare dal passato al presente». Ingresso libero.



POMERIGGIO

INCONTRI ACAT

Questa sera alle 18.30, nella sala parrocchiale di Borgo San Sergio, piazza XXV Aprile 13, si riunisce il Club insieme. Alla stessa ora, il Club Nika si riunisce nella sala parrocchiale di Prosecco n. 122. Le famiglie dei Club si rendono disponibili a fornire informazioni alle persone che fossero interessate a problemi alcol-correlati (tel. 040370690, cel. 3316445079).

GRUPPI AL-ANON

Pensi di avere un problema di alcol in famiglia? Contattaci! Gruppi familiari Al-Anon: riunioni in via dei Mille 18, lunedì e mercoledì dalle 18.30; via Pendice Scoglietto 6 (040577388) martedì, venerdì e domenica dalle 19.30.

COSTELLAZIONI FAMILIARI

Oggi al Caffè San Marco conferenza sulle «Costellazioni familiari», alle 17, relatrice dottoressa Yelena Harrison.

ALCOLISTI ANONIMI

Oggi alle 18.30, al gruppo Alcolisti anonimi di via dei Mille 18 si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contattateci! Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040577388, 3333665862, 3343400231, 3333663652.

CAI. XXX OTTOBRE E ALPINA DELLE GIULIE PROPONGONO

A Cherso o sulla mulattiera ai «Buoi»

Il Gruppo Escursionismo della XXX Ottobre organizza per domenica un'escursione all'isola di Cherso con meta il paesino di Lubenize, mentre l'Alpina delle Giulie è indirizzata alla Casera Monte Dei Buoi, con un percorso affascinante sulle mulattiere.



La Casera Monte dei Buoi, meta dell'escursione dell'Alpina. La XXX Ottobre conduce invece alla scoperta del paesino di Lubenize

Lubenize, incastonata su uno sperone di roccia, esposto alla furia dei venti e delle tempeste, rocca imprendibile con il suo strapiombo a mare. Dopo il traghetto il pullman porterà gli escursionisti al bivio stradale Valun-Pernat. Da questo punto si inizierà il percorso a piedi seguendo un ripido sentiero che porta in cima alla collina e poi con un breve saliscendi si raggiungerà il paesino. Che, oltre alla terrazza panoramica, alle caratteristiche casette e alla chiesa parrocchiale, offre la

possibilità di trattenersi in qualche ristorante locale, sicura meta per i meno allenati. Gli altri scenderanno alla sottostante e stupenda baia di S. Ivan per il pranzo al sacco e, forse, per un bagno di inizio stagione. Il gruppo si riunirà a Lubenize per raggiungere assieme il pullman al bivio per Valun e riprenderà il viaggio verso Trieste. Partenza alle 6.30. Capogita: Doretta Potthast. Info: Cai XXX Ottobre, via Battisti 22, telefono 040 635500, lun-ven dalle 17.30 alle 19.30.

● L'escursione dell'Alpina delle Giulie è indirizzata alla Casera Monte Dei Buoi (1723 m), da Sigiletto (1121 m) a Frassenetto (1089 m) per Casera Vas (1605 m) e il Poz di Suttul (1521 m). Appa-

gante escursione che si svolge in gran parte su mulattiere con percorso molto ben segnalato. La ridente conca in cui si trova la Casera è ubicata sul versante meridionale della Cima di Ombladnet. Molto bello e gratificante è il panorama sui monti della Val Pesarina e di Forni Avoltri.

E' stata recentemente ristrutturata dalla Sezione Ana di Forni Avoltri ed è accessibile e disponibile agli escursionisti. Anche la Casera Vas è stata ristrutturata dal Comune e vi si svolgono visite guidate. Il ritorno a Frassenetto avverrà lungo la facile pista di servizio della Casera Vas Coordinazione di Antonino Schepis. Informazioni alla Sag in Via Donata 2, tel. 040369067, sino a venerdì dalle 18 alle 20.



SERA

PIONIERI AL VOLANTE

«I pionieri del volante - 50 anni di patente» all'Auditorium Anziani in Largo Inneri 1, oggi, alle 18 organizzata dall'Automobile Club Trieste essa premia gli automobilisti triestini, soci e non soci dell'Ac.

EXPOMITTELSCHOOL

All'Expomittelschool, Stefano Blasotti, noto chef, svelerà i segreti della ricerca e della lavorazione del pesce fresco. Oggi dalle 17 alle 20.

PITTURA E DISEGNO

Alle 18.30 inaugurazione del laboratorio di Laura Bonifacio Cosmini con la scuola di pittura e disegno dal vero in via Locchi n. 22.

ISTITUTO GIULIANO

Oggi alle 17.30 nella sede dell'Istituto Giuliano in via Trento 15, Liana Bamboschek presenterà il volume «Trieste nel cinema» di Carlo Ventura.

CENTRO HELIOPOLIS

Convegno nell'aula magna dell'associazione Italo-Americana, via Roma n. 15, 2° piano, ore 18-19.30 sul seguente tema: «Il concetto di sofferenza nelle società antiche e moderne». Relatori: Marco Chimenton, Gianpaolo Dabbeni, Enrico Focardi, Michele Invernizzi, Michele Orsini, Antonio Palmisano, Paolo Sardos Albertini, Adriano Segatori, Teresa Tonchia, Sergio Ujic, Elisa Zibari.



DOMANI

OBIETTIVO TRIATHLON

Oggi alle 20, nella palestra Twins Club di via Economio 5, sarà presentato «Obiettivo Triathlon», avviamento alla multidisciplinarietà del triathlon: nuoto, ciclismo, corsa. Informazioni su www.fedclubtriathlon.it 3478041281.

PRIMA MAGGIOLATA

«Forchetta e prono» in via Tarabochia n. 4 organizzata a prima serata di una favolosa «Maggiolata» oggi alle 20. Musica con «Il mio che niente».

ASSOCIAZIONE MODOTTI

Oggi alle 20.30 alla Casa del popolo di Pontiana a cura dell'Associazione Tina Modotti, inizia la rassegna cinematografica «America» con la proiezione del film «Good night, and good luck» di George Clooney.

CONCERTO PER ORGANO

Oggi alle 19.30, nella cattedrale di San Giusto l'associazione di Banfield organizza il «Concerto per organo» di Manuel Tomadin per sostenere i servizi di assistenza agli anziani non autosufficienti.

ROTARY CLUB MUGGIA

I soci del Rotary club Muggia si riuniscono in conviviale e oggi alle 20 all'hotel Lido. Interverrà la dottoressa Claudia Fedego sul tema «L'edilizia è un modo di costruire più consapevole».



DOMANI

FILM IN INGLESE

L'associazione Italo Americana del Friuli Venezia Giulia informa che, con orari 14, 16.30, 19, 21.30 sarà proiettato al cinema Excelsior il film in versione originale «No country for old men» di Ethan e Joel Coen, con Javier Bardem, Tommy Lee Jones, Josh Brolin. Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'associazione in via Roma n. 15, oppure telefonare allo 040630301 o inviare una mail all'indirizzo info@assitam.com.

FIDAPA TRIESTE

La Fidapa organizza alle 17.30 a via Sa Baronzini di via Trento 8, una tavola rotonda sulla poesia sul tema nazionale e «Ala ncerca di un valore perduto: il rispetto», con la partecipazione delle poetesse della Fidapa Trieste: Maria Luisa Codignotto Zurch, Michela Ghersesti, Manna Moretti, Alessandra Pecman e Manna Torossi Tevini. Coordina i lavori Carla Guidoni. Ingresso libero.



VARIE

■ MINITOUR IN SLOVENIA. L'associazione Auser - Percorsi solidali promuove il 18 giugno un'escursione nella bassa Carniola che comprende la visita all'Abbazia di Stična, il Castello di Otocec, la valle del Krka e il Castello di Zuzemberk con manifestazione Medioevale. Info: lunedì e venerdì dalle 10 alle 12.30, telefono 040762132, cellulare 3495947601, fax e segreteria telefonica 040633612.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



● In memoria di Giorgio Zaccagna da Futura Torcello, Ad. Visentin Igor Kralj 60 pro Fondazione Luchetta Oia D'Angelo Hrovatin.
● In memoria di Nella Spillar da Laura, Enzo e Luca 30 pro Centro tumori Lovenat.
● In memoria di Luigi Rosaro dalle famiglie Nicolli 150 pro Agmen Fvg.
● Per le nozze d'oro di Elio e Silvana dalle famiglie Pico e Sabadin e dai figli Giorgio e Nives, Andrea e Daniela e da Elio e Silvana 450 pro Frati di Montuza (pane per i poveri) 150 pro Anvot.
● In memoria di Stefano Mennari (6/5) da mamma e papà 25 pro Comunità S. Martino al Campo.
● In memoria di Roberto Gall per l'anniv. della morte (6/5) dalle fam. Gall, Dapretto, Bandelli 30 pro Amici del cuore.
● In memoria di Renato del Principe da Mana e Ciro 50, dal fratello Domenico 80 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
● In memoria di Federico Marsich nel XXVI anniv. dalla figlia Gisella 300 pro Centro tumori Lovenat.
● In memoria di Herta Avanzo dalle fam. Pilon 50 pro Astad Opicina.
● In memoria di Bruno Boniccoli da Giuliana e Franco Gust 100 pro Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo.
● In memoria di Giancarlo Bossi da Anisa, Rita Giorgio e famiglie 60 pro Fondazione Luchetta, Oia D'Angelo, Hrovatin, 60 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
● In memoria di Attilio Bufalò da Egidio, Nives e Stella 15 pro Ass. da Banfield, 15 pro Ass. Azzurra (malattie rare).
● In memoria di Tino Cosulich da Laura e Mario Cettinar 25 pro Burlo Garofolo (bambini spastici).
● In memoria di Carlo De Cesco dalle famiglie Crumastier e Crovato 100 pro Associazione G. de Banfield.
● In memoria di Renato Del Principe da Flavio e Manuccia 30 pro Frati cappuccini di Montuza (mensa dei poveri).
● In memoria di Mario Denti da condonatori ferroviari di via Alpini, via Fenovio, fratelli Vaccari, Gianna fam. Pania, Carl, Lotta, Camio e Sossi 460 pro Movimento donne Onlus.
● In memoria di Gina da Mana Claudio e Valentina 40 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
● In memoria di Giorgia Laghi da Clara d'Ischia 10 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
● In memoria di Giovanni Predonzani dalla fam. Giovanni Bonifacio 25 pro Frati di Montuza, dai cugini Manucco, Bruno, Pina Lino, Maria Antonia, Lidia, Carla 160 pro chiesa parrocchiale S. Sergio Martire.
● In memoria di Audo Ruligiano da Sp-Cgil di Rozzoli Melara 110 pro Airc Milano.
● In memoria della cara amica Dolores Sinigoi da Lucy Zorani 25 pro Fondazione Luchetta, Oia D'Angelo Hrovatin.
● In memoria di Bruno Boniccoli da Gina e Alberto Muscas 100 pro Ist. Burlo Garofolo.
● In memoria di Gian Carlo Bossi da moglie e figlia 200 pro Agmen 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri). 50 pro Ass. Luchetta-Oia D'Angelo-Hrovatin, dalla cognata Luciana 200 pro Agmen.
● In memoria di Argia Gemacca dalle amiche della Ginnastica con la maestra Linda 146 pro Ass. Amalia.
● In memoria di Nicob Cisanu Mangani dalle fam. Del Vecchio, Petr, Savi, Sandri 160 pro Comunità San Martino al Campo.
● In memoria di Maria Clench da Tito e Renato Bologna 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri), da Marco, Tito, Elena, Paolo e Gabriella 100 pro Unione degli italiani.
● In memoria di Manna Coca Armili dalla cugina Daniela 35 pro Astad.
● In memoria di Ines Fermo dalle fam. Manfreda 20 pro Centro tumori Lovenat.
● In memoria di Sonia Lach Moda dalle fam. Coccarri, Fabris, Gaggero, Depaio, Fabiani, Lah, Maras 250 da Daniele, Edoardo, Giacomo, Federico, Luca 25, da Patrizia ed Edo 100 pro Airc.
● In memoria di Dano Padovan da Nadia e Patrizia Maras 100 pro Com. San Martino al Campo.
● In memoria di Alana Re ved. Minussi dai condomini e inquilini e concessionaria Concomitas di via Negrelli n. 8 170 pro Centro cardiologico (prof. Sinagra).

ORGANIZZAZIONE BIPARTISAN

Scacchisti italiani e sloveni insieme al Torneo del Carso

Ottimo successo del Torneo Internazionale del Carso che, in occasione della caduta dei confini, è stato organizzato, per la prima volta, in collaborazione fra la Società Scacchistica Triestina 1904 ed il Circolo Scacchistico di Sesana. Successo sia in quantità (108 iscritti) che in qualità (2 maestri Fide, 3 maestri e 7 candidati maestri, oltre a vari giocatori di categoria nazionale).

La formula prevedeva la disputa di un torneo lampo ed uno semilampo a Sesana e di uno di 5 turni a partita pensata, valido per le variazioni Elo Fide e per le promozioni di categoria, a Trieste. Ogni torneo aveva una sua classifica, inoltre c'era una classifica data dalla combinazione dei risultati nei tre tornei.

Ecco la classifica (per i primi posti) del Torneo Lampo:

Daniel Benetic (Sesana), Walter Pregarac (Pirano), Timothy Sue (Pirano), Daniele De Val (Trieste), Dusan Zorko (Kranj).

Classifica del Semilampo: Walter Pregarac, Carlo Luciani (Monfalcone), Andrej Znidarcic (Pirano), Severino Stancic (Trieste), Dusan Rujan (Nova Gorica).

Da rilevare la partecipazione del giovanissimo Filippo Camana (9 anni) che si è ben comportato ottenendo due vittorie ed un pareggio.

Ecco i premiati del Torneo svoltosi alla Casa della Cultura di Monrupino. Classifica assoluta: 1) Daniele De Val (Ts), 2) Diego Cherin (Slo), 3) Tullio Mocchi (Ts), 4) Walter Pregarac (Slo), 5) Vojko Srebrnic (Slo). Fascia Elo inferiore a 1900: Sergio Savoia (Ud), Nikola Mirkovic (Slo), Timothy Sue (Slo). Fascia inferiore a 1700: Mauro Piuini (Ts), Tarcisio Deval (Ts), Luciano Zarattini (Ts), Fascia Elo inferiore a 1500: Alberto Pecchiari (Ts), Glauco Rozmann (Ts), Fausto Prelec (Ts), Under 18: Giulia Tonel, Giuliano Gregori, Lorenzo Bauzon. I tre premiati della combinata sono stati nell'ordine: Walter Pregarac (Slo), Daniele De Val (Ts), Diego Cherin (Ts). I premi, ben in accordo con la denominazione del torneo, erano tre cesti di prodotti tipici del Carso.

Alla premiazione erano presenti Marco Pisani, vicesindaco di Monrupino, Bozo Dragan, responsabile per lo sport, cultura e turismo del Comune di Sesana, Rajko Ceh e Marko Udovic, presidente e segretario del Circolo di Sesana. Il discorso del presidente della SST 1904, Aldo Seleni, ha messo in risalto il fatto che nell'anno della caduta dei confini, la auspica collaborazione fra le due vicine popolazioni ha portato all'organizzazione del torneo, nato da una brillante idea del vicepresidente SST Gianni Decleva. Si è ricordato, comunque, che fin dagli anni 60 giocatori triestini partecipavano a tornei in Slovenia e sloveni in Italia.

Università 3ª età «Danilo Dobrina»

Via Lazaretti Vecchio 13 - tel. 040-311312 / fax. 040-3226624

Corso computer corso d'Internet 15.30-17.30.

Aula A 9.15-12.15 Pianoforte: III e IV corso. Aula C 9.11-30 PITTURA su stoffa e laboratorio dei creativi. Aula D 9.11 Fai da te. Aula «16». 9-11 Disegno con china. Aula «Professori». 9-11 Uncinetto. Aula A 15.30-16.20 Filosofia Medioevale; 17.30-18.20 I giovani e l'uso di sostanze. Aula B 16.30-17.20 Filosofia e musica nel Medioevo - Concilio o-ne corso, 17.30-18.20 Le pietre preziose o fini. Aula C 15.45-17.30 Recitazione d'letale. Aula «Razore» 17.30-19.10 Lingua inglese: il corso avanzato - Sospeso; 15.30-17 Corso intensivo in lingua inglese II e III - Conclusione corso.

Sezione di Muggia

Le lezioni di lingua inglese della professoressa Brugnoli riprenderanno il 14 maggio p.v.

Università della Liberetà-Auser

Largo Barmiera Vecchia 15 - tel. 040-3478208 / fax. 040-3472634

Liceo Scientifico G. Oberdan, via P. Veronese 15.30-17.30 Laboratorio Magia; 15.45-17.45 Taglio e cucito base, 16-17 Poesia italiana e straniera dal 1800 ad oggi. Abbas Karostani, 17-18.30 Storia del Cinema negli anni finali del II conflitto; 17-19 Laboratorio teatrale e gruppo teatrale. Gli Scalcacani, 17.30-19 ultima lezione Lingua e cultura inglese, I livello corso B; 17.30-19 Recupero Lingua e cultura tedesca, I livello.

Istituto Leonardo Da Vinci-Ip Scipione de Sandrini 16-18.45 Tomboio corso B. Palestra scuola media Campi Elisi, via Carli n. 1/3: 20-21 ultima lezione, Ginnastica. Ore 17-20 presso il bar Manon's Pizzeria & Snack, piazza Vittorio Veneto 3, inaugurazione della mostra di fine corso di disegno e pittura dei maestri Fiego, Girolomini e Rozmann. La mostra sarà visibile negli orari di apertura dell'esercizio pubblico fino al 30 maggio.

AUGURI



SERGIO Tra una pedalata e l'altra, Sergio-Slava, «va» rivali anche i sesaniti...». Tutti auguri dalla moglie, dai figli e dagli amici.



NICOLINA Mamma Nicolina ha raggiunto il traguardo dei novantacinque anni. Auguri dalle figlie Liliana e Annalisa, dai nipoti Luciano, Manuele, Riccardo, Niccolò, Cristiano, Davide, Federico, Jacopo. «Grazie di essere».



LORENA E PAOLO Ieri come oggi, Lorena e Paolo Antonini celebrano venticinque anni di matrimonio. Per questo bel traguardo sono festeggiati da parenti e amici tutti, che, insieme a Giada, si stringono a loro con affetto.



Istruzioni ai lettori: scrivere su un solo argomento non superando le 30 righe da 50 battute l'una. Scrivere con il computer o a macchina, firmare in modo comprensibile, specificando l'indirizzo e un numero di telefono. Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate. La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni troppo lunghe.

28

IL CASO DEL GIORNO

Parco della Maddalena, memoria distrutta

Sulla pagina delle segnalazioni del 30 aprile è stata pubblicata una chiara e dettagliata spiegazione di ciò che è stato il verde dell'ex Maddalena e di ciò che ha rappresentato per le aree circostanti. Un parco di alberi secolari ora distrutto irrimediabilmente, su cui tante persone sono già intervenute, con proteste e critiche. Il mio però è un ricordo

molto più sentimentale, quando da ragazzina, spesso assieme a mio fratello, andavamo a «salutare la mamma» alla Maddalena. Eravamo troppo piccoli e non ci facevano entrare, perciò la vedevamo tra gli alberi e le siepi di via dell'Istria, da quello che era diventato il nostro parlatoio, fino a che, quando eravamo già più grandicelli, un'anima

buona ci faceva entrare di nascosto per stare con lei, poco poco, giusto quel poco per poterla abbracciare in giardino, tra gli alberi e le siepi. Erano emozioni così forti da non poter essere dimenticate neanche dopo tanti anni. Incontrare la mamma in quel giardino ci faceva dimenticare che era un Ospedale, per noi era un parco

ombroso, dove passavamo momenti unici assieme a lei, che non è mai riuscita ad uscire da lì. Ora che non c'è più niente, non resta che l'addio a quegli alberi e siepi che l'hanno vista e ci hanno visti uniti, quasi a sembrare una famiglia felice come tante, in cerca di frescura e di affetto.

Nuccia e Franco Zancolich

SEGNALAZIONI

IL PICCOLO ■ MERCOLEDÌ 7 MAGGIO 2008

INCIDENTI

Droghe e guida

Pregiatissimo Direttore, sono un automobilista per lavoro e sono molto preoccupato e attento per la valanga di notizie su giornali e Tv, relative a incidenti stradali. Alcool, droghe, fondo stradale e per questo pazienza, ma c'è qualcosa che viene passato sotto silenzio: le droghe legali. Quanti incidenti avvengono sotto l'influenza degli psicofarmaci? Si può chiedere che i clienti dei Ser e i pazienti psichiatrici o che abbiano prescrizioni mediche di psicofarmaci, siano segnalati per la sospensione della patente, almeno fino a fine cura, come misura preventiva? Non me ne intendo molto, ma quanti incidenti con omissione di soccorso, dipendono da persone in qualche misura labili e comunque consumatori abituali di psicofarmaci o droghe?

Luigi Cosivi

POST-ELEZIONI

Sacrifici economici

Mi chiamo Fulvio Garipoli e sono un nuovo residente a Fogliano Redipuglia (Go). Riferendomi a un recente comizio del ministro Bersani a San Pier d'Isonzo il 3/4/08, vorrei fare alcune considerazioni. Il ministro ha aperto gli occhi agli italiani facendo loro capire che dovranno fare molti sacrifici dopo le elezioni. Parlando di sacrifici mi riferisco per esempio agli inglesi che durante il periodo del governo Thatcher per circa 10 anni strinsero la cinghia, protestarono, pagarono le tasse, scioperarono ecc. ecc. Un mio conoscente mi disse: ma quelli sono inglesi! I tedeschi alla caduta del muro di Berlino avevano la seguente situazione: un rapporto del marco tedesco da 1 a 4 (un marco della Ddr veniva cambiato con 4 marchi della Germania Fed). Circa 10.000 pensionati della Ddr

si trovarono ad un tratto con l'equivalente della loro pensione in marchi della Rep. Fed. L'industria era allo sfascio, macchine arrugginite, fabbriche obsolete, ecc. ecc. In questo caso i tedeschi strinsero la cinghia, protestarono, pagarono le tasse, ecc. Sempre il mio conoscente mi disse: la differenza fra un operaio tedesco e uno italiano è che l'italiano ha più inventiva e fantasia. Un lavoro al tornio seguendo il disegno il tedesco lo esegue in un certo tempo, l'italiano nello stesso tempo e senza disegno lo esegue ugualmente bene!

Allora ero contento di constatare di capire che, per una volta che quello era un italiano.

Fulvio Garipoli

ETIMOLOGIA

Chi è la «carampana»

Leggo sempre con piacere gli studi etimologici delle parole di uso o meglio che erano di uso corrente nel nostro dialetto riportati dallo stimato Lino Carpinteri. A integrazione di quanto scritto su il Piccolo del 19 aprile scorso aggiungo che la parola «carampana» in Montenegro (con la grafia attuale Karampana) sta a indicare le vecchie fontane pubbliche in ferro battuto, una delle tante, molto bella (del XVII secolo) è visibile in una delle vie principali di Cattaro (ora Kotor). Per quanto riguarda «marantiga», è interessante quanto riportato nel testo «Mitologia germanica» di Domenico Bassi: «... virtù magiche venivano attribuite dagli antichi al vischio e alla felce... Quando lo si trovava, veniva colto con grande solennità il sesto giorno dopo il novilunio... Il sacerdote in veste bianca saliva sull'albero, tagliava la pianta con una falce d'oro e la raccoglieva in un mantello bianco (Asterix docet)... Nello Holstein il vischio è detto anche «marantagen», ramo di strega; e marantega nell'Istria e in molte altre località del Veneto, significa precisamente: brutta vecchietta, strega. Il vischio non solo proteggeva e protegge, secondo la credenza popolare tedesca e svedese, uomini e animali da malattie, ma indicava anche dove erano nascosti dei tesori...».

Giampaolo Lonzar

POLITICA ESTERA

Le chiese del Kosovo

Qualche tempo fa in una trasmissione televisiva si sono viste per pochi secondi le chiese cristiane ortodosse del Kosovo che vengono distrutte dagli albanesi e viene chiesto se i serbi fanno altrettanto con le loro moschee: no, non lo fanno, e non perché i serbi sono più buoni, ma perché le moschee musulmane nel Kosovo non ci sono. Infatti il Kosovo è stato sempre solo Serbia, anzi la culla della nazione serba. Però gli americani, per costruire le loro basi e soprattutto per tenere sotto controllo i paesi occidentali, prepotentemente, come sono abituati a fare, amputano un pezzo di nazione sovrana per i loro interessi. E purtroppo i governi italiani di qualsiasi colore politico siano, di fronte agli americani chinano il capo e obbediscono, così hanno riconosciuto il Kosovo indipendente. E i serbi con l'aiuto della Russia, ma anche senza, mai riconosceranno un Kosovo indipendente. Però arriverà il giorno, neanche troppo lontano, che gli americani invece di dar ordini ad altri Paesi, dovranno pensare a loro stessi, pertanto i serbi si riprenderanno la loro terra senza concedere ai kosovari la loro larghissima autonomia, come erano disposti a fare; di conseguenza, milioni di kosovari di etnia albanese verranno a rifugiarsi in Italia mettendo in crisi la nostra nazione grazie alla sudditanza dei governi italiani.

Aldo Biecar

CONTI PUBBLICI

Tassare le banche

Berlusconi ha vinto le elezioni. Quasi quasi mi verrebbe voglia di dire che la sinistra si è suicidata, ma sarebbe troppo. Un po' perché la sinistra non esiste più, dopo la caduta del muro. Solo rari rigurgiti. Ed un po' perché non si spiegherebbe il successo della Lega. Successo che è dovuto ai seguenti fattori: a) il Carroccio è il partito politico più vecchio che c'è in Parlamento; b) è l'unico che pratichi un tesseraismo attivo e capillare; c)

è il partito più attaccchino, con il maggior numero di manifesti; d) lo si è visto poco in tv perché i suoi leader non avevano tempo di andare a Roma, dovevano stare sul territorio, andando casa per casa. Ora il premier dovrà prendere in considerazione alcuni importanti concetti, da mettere subito in atto. Ben più importanti della soppressione del bollo auto, o dell'Ici. Berlusconi dovrà trovare una montagna di quattrini, e solo per mettere cerotti alla derehitta e tragica situazione economica e sociale della Repubblica. Trasporti, Sanità, Sicurezza, Pubblica amministrazione, con un paio di milioni di mangiapane a tradimento, da cacciare senza pietà. Giustizia: in Italia abbiamo 10.000 giudici, in Francia 48.000. Pensioni: che Berlusconi e Napolitano provassero per un mese, un mese solo a vivere con 500 euro. Lavoro apriti cielo! Malavita organizzata... Come fare? Come fece il prefetto Mori: più duro della mafia, in tre anni la stroncò e ci vollero gli americani e lo sbarco in Sicilia per rimetterla in sella. Però Mori aveva le spalle coperte a Roma dal Duce. Oggi come la mettiamo? Si potrebbe continuare con altra e lunga sequela di mancanze: importantissime la scuola e la ricerca. La Università, ove il 40% dei professori incaricati è figli di professori incaricati. Parlare di baronia e nepotismo non è azzardato. La ricerca è il futuro della nostra gente. L'Indonesia investe quattro volte più di noi. E un peccato esista. Ma il punto è: come si fa a trovare tutti quei soldi che sono necessari? Le tasse devono essere diminuite, non aumentate. Se si aumentano le tasse si arriverà allo scontro armato. E allora? Allora andiamo a prendere i soldi dove i soldi ci sono: nelle banche. Tassiamo le banche, che da sempre evadono e con artifici contabili fanno sparire gli enormi, stratosferici utili che fanno anno dopo anno. Anzi proponiamo una tassazione a crescere, cioè cominciando con una cifra ragionevolmente bassa per evitare il tracollo ma con tabelle di aumento prefissate e rigide. Tali comunque da arrivare in cinque anni al livello di tassazione di tutti gli altri cittadini italiani. Piccolo problema: bisogna scontrarsi con i poteri forti, con la finanza nazionale e soprattutto internazionale. Che poi vuol dire

LABORATORIO TRIESTE

di FABIO PAGAN

Geofisici vanno alla scoperta dell'antica Aquileia

Che succede quando i geofisici si mettono a far concorrenza agli archeologi e scandagliano dal cielo la campagna a nord di Aquileia? Succede, ad esempio, che saltino fuori i resti di una fornace di probabile epoca romana, costruita nei pressi delle antiche banchine portuali. E che si riesca a individuare con esattezza il percorso originario del fiume Natissa, che costituiva la principale via di collegamento tra Aquileia e la laguna e che sarebbe stato deviato - pare - da Giuliano l'Apostata, nella seconda metà del IV secolo, per far pendere la bilancia a favore del porto di Grado.

Il merito di queste scoperte va a una doppia strumentazione portata in volo dai ricercatori dell'Ogs, l'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale con sede a Trieste: un sensore laser e un sensore iperspettrale, complementari tra loro. Il laser consente di mappare il terreno dall'aereo, rilevando minime variazioni di livello (dell'ordine di appena appena 10 centimetri) anche in un campo arato e identificando così antiche strutture sotto terra. Il sensore iperspettrale funziona invece come una macchina fotografica ipersensibile a molte lunghezze d'onda, compreso l'infrarosso: ed è così in grado di individuare piccole diversità di colorazione del terreno, dovute ad esempio allo sgretolimento di materiali sepolti. «Il ritrovamento della fornace - spiega Franco Coren, direttore del Dipartimento di geofisica della lito-

sfera dell'Ogs, responsabile della scoperta - è stato solo in parte frutto del caso. Il volo che stavamo compiendo sulla zona di Aquileia serviva infatti a settare sul campo il sensore iperspettrale, uno strumento di fabbricazione finlandese di proprietà dell'Ogs, che da qualche tempo stiamo usando anche per l'analisi storica del suolo. Con una tecnologia del genere si può analizzare in un solo passaggio un'area doppia rispetto a quella esaminabile con sensori di concezione meno avanzata».

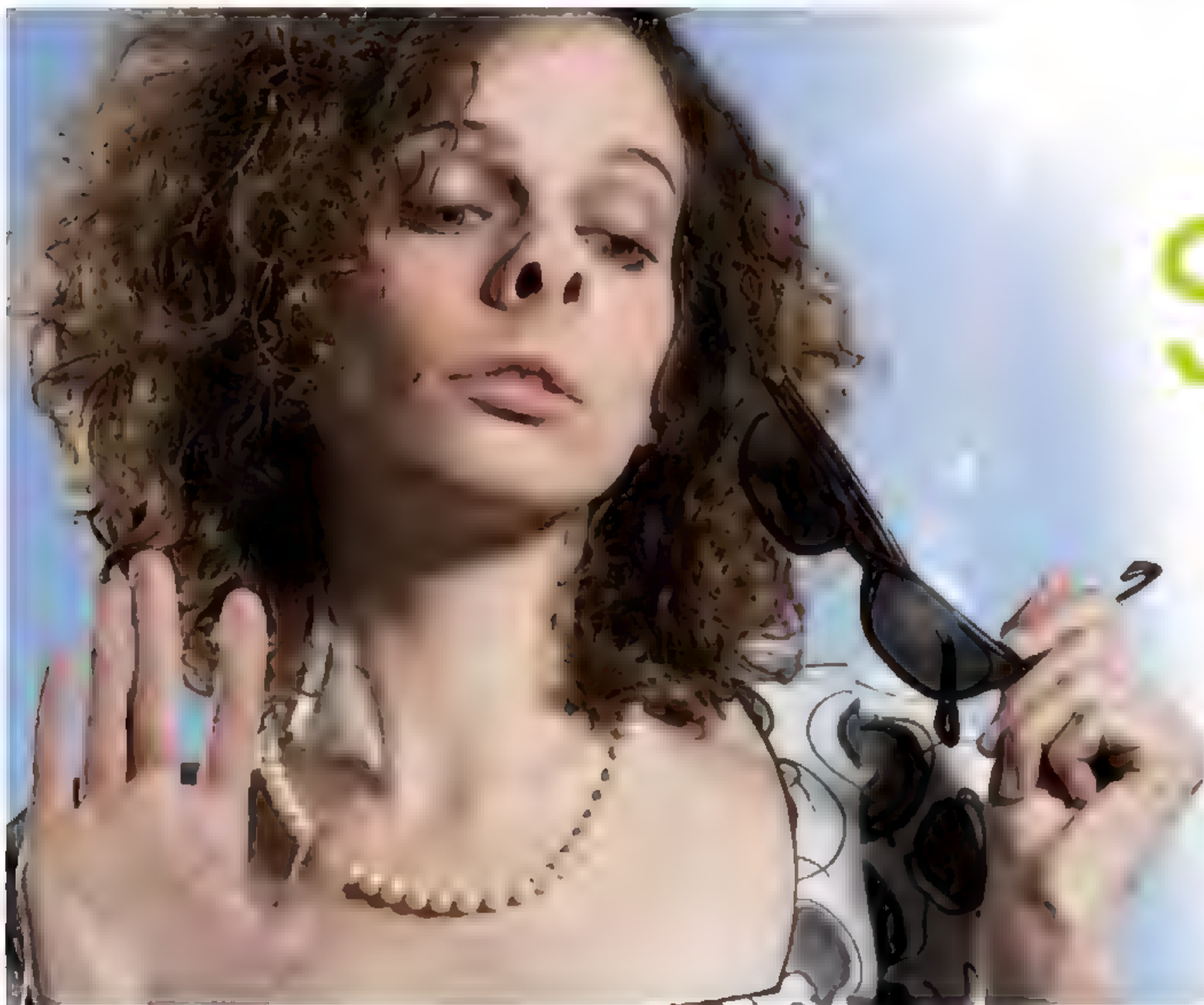
Il rinvenimento della fornace è importante, perché consentirebbe di dilatare il perimetro urbano dell'antica Aquileia. Ma la parola definitiva spetta alla Soprintendenza per i beni archeologici del Friuli Venezia Giulia, che ha competenza sull'area e che dovrà risalire all'età del manufatto.

Intanto i geofisici triestini guardano più lontano, all'altra sponda del Mediterraneo. Esiste infatti un progetto in comune tra l'Ogs e l'Università di Padova per ricostruire il campo di battaglia di El Alamein, in Egitto, che fu teatro tra il luglio e il novembre del 1942 della disperata resistenza delle truppe italiane contro i carri armati inglesi. Il progetto (per il quale si stanno raccogliendo fondi da sponsor privati) è già stato presentato ai ministeri della Difesa e degli Esteri. L'obiettivo è una ricostruzione aerea tridimensionale della zona, dove le sabbie hanno inghiottito le nostre trincee e chissà quanti altri reperti.

Goldman Sachs, la banca ebraica che si vedrà se Berlusconi è libero o se è anche lui un lacché degli ebrei, come divenne Gianfranco Fini, per ottenere il ministero degli Esteri. E vedremo se Berlusconi rinnoverà il disegno di legge

per restituire agli italiani la banca di Stato, la Banca d'Italia. Cioè lo strumento per tornare padroni dei nostri soldi. E l'unica strada rimasta. L'alternativa è il disordine sociale.

Fabrizio Belloni



FINO AL 24 MAGGIO

SCONTI

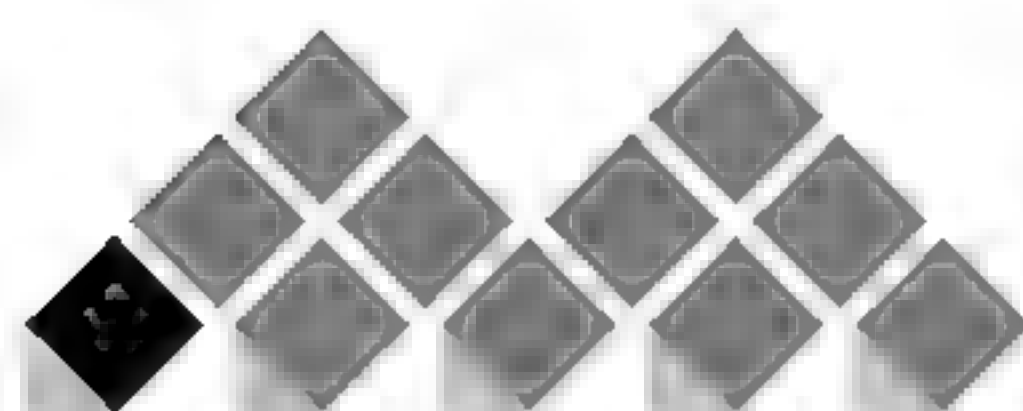
15% SCONTO SULLA VENDITA

20% SCONTO SULLA VENDITA

30%-70% SCONTO SULLA VENDITA

LUNEDÌ 15.30 - 19.30 MARTEDÌ-SABATO 9.15-19.30





www.cmt.ts.it

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

La tua casa in mani sicure

Trieste - Via San Nicolò 7 tel./fax. 040.638103 - info@cmt.ts.it
PRESSO LA CONFCOMMERCIO: orario 10.00 - 12.00 lunedì, mercoledì, venerdì



IL QUADRIFOGLIO propone sul colle di **SCORCÒLA** ampia villa indipendente panoramica sviluppata su due livelli abitativi, più seminterrato con zone cantine, garage al piano stradale, grande giardino con alberi d'alto fusto. Maggiori informazioni e foto su www.liquadrifoglio.it. Tel. 040.630174

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



IL QUADRIFOGLIO propone **D'ANNUNZIO** panoramico, luminoso appartamento al sesto piano con ascensore, recentemente ristrutturato, spazioso ed'ingresso, cucina abitabile con poggolo, soggiorno con terrazzo, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, cantina. Maggiori informazioni e foto su www.liquadrifoglio.it. Tel. 040.630174

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



IL QUADRIFOGLIO propone via **LIDINE** luminoso appartamento ristrutturato, in ottima casa d'epoca, composto da ingresso, cucina, ampio soggiorno, camera, cameretta, bagno, automobili, Euro 140.000,00. Maggiori informazioni e foto su www.liquadrifoglio.it. Tel. 040.630174

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



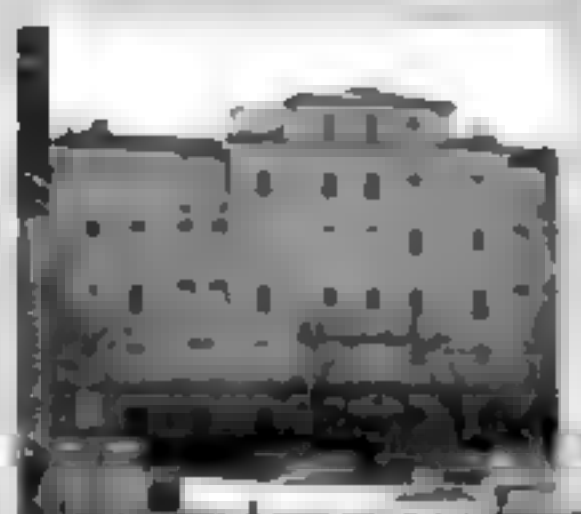
In deliziosa **MINI PALAZZINA PRIMO INGRESSO**, appartamento con angolo cottura che rimane arredato (vedi foto), soggiorno, matrimoniale con guardaroba, stiletto e bagno. 50 mq **PRIMO INGRESSO** molto belli e accattivanti. Ascensore, climatizzazione, antenna centr. risc. autonomo ecc. Insomma rifiniture alla qualità. **Geom. MARCOLIN** 040-366901

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



- CASETTA INDIPENDENTE con **GIARDINO** a **GRETAL** classica casetta di campagna, solitamente situata in uno dei fiori più ambiti di Trieste! Strutturata sana e solida ma decisamente da sistemare e ridistribuire internamente. 150 mq su 2 piani + 150 mq di giardino. La macchina va scelta ad una cinquantina di metri dalla casa perché si trova in zona esclusa pedonale. Comunque un prodotto personalizzato e di qualità. **Geom. MARCOLIN** 040-366901

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



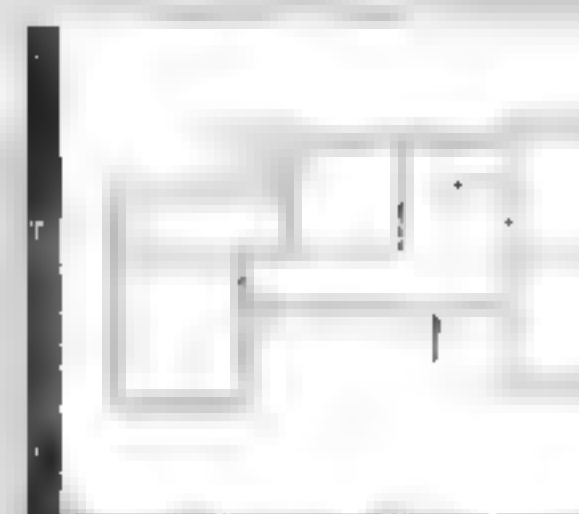
- ULTIMO PIANO veramente carino, proprio sul tetto del palazzo in foto. In pratica come una **CASETTA SUL TETTO**. Cucina abitabile, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio, stilo e cantina. Tutto in ottime condizioni. Recentemente autonomo **NUOVO**. Adattissimo a giovani che vogliono trovarsi un vero e proprio **NIDO**. Bella vista e giardino. **Geom. MARCOLIN** 040-366901

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



BORGH GROTTO GIGANTE, nel complesso residenziale **Le Girandole**, proponiamo casetta recentemente ristrutturata con porticato, giardino di mq 220 oltre al posto auto scoperto. **Geom. GERZEL** 040310990

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VIA GALLIEI, in buon stabile con ascensore, appartamento composto da stilo corridoio, soggiorno, cucina, due stanze, bagno w.c., ripostiglio, **Geom. GERZEL** 040310990

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VAL ROSANDRA, nel caratteristico borgo vicinissimo al rifugio Premuda, proponiamo casa su due livelli, possibilità bifamiliare. Cortile con ingresso cantina, box auto, due giardini. **Geom. GERZEL** 040310990

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



€ 128.000,00 **OTTIME CONDIZIONI**, **POSIZIONE CENTRALE E TRANQUILLA** (via Castelli - adiacenze Garibaldi - Barmine) in bel palazzo d'epoca completamente ristrutturato da imprese con ascensore ingresso, salotto con zona cucina arredata, 2 stanze semindipendenti, bagno, ripostiglio, terrazzo autonomo, climatizzazione, porta blindata, mobile moderno (immagini su www.pizzarello.it)

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



ZONA BARRIERA (V. MADONNINA) in bel condominio d'epoca ristrutturato, 2° piano in ottime condizioni. soggiorno, cucina arredata su misura, 3 stanze, bagno-wc, terrazzo autonomo, 80 mq, € 155.000,00; possibilità acquisto posto auto. (immagini su www.pizzarello.it)

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VILLINO 1° INGRESSO CONSEGNA FINE ANNO zona Garzella, vista aperta, disposto su 2 livelli, ampia cucina con forno veranda, salotto di 40 mq, 3 camere, 2 bagni, terrazzo, giardino di ca. 80 mq, parcheggio coperto in sottoparco con box auto automatizzato, finiture di pregio personalizzabili € 350.000,00. **Esente mediazione.** (immagini su www.pizzarello.it)

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



COME PRIMO INGRESSO NEL VERDE appartamento luminoso e tranquillo, stilo, soggiorno con terrazzo, ampia matrimoniale, cucina e bagno gr. ben arredati, cantina, parcheggio condominiale, Campi Elisi, con economi da soli costi di gestione grazie al riscaldamento autonomo e a base spese condominiali, € 128.000 trattabili. **CENTROSERVIZI** 040/3480925.

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



SU 2 LIVELLI CON GIARDINETTO, splendido appartamento rifinitissimo e perfetto. Immerso nel verde, salotto con terrazzo vista mare, 2 matrimoniali, cucina abitabile, doppi servizi, ampia taverna con splendida veduta sul giardinetto, ampio ripostiglio-lavanderia, posto auto di 30 mq in garage, posto auto scoperto fisso, € 390.000, zona Campanelle. **CENTROSERVIZI** 040/3480925

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



NUOVA PROPRIETÀ ATTICO centrale con terrazzo abitabile con vista libera, in ottime condizioni, composto da soggiorno, matrimoniale, stanzetta, cucina, bagno, ripostiglio. In stabile recente con ascensore, centrale e molto tranquillo, vendiamo € 125.000 trattabili. **CENTROSERVIZI** 040/3480925.

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



POSTI AUTO A SAN GIOVANNI IN VENDITA, IN DIRITTO DI SUPERFICIE BIENNALE, POSTI AUTO COPERTI, da € 14.700,00 - **GIRI** tel. 040-367882

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



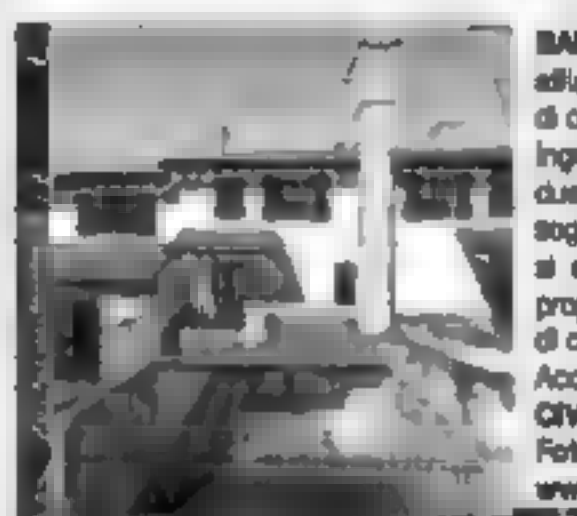
VICOLO CASTAGNETO, nel verde con vista aperta, pieno stilo con ascensore, composto da ingresso con porta blindata, grande cucina con poggolo, soggiorno, stanza matrimoniale, bagno con vasca, ripostiglio e due cantine. € 129.000,00 trattabili. **IMMAGINE**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



BONOMEA CON VISTA MARE, appartamento di ampia metratura su due livelli. Al primo livello: ingresso, salotto con terrazzo, cucina abitabile con poggolo, tre stanze e doppi servizi. Al piano sottostante: lavanderia di ca. 70 mq, con ascensore, il giardino in uso esclusivo. Cantina e posto auto. € 450.000,00 - **GIRI** tel. 040-367882

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



BANNE in fase di consegna casa adiacente di 100 mq con finiture di ottimo livello, tutto in legno, con ingresso indipendente, disposta su due livelli. Immobile è così composto: soggiorno con angolo cottura che si affaccia al portico e giardino di proprietà, due camere matrimoniali, di cui una con terrazzo e due bagni. Accesso auto € 350.000,00 finanziabile **CIVICA & PARTNERS** 040/278781. Foto e planimetrie presso www.cmt.ts.it

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



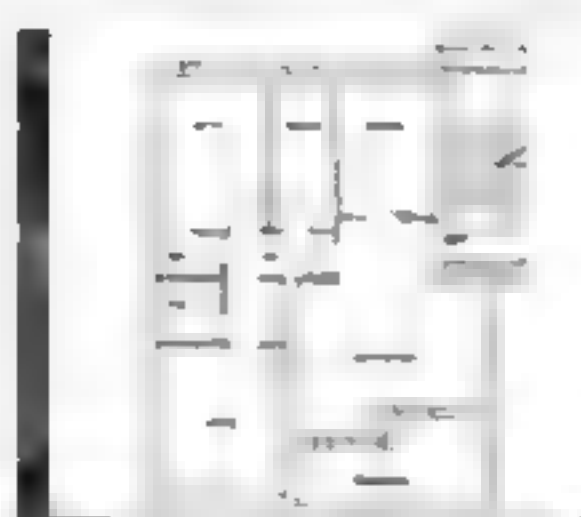
VIALE XIV APRILE, Muggia, luminoso appartamento, piano alto con ascensore in palazzina moderna. Composto da salotto con affaccio al terrazzo che gode di vista aperta, cucina abitabile, due camere da letto e due bagni. Possibilità di realizzare una terza camera da letto. Cantina, box e posto auto scoperto € 260.000,00 **PLANIMETRIA CIVICA & PARTNERS** 040/278781. Foto e planimetrie presso www.cmt.ts.it

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



SCORCÒLA in vendita in palazzina recentissima proponiamo un appartamento di 120 mq, ben disposto con ampio soggiorno e terrazzo che affaccia sul mare e sulla città, cucina abitabile, due camere matrimoniali ed una singola, due bagni, uno con doccia ed uno con vasca, ripostiglio, cantina, lavanderia in comune, riscaldamento autonomo e due posti auto. € 420.000,00 **CIVICA & PARTNERS** 040/278781. Foto e planimetrie presso www.cmt.ts.it

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



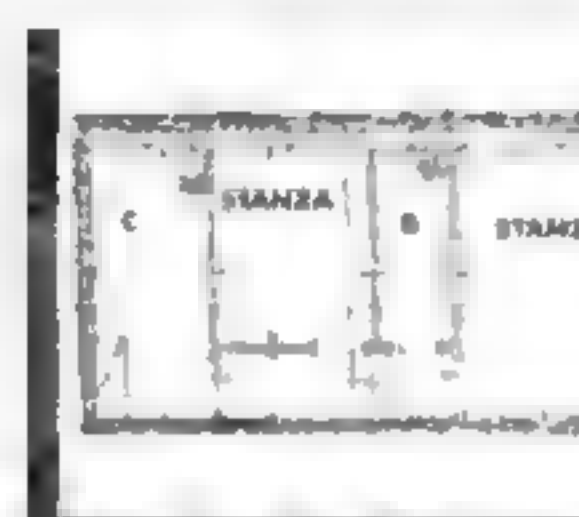
OPICINA VILLA GARSIA in ottimo stabile recente vendesi appartamento zona tranquilla vista aperta 2 stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio autonomo terrazzo cantina posto auto coperto **GRATTACIELO** 040 635583

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VIA ROMAGNA adiacenze casa su 2 piani vista soggiorno cucina 2 servizi 2 stanze 1 studio poggolo taverna giardino box auto. **GRATTACIELO** 040 635583

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VIA RIVATO in ottimo stabile epoca appartamento da ristrutturare piano alto luminoso vista aperta. **GRATTACIELO** 040 635583

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

Ogni domenica trovi gli annunci delle nostre 8 agenzie nell'inserto immobiliare del Piccolo "Casa Mia"



tel. 040 9278761



tel. 040 366901



tel. 040 310990



tel. 040 367682



tel. 040 630174



tel. 040 766676



tel. 040 635583



tel. 040 3480925

TUTTE LE PROPOSTE, LE FOTO E LE PLANIMETRIE SU www.cmt.ts.it

La vita si fa dura per i bulli: per loro c'è chi chiede un tribunale scolastico

La proposta viene dall'Osservatorio sui diritti dei minori
Molto variegata le opinioni degli studenti triestini

Ora anche i bulli saranno sottoposti al giudizio di un Tribunale, niente a che fare con l'ordinaria giustizia, si parla di un organo scolastico. Questa assoluta novità giunge dal presidente dell'Osservatorio sui Diritti dei Minori, Antonio Marziale, che recentemente ha rilasciato molte dichiarazioni circa il complesso funzionamento di questo nuovo ente, che entrerà nella quotidianità se la sua proposta di legge verrà approvata.

Bulli, tremate. L'organismo sarà costituito dal dirigente scolastico (il presidente), dal sindaco, da una delegazione genitoriale, studentesca e delle forze di polizia e infine dal corpo docente: un vero e proprio Tribunale pronto a sanzionare gli studenti "cattivi". Gli alunni che saranno "accusati" dagli insegnanti potranno addirittura presentare una difesa costituita, a propria discrezione, da genitori o altri alunni o in-

segnanti.

Le sanzioni che verranno applicate non avranno solo un fine punitivo, ma anche uno scopo educativo: molte infatti comprendono lavori socialmente utili in ambito scolastico, mentre solo per i casi più gravi ci sarà una spesa monetaria.

Conoscendo gli studenti, l'Osservatorio è stato molto abile a prevedere qualsiasi situazione o sgarbo da parte dei bulli in questione, ponendo una serie di cavilli infiniti per ogni "legge": chi infatti trasgredirà o ignorerà le sanzioni, avrà ripercussioni di varia natura - voti - in ambito scolastico. Sorge spontanea la domanda: tutto questo formalizzare le punizioni scolastiche è necessario? Sarà davvero utile utilizzare altri fondi pubblici per la costituzione di nuovi enti per ogni singola scuola? Abbiamo intervistato i giovani di Trieste per sapere quali sono le loro impres-

sioni in merito.

Dice Giulia, 18 anni: «Il fatto che i bulli siano persone incerte, piene di paura e con storie familiari difficili è innegabile, ma non è corretto che il loro atteggiamento si ripercuota anche sugli altri studenti. Per questo giudico questa iniziativa interessante. Se ben organizzata potrebbe proporre una efficace soluzione a questo problema: spero solo che non sia l'ennesimo ampliamento della burocrazia italiana».

Anche Elena, 17 anni, è della stessa opinione: «Inoltre - commenta - sembra che questo Tribunale avrà competenza non solo sui bulli, ma anche su tutti gli altri generi di problemi scolastici riguardanti la condotta di alunni e insegnanti: è una bella novità».

Mario, 17 anni, sostiene invece che questo provvedimento è totalmente inutile: «Già adesso - dice - docenti e presidi potrebbero punire il comporta-



D'estate nell'arte e nella natura

I giovani partecipanti a "Bondone Officina della Natura e dell'Arte", due settimane di full immersion fra arte e natura nelle montagne del Trentino dedicate a ragazzi dalla

fine delle medie alle superiori. Anche quest'anno l'iniziativa si ripete info su www.bondoneofficina.it o www.apl.trento.it (Riccardo Laterza - Liceo scientifico Oberdan).

mento errato e fuori luogo di molti studenti, eppure non lo fanno. Solo in un caso alcuni studenti della mia scuola - il Galilei - sono stati costretti a dei lavori di pulizia, ma era perlopiù un gioco, nessuno li

controllava e passavano ore a divertirsi».

Alessia Sbrojavacca
(Liceo scientifico G. Galilei-Trieste)
Lisa Buonanno
(Liceo G. Carducci-Trieste)



Studenti in relax davanti alla Tour Eiffel

GEMELLAGGIO VIA INTERNET

Trieste-Parigi, dialogo per la scienza

Studenti della Julia sperimentano un nuovo modo di imparare le lingue

I notissimi libri e i pesanti esercizi di grammatica non sono l'unico mezzo per imparare una lingua straniera. Ormai siamo nel XXI secolo. Tutto è cominciato con un gemellaggio elettronico che le classi di francese hanno avviato attraverso E-Twinning. Cercavamo un partner che discutesse con noi sui problemi ambientali che ci accomunano. Una scuola di Parigi ha risposto al nostro appello. Et voilà. È nato il progetto "Trieste-Parigi un dialogo per la scienza". Ci siamo documentati con gli insegnanti di Italiano, Geografia, Scienze e Tecnica, elaborando i contenuti in francese. Poi ci siamo fatti aiutare da un'allieva canadese del Collegio del Mondo Unito che ci ha presentato la sua attività di volontariato. Ed ecco il punto più difficile: ascoltare (e capire)

una conferenza in inglese. Quindi eravamo pronti ad inviare le nostre ricerche ai nostri partner francesi. E tra i termini valorizzati, pannelli solari, raccolta differenziata, diossine e surriscaldamento globale, è nata un'amicizia e subito il desiderio di conoscersi di persona. E via. Siamo partiti per Parigi. Ognuno di noi ha potuto incontrare il proprio corrispondente: un amico da scoprire, ma anche un professore su misura che ci correggeva e ci insegnava a parlare meglio. E le nostre situazioni simulate in classe, a Parigi sono diventate reali. Ecco un altro metodo per imparare il francese. Au revoir Parigi. Dobbiamo tornare a Trieste: i ragazzi di Nantes ci stanno aspettando. Così abbiamo accolto nelle nostre case italiane i nostri altri corrispondenti, con cui la scuola Divisione

Julia collabora da circa dodici anni. E dalla Scienza all'Arte. Il programma della visita prevedeva, fra le tante attività da fare insieme, anche la costruzione dell'Arco di Riccardo in polistirolo in scala 1:1 e uno sviluppo statuario ad imitazione di una fontana triestina. Abbiamo cantato e, nel pomeriggio, siamo stati noi ragazzi italiani a svelare loro tutti i posti più belli di Trieste, come il nostro gelato preferito, o il luogo dove siamo soliti a incontrarci con gli amici, oltre alla storia culturale di Trieste che abbiamo illustrato loro in francese. Dopo aver passato una settimana con questi ragazzi, alla loro partenza ci siamo sentiti tristi, perché in questi sette giorni, erano stati come fratelli per noi. Dormivano nelle nostre camere che avevamo, contrariamente alle nostre abitudini, riordi-

nato a puntino; ridendo, seguivano con noi Candid Camera e ascoltavano con entusiasmo MTV. Quest'occasione ci ha fatto conoscere meglio noi stessi oltre che, naturalmente, altre culture e tradizioni. C'è stato uno scambio di opinioni tra coetanei e un confronto di idee sul futuro che ci accomuna: il destino europeo. Noi siamo il futuro dell'Europa e ci dobbiamo assumere le nostre responsabilità: cercare di aiutare il mondo ad essere migliore e pulito. Proprio ora che sono state abolite le frontiere politiche tra i confini dell'Europa, anche noi diamo il nostro contributo per abbattere questi limiti non geograficamente ma moralmente. Con un semplice collegamento a Internet.

Elisabetta Rossetti
Stefania Catalan
(Scuola media statale Divisione Julia - Trieste)



La Bavisela 2008

Non solo sport ma anche divertimento e spettacolo liberi senza il traffico

Ma la Bavisela non è stata però solo sport; orchestre e concerti hanno accompagnato le manifestazioni, regalando al pubblico serate musicali che hanno preso "musicalmente" luogo ogni sera al Villaggio Bavisela, sede della grande fiera espositiva al molo 4, che ha ospitato anche un mini luna park riservato a chiunque avesse voglia di divertirsi salendo sulla ruota panoramica e gustandosi la vista dalla collina. Una 15a Bavisela, come ogni anno, all'insegna del benessere, dello sport e di tanta voglia di stare all'aperto, per riscoprire meravigliandosi Trieste con il suo castello e i suoi giardini, il suo lungomare e le sue piazze, la sua aria che finalmente ha un nuovo profumo primaverile. Un'occasione da non perdere, dunque, a cui tutti possono partecipare e che può facilmente affascinare. Un'occasione infine, per muoversi liberamente in città senza il traffico che continua ad ostacolare il passaggio durante il corso dell'anno, adatta proprio a tutti.

Alice Lodi
(Scuola media G. Roli di Altura - Trieste)

"LA SQUADRA: OPERAZIONE RISTAGNA"

Da un videogioco un libro contro la fame

L'iniziativa fa parte di un progetto per garantire un pasto a scuola a 59 milioni di bambini

Dal videogioco Food Force, che ha insegnato a milioni di bambini nel mondo cosa significa l'impegno umanitario, i tre eroi Carlos, Rachel e Joe sono diventati i protagonisti del libro "La squadra: operazione in Ristagna". Scritto da Vichi de Marchi, pubblicato da Editoriale Scienza e decorato dalle allegre illustrazioni di Paolo d'Altan, il libro è stato presentato con successo alla Fiera Internazionale del Libro per Ragazzi a Bologna. Testimonial d'eccezione la famosa attrice Maria Grazia Cucinotta, ambasciatore contro la fame del Pam, e il calciatore pallone d'oro

2007 Kaka, impegnato a far conoscere l'importantissimo lavoro svolto dall'associazione. La de Marchi, portavoce per l'Italia del Programma Alimentare Mondiale delle Nazioni Unite, il Pam appunto, racconta così la storia dei tre operatori umanitari impegnati in una drammatica emergenza. Ristagna è un paese immaginario colpito da una terribile inondazione che ha sommerso case e villaggi, costringendo la popolazione a fuggire tra mille difficoltà e gli attacchi dei ribelli. Se pur inventato, Ristagna diventa il paese-simbolo, simile a tutti quelli in

cui ogni giorno interviene il Pam. Ecco dunque che Carlos, Rachel e Joe finiscono per diventare dei piccoli eroi, come i tanti operatori che nel mondo ogni giorno combattono per migliorare la vita di milioni di persone che soffrono la fame. "La squadra: operazione in Ristagna" dopo aver ricevuto sei milioni di download su Internet in undici lingue, verrà finalmente tradotto e pubblicato. Il libro servirà non solo a raccontare ai ragazzi, e anche ai loro genitori, lo straordinario lavoro svolto dagli operatori del Pam, ma anche a finanziare la campagna Fill the cup

Il progetto, infatti, punta a raccogliere fondi per garantire un pasto a scuola ai 59 milioni di bambini che nel mondo soffrono la fame. La proposta è stata lanciata a Milano lo scorso 7 febbraio con il sostegno del sindaco di Milano, Letizia Moratti. Dopo il fuoriclasse brasiliano Kaka e l'attrice americana Drew Barrymore stavolta è un cantante nostrano, Zucchero Sugar Fornaciari, ad unirsi al coro dei testimonial della campagna in sostegno dei 59 milioni di bambini che nel mondo, ogni giorno, vanno a scuola affamati. Per ogni copia del libro ven-



Militari italiani portano aiuti alimentari in un piccolo villaggio della Macedonia stremata dopo la crisi causata dalla guerra seguita alla dissoluzione del ex Jugoslavia

duta, verrà infatti assicurato un pasto a un piccolo affamato. E proprio a loro sarà dedicato il concerto che l'artista italiana terrà il prossimo 14 giugno a San Siro. Ciascun testimonial ha voluto fornire il proprio personale contributo a questa campagna che con solo 20 centesimi di euro al giorno fornisce un pasto scolastico ad un bambino. Il 10 febbraio scorso Kaka ha dedicato la partita Milan - Siena alla campagna, mentre l'attrice Drew Barrymore ha donato un milione di dollari.

Muriel Doz
(Liceo scientifico G. Galilei - Trieste)



Il triceratopo esposto a Trieste

RICOSTRUITO IN DIMENSIONI REALI

Un triceratopo va all'asta da Christie's

e due tonnellate circa di peso. In quel momento ci siamo sentiti davvero piccoli. In quell'istante abbiamo capito come dovevano sentirsi le creature più piccole che animavano il periodo tardo cretaceo nel momento in cui si ritrovavano faccia a faccia con un bestione di quelle proporzioni. Abbiamo ascoltato con at-

tenzione il paleontologo Flavio mentre ci raccontava le varie fasi della ricostruzione iniziata a novembre del 2007. Il triceratopo che abbiamo visto si chiama Von Paulus, un nome provvisorio dato amichevolmente dai paleontologi che ne hanno curato la attenta e minuta ricostruzione. È stato ritrovato circa quattro anni fa ne-

gli Stati Uniti del Nord, in un territorio in cui le formazioni rocciose sono caratterizzate da molti resti giurassici e cretacei. Il 70% delle sue ossa è originale, il rimanente 30% è stato ricostruito in resina. Il Triceratopo era erbivoro, si cibava di germogli e foglie che strappava con il becco ricurvo come quello di un pappagallo, grazie al qua-

le poteva anche tagliare il ramo di un albero. Aveva tre corna: due sulla fronte sopraorbitale e una sul muso che lo facevano apparire davvero minaccioso; le usava per difendersi e per scontrarsi con gli altri maschi per il diritto di accoppiarsi. E sicuramente uno dei dinosauri più famosi. Lo scheletro del dino-

sauro è veramente molto affascinante. Noi abbiamo avuto il privilegio di ammirarlo. Ma chi riuscirà ad aggiudicarsi questo prezioso e quanto mai ingombrante reperto? È infatti la prima volta che nella storia della prestigiosa asta Christie's un tale modello di dinosauro viene esposto per la vendita pubblica.

Classe III F
(Scuola secondaria di I grado G. Caprin - Trieste)
Hanno collaborato M. Allegretto, E. Bucco, M. Carbone, E. Mallardi, A. S. Millo.

REGISTA IL PREMIO OSCAR GABRIELE SALVATORES

Anche il Friuli diventa location delle riprese di un film d'autore

Pochi giorni fa, nella nostra regione, si sono concluse le riprese di un film tratto da un romanzo molto controverso e discusso, girato da un regista premio Oscar: si tratta di "Come Dio comanda" di Nicolò Ammaniti, libro vincitore del Premio Strega 2007, e di Gabriele Salvatores, premio Oscar nel 1991 con "Mediterraneo". Le riprese sono iniziate il 4 febbraio e la zona prescelta è stata il pordenonese e la provincia di Udine, in particolare Vajont, Gemona e Osoppo. È stato sicuramente un bel colpo per il Friuli Venezia Giulia, che meglio si prestava a fornire gli scenari di cui Salvatores aveva bisogno: pianure solitarie, invernali, pregiate di pioggia, suggerenti una lugubre sensazione di aliena-

zione, che domina il romanzo di Ammaniti. Il binomio Ammaniti-Salvatores colpisce ancora il regista napoletano infatti aveva già portato sul grande schermo "Io non ho paura" nel 2003, una storia per così dire difficile, che andava a toccare tematiche delicate, come quella del sequestro di persona. Anche stavolta le vicende narrate si presentano assai problematiche e complesse, addirittura dai toni cupi. Protagonisti sono Cristiano, un 12enne, e suo padre Rino, un individuo alquanto difficile, è un alcolista disoccupato, segue l'ideologia nazista, ama la violenza e la trasmette al figlio. Ci sono poi Danilo e Quattro Formaggi, rispettivamente l'amico di Rino, un uomo solo, abbandonato dalla moglie, che ha per-

so la piccola figlia di tre anni, e l'amico di Cristiano, un ragazzo disturbato, che vive ai limiti della realtà ed è considerato un po' il matto del paese. Si può dunque subito comprendere, dalla descrizione dei personaggi, quanto drammatica possa essere l'intera vicenda; e i suoi risvolti non sono certo da meno: intrappolati nel vortice delle loro misere esistenze, i quattro decidono di cercare di uscirne, e l'occasione si presenta loro sotto forma di una rapina al bancomat della piazza centrale del loro paesello. Organizzano il colpo, ma poi nel giorno prescelto qualcosa va storto, accade una catastrofe che non coinvolge solamente i protagonisti, catastrofe, che porterà le loro vite a subire un mutamento non indifferente.

Salvatores ha scelto il giovane Elio Germano, rivelazione del film "Mio fratello è figlio unico", per la parte di Quattro Formaggi, mentre Filippo Timi, già visto in "Saturno contro" di Ozpetek, avrà il ruolo del padre del protagonista. Anche stavolta Salvatores, come già in "Io non ho paura", ha scelto un giovanissimo senza alcuna esperienza cinematografica, per la parte di Cristiano, stessa identica cosa per i ruoli delle due ragazze: tredicenni amiche di Cristiano, che verranno poi coinvolte nella storia. I provini hanno avuto luogo proprio in regione, lo scorso novembre: a Udine, Pordenone e Gorizia, al bar Aenigma.

Francesca Plesnizer
(Liceo linguistico europeo Paolo d'Aquileia - Gorizia)



Il regista Salvatores (al centro) esamina i paesaggi attorno al paese di Vajont

COMMENTO

Reality show, ovvero la tv diseducativa

Nelle ultime settimane l'Italia ha attraversato grandi cambiamenti politici, ma i giovani più che interessarsi alle elezioni e al nuovo governo, focalizzavano le loro attenzioni sui reality. In questi ultimi mesi, infatti, "Amici", il noto programma televisivo, insieme con "Il Grande Fratello", si è riproposto al pubblico per l'ennesima volta. Quest'anno "Amici", durante il quale nuovi talenti della musica, della danza o della recitazione si esibiscono, ha assunto molti aspetti del reality show. Non è più la trasmissione di una volta, ora vi sono anche le "nomination", una sorta di "confessione", e molte altre caratteristiche simili al "Grande Fratello".

Durante il programma "Amici" si poteva assistere praticamente ogni pomeriggio a sfurberie tra professori ed alunni, tra alunni e alunni, persino tra insegnanti e insegnanti. Gli allievi, in questi casi, non avevano il benché minimo rispetto degli insegnanti, persone fra l'altro di successo, con una carriera alle spalle. In Internet si possono scaricare dei filmati dove alcuni ragazzi definiscono i loro professori con epiteti come "sobillatrice", "cagnolino", "fastidioso". Qualcuno si è permesso perfino di criticare le doti canore dell'insegnante di canto (ieri ha sbeccato. Non era nelle sue corde. La canzone era troppo alta per lui). Insomma, i giovani talenti non hanno dimostrato cenno di educazione, rispetto e umiltà (fatta eccezione per un ballerino, Francesco, che si è sempre dimostrato rispettoso ed educato). Grande esempio è invece stato elargito dalla professoressa Celentano, insegnante di danza classica, la quale si è dimostrata molto dura nei confronti dei giovani, cosa che dovrebbero fare anche i professori nelle scuole, ormai troppo "buonisti".

Anche il "Grande Fratello" è stata una dimostrazione di diseducazione e di volgarità. Qualche esempio: un personaggio femminile della casa è stato nominato "mano lesta", soprannome affibbiato in seguito ad un approccio sessuale verso un altro concorrente. Quest'ultimo, a sua volta, ha cercato di avvicinarsi a quasi tutte le ragazze della casa, cosciente del fatto che la sua fidanzata - una ragazza che non partecipava al programma - poteva guardare e sentire tutte le avances che lui porgeva alle varie concorrenti femminili.

Una domanda sorge spontanea: che cosa hanno appreso i giovani spettatori da questi due programmi? Probabilmente che ai professori si può rispondere, che si può criticarli e persino umiliarli, che gli uomini possono provarci con tutte, che se una ragazza fa sesso solo per divertirsi non c'è nulla di male perché tanto lo fanno anche in televisione. Sarà questo il risultato - allarmante - dei reality? Perché se così è, allora siamo veramente messi male.

Chiara Bravi
(Istituto tecnico G. Deledda - Trieste)



Gli studenti che hanno partecipato all'incontro

CONFERENZA E VIDEO

Musica made in Usa all'Istituto Carli

L'America al Carli. Finalmente il Carli torna sulla scena interculturale con una iniziativa promossa assieme all'Associazione Italo-Americana del Friuli Venezia-Giulia con una conferenza su trecento anni di black music americana.

Relatrice d'eccezione è stata Myra Brown del Ministero degli Interni americano, che ha concesso in esclusiva per la nostra scuola due ore di gospel, blues, jazz, soul, funk, R&B e hip hop, condite da video e brani musicali per catturare l'attenzione di noi studenti sui vari generi, alcuni dei quali, poco conosciuti dalla nostra generazione.

Partendo dai Take6, toccando artisti quali Ella Fitzgerald, James Brown, Louis Armstrong, Whitney Houston, B. B. King, Aretha Franklin, John Lee Hooker per citarne solo alcuni, per arrivare ai più vicini Missy Elliott, Eve, Mary J. Blige e Will I Am e 2Pac, Ms Brown ha saputo con-

quistarsi la simpatia e l'entusiasmo di noi tutti.

Con l'aiuto di diapositive e lucidi, inoltre, abbiamo conosciuto la storia di tutti gli interpreti che ha citato, alcuni dei quali personalmente incontrati nei suoi numerosi viaggi intorno al mondo.

Nonostante la commovente ovazione che le abbiamo dedicato, Myra Brown è rimasta disponibile per soddisfare ulteriori curiosità: infatti ci ha spiegato come abbia dovuto tralasciare alcuni nomi a noi forse più noti per ovvi limiti di tempo.

Inoltre abbiamo scoperto che il Rock n'Roll non ha origini afroamericane bensì solo americane.

La relatrice ci ha invitato a visitare il suo blog e commentarlo e se anche voi avete qualche curiosità potete scriverle all'indirizzo BrownMM4@state.gov.

Piairene Di Benedetto
(Istituto tecnico G. Carli - Trieste)

I giovani allievi hanno illustrato i loro laboratori

Dal 16 al 20 aprile scorso è stata organizzata a Trieste la Fiera Internazionale dell'Editoria Scientifica (Fest), quest'anno alla sua seconda edizione, che ha avuto come obiettivo quello di individuare e sperimentare nuove forme di dialogo ed interazione tra uomo e scienza, soprattutto attraverso l'utilizzo delle più moderne tecnologie.

In occasione di Fest, nei giorni 17 e 18 aprile, si è svolta all'Istituto Comprensivo "G. Galilei" di Trieste un evento interessante i cui protagonisti sono stati giovani studenti. "La matematica dei ragazzi. Scambi di esperienze tra coetanei", manifestazione giunta ormai alla sua settima edizione.



Sono stati infatti allestiti dieci laboratori da classi appartenenti a scuole primarie e secondarie di tutta la regione (per Trieste erano presenti i licei Galilei e il Preseren), con la presenza di studenti provenienti dalla Repubblica di Croazia.

I giovani allievi, dopo aver progettato e realizza-

to i laboratori assieme ai propri docenti, si sono trovati per una volta nei panni degli insegnanti, dal momento che, durante la presentazione, erano proprio i ragazzi a spiegare ciò che avevano prodotto e ad esporre gli argomenti studiati ai loro visitatori. Ogni gruppo ha inoltre scelto le metodologie che preferiva per

la presentazione, attraverso lavori di gruppo, poster, diapositive, sempre in linea con l'obiettivo della comunicazione interattiva di Fest. Considerando inoltre le differenze etiche degli studenti delle classi in visita, i "neo-professori" hanno dovuto affrontare diverse difficoltà nell'organizzare la loro presentazione, adeguando il linguaggio matematico e il livello di approfondimento al loro pubblico.

Si è sicuramente rivelata un'esperienza molto positiva sia dal punto di vista scientifico sia da quello umano.

Da un lato, infatti, la "Matematica dei ragazzi" ha permesso agli studenti di affrontare argomen-

NELL'AMBITO DI FEST

Studenti neoprofessori insegnano matematica

Giovani studenti impegnati nell'ultima edizione di Fest

ti anche piuttosto complessi in maniera sicuramente più serena e divertente di quanto si faccia normalmente tra i banchi di scuola, sottolineando inoltre l'aspetto ludico che sta dietro alla matematica.

Dall'altro ha offerto loro la possibilità di trascorrere numerose ore extra-curricolari assieme ai compagni e di interagire con ragazzi di età diverse, tentando di esporre nel miglior modo possibile le loro conoscenze nel campo delle materie matematico-scientifiche senza l'intervento degli adulti.

Marco de Scordilli
(Liceo scientifico G. Galilei - Trieste)

RIFLESSIONI SULL'AMORE

«Se vuoi essere amato devi amare»

Sentimenti e emozioni nei pensieri dei giovanissimi di Muggia

Noi alunni di una classe terza della Scuola media Nazario Sauro di Muggia abbiamo spesso discusso in classe sull'amore e sull'amicizia, sia durante l'approfondimento di argomenti artistici e letterari, che in momenti di libera espressione delle nostre emozioni.

Durante lo svolgimento di un tema in classe, abbiamo avuto l'occasione di dar nuovamente voce alle emozioni da noi vissute in amore e amicizia. Abbiamo raccolto frasi tratte da alcuni dei nostri temi per testimoniare quanto amore e amicizia siano sentimenti importanti e fondamentali.

Inizio con una mia considerazione: «L'amore è un continuo battere di

cuori e vivere nel desiderio dell'altro, è guardare oltre la vista stessa. È un sentimento parecchio strano. È il grande e morboso desiderio della felicità dell'altro. Ogni giorno ti svegli felice, solo perché sai che lo vedrai. Dentro senti qualcosa o qualcuno pronto ad esplodere, che vuole parlarti, vederlo, sorridergli e tu devi metterci tutta la forza che hai per tenerlo calmo». David ha sottolineato che «l'amore da una parte ti fa guadagnare, dall'altra, quando lo perdi, ti fa perdere tutto e vai anche in rosso». Chiara, invece, ha espresso le sue incertezze: «Io credo nell'amicizia, ma non così tanto come ci credono parecchie persone. Credo di più nella famiglia,

anzi, sono sicura che i miei familiari sono le uniche persone di cui mi possa veramente fidare».

Il pensiero di Alfonso ha esteso gli orizzonti dell'amore e dell'amicizia, infatti ha scritto: «L'amore lo percepisco solo quando vedo i miei genitori o i miei nonni, che si amano ancora come il primo giorno. Io amo i miei genitori, i miei parenti, le mie amiche, il mondo che mi circonda. Per me non c'è molta differenza tra amore e amicizia: io amo le mie cugine ma allo stesso tempo sono loro amica. Non si può amare una persona, senza prima esserle diventata amica. Amare qualcuno vuol dire che pensi con felicità a quella persona, vuoi di-

re che ti brillano gli occhi quando ne parli, vuoi dire oltrepassare tutti i suoi difetti e pensare solo ai suoi pregi: questo vuol dire amore. In questo momento della mia vita, sto cominciando ad amare un'altra persona; a fine agosto nascerà mio fratello e sto cercando di immaginare il suo volto. Da quando sono rimasta male alla notizia che mia madre era incinta, i miei sentimenti sono cambiati: adesso mi sto già affezionando a questa creatura che sta per nascere; per me è strano pensare di amare una persona senza neanche conoscerla, eppure è così. E questo il potere dell'amore».

Lisa ha parlato dell'amore adolescenziale verso un gruppo musicale: «In

questo momento il mio unico "amore" sono i Tokio Hotel. Anche se all'apparenza può sembrare che l'unico motivo per cui sono una loro grande fan è perché mi piace tantissimo Bill, in realtà non è così. Sono innamorata della loro musica».

Sabrina De Panfilis
(Classe III C, Scuola media Nazario Sauro - Muggia)

OGGI L'INIZIATIVA VIENE REPLICATA A GORIZIA

Erasmus, centinaia i ragazzi in partenza con le «dritte» giuste

Un successo la giornata informativa organizzata dalla Ripartizione mobilità internazionale

In Europa è tempo di Erasmus, il progetto che dà la possibilità a uno studente universitario di effettuare in un ateneo straniero un periodo di studio legalmente riconosciuto dal proprio corso di studi. E appunto del Programma Erasmus si è parlato alcuni giorni fa in una affollatissima Aula magna dell'Università di Trieste, nella giornata informativa organizzata dalla Ripartizione mobilità internazionale e rivolta agli studenti selezionati per il prossimo anno accademico. L'incontro è stato aperto da Sergio Zilli, delegato del rettore per la mobilità studentesca che, sdrammatizzando il mostro della burocrazia, ha evidenziato l'importanza dell'esperienza Erasmus non solo per lo sviluppo formativo, ma anche per la crescita personale dello studente, e ha consigliato, sul piano pratico, di prendere contatto col docente responsabile dello scambio, figura cruciale perché meglio di tutti a conoscenza della realtà accademica straniera, per l'elaborazione del "Learning agreement", il piano degli studi che si seguiranno all'estero. Ha poi preso la parola Carla

Savastano, responsabile della Ripartizione mobilità internazionale, che ha indicato i principali appuntamenti che aspettano gli studenti prima dell'inizio dello scambio, ricordando le scadenze operative per la sottoscrizione dell'accettazione della borsa (21 aprile e 23 maggio) e per la stipula dell'accordo finanziario (almeno un mese prima della partenza) e sottolineando la necessità, da parte degli studenti in partenza, di contattare gli atenei stranieri quanto prima per registrarsi e per infor-

marci sui corsi, alloggi e corsi di lingua. Ulteriori approfondimenti sui diversi aspetti tecnico amministrativi dello scambio sono stati illustrati nello specifico da Luciano Acquavita e Michele Ianni, che sono le persone che a Trieste, nella quotidiana attività allo sportello, rappresentano la principale interfaccia con gli studenti. Il personale della Ripartizione ha posto l'accento su alcuni prerequisiti necessari per la partenza, come il fatto di essere in possesso dello status di studente,

ricordando inoltre l'importanza del rispetto del numero dei mesi indicati nell'accordo finanziario. L'Università di Trieste vanta una rete molto ampia di collaborazioni interuniversitarie per mobilità di studenti e docenti e, grazie ai numerosi accordi bilaterali con centinaia di atenei europei, ogni anno invia e accoglie circa 600 giovani in mobilità. Da ricordare infine che esiste ancora l'opportunità, riservata solo agli studenti risultati riserve o idonei nella prima selezione, di ripresen-

Matrimoni alternativi

Oggi alle 15.30 nell'aula Venezian c'è un incontro con Nenad Hlaca dell'Università di Rijeka sui "Modelli alternativi al matrimonio nei Paesi dell'Europa centro-orientale". Alla stessa ora a Economia Federico Tedeschi tiene un seminario dedicato alla valutazione "ex ante" organizzato dal Dipartimento di Scienze economiche.

Sonno e neurogenesi

"Neurogenesi e sonno". Queste le tematiche di "Neuroscience café" in programma domani alle 18 al Caffè S. Marco. Si parlerà di "Neurogenesi nell'adulto: dogmi, canarini e la riserva neurogenetica" e di "Dormire con mezzo cervello alla volta". Relatori gli esperti Giampiero Leanza e Gian Gastone Mascetti.



tere domanda fino a venerdì 9 maggio verso le sedi rimaste vacanti della propria Facoltà. E se siete iscritti alla sede di Gorizia oggi alle 11 in via Alviano 18 la Ripartizione mobilità internazionale ha organizzato una giornata informativa per gli studenti se-

Il delegato del rettore Sergio Zilli parla con i ragazzi che stanno per partire in Erasmus

lezionati per uno scambio Erasmus nel 2008/2009. Ulteriori informazioni sul sito dell'Università di Trieste dedicato a questo argomento www2.units.it/international. E chissà se Erasmo da Rotterdam avrebbe mai sperato in tanta popolarità?

Formazione, doppio incontro con Perone

Il filosofo protagonista domani in via Tigor di un atteso seminario

Doppio appuntamento con il filosofo torinese Ugo Perone sotto l'egida di Scienze della formazione, del Dipartimento della Formazione e dell'educazione, di Portogruaro Campus, del dottorato di ricerca in Filosofia di Trieste e dell'Istituto superiore di Scienze religiose di Portogruaro. Il primo incontro, oggi alle 18 nella Biblioteca antica della Fondazione Portogruaro Campus in via Seminario, 34/a, sarà l'occasione per la presentazione del volume appena edito "J.L. Marion, Dialogo con l'amore" (Rosenberg & Sellier, Torino) che raccoglie le lezioni tenute dal filosofo francese alla "Scuola di alta formazione filosofica", fondata proprio da Ugo Perone. Il secondo appuntamento, in programma domani alle 10.30 nell'Aula magna della Facoltà di Scienze della formazione in via Tigor, 22 a Trieste, propone un incontro in forma dialogica sull'itinerario filosofico di Ugo Perone. Saranno trattati i temi della modernità, dei sentimenti, del rapporto del pensiero filosofico con la letteratura, la politica, la fede religiosa. Introdurrà il colloquio il prof. Aldo Magris, ordinario della Facoltà di Scienze della formazione dell'Università di Trieste. Condurrà il dialogo con l'ospite la ricercatrice di Filosofia teoretica Alessandra Cislighi.

COLLABORAZIONE SCUOLA-ATENEI

Matematica, per impararla basta scambiarsi le esperienze

Laboratori di matematica per ogni livello scolastico preuniversitario, dal primo anno di scuola primaria all'ultimo anno della secondaria, gestiti da bambini e ragazzi di tutte le età: questa, in sintesi, la formula che dal 1996 sta alla base del progetto didattico "La matematica dei ragazzi: scambi di

tutto (nove scuole del Friuli Venezia Giulia, di cui una con lingua d'insegnamento sloveno, e una di lingua italiana di Pola) hanno lavorato alacremente per due mattinate e un pomeriggio per spiegare a modo loro ai coetanei, ma anche a bambini e ragazzi di età minore o maggiore, un po' di matematica, mettendone in rilievo aspetti storici e applicazioni pratiche e utilizzando svariate tecniche comunicative, tra cui quella della rappresentazione teatrale. La manifestazione, inserita nel programma di Fest, ha riscosso il solito successo: i partecipanti sono stati circa un migliaio, ma più che il loro numero conta il tempo da essi dedicato alle visite dei laboratori, che ha coperto tutto l'orario a disposizione, e la soddisfazione espressa dai docenti che hanno accompagnato le classi. Il progetto ha finora portato alla stesura di tre volumi editi dall'Eut e disponibili anche sul sito del Nucleo, che raccolgono relazioni di docenti e allievi e ricerche di tipo didattico. Ogni fase del lavoro è infatti all'insegna della collaborazione: tra i docenti, tra docenti e allievi, tra gli allievi e i loro compagni. Un lavoro di "crescita" in comune, insomma, tra ateneo e scuola a disposizione della collettività



Allievi della scuola primaria alla presa con il sistema di numerazione geroglifico

esperienze tra coetanei" del Nucleo di ricerca didattica del Dipartimento di Matematica e informatica dell'Università (www.nrd.units.it). La presentazione dei laboratori è avvenuta il 17 e 18 aprile ed è stata ospitata dall'Istituto comprensivo "Roli" di Trieste. Dieci classi in



L'entrata della Facoltà in piazzale Europa

MONDO DEL LAVORO

Colloqui a Economia

"Kpmg", società di revisione e organizzazione contabile, è presente su tutto il territorio nazionale con 27 uffici e può contare sull'apporto di circa tremila professionisti. Oggi alle 10 a Economia i responsabili della società incontrano laureandi e laureati per illustrare il profilo aziendale e le possibilità di inserimento. Sempre a Economia, ma domani alle 12, FinecoBank del Gruppo Unicredit, terrà un incontro analogo. Argomento: distribuzione dei prodotti bancari.

DISCRIMINAZIONE

Meeting a Psicologia

Venerdì alle 9 nella sede di Psicologia in via S. Anastasio 12 si terrà la tavola rotonda "Welfare e politiche antidiscriminatorie" nell'ambito del corso di perfezionamento "Identità e orientamento sessuale nel Welfare State" che sarà moderata da Eloisa Cignatta, presidente della Commissione pari opportunità tra uomo e donna della Provincia. Interverranno Maria Teresa Bassa Poropat e Wally Trinca, presidente e consigliere di parità della Provincia e le docenti Roberta Nunin ed Elisabetta Vezzosi.

COMMERCII: NELLA SEDE ISONTINA UN CONVEGNO SUI RAPPORTI TUNISIA-UE

Erdisu, una serata-evento tutta africana

Dibattiti e momenti musicali nella sala conferenze dell'ente

È un continente sempre più vicino a noi: lo testimonia la folta presenza di studenti all'Università e nelle strutture scientifiche di alta formazione presenti a Trieste. Ben consapevole di questa realtà e del tradizionale ruolo di crocevia culturale ricoperto dal capoluogo giuliano, l'Erdisu e l'Università dedicano all'Africa due eventi di grande interesse. Domani, a partire dalle 19, nella sala conferenze dell'Erdisu si terrà una serata dal titolo "L'Africa a Trieste - Testimonianze e progetti". Il programma prevede l'alternarsi di convegni e momenti musicali: la prima tavola rotonda sarà moderata da Giampiero Viezzoli, responsabile delle Relazioni internazionali dell'ateneo e vedrà la partecipazione di alcuni rappresentanti africani provenienti da Senegal, Togo, Angola, Somalia e Camerun. Seguirà un intermezzo musicale con danze tipiche africane e una sfilata di costumi tradizionali. Si terrà quindi una seconda tavola rotonda dedicata alle iniziative realizzate a Trieste in favore dell'Africa: saranno presentati i progetti realizzati dalla comunità di S. Egidio, dall'Unicef, dalla Caritas, dai giovani del Collegio del mondo unito e dal Tavolo regionale dei migranti. La serata si concluderà con



Sono numerosi gli studenti africani iscritti a Trieste

un dibattito e un nuovo momento musicale, che coinvolgerà i presenti in un'atmosfera suggestiva. Molto diversa sarà l'impostazione del seminario dal titolo "Accordo di libero scambio tra Unione europea e Repubblica di Tunisia" che si terrà domani e venerdì a Gorizia presso il corso di laurea in Scienze internazionali e diplomatiche: la serie di conferenze propone una riflessione sull'accordo attuato con due anni di anticipo fra l'Unione europea e la Tunisia nell'ambito dell'area di libero scambio con i paesi della sponda meri-

dionale del Mediterraneo, il cui completamento è atteso per il 2010. Dall'elezione del presidente Ben Ali, l'interesse europeo verso il paese nordafricano è cresciuto costantemente: Francia e Italia in particolare hanno investito molto nei diversi settori economici tramite imprese pubbliche e private, con l'obiettivo di creare un sistema di produzione congiunto capace di competere con le economie del resto del mondo. La creazione dell'area di libero scambio iscrive gli accordi di collaborazione fra paesi in un quadro di

tutela dell'ambiente e in una politica di produzione rispettosa del dialogo sociale e dei principi della solidarietà. Il problema principale discusso a Gorizia è l'armonizzazione del diritto commerciale e marittimo e dei possibili conflitti fra soggetti pubblici e privati e fra privati nella gestione della cooperazione economica. Il convegno vedrà la partecipazione del presidente della Camera dei consiglieri tunisini, senatore Abdallah Kallel, del presidente della Camera arbitrale tunisina, senatore Abdelwaheb El Bahi, e del senatore Habib Mastouri, direttore di "Dialogo mediterraneo". La delegazione italiana è composta dalla dottoressa Ivana Sacco, responsabile del Programma gemellaggio nell'area mediterranea, dal dottor Mauro Ferrante, segretario generale dell'Associazione italiana per l'arbitrato, e l'avvocato Giulio Rosauer, consigliere della stessa. Accanto alle due delegazioni siederanno rappresentanti delle analoghe associazioni slovene. Il coordinamento dei lavori sarà curato dal prof. PierGiorgio Gabassi, presidente del corso di laurea goriziano dell'Università di Trieste, con un'introduzione al tema del professor Vincenzo Forcasi.

Athena Tomasini

IL PICCOLO

il giornale della tua città

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

✓ 12.55 La7 - Sport 7
13.00 Italia 1 - Studio Sport

15.00 Capodistria. Campionati mondiali
Slovenia - Lettonia
20.00 Antenna3 (Trento) - Sky On Line

✓ 20.25 Sky di Serie A1 Finale, gara 3: Itas
Diatec Trentino - Copra

20.55 Rai Tre: Tim Cup Semifinale di ritorno.
Lazio - Inter

L'ENTUSIASMANTE IMPRESA DI TRIESTE

Gli uomini d'oro della Pallamano

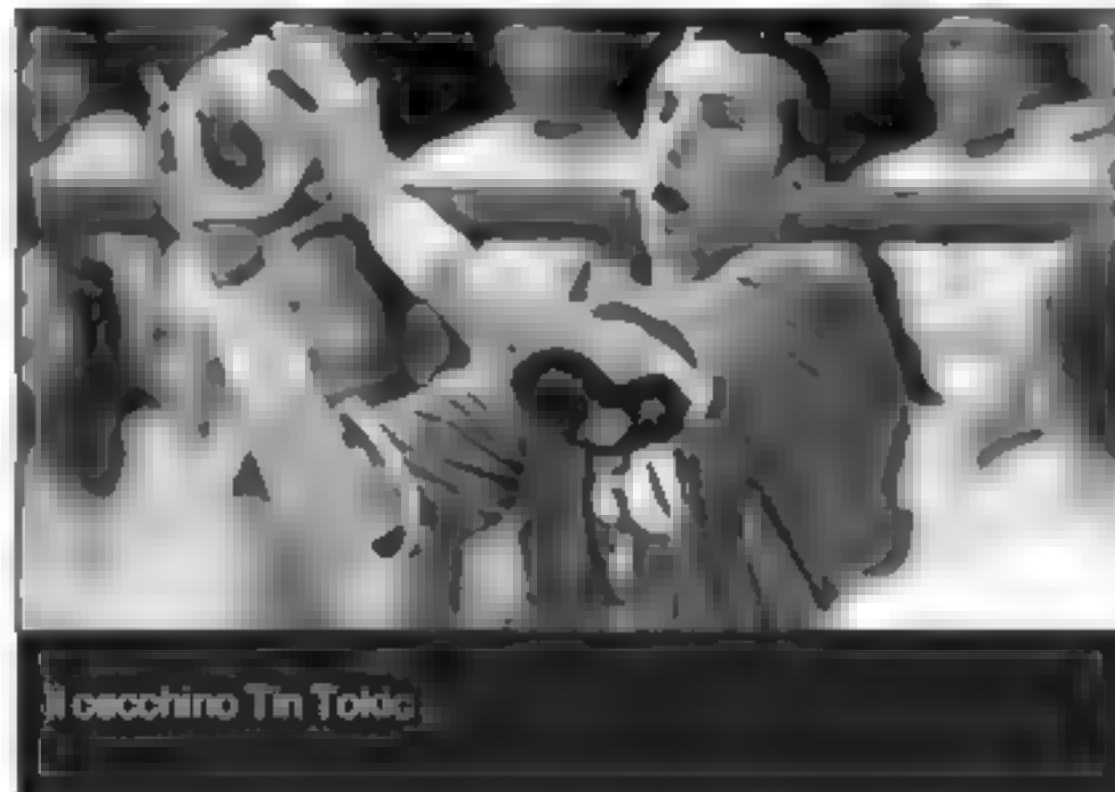
Da Tokic a Visintin: tanti sacrifici per mille euro di rimborso al mese

TRIESTE Hanno una mentalità da professionisti. Si allenano anche più dei calciatori (cinque volte alla settimana) ma percepiscono dei rimborsi spese che non superano il tetto del mille euro. E' quindi la grande passione e l'entusiasmo che animano i Lo duca boy's allenati da Radojkovic che hanno appena ottenuto la promozione in A1. Del resto dopo il declassamento dello scorso anno l'allenatore aveva accettato l'incarico a condizione che la squadra mantenesse i carichi di lavoro di una formazione di serie A d'élite. I protagonisti della promozione sono tutti ragazzi che si dividono tra lavoro (o studio e il parquet. Un dentista, impiegati, un tipografo, studenti universitari.

Il portiere Ivan Mestriner, una saracinesca, è impegnato di buon livello alla Genertel al cui call center lavora anche il cecchino Marco Visintin. L'ala Marco Lo Duca, figlio d'arte, fa invece l'impiegato alla «Principe» dalla famiglia Dukevich che per anni ha sponsorizzato la pallamano. L'altra ala Antonio Pastorelli quando non gioca ottura e toglie denti nel suo gabinetto dentistico. Il «trasferta» Enrico Mammi, in prestito dal Secchia, arriva a Trieste al venerdì dopo essersi allenato per il resto della settimana a Rubiera. Lavora in un'azienda che produce ceramiche. Tin Tokic studia ingegneria all'università di Trieste e anche Andrea Carpanese è ancora



Il portiere della squadra triestina Ivan Mestriner, una vera saracinesca



Il cecchino Tin Tokic



Marco Lo Duca, figlio d'arte e uno dei veterani



Marco Visintin è uno dei migliori prodotti del vivaio

studente. Lo sloveno Matej Nadoh si sta diplomando in educazione fisica all'università di Lubiana.

Ma vediamo più da vicino chi sono gli artefici della promozione. Capitano Ivan Mestriner, 21 presen-

ze e una rete, autentico trascinatore di una squadra che sulle prodezze del suo portiere, anche e soprattutto nella sfida decisiva di Bressanone, ha saputo costruire la promozione. Un lusso per que-

sta categoria, un esempio sotto tutti i punti di vista che con la sua professionalità, in campo e fuori, ha fatto da guida ai compagni. Davanti a lui il ruolo di miglior marcatore se lo sono giocati in tre: il terzino destro Matej Nadoh, l'ala sinistra Marco Visintin e il terzino sinistro Tin Tokic. Nadoh (21 presenze e 135 gol) ha preceduto sul filo di lana Visintin (21 presenze e 130 gol) e Tokic (21 presenze e 128 gol). Un trio di frontolieri sulle cui spalle è pesato l'attacco di una

squadra che sta per concludere con il miglior attacco del torneo un campionato giocato costantemente in chiave offensiva. Hanno finora sempre timbrato il cartellino delle presenze Marco Lo Duca, con 90 reti il quarto marcatore della squadra, il pivot Marco Sardo (per lui 22 reti) insieme all'ala destra Francesco Fanelli (10 gol) e al giovane Matteo Leone (7 gol). Una presenza in meno per Andrea Carpanese, il giocatore triestino sulle cui spalle è pesato a lungo l'onere del-

la regia della squadra. Stagione positiva per il centrale biancorosso che, chiamato a un ruolo di primo piano dopo tanti campionati giocati da comprimario, ha saputo rispondere con personalità alle aspettative della società. Detto della presenza dei giovani Scavone, ottima alternativa a Mestriner nei 19 incontri disputati e futuro numero 1 biancorosso, Benvenuti (7 presenze, 5 reti), Kerpan (12 presenze, 7 reti) e Sedmach (7 presenze, 6 reti) restano da sottolineare le presenze di due giocatori importanti come Enrico Mammi e Antonio Pastorelli. Mammi, centrale di scuola Gammadue, è arrivato a metà stagione dal Secchia per portare la sua esperienza al servizio dei compagni. Limitato dai problemi di lavoro che lo hanno costretto ad allenarsi davvero poco con la squadra ha saputo calarsi con la giusta mentalità nel gruppo risultando importante per la conquista della promozione grazie alle 11 presenze e ai 36 gol realizzati. Stesso discorso per Antonio Pastorelli (9 presenze, 17 reti) con Mestriner e Lo Duca il giocatore di maggior militanza biancorossa, un jolly buono per tutte le stagioni entrato a far parte della tapeczeria della società. Si è unito ai compagni a dicembre con la voglia di dare una mano non è un caso, forse, che i due gol decisivi per la promozione, nel convulso finale di Bressanone, li abbia realizzati proprio lui.

Lorenzo Gatto



L'allenatore Fred Radojkovic, un grande trascinatore

Radojkovic, il condottiero che ha motivato la squadra

«Ho vinto la scommessa più difficile della mia carriera. Un gruppo eccezionale»

TRIESTE «Sono felice e fiero di far parte di questa società e di aver dato il mio contributo per il raggiungimento della promozione. Ho vissuto con grande dispiacere la rinuncia all'élite maturata al termine dello scorso campionato, mi sono sentito in dovere di restare per aiutare Trieste a risalire. Il primo passo l'abbiamo fatto, adesso bisogna solo proseguire su questa strada». Fredi Radojkovic riassume così il suo pensiero dopo l'impresa di Bressanone, un successo in Alto Adige che ha consentito a Trieste di mettere in cassaforte la vittoria del campionato e assicurarsi così la promozione in serie A1. Un risultato per nulla scontato alla vigilia, vista la presenza nel girone di un'avversaria forte come la Forst.

Allora Radojkovic, ha scommesso su Trieste e alla fine ha avuto ragione. Ma quanto è stato difficile decidere di restare?

«Non è stata una scelta facile, soprattutto per uno come me abituato a giocare ad alti livelli. Al termine della scorsa stagione ho avuto diverse proposte, qualcuna arrivata anche dall'élite italiana, ma non me la sono sentita di andar via. Mi sembrava giusto accettare questa sfida, aiutare la società in un momento tanto difficile».

Per restare ha posto una sola condizione: continuare a lavorare con i ritmi e la serietà della passata stagione. E' stato questo il segreto del vostro successo?

«Credo di sì, penso che questa promozione sia figlia dell'intensità e della voglia che abbiamo messo in campo in ogni singolo allenamento».

to. Di questo devo ringraziare la società che mi ha supportato in maniera impeccabile e i ragazzi che non si sono mai né lamentati né risparmiati dimostrandosi tutti dei veri professionisti».

C'è stato un momento nel corso della stagione in cui ha pensato di non farcela?

«Ho sempre avuto la convinzione che questa squadra potesse centrare l'obiettivo. Anche dopo la sconfitta casalinga contro la Forst questa certezza non è venuta meno. All'andata avevamo perso per colpa nostra ma ero sicuro che preparandola bene potevamo compiere l'impresa. E così è stato».

Qual è stata la difficoltà principale da superare nel corso dell'anno?

«Considero questa la stagione più difficile da quando allenò. In un campionato così, nel quale abbiamo vinto tante partite senza soffrire, mantenere alta la concentrazione dei ragazzi alla vigilia di ogni gara non è stato semplice».

La vittoria di sabato è stata la ciliegina sulla torta di un'annata perfetta. E' riuscito a emozionarsi?

«Sarebbe stato difficile non emozionarsi per quello che questa partita rappresentava e per la cornice che ha accompagnato la sfida. Un gran bel pubblico, sarebbe bello fosse sempre così».

Ha già pensato al suo futuro? La vedremo ancora sulla panchina di Trieste?

«Ripeto quello che ho già detto altre volte. Sono contento e orgoglioso di far parte di questa società. Il mio obiettivo è restare per riportarla dove l'avevo presa, cioè nel campionato d'élite».

IL PRESIDENTE

I progetti futuri della società

TRIESTE «In tutta la mia carriera non ho mai giocato per perdere. Sul pullman che ci portava a Bressanone, però, un momento di riflessione c'è stato. Mi sono chiesto se fosse davvero il caso di essere promossi con il rischio poi di dover rinunciare alla serie A1. Alla fine la risposta me l'hanno data i ragazzi sul campo. Abbiamo vinto con merito dedicando il sabato a una festa più che meritata, mi sono goduto la domenica assaporando il successo attimo dopo attimo poi con lunedì è arrivato il momento di pensare alle scelte future». Non c'è un attimo di pace per Giuseppe



Il presidente Giuseppe Lo Duca, l'anima della società

Lo Duca, il presidente della società più scudettata d'Italia alle prese, ormai da qualche stagione, con una crisi economica che l'ha costretto a un clamoroso ridimensionamento. Dopo aver fondato, nel lontano 1970, la società, Lo Duca ha vissuto tre periodi d'oro dapprima con alle spalle lo sponsor Civin (dal 1978 al 1991 con sette scudetti conquistati)

poi con l'ingresso in società della famiglia Dukevich e di un marchio, quello della Principe, che in cinque stagioni ha portato altrettanti titoli per concludere con Genertel e Coop Nordest che nel lontano 2002 sono stati l'ultima azienda a firmare le maglie triestine. Da allora il prof ha dovuto fare i salti mortali fino allo scorso anno quando, sep-

pure a malincuore, ha dovuto arrendersi all'evidenza rinunciando all'Elite per rifugiarsi nel campionato di serie A2.

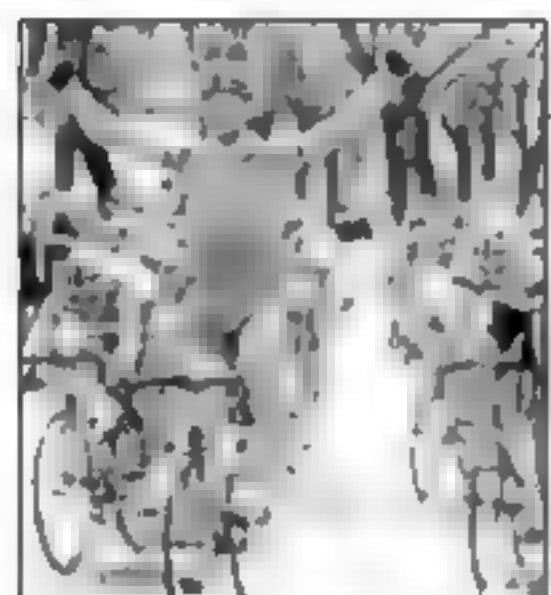
«Una scelta sofferta ma ponderata che, anche alla luce dell'esito di questa stagione, ritengo ancora più opportuna. Il nostro futuro è questo, a cavallo tra la serie A1 e la serie A2, pensare a un ritorno nell'élite senza uno sponsor forte alle spalle sarebbe pura utopia». Non è stato facile per una società abituata a primeggiare abituarsi a un ruolo di secondo piano. In questo senso è stata fondamentale la riconferma del tecnico Radojkovic e la costru-

zione di un gruppo che ha saputo tuffarsi nel campionato di A2 con le giuste motivazioni. «E' stata una stagione molto difficile - sottolinea il prof - nella quale eccezione fatta per le sfide contro le tre, quattro migliori formazioni, non è stato facile mantenere alta la concentrazione. Da questo punto di vista la presenza di Radojkovic è stata fondamentale così come quella di una società che è stata sempre presente nei rari momenti difficili della stagione. Da questo punto di vista lo spettacolo a Bressanone è stato significativo: a parte il sottoscritto, la presenza a bordo campo di Bozzola, Ove-

glia, Schina e di tutti i dirigenti coinvolti in questa difficile stagione davano l'idea di quanto forte sia il senso di appartenenza in questa società». Un senso di appartenenza che coinvolge anche il tecnico Radojkovic e i giocatori, intenzionati a restare a Trieste per continuare l'avventura in biancorosso. «L'idea di mantenere unito questo gruppo c'è - continua Lo Duca - partendo dalla certezza che con qualche opportuno rinforzo questa squadra potrebbe essere competitiva anche nella serie superiore». Adesso tutto dipende dal budget che Lo Duca avrà a disposizione.

CICLISMO. VENERDÌ LA PARTENZA IN PIAZZA UNITÀ

Comincia oggi il Giro del Friuli



Un corridore all'arrivo

TRIESTE Prende il via oggi, con la prima tappa Ormelle - Vittorio Veneto, il 46° Giro internazionale del Friuli Venezia Giulia, corsa riservata agli élite e under 23 che si concluderà domenica al termine di cinque frazioni, in un crescendo di difficoltà. Anche la nostra città sarà toccata dall'evento. Venerdì 9 maggio, infatti, la partenza della terza tappa sarà data da piazza Unità d'Italia: il ritrovo inizierà alle ore 9, mentre alle 10 la carovana si sposterà con un trasferimento a velocità controllata sino al Piazzale caduti

dell'11 settembre di Barcola, dove alle 10.30 verrà dato il via ufficiale. Sono 40 le squadre iscritte, per un totale di 200 corridori, il massimo consentito dal regolamento Uci. Oltre alle più forti squadre italiane come la Zalf, la Trevigiani e la Marchiol, insieme al team locali come il Cycling Team Friuli e il Gs Caneva, saranno presenti compagni provenienti da tutta Europa, comprese sei squadre nazionali. Saranno al via anche i migliori uomini di classifica dello scorso anno, a cominciare dal russo Alexander Filippov del Gruppo Lupi che vinse l'edizione 2007.



Giovanna Micoli

VELA. HA RICEVUTO IL PREMIO ITALIA

La triestina Micol migliore skipper italiana

TRIESTE La velista triestina Giovanna Micoli ha vinto il Premio Italia per la vela, collegato al Trofeo dell'Accademia navale di Livorno, conclusosi domenica scorsa, e organizzato in collaborazione con la rivista di settore Yacht Digest. La giuria ha scelto la Micoli, in corsa assieme alla sua timoniera Giulia Conti per le Olimpiadi di classe 470 femminile, come miglior equipaggio femminile della vela italiana. Gli altri premi sono andati a Vincenzo Onorato come miglior regatante uomo (fresco del terzo titolo iridato consecutivo in clas-

se Farr 40), Marco Savelli quale miglior velaio per il lavoro svolto su Mascalzone Latino. Miglior progetto è risultato il Vismara 52, e il miglior restauro barche d'epoca ha valorizzato «La Spina» dell'armatore Federico Uomo.

Il Premio oltre la vela è andato ad Andrea Stella, Giovanna Micoli (nata agonisticamente alla Pietas Julia di Sestiana, attualmente in forze alla Marina Militare) ha vinto con Giulia Conti sulla base degli importanti risultati raggiunti, in pochissimo tempo, nella classe 470 femminile: le due atlete

hanno scalato la ranking italiana e anche quella internazionale, portandosi ai livelli di campionesse da una decina d'anni di esperienza in 470 femminile. Portaborde della nazionale italiana, già qualificate per le Olimpiadi di Pechino, stanno ottenendo ottimi risultati nelle regate preolimpiche.

E dalle preolimpiche, o meglio, dal campionato europeo della classe windsurf Rssx è arrivata ieri la notizia del ritiro per questa competizione di Alessandra Sensi causa una forte influenza.

TRIESTINA: DIFESA SOTTO ACCUSA

MARAN BADA SEMPRE ALL'EQUILIBRIO DELLA SQUADRA



Mauro Minelli
«Stiamo migliorando»

Minelli: «Cerchiamo il gioco e così rischiamo di farci spesso infilare»

Il centrale, ironia della sorte, a Rimini è stato il migliore in campo e ha anche realizzato una rete importante

TRIESTE Per ironia della sorte a Rimini, nella partita che ha segnato l'ennesima debacle della difesa alabardata, ad essere il migliore in campo è stato un difensore. Mauro Minelli al Romeo Neri, oltre alla palma del migliore, si è tolto il lusso di improvvisarsi goleador realizzando la prima rete alabardata e raddoppiando così, con quella realizzata al Chievo, il bilancio personale di reti stagionali. Per il difensore bergamasco la stagione

a questo punto è da considerarsi positiva: aprendo a Trieste ha rilanciato una carriera bloccata nel pieno della sua ascesa da una stagione poco fortunata a Catania. Oggi Minelli, in complicità tra Atalanta e gli etnei, è uno dei difensori più ricercati dal mercato e con molta probabilità sarà il primo tassello che la Triestina cercherà di porre nel mosaico di tessere che comporranno il puzzle della squadra della prossima stagione.

Minelli, la difesa alabardata ha incassato in questa stagione la bellezza di 60 reti, come si spiega? «Credo che l'aver sempre cercato di giocare il pallone, magari sbilanciandosi, abbia sfavorito alla fine la fase difensiva. Questa squadra d'altronde è portata ad attaccare con molti giocatori e questo comporta inevitabilmente qualche rischio. 60 gol sono davvero tanti, però l'importante è esser stati capaci di

segnarne diversi, magari belli come quelli di Rimini». **Contro i romagnoli ha segnato e giocato bene al punto che tutti sono stati concordi nell'assegnare la palma di migliore in campo.** «Per la mia prestazione senz'altro, meno ovviamente per il risultato. Quella di Rimini è stata una partita strana: siamo partiti con l'idea di ottenere un buon risultato, abbiamo preso un gol nel primo tempo poi abbiamo

affrontato a viso aperto i nostri avversari. A quel punto siamo stati bravi a recuperare il risultato per due volte, poi purtroppo loro sono stati più bravi e hanno meritamente guadagnato tre punti importanti». **Autorete di Milano a parte, il gol di Ricchiuti è però frutto di un posizionamento errato della difesa o no?** «Purtroppo non siamo stati attenti in occasione di un loro rilancio, ci siamo fatti sorprendere in

maniera davvero banale, anche se bisogna ammettere che Ricchiuti in quel frangente è stato davvero bravo. È un errore che dovevamo evitare di commettere, anche perché dopo aver recuperato due volte il risultato, il pareggio sembrava ormai scritto». **Come mai è stato sostituito?** «Credo che l'allenatore abbia voluto evitarmi la figuraccia finale. Battute a parte, ero un po' stanco».

Giuliano Riccio

AFFIORA UN CASO

Della Rocca deluso per le sostituzioni

L'allenatore: «Scelte obbligate, la squadra stava soffrendo»

TRIESTE Il capo chino e la bocca rigorosamente cucita di Gigi Della Rocca parlano chiaro: quella che si apre per Rolando Maran non sarà una settimana tranquilla. Dopo la delusione per la rocambolesca sconfitta di Rimini per il tecnico si tratterà di risolvere un piccolo caso che coinvolge l'attaccante brindisino, reduce dall'ennesima sostituzione, oltre che motivare al meglio i suoi uomini in vista della sfida di sabato con il Piacenza, penultimo appuntamento interno stagionale.

Sul caso Della Rocca il tecnico smorza subito i toni: «Sono dispiaciuto per lui perché so che ci teneva a figurare in Romagna. Purtroppo è incappato in due trasferte sfortunate: nella prima sono stato costretto a toglierlo a causa dell'inferiorità numerica, mentre a Rimini stavamo soffrendo troppo la presenza delle due punte, al punto che la squadra con certe caratteristiche non teneva bene il campo. Sono state scelte penalizzanti per lui, peraltro assolutamente prive di demeriti, ma effettuate a favore degli interessi e degli equilibri della squadra».

Maran ai suoi chiederà principalmente di non ripetere gli errori difensivi costati tre punti a Rimini, anche perché gli emiliani sono una squadra dalla spiccata vocazione offensiva. «Credo che dei nostri avversari, oltre che l'assetto tattico, bisogna temere le motivazioni che rendono ancora vivo il loro campionato. Incontreremo una squadra che oltre a essere ben motivata ha un buon collettivo. Il Piacenza era partito con ben altri obiettivi ma si è trovata a lottare per non retrocedere e ha saputo risollevarsi, al di là degli uomini in campo quindi dovremo stare attenti al valore complessivo dei nostri avversari».

Contro gli emiliani il tecnico non potrà disporre sia di Piangerelli che di Princivali i due centrocampisti ieri si sono presentati regolarmente al campo d'allenamento ma entrambi lamentavano una caviglia gonfia. (g.r.)

BAR SPORT

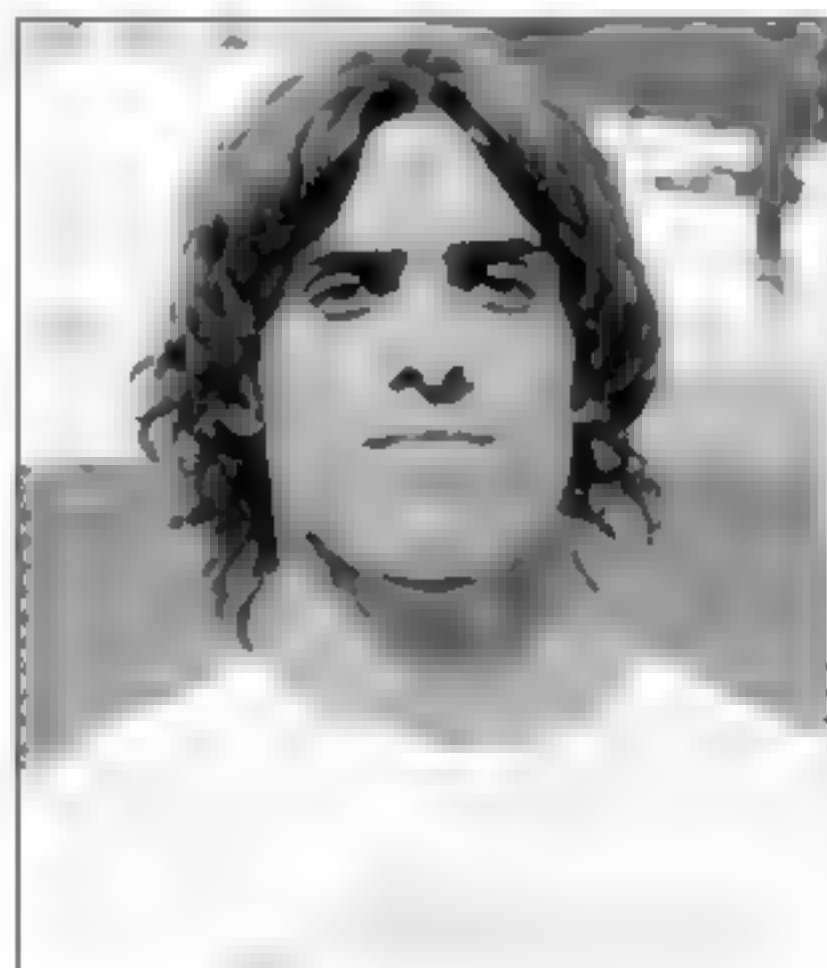
Le opinioni degli sportivi della trattoria Senizza

TRIESTE E' una sconfitta che i tifosi alabardati hanno già perdonato quella che la Triestina ha subito sabato scorso a Rimini. Alla trattoria Senizza, in via Flavia, sono tutti soddisfatti dai risultati conseguiti da questa squadra che ha saputo portare a casa la salvezza con largo anticipo e adesso lotta per un piazzamento dietro le big.

«La Triestina si è salvata dice Vladimiro Coslovich - e questa è l'unica cosa che conta veramente. Forse potevamo evitare di incassare tanti gol ma, ormai, non ha senso recriminare. Io sono un abbonato soddisfatto perché la stagione è stata positiva e la squadra ha raccolto i frutti di un buon lavoro. Adesso bisogna guardare avanti e

«L'Unione ha messo la grinta giusta ed è stata premiata»

so recriminare. Io sono un abbonato soddisfatto perché la stagione è stata positiva e la squadra ha raccolto i frutti di un buon lavoro. Adesso bisogna guardare avanti e



«Siamo salvi, per la serie A c'è tempo»

«Fare una squadra da massima serie è costoso, non basta Granoche»

Neanche con quanto incassato dalla cessione di Granoche si riuscirebbe a fare una rosa da massima serie per la Triestina dei Fantini.

ma la massima serie, a mio avviso, è impossibile da raggiungere. Anche vendendo Granoche non si riuscirebbe ad avere i soldi necessari per mettere insieme una Triestina in grado di essere competitiva tra i grandi. Ben venga se si riesce a dimostrare il contrario». «Io, per motivi di lavoro, non ho visto neppure una partita - confessa Gianfranco Strain, gestore del bar - ma ho seguito la cronaca delle gare sui giornali e credo che, alla lunga, l'allenatore abbia fatto un buon lavoro e i risultati gli hanno dato ragione. Forse la squadra all'inizio era troppo giovane e mancava l'amalgama per ottenere un gioco costante. L'inter ci ha messo dieci anni per trovare la



Gabriele Bresin



Giuseppe Magnino



Vladimiro Coslovich



Gianfranco Strain



Antonio Pugliese



Sergio Toncinich

strada della vittoria, alla Triestina non possiamo concedere un paio di stagioni?».

Ha le idee chiare anche Giuseppe Magnino che, di una cosa, è sicuro: «La serie B è più dura della A. Aver raggiunto la salvezza è stata una cosa difficile, per cui si è dovuto lottare. Non sono sicuro che il futuro dell'Alabarda debba essere necessariamente nell'Olimpo del calcio perché credo che la città non sia pronta per affrontare questa sfida». Da Gabriele Bresin arriva un augurio per Fantini, suo compaesano: «Auguro di cuore al presidente di riuscire a portare la Triestina in serie A perché, visti i gloriosi trascorsi di questa squadra, meriterebbe di giocare di nuovo tra i grandi. La Triestina ha superato i momenti di difficoltà dimostrando di essere una buona squadra che può arrivare in alto».

Giorgia Cavalli

LA TRIS DEL CAFFÈ ALL'IPPODROMO DI MONTEBELLO

Endless Kronos d'un soffio su Filling Laksmey

Nel sottocloù bella affermazione di Lunigiana Jet pur dopo un breve errore in partenza

■ RISULTATI A MONTEBELLO

■ **Prima corsa** (m. 1.660, Tris): 1) Endless Kronos (R. Vecchione), 2) Filling Laksmey, 3) Charly Mott. T al km 1.16.2, 18 p. Q: V 7.66, P 2.71, 2.08, 7.51, A 44.20, Tris 311.70.
■ **Seconda corsa** (m. 2.060, gentlemen): 1) Lamarck (A. Raspante), 2) Lidia, 3) Lusiana. T al km 1.18.9, 7 p. Q: V 1.21, P 1.19, 1.91, A 3.42, T 16.12.
■ **Terza corsa** (m. 1.660): 1) Lunigiana Jet (V. P. Toivanen), 2) Lincoo Degli Dei, 3) Leporis Three. T al km 1.18.1, 6 p. Q: V 1.90, P 1.37, 1.84, A 4.47, T 44.91.
■ **Quarta corsa** (m. 1.660): 1) Illuminodimmo (M. Galeazzi), 2) Lubit, 3) I'm Sexy Cup. T al km 1.16.4, 7 p. Q: V 2.51, P 1.84, 2.25, A 4.92, T 39.23.
■ **Quinta corsa** (m. 1.660): 1) Lazio Prince (R. Vecchione), 2) Lakki Ciele, 3) Lilla Dts. T al km 1.19.9, Q: V 1.30, P 1.19, 1.62, 2.49, A 2.66, T 33.01.
■ **Sesta corsa** (m. 2.060): 1) Citron Kronos (R. Vecchione), 2) Giacobini, 3) Galateo Light. T al km 1.18.8, Q: V 1.79, P 1.35, 2.56, 1.47, A 17.53, T 56.39.
■ **Settima corsa** (m. 1.660): 1) Express Ride Lg (C. Nardo), 2) Glen Rock Rm, 3) Go Only Pic. T al km 1.18.4, 9 p. Q: V 5.00, P 2.24, 2.36, 5.13, A 23.49, T 63.50.
■ **Ottava corsa** (m. 1.660): 1) Diatmar Rm (R. Vecchione), 2) Gall era Via, 3) Foll a Omicida. T al km 1.16.8, 10 p. Q: V 2.61, P 1.37, 1.52, 1.50, A 6.45, T 51.17.
■ **Nona corsa** (m. 1.660): 1) Ins Ld (A. Sineri), 2) Joel Memory, 3) Irgendwo. T al km 1.17.7, 8 p. Q: V 30.13, P 3.53, 1.76, 1.31, A 92.80, T 93.51.

TRIESTE Endless Kronos si è imposto di misura su Filling Laksmey ieri nella Tris del caffè a Montebello. I due cavalli hanno fatto corsa a sé, lasciando a distanza gli altri. Nella volata per il terzo posto si è imposto Charly Mott, per la combinazione vincente 18-6-11. Allo stacco dietro l'auto-start c'è stata la prevedibile lotta per assumere il comando fra i sei della prima fila. L'ha spuntata Giacobini, che dopo 400 metri ha dovuto cedere all'attacco di Filling Laksmey. Una volta in testa, la femmina di Nicola Giordano non ha avuto tempo di fiatare: al passaggio delle tribune gli si è affiancato minaccioso Endless Kronos, rapido a sgusciare dalla terza fila di partenza. I due cavalli hanno così in-

gaggiato un duello a parte, protratto per l'intero ultimo giro, lasciando staccati gli avversari. In un finale incerto e vibrante, Endless Kronos è riuscito a conservare una testa di margine sull'avversaria. Nel sottocloù, bella affermazione di Lunigiana Jet che, dopo un breve errore allo stacco, ha ripre-

so il gruppo, in testa al quale si era sistemato dopo 300 metri Lincoo Degli Dei. Il ritmo blando ha permesso a Lunigiana Jet di riprendere fiato, per presentarsi al meglio ai 200 finali, quando ha avuto ragione di Lincoo Degli Dei e Leporis Three. Da segnalare il poker di vittoria di Roberto Vecchione. La principale Tris odierna è al galoppo. Alle gabbie di San Siro saranno in 16, per 1.800 metri da correre in pista media. Flight To The Moon ha il peso maggiore, ma distanza e forma sono dalla sua. Ugo Salvini

TRIS DI MARTEDÌ 6			
vincitori		euro	
5	13 18	1003	3017
vincitori		euro	
18	6 / 11	977	311

RESTANO TRE TURNI DA DISPUTARE

Battuta la Mestrina, ora Trieste vede vicinissima la promozione

TRIESTE Era il match più importante del campionato e Trieste non ha mancato l'obiettivo. C'è voluta un'impresa per avere ragione della Mestrina, l'unica squadra in grado di mettere i bastoni tra le ruote della corazzata triestina di palla nuoto femminile. Le mule hanno sfoderato un match fatto di tenacia, caparbia e intelligenza, vinto con un sofferto 6-5.

Con questa vittoria la squadra aggrancia in vetta proprio la Mestrina a quota 28 punti. In virtù degli scontri diretti (un pareggio alla Bianchi e una vittoria in terra veneta) le ragazze di Franco Pino, a tre turni dalla fine del torneo, vedono a un palmo la serie A2. Il match inizia subito in favore delle triestine

MATCH CLOU
Vittoria sofferta per arrivare in vetta alla classifica dopo l'inseguimento

che chiudono il primo quarto in vantaggio per 2-1. Nel secondo tempo le giuliane aumentano il divario col parziale di 3-1 grazie a una formidabile doppietta di Gabriella Sciolti. Sul 5-2 la reazione ospite non tarda ad arrivare ma le ragazze di Pino limitano i danni incassando una sola rete nella terza frazione. Nel l'ultimo tempo a disposi-

zione per le venete la squadra di Samer mantiene la calma e subisce due reti siglandone una. Risultato finale 6-5 per Trieste e grande festa per Sciolti e compagne. A referto in questo importantissimo match sono andate Martina Schiavon, Roberta Colautti, Chiara Mengozzi, Suelli Petronio e l'irriducibile Gabriella Sciolti, quest'ultima autrice di una doppietta personale. La tanto agognata promozione in serie A2 appare dunque più vicina. Ma guai a gridare vittoria prima del dovuto. Le triestine ora dovranno affrontare prima Osio in casa, poi saranno ospiti delle Piscine Vicenza, infine giocheranno l'ultimo match della stagione alla Bianchi contro Milano (r.l.)

BASKET
SERIE B2

GIÀ IN SALITA IL PLAY-OUT DECISIVO

Strappo per Pilat: niente Bassano

L'ala dell'Acegas a riposo forzato per almeno 10 giorni. Anche Guerra out in gara-1



Le ragazze Under 17 della Servolana

SPAREGGIO AL MONCALIERI

Finali Under 17, la Servolana è out
Doppio successo per il Bcc Muggia fra le più giovani

TRIESTE Nello spareggio valido per l'accesso alle finali interzonali Under 17, la Servolana vede interrotta la sua corsa (58-65) per mano della formazione di Moncalieri. Sul campo neutro di San Bonifacio (Verona), le ragazze di Guttadauro offrono una buona prova corale (ben distribuiti i punti in attacco) e, dopo il 29-29 dell'intervallo, guidano ancora alla fine del terzo quarto su +4. Nel finale la rimonta delle piemontesi, che operano in contropiede e mettono in cassaforte i palloni più importanti col convincente asse play-maker-pivot. Nel girone di consolazione regionale, invece, la Libertas B coglie un doppio successo in pochi giorni: contro Cussignacco il risultato non è mai in discussione, ma l'approccio difensivo non è ottimale. Un atteggiamento riveduto e corretto nella gara col Don Bosco Pordenone, segnata inoltre da un margine finale ben più ampio. Girone 5°-10° posto, 9.a giornata: Elicom Monfalcone-Albi Fogliano 39-51, Porcia-Bcc Carso Muggia (17/5), Palmanova-Codrolopes 60-43, 11°-15° posto, 8.a giornata: Libertas B-Cussignacco 70-55, 9.a giornata: Libertas-Don Bosco Pordenone 79-46.

Under 14 Sul parquet di Concordia, il Bcc Carso Muggia si fa apprezzare nei primi 20', poi rallenta un po' troppo e deve ringraziare Mosetti e Urbani (59 punti su 77 sono loro) se la rimonta avversaria non si completa. Nel turno successivo, le ragazze di Ponga trovano ancora i due punti, ma il copione è l'opposto: gara in costante rincorsa contro Fogliano, raggiunta e superata nei minuti finali grazie ai canestri decisivi di Valeri. Nelle posizioni di rincalzo, un'Oma spenta anche in difesa perde presto contatto con una buona Libertas, in progressione sulle orme di Perich.

Under 13 Una partenza brillante illude la Libertas A nella trasferta di Udine. Le friulane ribaltano il risultato tra il secondo ed il terzo quarto, toccando anche il +20. Sembra già finita, ma le biancorosse hanno almeno un moto d'orgoglio che le porta al -5 quale minimo distacco. Esordio positivo nella seconda fase per l'Azzurra, che piega la sua bestia nera Fogliano: a mettere la firma sulla meritata vittoria il duo Modesti-Romano.

Marco Federici

COPPA ITALIA

Domani la Roma contro il Catania

MILANO Domani si gioca Catania-Roma di Coppa Italia, con i giallorossi in vantaggio dopo l'andata di un solo gol. Non dovrebbe succedere un ribaltone perché il Catania deve pensare alle ultime due partite di campionato dove è in palio la salvezza. La Roma di Spalletti è rassegnata ad accettare il secondo posto in serie A e dunque l'accesso diretto in Champions League.

Stasera si disputa Roma-Inter e i capitoli sperano di battere i ne-



razzuri per salvare la stagione iniziata con tanti obiettivi che via via si sono ristretti.

«La partita con la squadra di Mancini - dice De-

lio Rossi - è un impegno importante che ci consentirebbe di raggiungere da una porta laterale quello che ci è sfuggito da quella principale.



mente, trovarsi a preparare una sfida salvezza in queste condizioni non è davvero il massimo».

Analisi amara, ma che fotografa in maniera impeccabile una vigilia che si sta facendo tremendamente agitata. Oltre a Pilat, infatti, sono presso-

Marco Pilat si è fermato. A essere ottimisti potrebbe tornare fra un paio di settimane

ché nulle le possibilità di vedere in campo Guerra nella prima gara di domenica. «Speriamo di metterlo in campo giovedì per gara due - il cauto commento di chi lo sta seguendo - poi se dovessero verificarsi dei miracoli tanto meglio».

In attesa che la buona sorte si decida a mettere le mani sopra il capo di una squadra che dall'inizio della stagione ne ha passate davvero tante, l'Acegas ha cominciato la preparazione per un match che nasconde tante insidie. Bassano del Grappa, infatti, è ferma da ormai 3 settimane, ha avuto il tempo di recuperare la miglior condizione fisica e arriva psicologicamente preparata ad affrontare una sfida che attende ormai da parecchi mesi. In più, il ricordo della gara d'andata che i veneti vinsero a mani basse sul parquet del PalaTrieste, non facilita il compito della formazione di Pasini. Che lunedì ha cominciato a lavorare sul parquet della palestra di via Locchi cercan-

do di ottenere il massimo dagli uomini che sono in grado di allenarsi. Tra questi continua a mancare Losavio che soffre ancora per la borsite che lo ha colpito ormai da qualche settimana. Mix non riesce a recuperare, in questi giorni proverà a fare qualche seduta di agopuntura sperando di migliorare la situazione e di poter essere in campo per dare una mano a un reparto lunghi che con l'assenza certa di Pilat rischia di presentarsi molto corto.

Nel frattempo tutto tace in società circa la prevendita dei biglietti in vista del match di domenica. Dopo lo spettacolo deprimente di giovedì scorso nel derby contro Gorizia, per indennizzare una tifoseria rimasta amareggiata dagli sberleffi ricevuti da giocatori e tifosi avversari, potrebbe essere arrivato il momento di prevedere l'ingresso gratuito per far sì che un'intera città si stringa attorno alla sua squadra. Condizionale d'obbligo visti i precedenti degli anni passati.

Lorenzo Gatto

Completa il quadro la borsite di Losavio che non guarisce

DILETTANTI

LA SVOLTA IN PANCHINA

San Sergio promosso dopo una volata lunga 15 domeniche



Passano gli anni ma Di Donato trova sempre il gol

TRIESTE Gli annali del calcio dilettantistico della provincia, e forse della regione, non ricordano una marcia simile. Il San Sergio ha chiuso al comando del campionato di Prima categoria dopo un girone di ritorno immune da sconfitte, scandito da 2 pareggi e 13 vittorie, 10 consecutive. Emblematiche anche le cifre che parlano dei gol: 69 quelli messi a segno (l'attacco più prolifico dall'Eccellenza alla Seconda categoria) e 34 quelli incassati, dato che pone il San Sergio sul trono anche della miglior difesa del girone C, assieme al Ponziana.

Interessante il modo con cui le reti dei lupetti sono state distribuite nell'intera stagione: 15 i centri del solito Di Donato ma 11 i gol di Gianneo, assieme a 9 ciascuno di Besic e Gulic e naturalmente al bottino di Cermelj, a bersaglio 7 volte in 14 gare.

Il San Sergio ha caratterizzato il campionato di Prima categoria dando una sferzata che sembrava impensabile dopo la prima parte, quando cioè era il San Giovanni a menar le danze con un ritmo difficile da contenere.

Una svolta maturata nella parte finale del girone di andata, quando il San Sergio appare rantolante nelle posizioni a rischio della classifica. Una situazione che obbliga la società alla faticosa scossa interna, operando il cambio di allenatore. Via quindi Stefano Lotti, tecnico pur molto apprezzato dal clan giallorosso, e

spazio a Fabio Sambaldi. L'operazione regala i suoi frutti, partendo da due aspetti principali: maggiore vigore atletico e risanamento della difesa, sino a quel momento ballerina.

Il quadro della ricostruzione è completato dall'arrivo a gennaio di Cermelj dal Vesna, un maestro del gol che andrà formare con Di Donato una coppia d'attacco di tutto rispetto. Da quel momento il San Sergio detterà legge. I giallorossi non perderanno più, volando alla promozione, approfittando del calo drastico del San Giovanni: «Dopo aver vinto il derby con il San Giovanni ho capito che poteva essere la nostra annata - racconta il presidente Nicola De Bosichi - loro erano i favoriti della stagione ma averli battuti ci ha dato coraggio e consapevolezza. I vecchietti in campo hanno preso per mano la squadra, ma i giovani sono stati all'altezza. Bravo in tutto questo l'allenatore Sambaldi, capace di fare da collante alle due generazioni».

Una veste da collante che Sambaldi ha saputo fare con la forza del dialogo, in qualsiasi situazione, soprattutto nei facciami a faccia (pare frequentanti) con i lupetti più rampanti della rosa: «La comunicazione ci ha fatto fare il salto di qualità, parlando spesso tra noi abbiamo affrontato e poi risolto i problemi».

Il futuro parla ora ancora di feste, di merca- to non si parla ancora.

Francesco Cardella

ALCUNI VERDETTI GIA' PRONUNCIATI

Ponziana e San Giovanni tutto rinviato ai play-off



Il Kras, in azione, non ammesso ai play-off

Le uniche due triestine a non andare in ferie sono Ponziana e San Giovanni, attese dai play-off di Prima categoria.

Tre i gironi, che premieranno solamente due delle tre vincitrici, sempre che dalla D non scenda anche la Sanvitese, nel qual caso la promossa sarà solamente una.

Sulla carta ha grandi chance il Ponziana, che arriva alla post-season con una striscia aperta di 12 risultati utili consecutivi (9 vittorie e 3 pareggi) e senza sconfitte da oramai tre mesi. Le avversarie dei vetri si chiamano Prata e Palazzolo: a leggere le classifiche, ostica la prima, più ab-

bordabile la seconda. Il Ponziana, che disputerà entrambe le partite al Ferrini, comincerà le sue fatiche solamente domenica 18 maggio, contro la perdente del match Prata-Palazzolo (in programma domenica 11 maggio), mentre nel caso di parità nel suddetto match i vetri esordiranno contro il Palazzolo. Il 25 maggio, poi, sfida conclusiva contro l'altra compagine del triangolare.

Impegni in trasferta, invece, per il San Giovanni, che già domenica prossima renderà visita al Valnatisone: in caso di sconfitta o di pareggio i rossoneri termineranno le proprie fatiche il 18 maggio, in caso di vittoria invece chiuderanno il triangolare la domenica 25.

Il secondo avversario è il Sesto Bagnarola, squadra capace di collezionare qualcosa come 66 punti nel girone A di Prima categoria.

Marco Caselli

LA SERIE C1 DI BASEBALL

Per la Junior Alpina la seconda vittoria consecutiva

TRIESTE Seconda vittoria consecutiva nel campionato di serie C1 per la Junior Alpina. Dopo aver battuto il Buttrio 8-3, la compagine giuliana ha espugnato il diamante dei Dragons San Giorgio 7-2 in occasione della quinta giornata d'andata. Un successo arrivato grazie all'accelerata finale, che ha sbloccato il risultato fermo su 2-2 fino all'ottavo inning e che ha portato i triestini a quota 500 in graduatoria, ovvero a metà classifica.

Assenti tre titolari, la formazione schierata dai vincitori è stata in parte inedita considerati i tre esordi, a inizia-

re da quello del manager Federico Brunello come giocatore. Il coach è entrato al posto di Matteo Sossi in prima base e al suo ingresso si sono aggiunti i debutti di Matteo Belullo come esterno destro e di Michele Marussich sul monte di lancio. Belullo è stato anche autore di un pregevole doppio in battuta che ha fruttato due punti a fine incontro, mentre Marussich è stato il lanciatore vincente. La Junior Alpina ha battuto complessivamente dieci valide e commesso due errori a cui hanno fatto da contraltare le sette valide e i cinque errori dei Dra-

gons. Sul monte di lancio i lanciatori alabardati hanno ottenuto sette strike out al pari dei loro omologhi friulani. Fra le note tecniche va registrato un incredibile doppio gioco del ricevitore Sossi, che ha eliminato a casa base due giocatori avversari giunti uno a ridosso dell'altro nel tentativo di andare a punto su una lunga battuta di un loro compagno di squadra. Durante il gioco difensivo lo stesso ricevitore triestino si è infortunato a una mano e ha lasciato il campo proprio al coach Brunello.

Massimo Laudani

La solita Lazio contro un'Inter in crisi

In casa nerazzurra c'è aria di polemica tra presidente e allenatore

Finale di stagione difficile per Mancini e la sua Inter che fatica a chiudere il discorso-scudetto

Non è però la partita della vita perché non decide le sorti di nessuno. Troveremo di fronte l'Inter che schiererà la miglior squadra possibile. Una squadra piena di campioni che per superare dovremo giocare una partita perfetta in tutti i reparti, la Lazio per giocare bene e vincere non si può permettere di giocare una partita tattica, come, invece, può fare l'Inter in virtù della sua esperienza e dei campioni che è in grado di mettere sempre in campo. L'Inter

può conseguire il massimo risultato con il minimo sforzo. La Lazio deve giocare da Lazio, cioè tenendo sempre alto il ritmo della partita, così come ha fatto l'anno scorso e in varie occasioni anche quest'anno. Testa e cuore e ribattere colpo su colpo. Altrimenti può finire per subire l'eventuale gap tecnico. Non credo dunque che possa concludersi 0-0, un risultato insidioso, e andare ai supplementari e a i calci di rigore».

La Lazio schiererà il solito tridente in avanti

con Pandev, Rocchi e Bianchi per mettere paura alla difesa nerazzurra che adesso ha problemi che non riesce a risolvere.

In casa Inter si respira aria mefitica. Moratti accusa: ci voleva più coraggio. L'allenatore Mancini risponde: coraggio noi l'abbiamo avuto, rispetto però l'opinione del presidente. E i giocatori arrancano, molti gli infortunati che non potranno recuperare. Si guarda più alla partita col Siena che alla semifinale di Coppa Italia.



Delio Rossi ostenta sicurezza e tranquillità

@ Inviare le foto delle vostre squadre e dei giovani (estensione jpg) all'indirizzo di posta elettronica sport@ilpiccolo.it con alcune righe di testo allegate e noi le pubblicheremo.



KARATE. LA SEZIONE È NATA NEL 1999

Cus Trieste in decollo Già sette titoli regionali

L'anno prossimo organizzerà i tricolori universitari

TRIESTE Nata nel 1999 su iniziativa di un attivo gruppo di studenti iscritti all'Università degli Studi di Trieste e grandi appassionati di arti marziali, la sezione karate del Centro universitario sportivo è attualmente composta da 20 giovani atleti di cui 10 tesserati anche con la Fjlkam, i quali sono soliti prendere parte alle gare agonistiche organizzate dal circuito federale. Ad insegnare le tecniche del karate ai giovani universitari è il maestro Maurizio Bencic, cintura nera 3° dan, che assieme alla figlia Krizia tiene le redini della sezione triestina.

Tre sono le sedute di allenamento, per un totale di 6 ore complessive. Il lunedì gli allenamenti vengono svolti dalle 21 alle 23 nella palestra della scuola media Codermatz a San Giovanni; il martedì dalle 19 alle 21 e il venerdì dalle 20.15 alle 22.25 ci si allena invece nella palestra del Cus, nel complesso di Villa Ara in via Monte Cengio 2 (entrata lato via Fabio Severo). L'organigramma societario del Cus Trieste, sodalizio che comprende al suo interno svariate discipline sportive, è composto dal presidente Renato Pelesoni, dal vice presidente vicario Romano Isler, dal vice

presidente e segretario tesoriere Giovanni Panjek, dal segretario generale Franco Caggianelli e dai consiglieri Sergio Dintignana ed Ezio Zandegiacomo.

Lo staff della sezione karate è composta invece dall'istruttore maestro Maurizio Bencic, cintura nera 3° dan, dalla caposezione Krizia Bencic e dai consiglieri Alessandro Deyme e Tommaso Modonutti. Con leggere modifiche in periodi di preparazione a gare o esami di

cintura la struttura di allenamento è piuttosto consolidata. Si inizia con una mezzora abbondante di preriscaldamento, potenziamento muscolare (gambe, braccia, addominali), stretching e resistenza fisica; nell'ora successiva si praticano le tecniche stile shotokan, forme (kata) e kihon; nell'ultima mezzora della seduta spazio al combattimento vero e proprio (kumite sportivo) con azione di scarico finale.

La filosofia della socie-

tà, come spiega la caposezione Krizia Bencic, è molto chiara: «Risultati sì, ma non ad ogni costo. Ciò che si pretende all'interno del Cus è serietà nel comportamento, impegno, costanza, senza mai mettere il divertimento al secondo posto». Questi i valori base dunque pretesi ed insegnati dal maestro Bencic: «Sarà poi la volontà degli atleti a portarli a ottenere risultati in campo agonistico», conclude la figlia Krizia. E come ricordano

i responsabili della sezione i risultati agonistici ottenuti negli anni passati sono sempre stati di notevole rilievo: titoli regionali, partecipazione ai Campionati nazionali assoluti e ai Campionati nazionali universitari con un 3° posto kumite femminile e un 5° posto assoluto. Il 18 febbraio dello scorso anno ai campionati regionali di Buttrio ben sette i titoli conquistati nella categoria Seniores: Claudio Fabbro (-65 kg), Maria Porro (-55 kg) e Michela Ronzani (-60 kg) primi, Krizia Bencic (-55 kg), Antonio Scognamiglio (-75 kg) e Tommaso Modonutti (-80 kg) secondi, Alessandro Deyme (-70 kg) terzo. Complessivamente risultati migliori rispetto a quelli conseguiti nel 2006 quando gli ori furono tre (Michela Ronzani, Maria Porro e Claudio Fabbro) e due i bronzi (Tommaso Modonutti e Daniele Tavagnacco).

Tra le problematiche il sodalizio evidenzia la sostanziale difficoltà nel reperire spazi adeguati da dedicare esclusivamente al gruppo amatoriale e a quello agonistico per motivi logistici e organizzativi: «Ciononostante si è sempre riusciti a conciliare le due parti e a soddisfare così tutte le esigenze degli atleti», spiega la Bencic. La volontà di miglioramento nel futuro comunque è innegabile. Tra i progetti futuri spicca soprattutto la partecipazione da parte di atleti della sezione karate ai Campionati nazionali universitari nel maggio del 2009, che si terranno proprio in Friuli Venezia Giulia e saranno organizzati in grande sinergia dal Cus Trieste e dal Cus Udine. Un evento decisamente importante e molto sentito al quale la sezione giuliana vorrà sicuramente dire ancora una volta la sua.

Riccardo Tosques

TROFEO ALPE ADRIA
Trieste tuffi leader assoluta

TRIESTE Nella tappa di Innsbruck del Trofeo Alpe Adria la Trieste Tuffi rafforza la sua leadership generale. Nicolò Rosati vince sia da 1 che da 3 metri tra gli esordienti C2, gare in cui Samuele Fragiaco giunge 2° e 3°. Nella prova da 1 metro degli esordienti C3 ci sono il 1° posto di Michele Cucchini e di Giorgia Vre, il 4° di Filippo Di Matteo e di Federica Zenaro. Oro per Giulia Bellasso dai tre metri esordienti C1; 2a posizione per la stessa Bellasso da 1 metro C1 e per Sofia Carciotti da 1 metro categoria Ragazze.

TORNEI DI BASEBALL
Junior Alpina, doppia sconfitta

TRIESTE Tre impegni giovanili per la Junior Alpina di baseball. Gli Under 21 che riescono a portare a termine la loro prima gara dopo due incontri saltati a causa della pioggia (uno rinviato e uno sospeso). Si devono però arrendere per 3-4 al San Lorenzo Isontino. La Junior Alpina sfiderà ora l'Europa oggi alle 18 a Opicina. I Ragazzi cadono a Redipuglia per mano dei Rangers, che la spuntano per 15-7. Le Cadette si vedono sospese per oscurità all'ultimo inning (sull'11-11) il loro incontro con il Friuli 81.

PALLANUOTO OK
I giuliani fanno en plein

TRIESTE Mentre oggi sarà l'ultima puntata del collegiale di quattro giorni dell'Italia 1989 al polo natatorio triestino Bruno Bianchi, la Pallanuoto Trieste mette in cassaforte tre netti successi esterni delle sue compagini giovanili. Gli Under 13 erano attesi da un doppio impegno a Padova, dove sia il Padova 2001 sia il Plebiscito si arrendono ai triestini con il medesimo punteggio di 1-21. Nel torneo Under 20 il settembo giuliano ha la meglio sul Belluno Nuoto per 31-1 e accede allo spareggio per le finali nazionali.

>>> HOCKEY

TRIESTE Prosegue a gonfie vele la sinergia fra la città di Trieste e l'hockey inline. In attesa di vedere all'opera l'Edera Officine Belletti in piena corsa verso il titolo tricolore, la Fjhp italiana ha ufficializzato la futura sede per la semifinale nazionale giovanile del gruppo B che il 17 e 18 maggio ospiterà ben 12 squadre provenienti da tutto lo stivale. La scelta della federazione è ricaduta proprio sul capoluogo regionale, uno dei



SEMIFINALI NAZIONALI GIOVANILI IL 17 E 18 MAGGIO

Edera e Polet cercano i pass per le finali

Gli Allievi del Bcc Kwins Polet, che cercheranno l'accesso alle finali nazionali di categoria in programma a Sacile il 25 maggio prossimo

maggiori centri riservati ai praticanti di questo sport.

La kermesse verrà affidata alle mani del Bcc Kwins Polet, il sodalizio presieduto da Marino Korovec, che ospiterà sulla propria pista di Opicina le formazioni appartenenti alle categorie Ragazzi, Primavera e Juniores. Per la piena copertura di tutti gli incontri in calendario la società dell'Edera Officine Belletti;

il sodalizio del presidente Mauro Ladavaz ospiterà infatti nell'impianto Foschiatti di via Boegan le gare riservate agli Allievi.

Tra le partecipanti ci saranno tre società toscane: Molinese, Forte dei Marmi e Massa. Tre le formazioni dei sodalizi triestini che proveranno a dire la loro. In primis il Polet, che schiererà una formazione di Ragazzi ed un'altra nei Primavera; grande attesa poi per vedere all'opera gli Allievi dell'Edera, dominatori

della fase interregionale. Presenti inoltre gli Asiago Vipers nei Juniores ed i friulani del Dinos Sacile negli Allievi.

Notevole curiosità susciterà anche la presenza di due squadre siciliane: i Catania Flames (Primavera) ed i Phoenix Palermo (Juniores). A completare il quadro ci saranno le due squadre della Fiamma Gorizia. I gruppi di Sergio Cosma saranno impegnati sia nel gruppo Ragazzi che in quello dei Primavera. Questa seconda compa-

ne è stata inserita però nella semifinale del gruppo A che si disputerà in quel di Monleale, nella provincia di Alessandria. Gli isontini incontreranno il Lepis Piacenza ed i padroni di casa piemontesi.

Le finali nazionali di categoria si disputeranno il 25 maggio al Palazzetto dello sport di Sacile ad ulteriore conferma dell'elevato interesse di questo sport in tutta la regione Friuli Venezia Giulia.

r.t.

>>> LA PROMESSA

Nadia, passione da neofita

Dopo volley e ginnastica è arrivata all'arte marziale



CARTA DI IDENTITÀ

■ Nome: ZOPPOLATO Nadia. Nata a Udine il 4 aprile 1987

■ Sport & ruolo: karate

■ Carriera: non agonista. Precedentemente ha praticato pallavolo e ginnastica artistica

■ Hobby e preferenze: stare con gli amici

TRIESTE Nadia Zoppolato è una delle nuovissime leve della sezione karate del Cus di Trieste. L'avventura della giovane studentessa universitaria nelle file di questa disciplina è iniziata nell'ottobre scorso. Desiderosa di frequentare un corso sportivo Nadia ha optato per quello di karate, una passione nascosta ed emersa nel suo soggiorno triestino.

Assieme ad altri due ragazzi è l'ultima arrivata alla corte del maestro Maurizio Bencic e nonostante l'inesperienza l'approccio con il nuovo gruppo è stato più che positivo: «È un ambiente estremamente giovane ed anche per questo mi trovo molto bene», spiega Nadia. «Personalmente ho trovato un

gruppo molto affiatato che mi ha accettato subito di buon grado». Nadia si allena tre volte alla settimana: il lunedì, il martedì e il venerdì.

Come ti trovi con il maestro Bencic?

Molto bene. Lui è molto bravo e sa insegnare bene questa disciplina, inoltre ci fornisce una buona preparazione atletica.

Come giudichi questa esperienza?

Questi primi 7 mesi sono sicuramente stati molto positivi. Tra un po' il corso finirà e sono sicura che il prossimo anno mi iscriverò nuovamente.

Cosa hai ricevuto in questo primo anno di karate?

Una maggior sicurezza decisionale e anche un maggior equilibrio.

Credo sia importante che le cosiddette brave ragazze imparino anche a tirar fuori il coraggio nei momenti giusti.

Cos'è che ti piace di più quando pratichi questo sport?

Un po' tutto. Le basi, le prime difese, i primi movimenti e anche la parte di autodifesa personale: tutto è molto interessante.

Che facoltà frequenti?

Faccio il primo anno di Servizi sociali, ma prima avevo provato con biologia.

Come ti trovi a Trieste?

Molto bene, è una città che mi piace.

Il sogno lavorativo una volta ultimata l'Università?

Mi piacerebbe seguire il ramo dei miei studi e diventare assistente sociale.

>>> IL PERSONAGGIO

Alessandro, karateka per caso

Ha iniziato su consiglio della fidanzata di un amico



CARTA DI IDENTITÀ

■ Nome: DEYME Alessandro; nato a Trieste il 27 maggio 1981

■ Sport & ruolo: Karate, cintura blu

■ Carriera: Medaglia di bronzo campionato regionale 2007

■ Hobby e preferenze: Studio e pratica sportiva

TRIESTE Giunto al suo quinto anno di karate Alessandro Deyme è uno degli atleti maggiormente in vista del Cus Trieste. Il giovane si è avvicinato al karate quasi per caso, pur avendo sempre coltivato un particolare interesse verso le arti marziali: «La fidanzata di un mio amico mi ha chiesto di provare a frequentare il corso organizzato dal maestro Bencic e così sono andato alla prima lezione».

Alessandro fa parte della squadra agonisti con diverse presenze nei campionati regionali. L'unico grande rammarico è quello di non aver mai partecipato ai Campionati nazionali universitari: «Purtroppo c'è il limite di 27 anni e mi spiace davvero di non averli potuti fare».

Come ti trovi con il maestro Bencic?

Molto bene. Ci conosciamo da tanti anni ormai e abbiamo davvero un ottimo rapporto.

Hai dei compagni di corso con cui vai particolarmente d'accordo?

Mi trovo benissimo con tutti. L'età varia molto perché si passa dai 20 anni sino alle soglie dei 30 ed è una cosa positiva. Inoltre spesso ci troviamo anche dopo gli allenamenti per andare a bere qualcosa assieme e chiacchierare un po'.

Cosa ti ha trasmesso il karate in questi cinque anni di attività sportiva?

Sicurezza, autostima e conoscenza del mio corpo. Queste sono le cose più importanti che il karate mi ha insegnato in questi anni.

Quanti allenamenti fai alla settimana?

Faccio tre allenamenti, per un totale di 6 ore.

Hai mai praticato altri sport in passato?

Ho sempre fatto sport di gruppo come il basket e il calcio. Anche per questo uno sport singolo come il karate è stata una novità e al tempo stesso una piacevole sorpresa.

In base alla tua esperienza meglio uno sport individuale o collettivo?

Sono due cose totalmente differenti. Impossibile fare un paragone.

Cosa studi?

Sono iscritto alla facoltà di Scienze della formazione e lavoro.

Che lavoro fai?

Faccio il centralinista part-time all'istituto per non vedenti Rittmayer di Barcola.

OGGI IN ITALIA



NORD: parzialmente nuvoloso sulle aree alpine e prealpine con tendenza ad ulteriori addensamenti che daranno luogo a locali rovesci. **CENTRO E SARDEGNA:** iniziali condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni ma con tendenza ad aumento della nuvolosità sulle aree interne. **SUD E SICILIA:** parzialmente nuvoloso su tutte le regioni con tendenza ad ulteriori addensamenti.

DOMANI IN ITALIA



NORD: parzialmente nuvoloso sulle aree alpine e sul Triveneto con temporanei ulteriori addensamenti che daranno luogo a isolati rovesci, sereno o poco nuvoloso altrove. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso con tendenza ad addensamenti pomeridiani sulle aree interne. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni con tendenza ad addensamenti pomeridiani.

TEMPERATURE

IN REGIONE

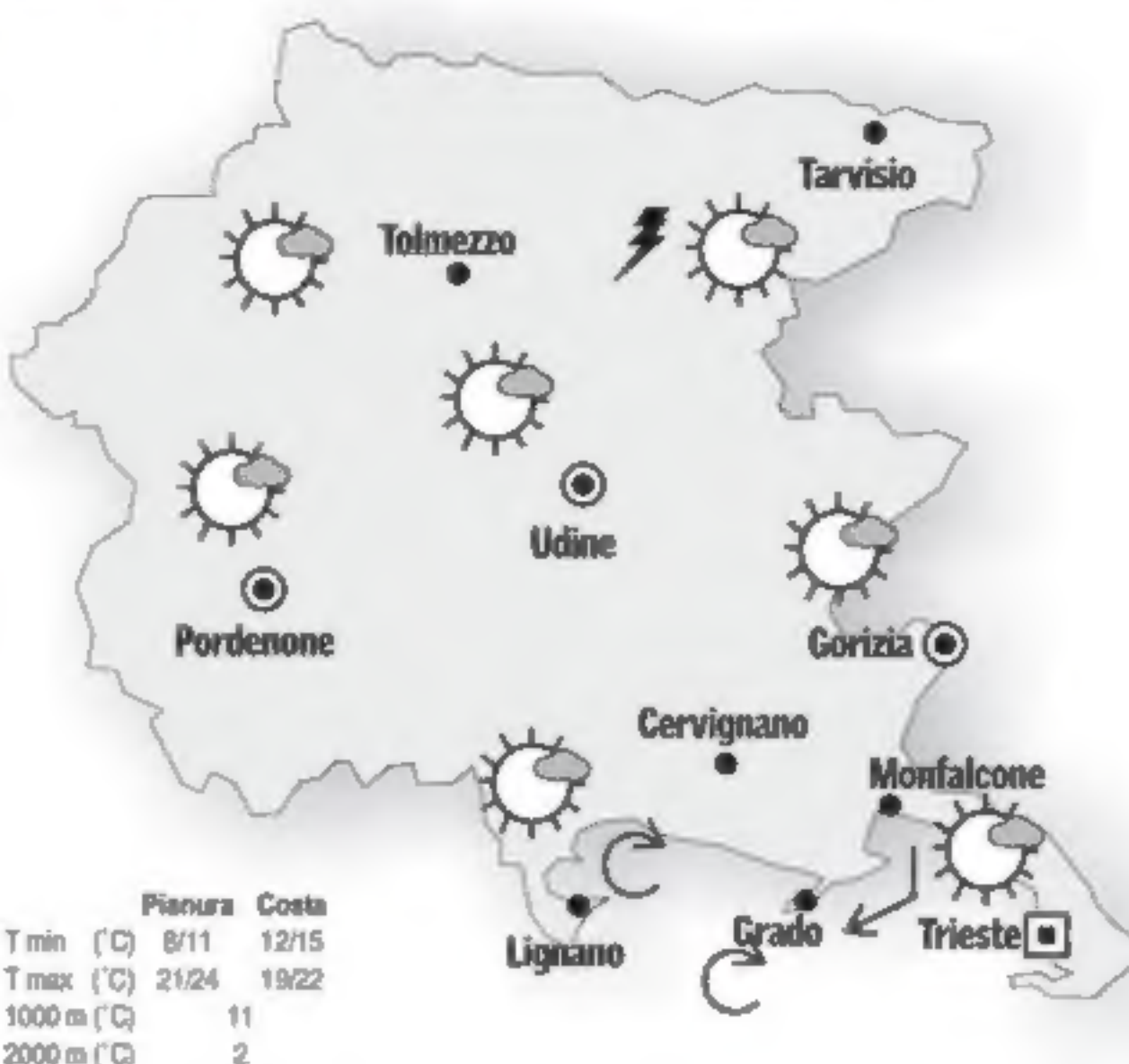
TRIESTE	min.	max.
Temperatura	12,6	18,6
Umidità		70%
Vento	9 km/h da W	
Pressione	stazionaria 1020,8	
MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	9,0	18,7
Umidità		55%
Vento	3,5 km/h da SW	
GORIZIA	min.	max.
Temperatura	9,7	20,4
Umidità		54%
Vento	10 km/h da SW	
GRADO	min.	max.
Temperatura	11,8	18,6
Umidità		50%
Vento	4,3 km/h da W	
CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	9,5	19,2
Umidità		54%
Vento	2,9 km/h da W	
UDINE	min.	max.
Temperatura	9,5	21,1
Umidità		47%
Vento	9 km/h da SW	
PORDENONE	min.	max.
Temperatura	9,8	21,5
Umidità		39%
Vento	3 km/h da SW	

IN ITALIA

ALGERO	14	19
ANCONA	10	18
AOSTA	10	np
BARI	12	17
BOLOGNA	7	21
BOLZANO	6	23
BRESCIA	7	22
CAGLIARI	12	23
CAMPOTASSO	8	13
CATANIA	11	20
FIRENZE	6	22
GENOVA	14	20
IMPERIA	14	18
L'AQUILA	7	16
MESSINA	15	19
MILANO	9	22
NAPOLI	14	21
PALERMO	15	21
PERUGIA	6	19
PESCARA	8	18
PISA	8	21
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	14	19
ROMA	10	19
TORINO	13	19
TREVISO	8	22
VERONA	9	21
VICENZA	8	23
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %



OGGI. Su tutta la regione al mattino cielo sereno, in giornata poco nuvoloso. Nel pomeriggio sarà tuttavia possibile la formazione di qualche locale temporale. Sulla costa al mattino soffierà Borino, in giornata venti a regime di brezza.

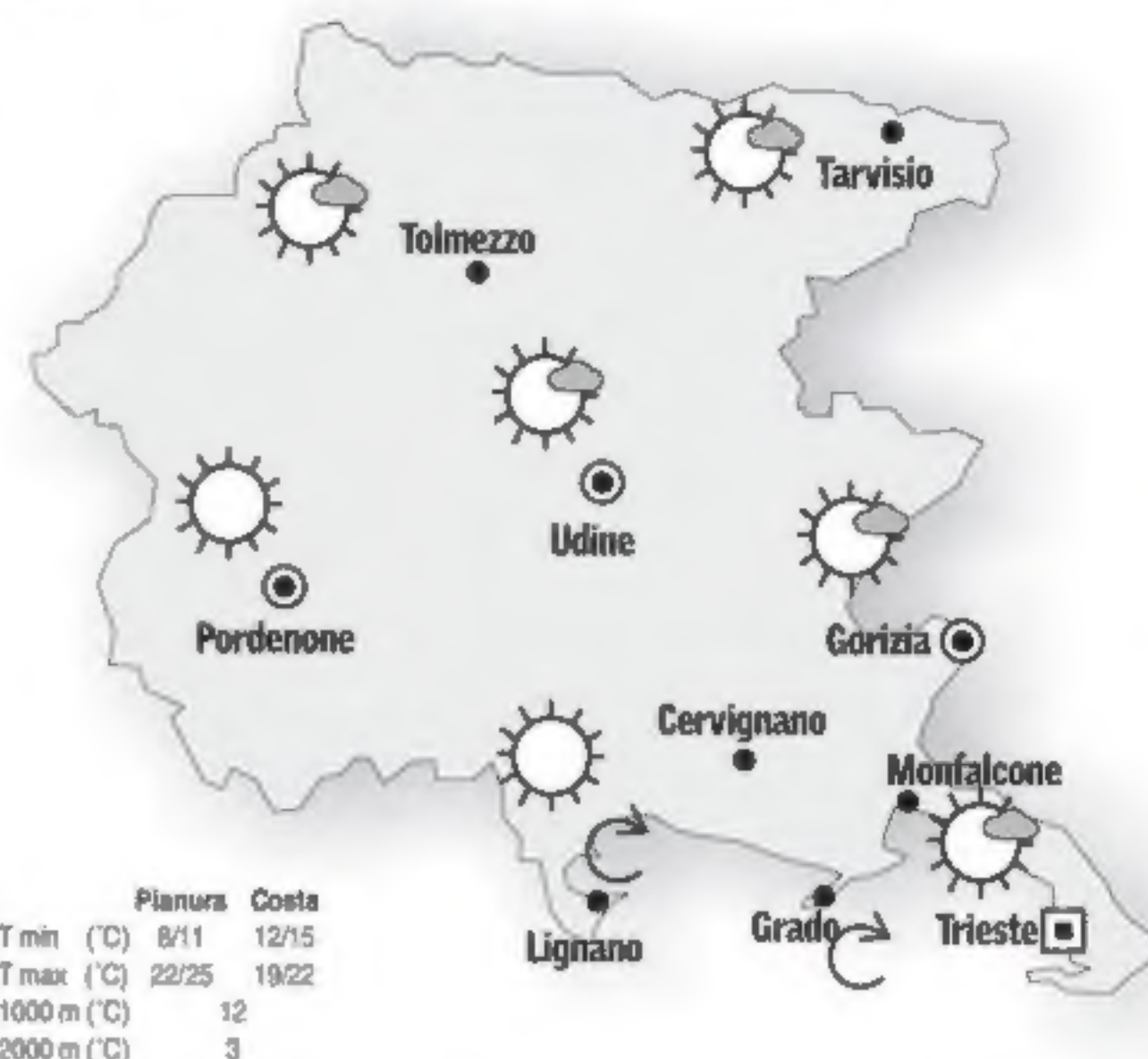
OGGI IN EUROPA



Le perturbazioni continueranno a muoversi ai margini dell'ampia struttura anticiclonica presente sul continente: in particolare, un sistema perturbato atlantico giovedì raggiungerà la Penisola Iberica, marginalmente la Francia occidentale e l'Irlanda, dando luogo a un moderato peggioramento in Portogallo e nel Nord della Spagna. Un altro sistema perturbato atlantico rimarrà lontano dall'Europa.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



DOMANI. Su tutta la regione al mattino cielo sereno, in giornata poco nuvoloso con venti a regime di brezza.

TENDENZA. Cielo in prevalenza poco nuvoloso, maggiore variabilità sulla fascia orientale.

IL MARE

STATO	GRADI	VENTO	MAREA
			alta bassa
TRIESTE	poco mosso	15,2	0 nodi E-NE-E
MONFALCONE	poco mosso	15,0	5 nodi E
GRADO	calma calma	14,8	5 nodi E-S-E
PIRANO	poco mosso	15,5	5 nodi N-N-E

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di Istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

SEMI MAX.	SEMI MAX.
ALGERI 12 23	LUBIANA 7 14
AMSTERDAM 11 21	MADRID 13 29
ATENE 14 24	MALTA 14 23
BARCELLONA 16 23	MONACO 6 18
BELGRADO 12 19	MOSCA 10 21
BERLINO 9 21	NEW YORK 12 23
BONN 7 22	NIZZA 14 20
BRUXELLES 9 21	OSLO 6 17
BUCAREST 4 18	PARIGI 11 22
COPENHAGEN 10 16	PRAGA 8 16
FRANCOFORTE 9 20	SALISBURGO 6 18
GERUSALEMME np np	SOFIA 8 17
HELSINKI 1 15	STOCOLMA 0 18
IL CAIRO 18 28	TUNISI 18 26
ISTANBUL 10 18	VARSAVIA 10 21
KLAGENFURT 7 20	VIENNA 10 15
LISBONA 13 21	ZAGABRIA 8 18
LONDRA 10 22	ZURIGO 7 19

L'OROSCOPO



ARIE
21/3 - 20/4



TORO
21/4 - 20/5



GEMELLI
21/5 - 20/6



CANCRO
21/6 - 22/7



LEONE
23/7 - 22/8



VERGINE
23/8 - 22/9



BILANCIA
23/9 - 22/10



SCORPIONE
23/10 - 21/11



SAGITTARIO
22/11 - 21/12



CAPRICORNO
22/12 - 19/1



AQUARIO
20/1 - 18/2



PESCI
19/2 - 20/3

Non inseritevi con insistenza nel lavoro dei collaboratori e non intralciate tanto spesso la loro attività. Abbiate maggiore rispetto per le loro capacità. Amore.

Per mettere a tacere le chiacchiere sulla linea di condotta che avete adottato nel lavoro, fornirte una spiegazione esauriente che possa soddisfare la curiosità dei colleghi.

Con l'aiuto delle stelle riuscirete a mettere un po' di ordine nella vostra vita professionale e privata. Non agite però frettolosamente, bisogna saper aspettare il momento giusto.

Farete delle conoscenze utili per il vostro lavoro, ma dovrete essere abili nel saperle sfruttare al meglio. Rinviare di qualche giorno un appuntamento sentimentale importante.

Non sempre si può parlare dei propri progetti, ma soprattutto non con tutti. Reazioni impreviste nel campo degli affetti. Accettate un invito per la sera: vi divertirete.

Siate sicuri di voi stessi e delle vostre doti diplomatiche. Il compito che vi siete assunti per oggi non è dei più facili, ma ci potrete riuscire abbastanza agevolmente.

Gli astri prevedono complicazioni nel lavoro dovute a disaccordi con un collaboratore. Un atteggiamento comprensivo e condiscendente minimizzerà la tensione. Novità in amore.

Piccole contrarietà, specialmente nelle prime ore del mattino. Non preoccupatevi e procedete come se niente fosse. C'è una tendenza al miglioramento. Serata in casa.

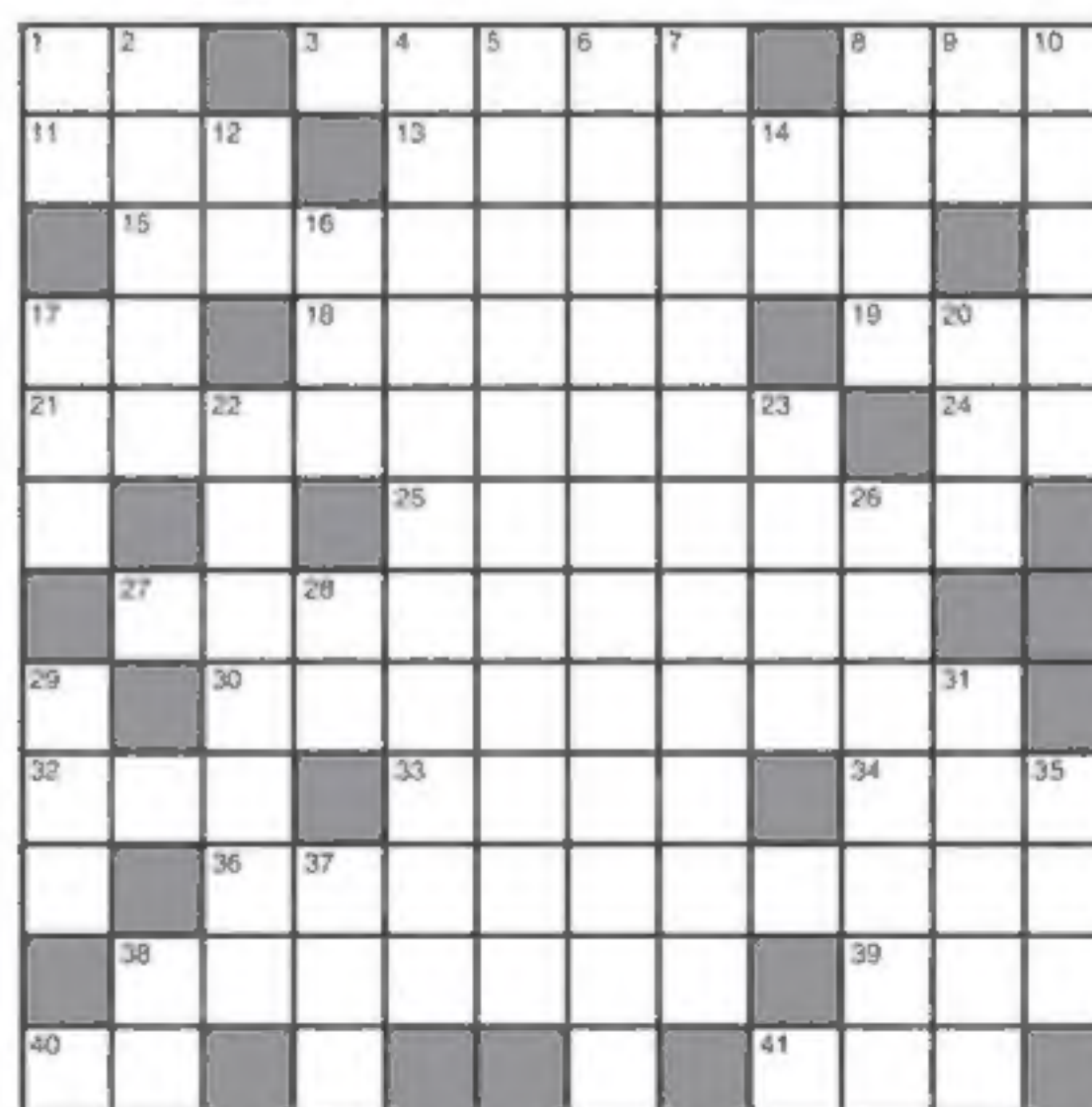
Cercate di riprendere nel giro di poco tempo alcuni contatti utili per il vostro lavoro. Uno sguardo particolare meritano le finanze. Non fidatevi troppo di certe promesse.

Farete la conoscenza di una persona giovane e simpatica. Questa nuova amicizia sarà fonte di momenti molto piacevoli. Non trascurate gli impegni presi da tempo.

Dovrete uscire da una situazione piuttosto imbarazzante che vi darà un attimo di perplessità con un'idea brillante, che vi verrà all'improvviso. Diplomazia.

Il problema che vi assilla, prima che praticamente, va risolto a tavolino con la precisione di un calcolo matematico. Sarà poi più semplice da risolvere. Un invito inaspettato.

IL CRUCIVERBA



CAMBIO DI CONSONANTE (9)
Comico promettente
Poiché pian piano va prendendo quota, a far la passerella è destinato. Con tanti mezzi a sua disposizione non resterà giammai disoccupato.
Tiburto

ANAGRAMMA (4,1,5=2,8)
Mi è fuggita la cagnetta
L'hanno vista filar. Giunto è il momento in cui posso parlar di... rompimento: ed infatti, da quando mi è scappata, averla persa una gran rabbia è stata.
Amleto

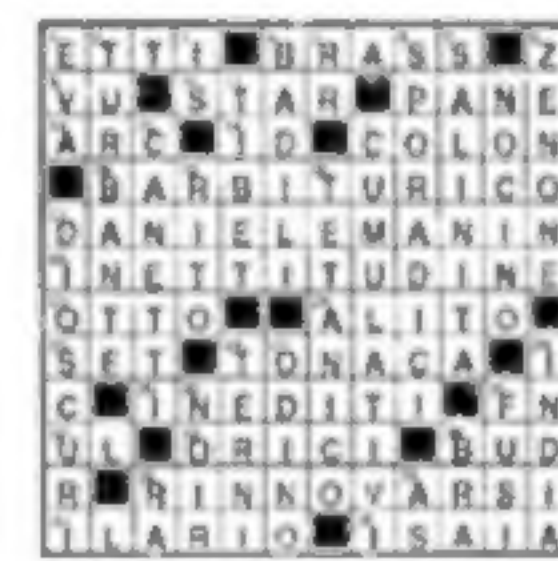
ORIZZONTALI: 1 Il centro di Pisa - 3 Alimenta motori diesel - 8 L'ultimo mese (abbr.) - 11 Buoni posseduti da molti risparmiatori (sigla) - 13 Aumento di dimensioni - 15 Bagna la Russia e l'Iran - 17 Poco omogeneo - 18 Se non tornano... sono sbagliati - 19 Dignitario del negus - 21 Rifondere i danni - 24 Iniziali di Avati - 25 Ne fa tante il curioso - 27 Torchietto usato in tipografia - 30 Michelangelo regista - 32 Titolo per soli inglesi - 33 Riduce l'attrito - 34 Può essere a responsabilità limitata (abbr.) - 36 L'ha scelta il loquace - 38 Sirecciano velocissime nel cielo - 39 Sigla per autocaricati - 40 Vestito... senza esito - 41 Scrisse famosi «pensieri».

VERTICALI: 1 Nel cibo - 2 Altissimi - 4 Sa mettere a posto un... re stonato - 5 Può interessare il filatelico - 6 Depone in tribunale - 8 Fu un grande della moda - 9 Libro di Stephen King - 10 La chiude lo spedizioniere - 12 Fondo di cassetta - 14 Lasciato in centro - 16 Assicurazione per automobilisti (sigla) - 17 Megallo prezioso di colore giallo - 20 Frequenta l'alveare - 22 Si mettono al collo - 23 Il nome di Jannacci - 26 Valore del rapporto tra il peso di un corpo e il suo volume - 28 In mezzo all'Amo - 29 Oriente - 31 Bagna Taranto - 35 L'auto del mister - 37 Figlio muto di Cresco - 38 Sigla di Matera.

LE SOLUZIONI DI IERI

Sclarsa:
LO SCHIAVISMO, DATI= LOSCHI AVI SMODATI

Cambio d'iniziale:
VICARIO, SICARIO



CLIMATIZZATORI ECOLOGICI

Pagamenti personalizzati anche con rate a "Tasso Zero"

tel. 040.633.006 email: vectasrl@gmail.com

via Coroneo, 39/a 34133 TRIESTE



Acquista un climatizzatore Riceverai in REGALO un BUONO SOGGIORNO VACANZA!!! OFFERTA VALIDA FINO AL 31 MAGGIO

Offerta valida per ogni impianto di climatizzazione TATA FUJITSU realizzato dal 01 al 31 maggio 2008. Regolamento presso VECTA S.r.l.



MAGGIO 2008
1ª EDIZIONEMESE DELLE LENTI
PROGRESSIVE

Tecnologia per vedere bene a tutte le distanze

Vieni a dare
un'occhiata...
 il tuo centro ottico ha una sorpresa per te !

In occasione del mese delle Lenti Progressive

TEST GRATUITO

dell'efficienza visiva per gli **OVER 40**
 e tante altre iniziative per il tuo benessere
 presso tutti gli **ottici optometristi**
 aderenti alla campagna

Cerca i Centri Ottici aderenti su www.consorziovista.it o al numero verde **800913515**

E' un dispositivo medico CE

CENTRI OTTICI ADERENTI DELLA PROVINCIA DI TRIESTE E GORIZIA:

TRIESTE:
 L'OTTICO OTTICA FOTOCINE
 VIA ROMA, 16 B
OPITISMO
 VIA B. D'ALVIANO, 23
 C/O C.C. LE TORRE D'EUROPA
 OTTICA ALLEGRIETTO
 VIA DEL FORO, 2
OTTICA AVANTI
 VIA GIULIA, 75/3, C/O C.C. IL GIULIA
 OTTICA CARTURAN DI G. DELBELLO
 VIA ROMA, 6
 OTTICA FERRO DI WALTER FERRO
 VIA BARBARIGA, 8

OTTICA LC DI MAJORSKI DIANELE
 VIA DELLA GINNASTICA, 8
OTTICA MANELLI GRAZIA
 VIA GIUSEPPE MAZZINI, 36
OTTICA RODOLFO RUFFA S.A.S.
 VIA GIULIA, 13
OTTICA EDGARARIAN
 VIA MURATTI, 1
SALMOIRAGHI & VIGANO'
 VOLT DI CHIOZZA, 1

OPICINA:
 OPTOSTUDIO DI KATJA SLOREC
 VIA CARZIA, 45/2A

GORIZIA:
OTTICA MIO
 VIA DI AGOSTO, 7
SALMOIRAGHI & VIGANO'
 CORSO ITALIA, 31
STUDIO OTTICO
 DI FRANCHINI L. & C. SNC
 VIA VITTORIO VENETO, 34

MONFALCONE:
PACOR OTTICO
 VIA F.LLI ROSSELLI, 69
SALMOIRAGHI & VIGANO'
 C.C. EMISFERO - VIA POCAR 1